

LA STORIA CONDIVISA

L'ISTRIA SENZA PIÙ CENSURE

di Marina Cattaruzza

«L'istria nel tempo» è un'opera di rilievo scientifico e culturale, in cui per la prima volta viene ricostruita la storia complessiva della penisola istriana dall'età paleolitica fino alla dissoluzione dello stato jugoslavo e alla costituzione in stati indipendenti di Slovenia e Croazia.

La narrazione storica di lungo periodo fa rilevare un'attenzione costante per le diverse componenti linguistiche e culturali che hanno interagito nello spazio geografico istriano. Si tratta quindi di una storia dell'Istria che colloca al centro della narrazione le vicende del territorio e dei suoi abitanti, con una chiara presa di distanza dalla tradizione storiografica nazionalista.

Particolare elogio merita lo sforzo di pervenire ad una storia di carattere globale, in cui trovano la loro collocazione aspetti istituzionali, politici, demografici, sociali, religiosi, nonché costanti antropologiche ed espressioni della cultura materiale. Gli autori non seguono uno schema prestabilito, ma di volta in volta scelgono di trattare con maggiore ampiezza quegli aspetti che risultano predominanti nelle diverse epoche.

Volendo individuare delle linee di continuità nella storia di questo complesso territorio, uno dei fattori preminenti è senz'altro dato dalla frantumazione e dalla separazione che caratterizza almeno dall'età moderna le diverse realtà della penisola. Lo spezzettamento degli insediamenti, dei nuclei demografici e delle microeconomie rurali si accompagna ad una condizione di indeterminata istituzionale. L'Istria rappresenta la periferia marittima della potenza veneziana da una parte e l'estrema propaggine dei territori del Sacro Romano Impero dall'altra. Due logiche politiche contrapposte finirono per misurarsi dal Quattrocento fino ai primi del Settecento.

I confini non risultano delimitati in modo netto e il territorio presenta anche istituzionalmente una realtà scarsamente caratterizzata.

● Segue a pagina 15

Dal cementificio di Torviscosa alla Tav all'elettrodotto Burgo: in migliaia per protestare contro la politica del Fvg

Ambiente, no a Illy di comitati e sindaci

Gli amministratori accusano: «Il rapporto con la Regione va rivisto» Trieste, scontro sul doppio sì ai rigassificatori. Metz: referendum

ALL'INTERNO

**Addio a Vanessa:
dolore e rabbia**

● A pagina 3

**Royal-Sarkozy:
il duello in Tv**

● A pagina 5

**Allianz, accordo
con Cividale**

● A pagina 7

TRIESTE Deciso «no» in materia ambientale al governatore del Friuli Venezia Giulia Riccardo Illy da parte dei comitati civici e dei sindaci dei siti interessati agli eventuali futuri insediamenti industriali, rigassificatori e cementifici in testa. Ma sono in migliaia a protestare anche contro il progetto della Tav e quello dell'elettrodotto Burgo che dovrebbe provenire dall'Austria. A Trieste, in particolare, si va delineando uno scontro sul doppio sì annunciato dalla giunta ai due progetti di rigassificatori. Il consigliere regionale verde Metz annuncia la promozione di un referendum mentre i sindaci accusano: «Va rivisto il rapporto con la Regione».

● Alle pagine 9 e 19

LE PAROLE DELLA PAURA

di Mino Fucillo

In una parrocchia toscana per 17 anni un sacerdote ha molestato sessualmente giovani del suo gregge. I giovani, diventati adulti, hanno raccontato e denunciato, in primo luogo alla Chiesa del pastore, di anime e non solo. La Chiesa di Roma si è presa 10 anni per indagare. Poi, appurato che era tutto vero, ha spedito il sacerdote molestatore ad altro indirizzo.

● Segue a pagina 2



Andrea Rivera

Vaticano: «Terrorismo gli attacchi al Papa»

ROMA Durissimo affondo del Vaticano contro il concerto del Primo Maggio di piazza San Giovanni a Roma: i «vili attacchi al Papa sono terrorismo», ha tuonato l'Osservatore Romano, riferendosi alla satira fatta sul Pontefice da uno dei conduttori dell'evento musicale, Andrea Rivera. «Anche questo è terrorismo - ha scritto il quotidiano pubblicato dalla Santa Sede -. È terrorismo lanciare attacchi alla Chiesa. E terrorismo alimentare furori ciechi e irrazionali contro chi parla sempre in nome dell'amore». Rivera aveva detto: «Non sopporto che il Vaticano abbia rifiutato i funerali di Welby, non è stato così per Pinochet, Franco e per uno della banda della Magliana».

● A pagina 2

Lo spaccio anche nei bar: coca e hashish da Slovenia e Olanda

Droga a Valmaura e Borgo S. Sergio: arrestati 2 triestini

TRIESTE Si facevano arrivare hashish e cocaina dalla Slovenia e dall'Olanda e la piazzavano sul mercato locale, utilizzando come centrali dello spaccio alcuni bar della zona di Valmaura. Quello messo in piedi da Mario Bortone, triestino di 51 anni, e da Gaetano Lo Presti, quarantasettenne nato a Palermo, era un giro di droga imponente e studiato nei minimi dettagli. Mesi di indagini eseguite dai carabinieri del Nucleo radiomobile della Compagnia di Muggia, e coordinate dal pubblico ministero Federico Frezza, hanno però ugualmente permesso di smantellarlo. Entrambi gli spacciatori sono stati arrestati. Bortone, fuggito all'estero a fine 2006, è stato individuato un paio di mesi fa ad Amsterdam ed estradato in Italia martedì scorso.



Il pm Frezza

● Maddalena Rebecca a pagina 23

LA BAVISELA DEI TREMILA BAMBINI

● Nello Sport



Raccolte in soli tre giorni. Il presidente del comitato Opchina, Corbo: «È un movimento trasversale che unisce italiani e sloveni»

Già mille firme in Carso: «Via il campo nomadi»

Il comitato di Prosecco: «Ne otterremo migliaia il sindaco dovrà riceverci»

TRIESTE Un migliaio di firme raccolte in 3 giorni. E il traguardo raggiunto dai comitati scesi in campo per difendere il patrimonio boschivo del Carso e contrastare la costruzione dei campi nomadi lungo l'ex 202. Il risultato è frutto della sinergia tra i residenti dell'Altipiano Est e Ovest. Il Comitato «Opchina» e quello per la conservazione del centro storico di Prosecco hanno infatti deciso di unire le proprie forze. Da domenica scorsa i soci dei due sodalizi hanno iniziato a bussare alle porte di bar, negozi, abitazioni di amici e conoscenti, illustrando le ragioni della contrarietà al progetto.

● A pagina 25



De Falco: «Triestina ko, fisicamente non c'è più»

● Nello Sport

DA MOBIL FURIO

ECCEZIONALE VENDITA
PROMOZIONALE
dal 2 al 19 maggio

tutto a
metà prezzo

TRIESTE VIA GIULIA 38
Tel. 040.55001

Stampa on-line
le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi la pagina
del Lavoro

A pagina 33

Il Comune interviene e si oppone ai tagli: «Salveremo i postini»

TRIESTE Giù le mani dai postini triestini: «I lavoratori vanno tutelati e la qualità del servizio offerto alla cittadinanza non deve essere messa in discussione. Il Comune si opporrà con tutti i mezzi possibili a un eventuale gioco al ribasso». La posizione del Municipio in merito al piano di riorganizzazione previsto a livello nazionale da Poste Italiane, e che nel solo capoluogo giuliano taglierà 55 portalettere, allargando le zone di recapito e allungando i percorsi, non lascia spazio all'interpretazione. Per voce di Gianfranco Trebbi (Lista Dipiazza), presidente della 3.a commissione è arrivata piena solidarietà a postini e cittadini, da settimane sul piede di guerra, uniti nella protesta a suon di raccolte di firme contro il progetto di razionalizzazione del sistema postale. Maggioranza e opposizione per una volta unite, dunque, in nome della difesa dei diritti dei dipendenti dell'azienda e degli utenti.

● Elisa Coloni a pagina 22

COMFORTSYSTEM

**Promozione
sconto del 30%**
su alcuni modelli relax
alza persona,
con possibilità
di detrazione fiscale

**PRODUZIONE ARTIGIANALE
DIRETTAMENTE DALLA
FABBRICA**

by GODEASSI snc - Manzano (UD) fraz. S. Nicolò
Via Macchiavelli, 8 - Tel./Fax 0432 - 740275



Claudia Gerini e Andrea Rivera conduttori del concerto del Primo Maggio. Polemiche per le critiche di Rivera al Vaticano



L'Osservatore Romano risponde alle parole del conduttore Andrea Rivera al concerto: «Terrorismo quegli attacchi al Papa»

Dopo il concerto del Primo Maggio in cui il conduttore Andrea Rivera ha lanciato alcune critiche nei confronti della Chiesa

L'Osservatore: terrorismo gli attacchi al Papa

Poi il Vaticano frena: «Che una sciocchezza non diventi tragedia». Prodi: «Abbassare i toni»

ROMA «È bene che quella che in realtà è stata una evidente sciocchezza non diventi una tragedia e non sia occasione per il riaccendersi di sproporzionati conflitti». In serata, dopo un appello di Romano Prodi, è il portavoce del Vaticano, padre Federico Lombardi, a cercare di placare la violenta zuffa verbale scatenata prima dalle parole di Andrea Rivera su Papa e Vaticano, l'altra sera al Concerto del Primo Maggio e poi dalla durissima reazione dell'Osservatore romano. Per Rivera il Papa è un antievoluzionista e il Vaticano preferisce dittatori e malavitosi a malati come Welby. Per l'Osservatore certe espressioni, se pronunciate di fronte a una piazza piena e in diretta tv, sono «terrorismo». Per Romano Prodi «gli scriteriati che usano il linguaggio sopra le righe ci sono sempre». Per questo, «chi ha buon senso lo usi».

Un passo indietro per capire che cosa è accaduto. Andrea Rivera ha espresso la sua opinione, con il suo stile, su Papa e Vaticano. «Il Papa ha detto che non crede nell'evoluzionismo. Sono d'accordo, la Chiesa non si è mai evoluta», ha scandito Rivera. E poi: «Non sopporto che il Vaticano abbia rifiutato i funerali di Welby. Non è stato così per Pinochet, Franco e per uno della banda della Magliana. Con Gesù Cristo non c'erano due malati di sclerosi multipla, ma due ladroni».

Parole «da comico», hanno sottolineato ieri in molti. Aggiungendo, come ha fatto Giuseppe Giulietti, di Articolo 21, «neanche particolarmente divertenti». Fatto sta che Rivera ha strappato l'applauso e questo ha preoccupato la Santa Sede, dove il nervosismo aumenta con il ripetersi delle minacce al presidente della Cei Angelo Bagnasco. Così la reazione è stata tutt'altro che misurata.

«Anche questo è terrorismo. È terrorismo lanciare

attacchi alla Chiesa - ha scritto l'Osservatore Romano... È terrorismo alimentare furori ciechi e irrazionali contro chi parla sempre in nome dell'amore, l'amore per la vita e l'amore per l'uomo. È vile e terrorismo lanciare sassi questa volta contro il Papa, sentendosi coperti dalle grida di approvazione di una folla facilmente eccitabile».

L'organo ufficiale del Vaticano non fa di tutta l'erba un fascio. Se la prende con Rivera ma sottolinea la presa di distanza dal conduttore dei vertici del sindacato e di alcuni partecipanti al concerto. Come ricorda la solidarietà del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano a monsignor Bagnasco. Lo spadone usato nel titolo viene sostituito dal fioretto nella chiusura dell'articolo, quando le parole di Rivera vengono definite un «anacronismo». La stessa riflessione che farà più tardi padre Lombardi, senza però usare la parola «terrorismo».

Chiara, grazie a una nota diffusa ieri sera, anche l'intenzione della Rai di tirarsi

fuori dalla mischia. «La Rai, e in particolare Raitre, non partecipando direttamente alla contrattualizzazione degli artisti e dei conduttori né alla stesura dei testi e della scaletta del concerto del primo maggio,

non ha alcuna responsabilità su quanto accaduto».

Andrea Rivera si sente «scorrettamente strumentalizzato» e spera che «tutto venga presto ricondotto alle giuste dimensioni». Commentando ieri sera il mare di reazioni Rivera ha affermato: «Sono profondamente dispiaciuto di aver creato polemiche così accese nel mondo televisivo, politico e religioso (la parola terrorismo non ha mai fatto parte del mio vocabolario e mai ne farò parte essendo io credente e pacifista) a causa delle mie esternazioni satiriche sulle istituzioni vaticane». E ribadisce che non era sua intenzione «offendere né il Santo Padre né la Chiesa».



Il presidente del Consiglio Romano Prodi

Il responsabile della Farnesina è intervenuto sull'Afghanistan nelle commissioni Esteri e Difesa del Senato

D'Alema: assalto agli italiani intimidatorio

ROMA Il governo italiano è preoccupato per «le modalità» dell'ultima offensiva Usa in Afghanistan. Massimo D'Alema davanti alle commissioni Esteri e Difesa del Senato torna a mettere sotto accusa l'attacco americano scagliato nei giorni scorsi nella provincia di Herat, la stessa affidata al contingente italiano. Segnala l'ostilità crescente della popolazione di fronte alle vittime civili causate dai bombardamenti Usa che hanno finito per colpire «in modo indiscriminato», e avverte che per battere i talebani bisogna anche conquistare il

consenso degli afgani, ma non è certo questa la via migliore. Si dice poi ovviamente preoccupato anche per la sicurezza dei nostri soldati che comunque, sostiene, martedì sono stati oggetto di un attacco «prevalentemente intimidatorio». Annuncia quindi che sarà garantita la sicurezza dei soldati italiani che, se attaccati dai talebani, dovranno rispondere per difendere se stessi e il territorio a loro affidato.

«Non possiamo nascondere - ha detto il ministro degli Esteri a proposito dell'ultimo attacco Usa - che le mo-

dalità in cui è stata condotta questa operazione, che ha suscitato forti proteste nella popolazione locale, costituiscono motivo di preoccupazione per l'Italia e per altri Paesi impegnati in Afghanistan». «Operazioni militari che finiscono per colpire la popolazione civile - ha infatti aggiunto - rischiano di alienarci il consenso della popolazione afgana».

Per D'Alema esiste anche il problema di «coordinare» meglio le due diverse missioni internazionali impegnate in Afghanistan. Quella Isaf, sotto l'egida delle Nazioni Unite, con il compito di sta-

bilizzazione e pacificazione del Paese, a cui partecipa anche l'Italia, e l'altra, «Enduring freedom», cosiddetta «search and kill», che consiste cioè nel ricercare e colpire i talebani. Bisogna evitare che le due missioni «entrino in contraddizioni fra di loro», avverte ora il ministro, e annuncia che chiederà di discutere il tema con i «nostri alleati».

Per quanto riguarda la missione italiana, D'Alema assicura che il governo non verrà meno all'impegno «assunto anche di fronte al Parlamento» di fornire le nostre forze armate di mezzi



Massimo D'Alema

adeguati per la loro protezione e sicurezza. «Abbiamo disposto l'invio di mezzi di rinforzo ed abbiamo convenuto con lo Stato maggiore l'invio

Il ministro: le modalità dell'ultimo raid Usa preoccupano l'Italia

di ulteriori mezzi». L'Italia, ha poi annunciato, invierà anche altri 50 militari per «la formazione delle forze di polizia afgane». Per la soluzione del problema afgano, sottolinea comunque D'Alema, «c'è un'agenda politica che speriamo possa presto culminare in una conferenza per la pace». Un obiettivo, sottolinea, che non dipende solo dal governo italiano, «perché non la possiamo convocare noi da soli». Prossima tappa saranno però la conferenza di luglio a Roma, sullo stato di diritto in Afghanistan, e poi la riunione del G8.

Andrea Palombi

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Vice direttore: CLAUDIO SALVANESCHI

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),
LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetti (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciarra, Adalberto Valduga. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita) € 256,10 - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00 (Portico: € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva). Manichette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 1 maggio 2007 è stata di 51.300 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006



Responsabile trattamento dati
(D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

Gli ha anche vietato di celebrare messa per un po' e gli ha imposto preghiera quotidiana asserendo pubblicamente che ogni altra punizione sarebbe stata non conforme alla misericordia dovuta nei confronti del peccatore. Se si dice che in questo documentato caso la Chiesa ha usato altro peso e misura, dolce e corporativa, rispetto a quelli, rigidi e non negoziabili, usati verso altri peccatori, si dice cosa terroristica? Secondo il metro del quotidiano del Vaticano la risposta è sì: simil pensiero, se espresso in pubblico, è terrorismo. Infatti, secondo lo stesso pulpito è terrorismo dire in pubblico che la Chiesa da secoli baruffa con la scienza sperimentale e oggi concede il rito dei funerali religiosi a Pinochet sì e a Welby no.

Terrorismo, non errore. Terrorismo, non superficialità. Terrorismo, non faziosità. Dire che la Chiesa sbaglia è azione assimilabile, culturalmente se non ancora peccata, a quella di chi spara e mette bombe: è questa l'equazione stampata su carta vaticana. Si può dire, senza commettere crimine e consegnarsi ai sospetti della Digos, che è un'equazione drastica e culturalmente violenta? Si può dire che l'equazione tra aborto e olocausto, tra unioni civili e rischi di pedofilia sono o almeno appaiono discutibili e offensive almeno a qualche coscienza? O bisogna per non essere tacciati di terrorismo giurare con l'Osservatore che «la Chiesa parla

Le parole della paura

sempre in nome dell'amore e quindi ogni altra parola è giusta? C'è da provare terrore no, ma di certo spavento in un tempo e in luogo dove tutto lo Stato e quasi tutta la politica e l'informazione considerano più o meno la stessa cosa un attentato armato, una busta minacciosa, una scritta offensiva e un dissenso pubblico dai precetti della Chiesa.

Spavento per un tempo e un luogo in cui affermare che Darwin ha ragione e Bagnasco torto equivale ad un'iscrizione ad honorem alle Br. Spavento perché si suggerisce e si consiglia la paura di dire. Spavento perché a questa paura si dà il nome di rispetto e chi non prova paura è «scriteriato».

Spavento perché resta solo chi difende, insieme e sullo stesso piano, la libertà della Chiesa e anche di chi ha altra fede, valori e cultura. Solo, senza nessuna istituzione che lo difenda dall'accusa niente meno che di terrorismo.

Spavento doverlo ripetere, è stato ripetuto milioni di volte, è un cardine della stessa civiltà europea: vale la pena di sacrificare la tua vita perché chi ha fede, opinione e pensiero diversi dai tuoi sia libero di averli, manifestarli e diffonderli. Vale la pena, deve valere la pena per un non credente o un non cattolico fare e dare ogni cosa perché la Chiesa sia libera. E continua a valere la pena, anche in un tempo e in un luogo in cui per la Chiesa la reciproca evidentemente non vale.

Mino Fuccillo

La Consulta ha respinto le dimissioni di Vaccarella

ROMA Romano Vaccarella resta al suo posto. La Corte Costituzionale respinge all'unanimità le dimissioni che il giudice ha annunciato lunedì scorso, in polemica con le dichiarazioni di alcuni esponenti del governo sull'ammissibilità dei referendum, e lancia un pesante monito al governo e al mondo politico. «Occorre ribadire che esponenti di altre istituzioni evitino comportamenti denigratori della Corte e che rispettino il suo ruolo di garanzia costituzionale, osservando il principio della divisione dei poteri» si legge nel documento approvato dalla Con-

sulta dopo quattro ore di camera di consiglio straordinaria. Di fatto la mossa di Vaccarella non ha convinto Prodi: «Il fatto veramente strano, incomprensibile, è che queste dimissioni siano avvenute dopo che avevo chiaramente espresso la posizione del governo di assoluto rispetto dell'indipendenza della Corte». La puntualizzazione giunge proprio mentre il professor Vaccarella, con una nota, precisa che le sue dimissioni «non hanno nulla a che vedere con opinioni tecniche espresse da chichessia sull'ammissibilità o inammissibilità del referendum».

Una grande folla con centinaia di ragazzi alle esequie della giovane ammazzata con un colpo d'ombrello nella metropolitana di Roma

Ai funerali di Vanessa l'ira contro i clandestini

Commozione, ma anche dure critiche contro l'immigrazione indiscriminata. Contestato Marrazzo

ROMA Tanti fiori, tanti amici, centinaia di ragazzi del quartiere. Una grande commozione, ma anche una rabbia serpeggiante che esplode quando dal sagrato pieno di gente qualcuno inizia ad inveire contro gli immigrati e contro i politici «buoni solo a far promesse» venuti al funerale.

Si sono svolti in un clima di fortissima tensione emotiva i funerali di Vanessa Russo, la ventitreenne romana uccisa nel metrò, dopo un banale litigio (ma molto probabilmente causato da un tentativo di rapina da parte di due rumeni), da una ragazza che di anni ne ha 21 e che ora rischia una condanna all'ergastolo.

La dolorosa cerimonia si è svolta nella chiesa di Santa Felicità e Figli Martiri di Borgata Fidene, il quartiere dove Rita e Giuseppe, i genitori di Vanessa, abitano con Simone, il primogenito, e con Francesca, 9 anni, la piccola di casa.

Nessuno ha voluto mancare l'ultimo saluto. E tutti quelli che non sono riusciti a trovare posto tra i banchi si sono stretti sul sagrato nonostante la pioggia battente caduta senza tregua.

Una lunga, snervante attesa durante la quale dalla piccola folla si è levata più di una voce contro «i troppi immigrati» che sbarcano in città, contro le istituzioni

«incapaci di garantire sicurezza», contro le carceri colabrodo e i politici che approvano l'indulto.

Le improvvisate contestazioni hanno coinciso con l'arrivo del Presidente della Regione Lazio, Piero Marrazzo.

«Vergognatevi», «Assassini», «Ecco i servizi che ci date», «Basta con la città piena di prostitute, basta con gli stranieri che la fanno da padroni, che non pagano le tasse, che guidano ubriachi, che sputano addosso ai nostri figli».

«La giustizia non esiste, la giustizia è morta», ha gridato la gente mentre in chiesa prendevano posto il prefetto Achille Serra, il vicesindaco Maria Pia Garavaglia e altre autorità in rappresentanza di Comune e Provincia.

«Talvolta, se si è politici coscienti bisogna saper assorbire il dolore e la rabbia dei cittadini. Assorbire e poi metabolizzare affinché quella rabbia non possa prendere strade che non sono accettabili», ha poi commentato Marrazzo mentre non manca chi soffiava sul fuoco del disagio. Come il movimento di estrema destra Forza Nuova che per oggi ha annunciato una fiaccolata nel quartiere con una sola parola d'ordine: «Tolleranza zero».

La tensione e i moti di

rabbia hanno lasciato il posto al silenzio generale quando la bara di Vanessa è arrivata sulla piazza, accolta da un lunghissimo applauso e da un grande striscione preparato dal fidanzato Federico: «Ciao cuore mio...». Poi l'omelia di don Eusebio Mosca che davanti ai genitori in lutto ha parlato di «un fiorellino troncato da una cieca brutalità», del-



Gli amici in lacrime davanti al feretro. Le contestazioni sono esplose quando è giunto il presidente del Lazio, Marrazzo

lo «sgomento comune», della necessità di chiedere «giustizia e non vendetta». Come ha fatto la famiglia Russo che pure ha invocato l'ergastolo per chi ha messo fine alla vita di Vanessa. «Morire a 23 anni in una maniera così sbalorditiva ferisce tutti noi e getta l'orrore nei nostri cuori», ha detto il parroco ricordando che soltanto l'amore potrà

riportare la luce.

Ma quando don Eusebio ha chiesto il perdono cristiano per chi ha infranto il quinto comandamento, dalle navate si è levata una sola, disperata risposta: «No, mai. Mai...», hanno detto tra le lacrime molti dei presenti prima che il feretro fosse portato fuori a spalla dal fratello Simone e dagli amici di infanzia.

A ricordare Vanessa, intanto, anche i mazzi di fiori colorati e i molti biglietti che tanti cittadini romani hanno voluto lasciare in metropolitana, nel luogo dove Vanessa è stata uccisa mentre andava a lavorare e dove mamma Rita ha lasciato una foto della figlia sorridente con un ultimo saluto: «Ciao angelo mio, sarai sempre nel mio cuore».

L'INCHIESTA

La romena arrestata dopo la fuga

Doina scoppia in lacrime e chiede scusa: «Non volevo è stato solo un incidente»

ROMA «Chiedo perdono alla famiglia di Vanessa ma io non volevo. Si è trattato di un incidente, solo ora mi rendo conto della gravità del fatto». Con queste parole - pronunciate davanti al gip al gip del Tribunale di Roma, Maurizio Silvestri e al pm Sergio Colaiocco - si è concluso l'interrogatorio di convalida dell'arresto di Doina Matei per l'omicidio di Vanessa Russo.

Nel corso dell'interrogatorio tenutosi nel carcere di Regina Coeli la ventunenne romena ha ribadito che non era sua intenzione uccidere Vanessa ed ha confermato la ricostruzione dei fatti già dati agli inquirenti subito dopo il suo fermo: ossia di essersi difesa da un tentativo di aggressione da parte della ragazza romana.

Anche per C.I. la diciassettenne accusata di concorso morale nell'omicidio di Vanessa, il gip del tribunale per i minorenni di Roma Paola Manfredonia ha convalidato il fermo.

La giovane romena è scoppiata in lacrime dopo aver saputo che si stavano svolgendo i funerali della studentessa, ma ha detto di non aver per il momento il coraggio di chiedere perdono alla famiglia della vittima proprio perché non si sente responsabile della sua morte.

«La ragazza - ha detto il suo difensore, l'avvocato Piergiuseppe Di Virgilio - è sconvolta per ciò che è accaduto. Non si ritiene responsabile della morte di Vanessa, che invece, a suo dire, è dovuta a una casualità. Non ha il coraggio di chiedere scusa alla famiglia Russo e la prima cosa che ha chiesto è stata quella di avere conferma che c'erano i funerali. Poi, è scoppiata a piangere dimostrando di essere affranta».

Il legale di C.I. ha an-

nunciato che si rivolgerà al tribunale del riesame per chiedere la revoca dell'ordinanza di custodia cautelare o quanto meno la concessione degli arresti domiciliari.

Nel frattempo il gip di Macerata ha confermato l'arresto di Ramon Marcelo Tinaglia, l'operaio argentino di 49 anni che aveva dato ospitalità a Tolentino alle due ragazze. Il giudice ha però disposto la scarcerazione immediata dell'uomo, perché non sussistono esigenze di custodia cautelare legate ad un possibile inquinamento delle prove o al pericolo di fuga.

Tinaglia, difeso dall'avvocato Giuseppe Ferrari, ha ribadito che lui non conosceva le due giovani, e che le ha accolte in casa per una notte solo per fare un favore ad un collega peruviano. Il quale a sua volta ha poi denunciato la presenza a Tolentino di Doina e dell'amica. L'argentino ha affermato che una terza donna sarebbe implicata nella fuga delle due giovani.

Secondo Tinaglia infatti, sarebbe stata questa donna, una tale Liliana di circa 40 anni a chiedergli di ospitare Doina e la sua amica.

Una deposizione che ha aperto nuovi scenari: chi è questa Liliana, italiana, o straniera ma con una buona padronanza della lingua, che si è presentata a casa di Tinaglia con Oscar H. H. chiedendo ospitalità per le due ragazze? È la madre di Doina, o un'altra persona? E chi è l'amico di Liliana? che secondo l'argentino avrebbe dovuto prelevare da casa sua le ragazze il 29 pomeriggio tardi, per portarle altrove? I carabinieri di Macerata e Tolentino non avevano sentito parlare prima d'ora.



Nella foto in alto Doina Matei; qui sopra la madre di Vanessa

Indagini a tutto campo per fare luce sul duplice assassinio. Scagionata dagli inquirenti la badante romena

Cosenza, coppia uccisa a colpi d'ascia

Due anziani massacrati nel loro letto. Un delitto avvolto nel mistero

MENDICINO È avvolto dal mistero il movente dell'omicidio dei coniugi Ennio Greco e Maria Reda, di 74 e 72 anni, uccisi a colpi d'ascia nella loro abitazione a Mendicino, a pochi chilometri da Cosenza.

I cadaveri di Greco e della moglie erano sul letto della casa. Maria Reda aveva ancora conficcata in testa l'ascia utilizzata per compiere il duplice omicidio. A trovare i cadaveri è stato uno dei tre figli della coppia, preoccupato per il fatto che i genitori non rispondevano al telefono.

La morte di Reda e della moglie risale alla notte tra lunedì e martedì. In casa tutto è stato trovato in ordine e dai primi accertamenti non risulta che dall'abitazione sia stato sottratto nulla. Particolare che induce, almeno per il momento, ad escludere che il duplice omicidio sia stato commesso a scopo di rapina.

La coppia viveva in condizioni economiche modeste. Greco era un ex falegname e la moglie una pensionata. Si esclude che i due potessero



Ecco dove si trova Mendicino, teatro del delitto dell'ascia

avere ingenti somme di denaro in casa, anche se in questo senso sono in corso specifici accertamenti.

Un dato che è emerso dalle indagini, condotte dai carabinieri della Compagnia di Cosenza, è che né sulla porta della casa, né sulle fi-

nestre ci sono segni di effrazione. L'ipotesi che emerge, dunque, è che chi ha commesso il duplice omicidio avesse le chiavi di casa.

Greco e la moglie sono stati uccisi nel sonno. I carabinieri, inoltre, stanno cercando di capire i motivi dell'effe-

Cadavere in cella frigorifera per una crociera di 12 giorni

GENOVA Per 12 giorni in crociera con un cadavere nella cella frigorifera. È accaduto sulla Costa Classica dove una passeggera milanese di 67 anni è morta per cause naturali. Quando la nave è giunta a Genova, il pm di turno, Biagio Mazzeo, ha dato il nulla osta per il trasferimento della salma nel luogo dove avrà luogo la sepoltura. La donna che, insieme al marito si era imbarcata a Dubai, si era sentita male durante la navigazione verso il golfo di Aden nell'oceano Indiano. Era subito intervenuto il medico di bordo che aveva cercato di prestarle tutte le cure possibili ed era stato allertato un elicottero per l'eventuale trasferimento a terra, ma per la donna non c'è stato

nulla da fare. Il cadavere è stato così composto in una cella frigorifera della nave ed è stato sbarcato il 30 aprile a Genova.

La prassi internazionale prevede che, una volta constatata da parte delle autorità sanitarie di bordo le cause naturali della morte, se la nave si trova in acque italiane la salma venga immediatamente sbarcata presso il primo porto e trasferita in obitorio. Se invece il decesso avviene in acque internazionali, soprattutto in zone dove l'aspetto burocratico impedisce un eventuale trasferimento aereo in tempi brevi, la Compagnia di navigazione, in accordo con i familiari della vittima, «conserva» il cadavere in una cella frigorifera predisposta sino al porto di arrivo.

ratezza con la quale sono stati assassinati i coniugi, colpiti ripetutamente alla testa con l'ascia. Si sta verificando, in particolare, se Greco o la moglie avessero dissapori con qualcuno, anche se le prime verifiche in questo senso con i parenti ed i vicini di casa della coppia hanno dato esito negativo.

Tutte le persone sulle quali si erano concentrate in un primo tempo i sospetti sono state rintracciate dai carabinieri ed hanno fornito un alibi che è adesso al vaglio dei carabinieri e del magistrato che coordina le indagini, il sostituto procuratore della Repubblica di Cosenza Giuseppe Visconti.

È stata rintracciata anche la badante della coppia, un'immigrata rumena, che ieri non si era recata a casa di Reda e della moglie perché in coincidenza con la festività del Primo Maggio le era stata concessa una giornata di riposo. Anche dalle verifiche fatte nei suoi confronti non è emerso nulla. Ed analogo risultato hanno prodotto gli accertamenti fatti a carico del convivente e dell'ex marito della donna.

INCIDENTI

Si aggira il carabiniere rimasto ferito nel crollo della gru che ha provocato due morti a Sorrento. Sfiata una tragedia in Piemonte

Altre vittime sul lavoro: muoiono due operai in Calabria

SORRENTO È stato sottoposto ad un intervento chirurgico al fegato Enrico Balestriere, il carabiniere che l'altro ieri è rimasto ferito insieme ad altre tre persone in seguito al cedimento della gru a Sorrento e che ha provocato la morte di due donne.

Il militare, in servizio in Sardegna, si trovava in piazza Sant'Antonio, quando è stato coinvolto nel tragico incidente. L'uomo era stato ricoverato subito nell'ospedale di Sorrento, dove i medici in un primo momento gli avevano diagnosticato un trauma addominale, da tenere sotto osservazione. Le sue condizioni ieri si sarebbero però aggravate, per una compromissione importante del fegato. Balestriere si trova adesso nel reparto di rianimazione.

Altro incidente mortale sul lavoro. Ieri mattina alle 8,30 si è verificato un incidente nel cantiere dell'Anas tra gli svincoli di Serre e Mileto dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria, in provincia di Vibo Valentia. Un operaio, di nome Rocco Palmieri, 40 anni, residente in località San Giovanni di Mileto, della ditta subappaltatrice Costruzioni Antonio Mondella Srl, è stato travolto e ucciso da un mezzo, adibito al trasporto del materiale inerte, in fase di manovra.

L'Anas, che svolge quotidianamente controlli sulla sicurezza del can-

tiere attraverso un apposito coordinatore, ha espresso la sua solidarietà alla famiglia dell'operaio e ha immediatamente nominato una commissione d'inchiesta sull'incidente.

E una tragedia è stata sfiorata a Torino. Sarebbe stato il cedimento di una piastra la causa della caduta della gru che ieri pomeriggio, all'interno del cantiere della Reggia di Venaria (Torino), si è piegata finendo contro il tetto di una caserma abbandonata.

La gru era in attività da oltre quattro anni e non aveva mai dato nessun problema. Ieri pomeriggio, intorno alle 15,30, si è inclinata finendo sul tetto di uno dei fabbricati dell'ex caserma Gamerra, un edificio di proprietà del demanio militare da tempo abbandonato che si trova all'interno del cantiere e per il quale è previsto un intervento di radicale ristrutturazione.

E un'altra vittima sul lavoro si è avuta ieri in Calabria. Ha perso la vita un operaio impegnato nel rifacimento di una grondaia in un villaggio turistico a Capo Vaticano.

La vittima è Gabriele Loiacono, di 52 anni, di Laureana di Borrello (Reggio Calabria). Loiacono è precipitato dal tetto di una costruzione. La caduta, da un'altezza di circa otto metri, è stata fatale per l'operaio, che è morto poco dopo il ricovero nell'ospedale di Tropea.

DALLA PRIMA PAGINA

Tuttavia, il Presidente della Regione rivendica il diritto - dovere di governare e dichiara di non comprendere e di non condividere «il tentativo di chi ha competenze di natura legislativa di influenzare colui il quale riveste, invece, competenze in materia governativa». Ed ancora: «Chi è delegato a fare le leggi, le faccia, e al meglio, senza pretendere di influenzare il governo...».

Secondo Illy, quindi, il Consiglio regionale (e tanto meno di conseguenza l'opposizione) non si impicci in questioni che non gli competono, visto oltretutto che «viviamo in una democrazia rappresentativa, nella quale i cittadini sono chiamati ogni cinque anni al vo-

Il presidente senza Consiglio

to». Sembra non passare per la testa del Presidente l'idea che, comunque, i cittadini hanno a loro volta eletto anche altri con il compito di esercitare il potere di controllo su chi governa.

Non è una novità che all'opposizione ed alle minoranze non abbia mai inteso riconoscere questo diritto; il problema è che pare non volerlo riconoscere neppure al Consiglio regionale.

Ebbene, il Presidente sembra quindi dimenticare che il Consiglio regionale, oltre al potere legislativo, ha anche quello di controllo e di coordinamento e che la recente legge statutaria sul-

la forma-governo lo ribadisce in modo molto esplicito.

Per legge, quindi, abbiamo «il dovere di controllare» così come il Presidente ha quello di governare. Ed è questo dovere, nel rispetto delle leggi vigenti, che intendiamo esercitare in nome e per conto del popolo, anche se al Presidente ciò non piace.

La mozione sull'argomento, che unitariamente il centrodestra sta presentando, intende affermare per l'intero Consiglio regionale questo diritto - dovere. E' un atto di trasparenza che può consentire ai cittadini di sentirsi meglio rappresentati e, comunque più tutelati».

Isidoro Gottardo
Coordinatore regionale
Forza Italia

Accordo tra l'Abi e le associazioni dei consumatori per i contratti accesi prima del decreto sulle liberalizzazioni

Mutui, le penali saranno ridotte

Bersani: «Ora c'è più concorrenza». Risparmi fino a 3mila euro

ROMA Penali più leggere per chi decide di estinguere il mutuo prima della scadenza naturale. Dopo una lunga trattativa durata quasi due mesi, Abi e associazioni dei consumatori hanno trovato l'accordo per «riconducere ad equità» le commissioni, come disposto dal decreto sulle liberalizzazioni. Il decreto ha infatti cancellato ogni tipo di penalità per i mutui accesi dopo l'entrata in vigore della legge, lasciando alle banche e ai consumatori il compito di rimodulare le vecchie penali applicate sui prestiti accesi fino a inizio 2007. In pratica ad essere interessati dall'intesa raggiunta oggi, salutata come una nuova spinta alla concorrenza dal ministro dello Sviluppo Economico,

Pierluigi Bersani, sono potenzialmente circa 3,5 milioni di mutui. Il documento prevede per i mutui contratti prima del 2001, a tasso fisso o a tasso variabile, una soglia massima di penale dello 0,50%. Ma per estendere il beneficio il più possibile, anche a chi cioè ha già una penale proprio dello 0,50%, è stata inserita anche una clausola di garanzia dello 0,20%, che abbatta la commissione allo 0,30%. Per i mutui a tasso

fisso accesi dopo il 31 dicembre del 2000, le soglie vengono suddivise in due metà temporali. Se il prestito viene estinto entro la prima metà della durata la soglia massima della penale sarà dell'1,90% (anche in questo caso con due clausole di garanzia dello 0,15% per i mutui ad un tasso fino all'1,25% e dello 0,25% per i mutui a tasso compreso tra l'1,25% e l'1,90%). Per la seconda metà, cioè ad esempio all'undicesimo anno nel

caso di un mutuo ventennale, la soglia massima sarà dell'1,50%. Per tutti i mutui, a tasso fisso o variabile contratti prima o dopo il 2001, sarà inoltre applicata una penale ridotta allo 0,20% durante il terzo ultimo anno dall'estinzione naturale, mentre nel penultimo o nell'ultimo anno la commissione verrà cancellata. Da qui la piena soddisfazione delle parti: del presidente dell'Abi Corrado Faissola, secondo cui l'intesa ha un significato «strategico», perché segna un avvicinamento tra banche e consumatori, e delle stesse associazioni degli utenti, che, non sempre compatte durante la trattativa, hanno ritrovato l'unanimità. «È importante aver tutelato i consuma-

tori e aver ricondotto all'unità una trattativa che in precedenza creava danno più che vantaggio per incomprensioni e scarsa maturità negoziale», affermano Elio Lannutti dell'Adusbef e Rosario Trefiletti di Federconsumatori. Per tutti si tratta comunque di un «accordo storico» perché per la prima volta le associazioni sono state investite di un ruolo negoziale tanto decisivo. Punto questo sottolineato anche da Bersani: l'intesa, sottolinea, è innovativa «nei contenuti perché determina risparmi significativi e per le dinamiche concorrenziali che possono derivare da una maggiore mobilità dei consumatori da un istituto di credito ad un altro. Nel metodo, perché è certamen-

L'accordo sui mutui

L'intesa fra Abi e le 16 associazioni dei consumatori si applica a tutti i prestiti immobiliari accesi prima dell'entrata in vigore del decreto Bersani (2 febbraio), che ha annullato le penali per uscita anticipata

Mutui contratti fino al 31 dicembre 2000 (tasso fisso, variabile o misto)	soglia massima di penale		clausola di garanzia	
	0,50%		0,20%	
Mutui a tasso fisso accesi dopo l'1 gennaio 2001	entro la prima metà del tempo di estinzione	1,90%	tasso fino a 1,25%	0,15%
	nella seconda metà del tempo previsto	1,50%	tasso tra 1,25 e 1,9%	0,25%
	nel terzo ultimo anno dall'estinzione	0,20%		
Tutti i mutui, con qualsiasi tipo di tasso, contratti sia prima che dopo l'1/1/2001	durante il penultimo e ultimo anno (penale annullata)	0%		

*per i mutui a tasso variabile e misto restano le condizioni precedenti: 0,5%-0,2% con garanzia a 0,15% ANSA-CENTIMETRI

Il ministro D'Alema:

«Serve più responsabilità di chi lavora all'estero»



Militari del Movimento per l'emancipazione del delta del Niger

ROMA Si preannuncia lunga l'attesa per la liberazione dei sei tecnici della Chevron, quattro dei quali italiani, rapiti lunedì in Nigeria dal Movimento per l'emancipazione del Delta del Niger (Mend). E mentre i familiari aspettano notizie e già pesano le prime ripercussioni del sequestro - la multinazionale petrolifera Usa ha tagliato parte della produzione di greggio nella regione -, la diplomazia italiana è al lavoro per riportare a casa Raffaele Pascariello, Alfonso Franza, Ignazio Gugliotta e Mario Celentano

«Il compito del governo è operare, e noi stiamo operando», assicura Massimo D'Alema, commentando ieri in Senato il rapimento. Il vicepremier e ministro degli Esteri è cauto, e non anticipa opinioni sulla possibile conclusione della vicenda: «In questi casi si opera, non si esprimono né ottimismo né pessimismi perché questo non ha nessuna utilità al fine di ottenere la li-

berazione e la salvezza dei nostri connazionali», sottolinea il titolare della Farnesina, rispondendo alle domande dei cronisti a Palazzo Madama. Il ministro D'Alema, d'altra parte, ricorda che le autorità italiane avevano avvertito sul rischio presente in zone instabili come la Nigeria: c'è «l'esigenza di un maggiore senso di responsabilità di chi opera in aree di

Nelle mani del Movimento per l'emancipazione del Delta del Niger altri due tecnici Chevron. Attivata dalla Farnesina un'unità di crisi

Nigeria, attesa per i quattro italiani rapiti il 1° maggio

crisi senza curarsi dei rischi», ha detto il capo della diplomazia italiana sottolineando che, nel caso particolare, «non sapevamo nemmeno che (i quattro, ndr) fossero lì», perché i tecnici della Chevron non lo avevano comunicato alla Farnesina. Non piace, al ministro degli Esteri, neppure l'eccessiva attenzione che i media hanno concentrato sulla vicenda e in particolare, sui familiari dei sequestrati. «Mi domando - osserva D'Alema - se questo è il dovere di informazione o se si tratta di un eccesso sgrade-

vole e dannoso». Alla cautela e alla riservatezza invita anche il vice ministro per gli Italiani all'Estero Franco Danieli che ribadisce all'Ansa come l'Unità di Crisi della Farnesina stia lavorando e abbia attivato tutti i canali a disposizione. Danieli rimanda alle dichiarazioni di D'Alema e sottolinea: «avevamo avvisato tutte le imprese italiane e gli italiani della pericolosità di quella zona, ma purtroppo siamo stati inscaltati». Si lavora, quindi, anche nella speranza che si possa

arrivare alla liberazione dei rapiti prima del 30 maggio, data indicata dallo stesso Mend, a patto che - precisa il Movimento nella mail inviata all'ANSA - non ci siano tentativi da parte delle compagnie petrolifere e del governo dello Stato di Bayelsa, di ottenere il loro rilascio attraverso il pagamento di somme di denaro. L'obiettivo del Mend è tutto politico: smentire quanto apparso sui media nigeriani a proposito di un suo presunto appoggio al nuovo vicepresidente Jonathan Goodluck e al presidente Umaru Yar'adua. Il Mend sotto-

linea che la scelta di Jonathan (di etnia Ijaw, come i guerriglieri) come vicepresidente della Nigeria non cambierà lo scenario se non sarà accompagnata dall'accettazione delle condizioni già poste al governo di Abuja e alle compagnie petrolifere per la pace nel delta del Niger: prima fra tutte la redistribuzione alla popolazione dei proventi dello sfruttamento del greggio. Intanto a Piano di Sorrento e Meta di Sorrento, dove vivono i familiari di Celentano, Franza e Pascariello, c'è apprensione e angoscia nella speranza di no-

tizie positive dalla Farnesina. Il sindaco di Piano, Giovanni Ruggiero, chiede prudenza. Fiducioso invece Clemente Gugliotta, padre di Ignazio, che da Pozzallo (Ragusa) dice: «La Farnesina ci ha tranquillizzati anche sulla base delle conoscenze che si hanno di questo gruppo di sequestratori che non hanno mai fatto male agli ostaggi». E alla famiglia Gugliotta è arrivato il messaggio di solidarietà del presidente della Regione Sicilia Salvatore Cuffaro.

Nuova allerta dopo i volantini del Pcc recapitati tra ieri e il primo maggio. Si indaga per istigazione contro le istituzioni

Terrorismo, lettere di minacce a Cofferati

Il sindaco di Bologna: «Sono sereno. La mia vita e il mio impegno non cambiano»

BOLOGNA Una quarta lettera, identica alle tre recapitate lunedì a tre redazioni di quotidiani bolognesi e siglata Pcc (Parito comunista combattente), è stata recapitata ieri mattina al sindaco di Bologna Sergio Cofferati. La lettera porta lo stesso mittente, è stata imbucata lo stesso giorno delle altre tre, ed è stata timbrata il 28 aprile dal Centro meccanizzato delle Poste di via Zanardi a Bologna. Come mittente ancora l'inesistente Gam di via dell'Inferno 1. A quell'indirizzo non esiste nessun ente con quel nome, ma via dell'Inferno interseca la via Valdonica dove fu ucciso, il 19 aprile 2002, Marco Biagi. La lettera, come le altre, contiene minacce contro il Partito Democratico e lo stesso Cofferati e annuncia azioni

di guerra a partire proprio da Bologna. Il sindaco, interpellato dai cronisti, ha preferito non commentare ulteriormente. «Ho già detto lunedì - ha risposto a chi gli chiedeva se fosse preoccupato - e non aggiungo altro: è giusto così». Parlando con i giornalisti, Cofferati il primo maggio si era definito «sereno», precisando che il suo impegno non sarebbe cambiato. «Credo che quando ci sono persone e gruppi che minacciano altri, e abbiano l'intenzione a volte dichiarata a volte implicita di condizionare lavoro e movimenti - aveva detto ancora Cofferati - sia giusto rispondere mantenendo tutto l'impegno di prima, anzi rafforzandolo». «È importante rispondere alle minacce rivolte alle persone e alle istituzioni, perché

dal delirio di quelle minacce sono prefigurate azioni inaccettabili nei confronti di un'intera città» ha poi aggiunto Cofferati, ieri in serata, commentando l'approvazione da parte del Consiglio Comunale di un documento di solidarietà. «Ringrazio - ha detto Cofferati - il presidente del consiglio comunale, il vice presidente e tutti i consiglieri per la solidarietà e anche per il valore del gesto che hanno compiuto unanimemente». La Procura di Bologna, intanto, ha aperto un'inchiesta per istigazione a commettere reati contro le istituzioni (previsto dall'articolo 302 del codice penale) e per minacce gravi, aggravate dal fine eversivo, per le lettere a firma Pcc arrivate a Bologna a redazio-

ni di quotidiani e a Cofferati. Gli inquirenti restano infatti convinti che il documento non sia di persone «organiche» alle Br, quanto di qualcuno che, pur usando un linguaggio «oportuno», «riecheggia, ma in qualche modo balbetta le linee della seconda posizione delle Br». Non è da escludere quindi che si tratti di persone che tentano di in accreditarsi, e di qui la convinzione che, pur non essendo pericoloso per le istituzioni chi ha scritto possa esserlo invece (tramite azioni dimostrative) per l'incolumità delle singole persone, in particolare di Cofferati. Nei prossimi giorni proseguirà l'analisi delle lettere, sia dal punto di vista del contenuto semantico, che da quello tecnico. Saranno cercate an-

che eventuali impronte. I documenti sono probabilmente stati scannerizzati da un originale, e questo rende più difficile risalire all'inchiesta. Gli accertamenti mireranno anche a capire da quale città siano partite le buste, dato che il Centro meccanizzato delle Poste di Bologna da cui sono transitate non tratta solo corrispondenza in arrivo dal capoluogo emiliano, ma anche da altre città della regione. La missiva arrivata a Cofferati è stata registrata dal protocollo del Comune questa



Sergio Cofferati con la compagna Raffaella

REFERENDUM

Il leader: «Incidente chiuso» Bertinotti condanna l'aggressione a Segni: «IncurSIONE negativa»

ROMA Un coro unanime e bipartisan di solidarietà a Mario Segni che, alla fine, fa anche «pace» con Fausto Bertinotti dopo l'uscita del presidente della Camera contro l'iniziativa referendaria. Il giorno dopo l'aggressione al coordinatore del comitato promotore del referendum, avvenuta nell'affollatissima piazza San Giovanni in occasione del concerto del Primo Maggio, anche il presidente della Camera Fausto Bertinotti, di recente al centro di una polemica dopo avere definito lo strumento del referendum «una mina per le basi della democrazia», mette da parte le polemiche e getta acqua sul fuoco. «Indipendentemente dal consenso, la libertà d'iniziativa va garantita - dice Bertinotti -. Ogni attività va spiegata - ribadisce in aula a Montecitorio - perché il referendum venga preservato da ogni incurSIONE». Sulla stessa scia Segni che vuole lasciare alle spalle «l'incidente»: «Spero appartenga al passato».

E' venuto a mancare il mio amato

Raffaello Cioccio (Lello)

Ex Dipendente Ospedaliero

Lo annunciano con dolore la moglie ARIELLA, i consuecari LILIANA ed EDI.

Ti ho amato immensamente e ti rimpiangerò sino al mio ultimo respiro, ma ci ritroveremo e per sempre.

- tua ARIELLA

Ringrazio tutto il personale del padiglione B Pineta del Carso in particolare il dott. FRANCO CRISMANCICH e il dott. GIUSEPPE GORDINI.

Un grazie di cuore a tutto il personale medico ed infermieristico del Centro di Rianimazione Ospedale Maggiore.

Ringrazio sentitamente il caro amico dott. COSIMO QUARANTA e gli amici SAVINO e MARINA, PAOLO, PIERO, MARIA e tutti gli amici e conoscenti che mi sono stati vicini in questo triste momento.

L'ultimo saluto a

Lello

potrete darlo il giorno 5 maggio dalle ore 11.30 alle 13.30 presso la Cappella di via Costalunga.

Per volontà dell'Estinto le ceneri verranno tumulate nella tomba di famiglia presso il cimitero di Barcola il giorno 10 maggio alle ore 15

Trieste, 3 maggio 2007

Profondamente addolorati per la perdita dell'amico

Lello

siamo vicini ad ARIELLA: - SAVINO e MARINA

Trieste, 3 maggio 2007

Ciao

Lello

gli amici del venerdì Basket e la Trattoria Renata.

Trieste, 3 maggio 2007

Ricordano

Lello

gli amici di sempre: - ELIO, GIORGIO, NELLO, SERGIO.

Trieste, 3 maggio 2007

ARIELLA ti sono vicina: - NUCCI

Trieste, 3 maggio 2007

Ciao amico

Lelo

JOŠKO, LIVIA e famiglia.

Trieste, 3 maggio 2007

Un ultimo saluto all'amico

Lello

FIORE e famiglia.

Trieste, 3 maggio 2007

Affettuosamente vicini ad ARIELLA: - LUCIO, ADRIANO FREZZA con famiglia

Trieste, 3 maggio 2007

Ciao

Zio Lello

- ARIELLA.

Trieste, 3 maggio 2007

†

La nostra dolcissima mamma e nonna non c'è più

Alessandra Damiani ved. Colussi

resti sempre nei nostri cuori, MARIORITA e CHIARA con GIULIANO e ANNA.

I funerali seguiranno sabato 5 maggio alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga

Trieste, 3 maggio 2007

†

Signore non ti chiediamo perché ce l'hai rapita, ti ringraziamo perché ce l'hai donata

Si è spenta serenamente

Luciana Montagna in Cesnik

(Lussy)

La ricordano il marito FRANCO, i figli ISABELLA e MASSIMILIANO, la mamma VITTORIA, la sorella MARISA con MARCELLO, i suoceri SERGIO e PINA e parenti tutti.

I funerali seguiranno venerdì 4 maggio alle ore 10 da via Costalunga per la Chiesa di S. Giuseppe della Chiesa.

Non fiori ma offerte pro Centro Tumori

Trieste, 3 maggio 2007

Il Consiglio Direttivo, il Direttore e la Segreteria dell'ACEPE prendono parte al lutto che ha colpito le famiglie del socio FRANCO CESNIK e della vicepresidente MARISA MONTAGNA per la perdita di

Luciana Montagna

Trieste, 3 maggio 2007

Partecipa al lutto della famiglia il personale dell'Albergo Trattoria "Al Ristoro".

Trieste, 3 maggio 2007

Partecipano: - GUIDO, MARINA e don ALESSANDRO.

Trieste, 3 maggio 2007

Ciao

Lussi

cara amica, sarai sempre nei nostri cuori: - FRIDA, RENATO, GIANNA e MARIO

Trieste, 3 maggio 2007

Commosi, partecipano: - SARA e famiglia.

Trieste, 3 maggio 2007

Grazie

Lussy

ti ricorderemo per il coraggio, ci uniamo al dolore della famiglia: - REANA, BERTO e DANIELA

- ROSALBA e CLAUDIO

- MASSIMO, OLIVIERO e ONDINA

- DORINA e PINO

- MARIANNA, GIORGIO e MARINA

- MARINO, ELIANA e TIZIANA

- MARTA e ERNESTO

- VITO e LAURA

- GRAZIA e SERGIO

- TONI e MARIAROSA

Trieste, 3 maggio 2007

†

Il giorno 1 maggio è mancato

Dario Borgnolo

Lo annunciano la figlia SUSY, il genero SERGIO, il nipotino STEFANO, VIVIANA, la signora GIANNA e parenti tutti.

I funerali avranno luogo sabato 5 maggio, alle ore 12.40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 maggio 2007

†

E' mancata improvvisamente la mia cara mamma

Maria Ferfaglia ved. Vettorato

Ne danno il triste annuncio il figlio EDI, le cognate e i nipoti con le famiglie, unitamente alle amiche UCCI e GIULIA.

I funerali seguiranno sabato 5 corr. alle ore 11 da Via Costalunga direttamente alla Chiesa S. Martino a Prosecco.

La tumulazione delle ceneri avverrà martedì 15 maggio nel Cimitero di Prosecco.

Trieste, 3 maggio 2007

Si associano al lutto gli amici: - ANDREA

- RENATO

- PAOLO

- FRANCO e NEVA

Trieste, 3 maggio 2007

II ANNIVERSARIO

Roberta Mele

Sei sempre nei nostri cuori.

ENNIO, NICOLE

Trieste, 3 maggio 2007

In televisione l'affondo finale della candidata socialista all'Eliseo

Francia, la Royal attacca sulla «moralità politica» Sarkozy: «Stia calma»

PARIGI Nicolas Sarkozy le chiede più volte di essere «precisa» sulle questioni, Segolene Royal risponde, anche lei più volte, che «tutto è collegato» e che è una questione di «democrazia sociale». Fino allo scontro sull'accoglienza dei bambini handicappati a scuola: lei è «il culmine dell'immoralità politica», dice la Royal a Sarkozy, accusando il governo uscente di aver distrutto la politica che lei stessa aveva messo in campo quando era ministro. E il neogollista le risponde di stare «calma, perchè un presidente della Repubblica non deve perdere il controllo dei nervi».

Sarkozy, favorito dai sondaggi con il 52-53% al ballottaggio di domenica prossima per l'Eliseo, si mostra calmo, professionale, punta sulla sua competenza, sulla padronanza dei dossier, per rilanciare il suo messaggio del «lavoro come valore», della responsabilità «con diritti e doveri», del premio a chi merita. In ballo ci sono soprattutto quei 6,8 milioni di elettori che al primo turno hanno scelto il centrista Francois Bayrou; ma anche quei 3,8 milioni che hanno votato per Jean-Marie Le Pen, e che il leader dell'estrema destra ha chiamato ad una «astensione massiccia».



Il confronto televisivo fra i due candidati

La socialista - vestito blu scuro, camicia bianca - va all'attacco e cerca di incalzare il campione della destra come «candidato della maggioranza uscente», chiedendogli: «Signor Sarkozy, si sente Lei responsabile dei problemi che preoccupano i francesi?». La Royal cita i problemi del debito pubblico, del precariato, della delinquenza «che aumentano». Si rivolge la socialista all'ex ministro dell'Interno, numero due del governo di Dominique de Villepin, e dice: «I politici devono rendere conto di quello hanno fatto».

La scaletta di temi prevista dai due conduttori - Patrick Poivre d'Arvor di Tfi e Arlette Chabat di France 2 - è concordata con gli staff dei due candidati, salta spesso. Una trasmissione che è durata più del previsto - due ore e 38 minuti, invece delle due ore previste - attesa dai francesi a quattro giorni dal voto per l' Eliseo, con una audience prevista fra i 20 e il 30 milioni di telespettatori.

Sorridente e sereno Sarkozy, per respingere le accuse di «nervosismo e brutalità», che i socialisti e i cosiddetti Tss - «Tutti salvo Sarkozy» - gli rivolgono spesso. Aggressiva e combattiva la Royal, che insegue nei sondaggi e deve attaccare, e che spesso ha interrotto.

Delinquenza e sicurezza i primi temi, con Sarkozy che ha accusato i socialisti di non aver votato le sue richieste di aumento degli organici della polizia. E la Royal che gli rimprovera «la promessa mai attuata di aprire un commissariato a Clichy-sous-Bois», la cittadina della banlieue parigina dove nacquero le violenze urbane dell'autunno 2005.

Altro tema di scontro le 35 ore, la legge sull' orario settimanale di lavoro: Sarkozy accusa il provvedimento, varato dal precedente governo socialista di Lionel Jospin, di aver provocato una «catastrofe generalizzata per l'economia francese». Le 35 ore devono essere, per il candidato della destra, «un minimo», perchè «bisogna lasciare le persone lavorare per guadagnare di più».

La Royal non rinuncia ad una legge di «progresso sociale», e dice che «il lavoro deve essere pagato con il giusto valore». Per la socialista non ci sarà generalizzazione delle 35 ore, ma sarà la concertazione sociale a decidere «settoriale per settore».

Si parla e ci si scontra poi sulle pensioni, le tasse, l'energia nucleare, l'ecologia, la scuola, l'adesione della Turchia all'Unione europea, il Darfur e la Cina, con un possibile boicottaggio, dice la Royal, dei Giochi olimpici di Pechino. Sul tema dell'accoglienza degli handicappati a scuola, dopo circa due ore di trasmissione, arriva lo scontro: la Royal s'infiamma ed accusa Sarkozy di «immoralità politica». Il neogollista le chiede di stare «calma», perchè un presidente della Repubblica non deve «perdere il controllo dei nervi». Segolene gli risponde: «Sono in collera di fronte alle ingiustizie».



La Turchia rimane sul baratro della guerra istituzionale e civile. Il partito filo-islamico chiede le elezioni anticipate

Erdogan fa un passo indietro ma la tensione è altissima

ANKARA La richiesta del partito di maggioranza filoislamico per la Giustizia e lo Sviluppo (Akp) del premier Recep Tayyip Erdogan di andare a elezioni anticipate fra il 24 giugno e il 1 luglio sembra aver ricucito in Turchia, almeno in parte, la frattura con i settori laici della società civile e con l'esercito. Una decisione dovuta alla sentenza della Corte Costituzionale turca che ha dichiarato nulla la votazione presidenziale di venerdì scorso per mancanza del numero legale di deputati, due terzi del parlamento (367 elettori).

Ma al tempo stesso rap-

presenta il tentativo di ridurre il malcontento di parte della società civile, esasperata anche dagli scontri del primo maggio a Istanbul fra manifestanti e polizia che, oltre a un ferito grave, hanno portato all'arresto di circa 600 persone, fra cui alcuni sindacalisti. E non da ultimo una scelta legata alle continue pressioni della giunta militare che da settimane non perde occasione per rimarcare la laicità della repubblica turca e la necessità di un capo di Stato super-partes, gradito alla maggioranza del paese.

L'Akp insomma fa un

passo indietro, ma insieme promette battaglia: Erdogan infatti - che continua, nonostante le proteste a caldeggiare come candidato unico Abdullah Gul (attuale ministro degli Esteri) - ha rivelato di voler andare alle urne per eleggere, anche e direttamente, il futuro presidente. Nei piani del premier insomma ci sarebbe una sorta di riforma costituzionale che, però - dicono in molti - non è facilmente realizzabile. Per i tempi - piuttosto stretti - ma soprattutto per questioni politiche: intanto per la possibilità che il presidente uscente si opponga, opzione prevista dalla legge,

e si passi allora a un referendum costituzionale, con tutte le conseguenze del caso. Ma anche perché, all'Akp per cambiare la costituzione serve l'ok di due terzi del parlamento, un tetto fuori portata per il partito di Erdogan, la stessa che gli è valsa l'annullamento della precedente votazione. Un cane che si morde la coda, insomma, almeno per il momento.

Nel pomeriggio di ieri, comunque, è stato reso noto il calendario per le votazioni del presidente, che a questo punto mantiene più un valore formale che altro vista lo strenuo rifiuto di tutte le opposizioni alla candi-

datura di Gul: si tornerà in aula, come disposto dalla Corte Costituzionale, domenica 6 maggio e ancora il 12 e il 15.

Se sul fronte dei rapporti con la società civile le cose restano ferme, si fanno largo invece frizioni fra governo e magistrati: Erdogan non ha usato mezzi termini per la decisione della Corte, definendola «una pallottola sulla democrazia», salvo ritrattare in tarda serata. Dura la risposta di Tulay Tugcu, presidente della Corte, che ha definito le sue parole «irresponsabili oltre ogni limite e incapaci di indicare un obiettivo».

Tiziana Guerrisi

Continua il braccio di ferro con Camera e Senato ora controllati dai democratici. La Casa Bianca deve fare una nuova proposta

Iraq, Bush e il Congresso verso un compromesso

Il Presidente riesce a bloccare il ritiro anticipato delle truppe, ma gli servono nuovi fondi

Dal corrispondente
Andrea Visconti

NEW YORK Casa Bianca e Congresso vanno verso il compromesso sulla questione delle truppe americane in Iraq. Camera e Senato volevano una tabella di marcia per la ritirata a partire dal prossimo autunno, Bush ha messo il veto e ieri il Congresso ha messo la questione ai voti per vedere se c'era la maggioranza qualificata necessaria per ribaltare il veto presidenziale, cioè due terzi dei voti. La maggioranza, come previsto, non c'è stata - con 222 voti a fa-

vore e 203 voti contrari - e ora si cerca il compromesso.

Al centro del braccio di ferro fra il Congresso democratico (sono loro che dallo scorso novembre detengono la maggioranza) e Casa Bianca repubblicana c'è una legge che pone vincoli a come il governo può spendere 124 miliardi di dollari in spesa pubblica. I democratici avevano legato il budget all'inizio della ritirata delle forze Usa dall'Iraq. La ragione? La strategia di Bush non sta dando risultati e solamente con la prospettiva di una data certa per la ritirata il governo iracheno si darà

da fare per accelerare i piani perchè la sicurezza interna venga dalle forze irachene stesse.

Il capo della Casa Bianca respinge quella che lui definisce «una tabella di marcia arbitraria» e contesta soprattutto ai democratici di volere decidere loro l'inizio del ritiro anzichè lasciare che siano i generali in campo a decidere quando e come sia venuto il momento di incominciare a far rientrare le truppe Usa. «Le condizioni poste dalla legge sul budget per metterebbero ai politici di entrare nel merito di come si conduce una guerra giorno per giorno», ha affermato Bush in una dichiarazione diffusa martedì dopo avere posto il veto alla legge.

Su questo punto Bush è sempre stato irremovibile: l'America non se ne andrà dall'Iraq fino a quando non ci saranno i presupposti per la stabilità interna del paese.

Il voto ieri in Congresso è stata una pura formalità. Si sapeva già dall'inizio che il partito della maggioranza non aveva i voti necessari per rovesciare il veto presidenziale.

Ma la procedura vuole ugualmente questo passo prima di

andare al dibattito per cercare poi il compromesso.

Una delle controproposte che potrebbe emergere è quella di eliminare la data dell'inizio della ritirata ma limitare a due mesi di tempo i fondi che il Congresso garantisce al governo per finanziare le operazioni in Iraq. Sarebbe un modo per dare a Bush un pò più di tempo per dimostrare che la sua strategia sta dando i risultati sperati.

Dopo il voto al Congresso ora spetta alla Casa Bianca di avanzare una proposta. «Bush ha la palla lui», ha concluso il senatore democratico Harry Reid.

†

Circondata dall'amore dei figli è salita alla Casa del Padre l'anima buona e dolce di

Teresa Pagnin ved. Coslovich

Lo annunciano ANTONIO, MARIA CRISTINA con CLAUDIO, ANNA ROSA con LUCIO e il nipote GIULIANO con PAOLA.

Le esequie si terranno nella Chiesa Madonna del Mare sabato 5 maggio 2007, ore 11.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 3 maggio 2007

Partecipano commossi: - MARGHERITA e FRANCO.

Trieste, 3 maggio 2007

Partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa della cara

Teresa

ROSINA COCIANCICH con la famiglia DEL BELLO.

Trieste, 3 maggio 2007

Affettuosamente vicini: - LAURA, MANUELA, ALESSIA, ANNA, ODILLA, ANNA MARIA, BRUNO, MARCO.

Trieste, 3 maggio 2007

†

Si è spenta serenamente

Anna Di Piero

Ne danno il triste annuncio i fratelli, le cognate ed i nipoti. Un sentito grazie a tutto il personale della casa di riposo "Nonno Felice". I funerali seguiranno venerdì 4, alle ore 9,40, in via Costalunga.

Trieste, 3 maggio 2007

Zio TOMMASO ringrazia ANTONELLA per il costante aiuto dato alla cara sorella

Anna

Monfalcone, 3 maggio 2007

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Sergio Blocher

Ne danno il triste annuncio la moglie ALIDA, il figlio RICCARDO con MONICA, la suocera URSULA, i cognati BRUNO con ROBERTA e ALEX, parenti tutti.

I funerali seguiranno venerdì 4 alle ore 10.00 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 maggio 2007

Ti ricorderemo sempre. Il fratello GIULIANO con LICIA, ALESSANDRO, CRISTINA e MARCO.

Trieste, 3 maggio 2007

Partecipano al dolore CARLA, NIDIA e LAURA.

Trieste, 3 maggio 2007

Partecipano al dolore di RICCARDO: - i titolari e i colleghi della Sacat

Trieste, 3 maggio 2007

Partecipano al dolore per la perdita dell'indimenticabile amico: - NEVIA e OTTAVIO - MARIUCCIA e RICK - VALENTINA e SALVO - VOIKA e GINO - LIDIA e CLAUDIO - AMALIA e figli con rispettive famiglie.

Trieste, 3 maggio 2007

E' mancata ai suoi cari l'adorata

Ermanna Carrieri in Fachin

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i suoi famigliari, affranti per l'incalcolabile vuoto lasciato dalla cara estinta, persona buona e di grande dignità.

Un grazie sincero a quanti si sono prodigati amorevolmente per Lei.

Trieste, 3 maggio 2007

†

Confortata dall' affetto dei suoi cari è volata in cielo

Angela Parisi in Scoppa

Ne danno il triste annuncio il marito RAFFAELE, il figlio STEFANO e le adorate sorelle ANNA ed ALBA con i mariti.

I funerali si svolgeranno venerdì 4 maggio alle 9.15 nella Cattedrale di San Giusto, la salma verrà tumulata al Cimitero di Napoli.

Non fiori ma offerte pro Croce Rossa Sez. Femminile Assistenza Anziani

Trieste, 3 maggio 2007

DONATA HAUSER IRNERI partecipa con sincero dolore al lutto dei familiari per la prematura scomparsa di

Angela

Trieste, 3 maggio 2007

Vicini a RAFFAELE in questo triste momento: - gli amici UBALDO, GIAN- NI, RENATO, GIORGIO.

Trieste, 3 maggio 2007

I colleghi dell'Ufficio Sanitario FS si uniscono al dolore di RAFFAELE per la prematura scomparsa della moglie

Angela

Trieste, 3 maggio 2007

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari, spegnendosi serenamente

Luigia Limoncin ved. Barbo

Ne danno il triste annuncio i figli MARIO e FRANCO, i nipoti e rispettive famiglie.

I funerali seguiranno il 4 maggio alle ore 10.20 in via Costalunga.

Trieste, 3 maggio 2007

ANNIVERSARIO

Sono trascorsi 24 anni da quando

Giovanni Bigot

ci ha lasciati. La sua famiglia lo ricorda con infinito rimpianto.

Gorizia, 3 maggio 2007

3-5-1997 **3-5-2007**

Alessandra Adovasio in Simoni

Ci hai lasciato da 10 anni ormai, ma sei sempre con noi.

La tua famiglia e le tue amiche

Trieste, 3 maggio 2007

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Bruno Radovini

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 3 maggio 2007

†

Ci ha lasciati

Rolando Cerna

Lo annunciano la moglie EGLE, la figlia LOREDANA con IVO e i nipoti SARA con PAOLO e GIACOMO, PAOLO con MARZIA, MARCO.

I funerali seguiranno venerdì 4 maggio alle ore 11 da via Costalunga per la Chiesa del Cimitero.

Non fiori ma offerte a "La Madre".

Trieste, 3 maggio 2007

Partecipa commossa famiglia ZUCCA.

Trieste, 3 maggio 2007

**IL FISCO
& I CITTADINI**

INVIARE LE E-MAIL A:
fiscoecittadini@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Il Fisco e i cittadini»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

TUTTE LE DOMENICHE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A:
sportellopensioni@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Sportello pensioni»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

**SPORTELLO
PENSIONI**

TUTTI I LUNEDÌ

Dopo l'annuncio del ministro della Ricerca Mussi in Friuli Venezia Giulia parte la mobilitazione delle istituzioni per ottenere la sede

Trieste si candida per l'Istituto di tecnologie

Cosolini: «Puntiamo a diventare il centro di riferimento delle attività scientifiche europee»

**Fintecna a Trieste
Fincantieri,
oggi assemblea:
sul tavolo il nodo
quotazione**

TRIESTE Il Consiglio di amministrazione di Fincantieri un mese fa ha dato il via libera al «progetto di bilancio» del 2006 che evidenzia un «significativo miglioramento» rispetto al 2005. Adesso tocca all'assemblea approvarlo. La convocazione è per oggi, in tarda mattinata a Trieste nella sede centrale. Ci sarà il socio di maggioranza di Fincantieri, Fintecna (in mano al 100% al Tesoro) che detiene il 98,8% e probabilmente quello di minoranza, City Bank International, con l'1,2%. Nessuna sorpresa senza dubbio, l'approvazione visti i risultati è più che scontata: l'unico vero colpo di scena, atteso, è eventualmente (ma non ci sono avvisaglie) una pronuncia del Governo sulla quotazione in Borsa del colosso della cantieristica.

In ogni caso sarà un'assemblea veloce e particolarmente positiva. Si andrà all'approvazione di un bilancio che è per il settimo anno consecutivo in nero e per il terzo anno consecutivo inoltre ci sarà la distribuzione del dividendo. Un quadro che indica per Fincantieri tutti i «fondamentali» necessari: risultato economico passato da 48,5 a 58,7 milioni con un +21%, valore della produzione salito da 2 miliardi e 217 a oltre 2 miliardi e 431 milioni. Una crescita progressiva dal 2001. E per il 2007 si attendono risultati ancora migliori: il portafoglio ordini supera gli 11 miliardi di euro, in grado di assicurare adeguati carichi di lavoro ai vari stabilimenti e tenendo conto dei benefici che derivano dal nuovo «programma di efficientamento industriale» si prospetta un bilancio ancora più roseo.

ROMA Friuli Venezia Giulia «tra i nodi principali» della rete dell'Istituto europeo di tecnologia: a lanciare la candidatura e a dare massima disponibilità l'assessore regionale alla Ricerca e Università, Roberto Cosolini, dopo l'annuncio di ieri a Roma del ministro dell'Università e ricerca, Fabio Mussi, del primo «via libera» da parte dei ministri della ricerca Ue alla costituzione della rete di centri scientifici europei. Tra le priorità proprio gli studi climatici. È stato lo stesso Mussi ad avanzare la proposta che è stata accolta dal consesso dei ministri della ricerca europei riuniti nei giorni scorsi in Germania.

Il ministro ieri ha parlato a Roma in occasione della presentazione della Fiera internazionale dell'editoria, Fest, in programma a Trieste dal 17 al 20 maggio. «La proposta italiana - conferma Mussi - è stata che l'Istituto diventasse una rete, ovvero un soggetto che mette in rete quello che c'è di meglio in Europa in termini di ricerca e innovazione tecnologica, scegliendo dei grandi comparti. Il primo è quello dei cambiamenti climatici e energia. La proposta che andrà al Consiglio dei primi ministri europei, è dunque che na-

sca l'Istituto europeo di tecnologia, per mettere in rete i centri Ue, e che il primo ambito trattato sia il clima».

Un tema di drammatica attualità quello del clima che sta influenzando pesantemente sulla vita e l'economia di tutti i paesi. «Ho fatto questa proposta - sottolinea il ministro - perché penso che la questione dei cambiamenti climatici sia la più grande sfida scientifica e tecnologica del nostro tempo, su cui bisogna investire risorse finanziarie e umane. Se l'idea verrà definitivamente accolta l'Istituto potrebbe partire con una dotazione di 300 milioni di euro e con un finanziamento nei prossimi sette anni di due e miliardi e mezzo di euro, mentre la sede non è ancora decisa».

Il presidente della Regione, Riccardo Illy, ha reso noto l'assessore Cosolini, ha già inviato una lettera al presidente della Commissione Ue, Jose Manuel Barroso, nel quale è stato manifestato l'interesse per l'iniziativa. Trieste con il suo bagaglio di eccellenza in campo della ricerca e i suoi centri scientifici dall'Area di ricerca al Sin-



L'assessore regionale Roberto Cosolini: Trieste si candida a sede dell'Istituto europeo di tecnologia

crotrone, dal Centro di fisica alla Sissa (proprio a Miramare tra l'altro c'è un nucleo di esperti che studia il clima) può avere un ruolo importante come «sno» di questo Istituto che in realtà non avrà una sede ma crescerà e si svilupperà nell'insieme delle reti dei vari territori.

«L'Istituto - conferma Cosolini - non avrà una sola sede ma si baserà su una rete di cosiddette Comunità della conoscenza e dell'innovazione (Kic, knowledge and innovation community). Ci saranno 5,6 o 7 nuclei di queste Comunità, ognuno a sua volta fatto da reti di territori che metteranno a disposizione le loro conoscenze. Noi vogliamo entrare in questa rete di territori, mettere in comune la nostra esperienza e sicuramente ci candideremo».

Una candidatura che verrà rinnovata quando la costituzione dell'Istituto europeo di tecnologia verrà formalizzata dopo l'ok da parte del Consiglio europeo. «Ci saranno dei bandi delle procedure pubbliche, non si viene selezionati per autocandidatura. Sicuramente - conclude l'assessore - cercheremo di essere dei punti di riferimento per una community, un nodo principale delle reti».

g.g.

Il ministro dei Trasporti Alessandro Bianchi ha ratificato l'atto con il quale l'Enac aveva dato via libera in giugno

Aeroporto Ronchi: sì alla gestione per 40 anni

Parte il confronto fra Consorzio e Regione sulla ricapitalizzazione

RONCHI DEI LEGIONARI Il primo ostacolo è superato. Ieri mattina, infatti, il ministro dei Trasporti, Alessandro Bianchi, ha firmato e ratificato l'atto con il quale, nel giugno scorso, l'Ente nazionale per l'aviazione civile aveva rilasciato alla società di gestione dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari la concessione per la gestione quinquennale dello scalo. Ed intanto la stessa Spa presieduta da Giorgio Brandolin ha convocato per lunedì mattina l'assemblea dei soci che dovrà provvedere alla ricapitalizzazione della stessa. Stesso copione nel pomeriggio con l'assemblea del socio di maggioranza, il Consorzio per l'aeroporto Friuli Venezia Giulia, che dovrà provvedere a dare ossigeno ai propri conti. Ciò permetterà allo scalo ronchese di operare in futuro nella massima autonomia, pianificando gli investimenti a

Alitalia: oggi voli dimezzati

ROMA Da venerdì Alitalia e sindacati non parlano. E dopo la rottura al tavolo di confronto sul contratto degli assistenti di volo è confermato lo sciopero di oggi. Con pesanti disagi. L'azienda ha previsto la cancellazione di metà dei voli, 356 su 711. Saranno oltre 30mila i passeggeri direttamente interessati dallo stop. Clima teso, dunque, sul fronte delle relazioni sindacali, in una fase delicatissima per il futuro della compagnia di bandiera, con la gara per la privatizzazione alle battute finali. La stessa Alitalia ha sottolineato nei giorni scorsi il rischio di «un grave danno» per la compagnia, anche per l'impatto negativo che lo sciopero avrà sui dati sul traffico.

medio e lungo termine. In attesa della firma che, forse già martedì, verrà posta dal ministro del Tesoro, Tommaso Padoa-Schioppa. E lunedì, come detto, alle

11.30, i due soci, il Consorzio con il suo 51% e la Regione, con il suo 49%, si confronteranno sulla necessità di ricapitalizzare la società. Il cda, in una delle sue ulti-

me riunioni, ha concordato di proporre ai soci, proprio in occasione della prossima assemblea, un aumento di capitale di 700mila euro, pari alla perdita registrata lo



Il ministro dei Trasporti Alessandro Bianchi

scorso anno, con l'obiettivo di rafforzare il patrimonio societario. Una perdita di 719.028 euro: così si è chiuso il bilancio dell'attività del 2006.

Un'iniezione di 1,5 milioni di euro, già deliberata dal consiglio di amministrazione presieduto dall'udinese Franco Soldati e riservata esclusivamente agli stessi: questo verrà proposto ai soci nel corso dell'assemblea che avrà luogo lunedì, alle 17.30. E dopo questa prima iniezione l'attesa per un secondo atto, quello dell'aumento di capitale di 2 milioni di euro aperto anche ai privati. E di nomi ne circolano parecchi. Dalla Fondazione della Cr Trieste, come detto, alla fondazione della Cassa di risparmio di Gorizia, a quella della Crup, sino alla Friulcassa e ad un non meglio precisato investitore straniero.

Luca Perrino

Elena Orsi

Il capogruppo di Forza Italia Isidoro Gottardo critica in una interrogazione a Illy i parametri inseriti nel bando per la cessione del 49%

Insiel: per l'opposizione salta il polo informatico regionale

di **Ciro Esposito**

**Aumenti tariffe:
partito il ricorso
di Autovie Venete**

UDINE Al via i ricorsi contro il mancato aumento tariffario delle concessionarie autostradali. Venti società, tra cui Autovie Venete, stanno perfezionando i ricorsi legali contro la delibera Cipe sulla nuova disciplina in materia autostradale e contro i ridotti o mancati (come nel caso di Autovie) aumenti tariffari disposti con decreto interministeriale Economia-Infrastrutture del 15 marzo scorso.

I ricorsi sarebbero in via di presentazione sia davanti al Tar sia davanti al Tribunale civile.

TRIESTE La tormentata vicenda di Insiel continua a svilupparsi sia sul piano politico che su quello sindacale. Da una parte, alla vigilia della prima riunione plenaria della commissione di inchiesta, il capogruppo di Forza Italia interroga Illy sul perché la Regione non abbia valutato l'opportunità di costruire un polo informatico regionale. Dall'altra, Rsu e segreterie provinciali convocano le assemblee dei lavoratori per valutare la piattaforma dell'integrativo fermo da quasi vent'anni.

L'INTERROGAZIONE «Visti i parametri inseriti nel bando di gara per l'aumento di capitale e la cessione ai privati del 49% di Insiel - sottolinea Gottardo nell'interrogazione - risulta evidente che non esiste in regione alcun operatore con le caratteristiche richieste

ma anche nell'ipotesi di una nuova società da costituire, nessuna azienda regionale potrebbe non solo diventare il "soggetto principale" ma nemmeno il socio di minoranza in quanto si richiede che almeno 50 milioni del fatturato derivi dal settore Ict». Nel bando infatti Insiel richiede che il nuovo socio, per poter concorrere, abbia un patrimonio netto non inferiore ai 70 milioni e un fatturato di almeno 150 milioni. «Non si comprende - continua Gottardo - perché in qualità di socio di minoranza non possa partecipare qualunque imprenditore, anche non operante nel settore. E poi non solo sono escluse dal bando imprese della regione ma non si capisce come potrebbero partecipare alla ricapitalizzazione i dipendenti, come auspicato dall'assessore».

LA COMMISSIONE Oggi



Isidoro Gottardo

si riunisce per la prima volta, dopo l'assise dedicata all'elezione della presidenza, in seduta plenaria la commissione consiliare d'inchiesta. All'ordine del giorno viene indicata la necessità di organizzare i lavori per approfonire la documentazione

finora pervenuta al presidente Roberto Molinaro e per analizzare l'acquisto delle quote fatto dalla Regione nel 2004-2005. Più importanti saranno le due sedute successive già convocate per l'8 e il 21 maggio nelle quali si parlerà del presunto conflitto d'interesse degli amministratori e della gestione dal '98 al 2006.

I SINDACATI Le Rsu e le segreterie provinciali hanno definito la piattaforma sulla quale aprire la vertenza con l'azienda per l'integrativo di secondo livello. Ma la procedura necessita di un passaggio preventivo attraverso le assemblee dei lavoratori nel corso delle quali i dipendenti si pronunceranno con un referendum a spoglio congiunto. Domani l'appuntamento assembleare è fissato per la sede di Udine mentre l'8 maggio i sindacati illustreranno il piano ai dipendenti della sede di Trieste.

IL PICCOLO

il giornale
della
tua città



COMUNE DI DUINO AURISINA - OBČINA DEVIN NABREŽINA
Provincia di Trieste

Il Comune di Duino Aurisina indice la gara di appalto per l'affidamento delle attività socio-educative e di animazione nel Centro estivo 2007.
Per informazioni e per il ritiro del Capitolato e relativo bando di gara rivolgersi all'Ufficio Istruzione, Aurisina 102 (TS), tel. 040 2017375 oppure allo Sportello URP presso la Casa della Pietra "Igo Gruden" di Aurisina 158 (TS), tel. 040 200824
Aurisina, 27.04.2007

Il Responsabile dell'Area Servizi alla collettività: Rada SUBANI

ENTI PUBBLICI & ISTITUZIONI

www.entietribunali.it
è il sito Internet consultabile per gli avvisi legali pubblicati su
IL PICCOLO

Servizio Sanitario Regionale

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA "OSPEDALI RIUNITI DI TRIESTE"

ESTRATTO ESITO DI GARA

Con delibera D.G. n. 165 del 20.04.2007 è stato affidato all'A.T.I. tra la SIRAM Spa di Milano [capogruppo], la ENERGY SERVICE Srl di Trento e la ELETTROMECCANICA GALLI ITALO Spa di Erba (CO), l'appalto per i servizi di manutenzione e gestione dei presidi aziendali e dei relativi impianti tecnici e tecnologici. Il provvedimento è disponibile sul sito www.aots.sanita.fvg.it

Il Direttore del Dipartimento Tecnico [ing. Pierfrancesco Martemucci]

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA "OSPEDALI RIUNITI" TRIESTE

ESTRATTO DI AVVISO DI AGGIUDICAZIONE

L'Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Trieste ha aggiudicato con provvedimento n. 150 dd. 17.04.07 la procedura ristretta mediante appalto concorso per la fornitura chiavi in mano di tre sale operatorie e di un centro di terapia intensiva completi dei locali annessi, che potrà essere visionato sul sito www.aots.sanita.fvg.it

IL RESPONSABILE DELLA S.C. PROVVEDITORATO dott. Marco Fachin

Il colosso di Monaco punta a rafforzare la rete di bancassicurazione nel campo della distribuzione dei prodotti vita

Allianz: in Italia accordo con Cividale

Diekmann: nuova intesa commerciale dopo le alleanze con Unicredit e Antonveneta

di Piercarlo Fiumanò

TRIESTE Si sta compiendo sull'asse Trieste-Monaco un nuovo atto della risistemazione della presenza di Allianz in Italia. Il presidente del colosso assicurativo di Monaco Michael Diekmann, dopo il via libera alla fusione delle controllate Lloyd Adriatico e Ras («procede bene», ha detto), ha annunciato durante l'assemblea di bilancio ieri a Monaco che la Popolare di Cividale diventa un nuovo alleato del gruppo nascente Lloyd Adriatico-Ras in Italia guidato da Enrico Cucchiani: «In Italia ha spiegato ai soci Diekmann - il 60% delle polizze vita vengono vendute attraverso il canale bancario. Noi abbiamo da tempo accordi di cooperazione con Unicredit e con Antonveneta, passata nel frattempo sotto il controllo di Abn Amro. Entrambi i nostri partner bancari hanno ridotto la quota di prodotti vita venduti attraverso i loro sportelli nel 2006. Il risultato è che per noi i ricavi dalla

distribuzione attraverso le banche sono scesi del 15% senza essere interamente compensati dalla nostra rete di vendita».

Per compensare un calo che in Italia ha investito tutto il settore della bancassicurazione (-9%) Allianz ha deciso sul mercato italiano di avviare accordi anche con l'istituto friulano: «Vogliamo aumentare la produttività - ha detto Diekmann - dei nostri canali di distribuzione, aggiungendo la Banca Cividale come ulteriore canale distributivo nel settore bancario e con prodotti innovativi». Cividale si aggiunge quindi a Unicredit e Antonveneta, già legata al Lloyd da uno storico rapporto di bancassicurazione.

L'accordo con l'istituto di Pelizzo si realizza fra la rete commerciale del Lloyd Adriatico (che si sta integrando con Ras in Allianz Spa) e la Cividale che potrà così offrire alla propria clientela bancaria i prodotti assicurativi di tipo finanziario della compagnia triestina guidata da Paolo Vagno-

ALLIANZ

Fusione Ras-Lloyd: «Tutto procede bene»

MONACO Allianz, prima compagnia assicurativa europea, chiude il primo trimestre con un balzo dell'utile dell'80%, spinto dai guadagni derivanti dalla vendita di asset in Germania. L'utile è salito a 3,2 miliardi di euro, contro i 2,4 miliardi previsti dagli analisti. Il risultato ha beneficiato in particolare della vendita di quote nella Bmw e in Munich re. I ricavi sono stati pari a 29,3 miliardi di euro, in linea con quelli dello scorso anno, mentre l'utile operativo è cresciuto del 7,4% a 2,9 mi-

liardi di euro. Sul fronte del processo di integrazione fra Ras, Lloyd Adriatico e Allianz Subalpina Diekmann ha detto che «tutto procede bene». Allianz intende portare il monte dividendi al 35-40% dell'utile netto nel medio termine. L'obiettivo è stato confermato dal presidente Diekmann nel suo intervento all'assemblea dei soci. «Il nostro obiettivo - ha detto - è continuare ad aumentare il dividendo e siamo convinti che i risultati futuri lo renderanno possibile».

ne e dal presidente Enrico Cucchiani, capo di Allianz in Italia. L'interesse del gruppo triestino si spiega con i risultati positivi della piccola banca cividalese, sganciata per ora dai grandi giochi del risio bancario innescato anche in regione dalla fusione Intesa-San Paolo.

Cividale ha chiuso il bilancio 2006 con un utile di 10,3 milioni di euro (+7,02%). La raccolta diret-

ta presso la clientela del gruppo Banca di Cividale è stata di 1,8 miliardi (+17,8%), quella indiretta di 1,5 miliardi (+9,8%). L'assemblea dei soci si terrà il 6 maggio prossimo.

Un'alleanza che si basa su risultati di eccellenza. La banca del presidente Pelizzo spicca per redditività e risultati: di recente l'agenzia internazionale Moody's ne ha migliorato il rating, portandolo da «Baa1» ad

«A3» mentre i prodotti del Lloyd Adriatico sono saliti in cima a molte classifiche di rating. L'istituto di Pelizzo, come sottolinea anche Moody's, «è l'unica banca a non essere affiliata ad altre istituzioni finanziarie in Friuli Venezia Giulia, in grado di crearsi come posizione di mercato una nicchia difendibile».

L'accordo con Allianz potrebbe essere propedeutico a un possibile ingresso del

colosso assicurativo tedesco, una volta completato il riassetto in Italia, nel capitale della Popolare friulana. Ma per il momento da ambo le parti non c'è nessuna conferma sull'evoluzione ulteriore di una collaborazione che per il momento resta esclusivamente di tipo commerciale. Fino a oggi partner assicurativo della Cividale era la Cattolica assicurazioni che però è uscita di recente dalla compagine della Popolare friulana. La partnership fra l'istituto scaligero e la Banca di Cividale nel settore della bancassurance (prodotti vita, danni e previdenza complementare) scadrà il 31 dicembre 2007. Cattolica era intervenuta nel capitale sociale della Banca di Cividale nel 2002 insieme al Credito Valtellinese. In seguito ha ceduto le sue 840 mila azioni nella Banca di Cividale Spa che sono state riacquistate dalla capogruppo per 20,7 milioni di euro. Il nuovo assetto vede quindi Cividale controllare una quota del 75% mentre il rimanente 25% resta in mano al Credito Valtellinese.

Enrico Cucchiani, numero uno di Allianz Italia

Telefonica: le banche replicano alla Consob
Telecom, l'Agcom avvia la separazione della rete fissa: «Garantire parità d'accesso»

ROMA Sono state avviate ieri le procedure per separare la rete telefonica dal servizio. L'authority ha avviato la consultazione pubblica relativa alla rete fissa di Telecom Italia. Non sarà un intervento formale. L'Agcom ha intenzione di «promuovere una piena separazione funzionale della rete fissa di accesso, attraverso la formazione di una apposita divisione separata».

Secondo l'autorità bisogna prevedere 13 misure a garanzia dell'indipendenza dell'attività della rete. Attraverso appropriate regole di governo e di autonomia incentivazione dei manager, l'autorità di garanzia ipotizza una separazione tanto incisiva da esorbitare dal piano regolamentare e ricadere nella sfera delle autonome determinazioni dell'azienda.

Telco. Nes-sun giallo dietro gli accordi parasociali di Telco (la società che acquisterà il 100% di Olimpia e avrà il controllo del 23,6% di Telecom). Telefonica lo chiama «veto», per gli italiani (che lo chiariscono su richiesta della Consob) è la maggioranza qualificata sulle operazioni di rilievo. La prelazione degli spagnoli sulle azioni Telco c'è ma subordinata al diritto che hanno gli altri soci italiani su quelle stesse quote. Il chiarimento non ha fatto però cambiare idea a Piazza Affari, a cui la soluzione per il riassetto di Telecom non piace. La Borsa si è mostrata fredda già lunedì e dopo la pausa del 1 maggio ha imposto un nuovo tonfo ai titoli Telecom che in due sedute hanno lasciato sul terreno il 5% (a 2,18 euro). Rispetto ai minimi del 14 marzo il titolo si è apprezzato del 4% ma da inizio anno la perdita è di oltre il 5% contro una crescita del Mibtel nello stesso periodo di oltre il 6 per cento. La speculazione, commentano gli operatori, esce delusa da un'opa mancata ma sul calo, commentano gli operatori, pesano anche i timori

per una diminuzione della quota di utili destinata ai dividendi a favore di investimenti sulla rete e le incertezze sulla governance.

Telefonica sembra essersi voluta mettere, fin dall'inizio al riparo da eventuali critiche per aver pagato un po' di più il suo biglietto d'ingresso in Telecom (valorizzando le azioni Olimpia a 2,85 euro mentre gli italiani pagheranno 2,53 euro) mettendo in evidenza di avere in mano un diritto di veto e una prelazione sulle azioni degli altri quattro soci. Generali, Mediobanca, Intesa e Sintonia hanno ora esplicitato cosa significa «prelazione postergata» e quali sono i «criteri di proporzionalità» tra i soci. Per decidere su scissioni, fusioni e aumenti di capitale riservati è necessaria una maggioranza qualificata per raggiungere la quale è necessario l'assenso di Telefonica. E questo il veto che hanno in mano gli spagnoli e che potrebbe portare a una situazione di stallo e a una scissione di Telco.

Non è chiaro però come sarà regolata l'uscita del socio dissenziente se per azioni o per cassa; se a un prezzo determinato o in base a una media dei valori di mercato (nodo dello scontro tra Olimpia e Hopa quando divorziarono) e se ci sarà (ma soprattutto a quanto ammonta) un premio per l'uscita. «Esamineremo il comunicato con attenzione, come abbiamo seguito l'intera vicenda» ha detto il presidente della Consob, Lamberto Cardia. Entro la fine della settimana il patto sarà inviato alla Consob e all'inizio della prossima un estratto sarà pubblicato sui quotidiani. Per leggerlo integralmente e chiarire ogni dubbio bisognerà invece aspettare (in base al Tuf) 15 giorni (dalla firma dell'accordo), quando verrà depositato al Registro delle Imprese. Ora però l'attenzione è puntata sui cda di Generali, Intesa e Mediobanca che devono dare il via libera all'operazione.

Corrado Calabrò
Telco: Borsa fredda e nuovo tonfo dei titoli Telecom che in due sedute hanno ceduto il 5%



NOTIFICA LEGALE DAL TRIBUNALE USA

Se avete acquistato azioni od obbligazioni Parmalat prima del 19 dicembre 2003, potreste ricevere un pagamento nell'ambito di un accordo parziale legale di 50 milioni di USD.

L'accordo parziale è stato disposto nell'ambito di un'azione legale collettiva negli Stati Uniti che riunisce investitori statunitensi, italiani e di tutto il mondo. L'azione legale è relativa ai prezzi pagati per l'acquisto di azioni ordinarie e/o obbligazioni di Parmalat Finanziaria S.p.A. e delle sue controllate e affiliate. L'accordo prevede il pagamento di 50 milioni di USD agli investitori Parmalat che ne acquistarono azioni ordinarie od obbligazioni dal 5 gennaio 1999 a tutto il 18 dicembre 2003, incluse le spese legali e amministrative. Il Tribunale Distrettuale degli Stati Uniti per il Distretto meridionale di New York ha autorizzato la presente notifica e terrà un'udienza per decidere in merito all'approvazione dell'accordo. Se appartenete alla "azione collettiva" potrete restare in attesa di ulteriori istruzioni circa le modalità di richiesta del pagamento, oppure potrete escludervi od opporvi. Per informazioni dettagliate sulla Notifica, visitare il sito www.ParmalatSettlement.com.

CHI È COMPRESO?

Partecipate all'azione collettiva se avete acquistato azioni ordinarie od obbligazioni Parmalat dal 5 gennaio 1999 a tutto il 18 dicembre 2003, indipendentemente dal paese di residenza e dal luogo di acquisto dei titoli. In caso di dubbio, visitare il sito web di seguito indicato.

CHE COSA RIGUARDA QUESTO CASO?

Nell'azione legale si adduce che Parmalat e numerosi altri convenuti (si veda la Notifica dettagliata) abbiano preso parte ad uno schema finanziario fraudolento consistito nel fornire una stima inferiore di circa USD 10 miliardi dell'indebitamento di Parmalat e in una sopravvalutazione di oltre USD 16 miliardi del patrimonio netto. Alla fine Parmalat dichiarò fallimento con il conseguente crollo del prezzo delle sue azioni ed obbligazioni. Tutti i convenuti all'accordo negano di avere commesso illeciti e l'accordo non significa che siano state commesse violazioni di qualsivoglia legge. Il Tribunale non ha dato ragione a nessuna delle parti. Le parti non sono d'accordo sulla quantità di denaro che avrebbe potuto essere ottenuto in seguito a una vittoria dei ricorrenti nel caso di un processo. Invece l'accordo parziale definisce contrattualmente il caso contro la Banca Nazionale del Lavoro (BNL) e diversi istituti Credit Suisse, e prevede il rimborso di denaro ai partecipanti all'azione legale collettiva. L'azione legale procede nei confronti di Parmalat e di tutti gli altri convenuti, ivi comprese le società di revisione, gli istituti finanziari e alcune persone fisiche.

CHE COSA STABILISCE L'ACCORDO?

I convenuti BNL e Credit Suisse hanno concordato di istituire un fondo per l'accordo di 50 milioni di USD (25 milioni di USD conferiti da ciascuna parte) da destinarsi al rimborso delle richieste di risarcimento valide, delle spese legali e amministrative. Inoltre, i convenuti che partecipano all'accordo approvano una serie di principi di tutela degli investitori. La stipulazione dell'accordo, disponibile sul sito www.ParmalatSettlement.com, descrive tutti i relativi dettagli. Gli importi conferiti al fondo per l'accordo non saranno ancora distribuiti. I legali proseguiranno l'azione legale nei confronti di altri

convenuti, ivi compresa Parmalat, al fine di verificare se sia possibile effettuare congiuntamente la distribuzione di futuri accordi. Tale processo potrebbe richiedere anche oltre un anno. Ove non si pervenga ad alcun accordo, in futuro si terrà un processo. In assenza di un piano che preveda l'attribuzione di denaro in questo momento, è impossibile determinare a quanto ammonta il pagamento dovutovi e quale potrà essere l'importo medio dei rimborsi per singola azione od obbligazione. Il vostro pagamento dipenderà dal numero di richieste di risarcimento valide che saranno presentate dai partecipanti all'azione legale collettiva, dal numero di azioni ordinarie o di obbligazioni Parmalat acquistate, dalla data di acquisto e di vendita delle stesse e dal relativo prezzo pagato.

COME RICHIEDERE IL PAGAMENTO?

Al momento non occorre fare nulla. Tuttavia, potete accedere al sito web per registrarvi e richiedere l'invio di un modulo per la richiesta di risarcimento non appena sarà pronto. Se non avete ricevuto direttamente una notifica via e-mail, dovrete procedere quanto prima alla registrazione.

IN ALTERNATIVA, COME SI PUÒ PROCEDERE?

Per evitare i vincoli legali derivanti dall'accordo, è necessario eseguire una procedura di esclusione entro il **19 giugno 2007**, altrimenti decadrete per sempre dalla possibilità di ricorrere contro i convenuti che hanno definito con transazione le pretese legali derivanti dal caso. Una volta eseguita questa procedura, non potrete ricevere alcuna somma a fronte dell'accordo. Potrete continuare ad aderire all'accordo, mantenendo così tutti i vostri diritti nei confronti degli altri convenuti. In caso di adesione all'accordo, potete proporre un'eccezione in giudizio entro il **19 giugno 2007**. La Notifica spiega nel dettaglio la procedura di esclusione o di opposizione.

Il Tribunale terrà un'udienza in questo caso (*In re Parmalat Securities Litigation*, 04 Civ. 0030 (LAK)) il **19 luglio 2007**, per considerare l'eventuale approvazione dell'accordo e della richiesta, avanzata dai legali dei ricorrenti e dei partecipanti all'azione legale collettiva (Cohen, Milstein, Hausfeld & Toll, P.L.L.C., di Washington, D.C.; Grant & Eisenhofer, P.A., di Wilmington, DE e Spector Roseman & Kodroff, P.C., di Philadelphia, PA), di rimborso delle spese sino ad oggi sostenute - pari a 6 milioni di USD - attingendo al fondo per l'accordo. Vi sarà in futuro inviata una notifica per informarvi - e consentirvi di esprimere un parere - in merito a ulteriori richieste di rimborso di costi che saranno sostenuti in futuro e degli onorari dei legali che indagano sui fatti, discutono la causa, e negoziano l'accordo. È possibile, ma non necessario, richiedere di comparire in giudizio. Per ulteriori informazioni, visitare il sito www.ParmalatSettlement.com, oppure scrivere a Parmalat Settlement, PO Box 4068, Portland, OR 97208-4068, USA.

www.ParmalatSettlement.com

MIBTEL					
ORO E MONETE (Valori in Euro)					
Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	15.800	15.960	Marengo Francobollo	84.960	96.060
Argento (per Kg.)	309.870	317.620	Marengo Belgia	84.960	96.060
Sterlina (v. C.)	108.460	120.380	Marengo Austria	84.960	96.060
Sterlina (v. C.)	108.460	120.380	20 Marchi	103.290	116.200
100.710 (per Kg.)	108.710	124.960	20 Dollari St. Gaude	547.440	630.080
Marengo Italia	85.730	98.130	Kruggerand	459.650	511.290
Marengo Svizzera	84.960	96.060			

0.180%
34040

BORSE ESTERE (Indici)

Indice	Indici	Indice	Indici	Indice	Indici
Indice	Indici	Indice	Indici	Indice	Indici
Atene (ind. Gen)	4775,86 0,824	Londra	6484,50 0,547	Stoccolma	404,44 -0,173
Bruxelles-bel 20	4675,87 1,324	Milano	14416,9 0,294	Tokio Nikkei	17394,9 -0,032
Dj Euro Stoxx	428,56 0,525	Nasdaq Comp (prov.)	2558,55 1,325	Tokio Nikkei	17394,9 -0,032
Dj Euro Stoxx 50	443,45 0,527	New York (prov.)	13234,4 1,313	Tokio Nikkei	17394,9 -0,032
Francfort Dax	7459,0 0,635	Parigi CAC 40	404,25 1,203	Tokio Nikkei	17394,9 -0,032
Helsinki	10940,1 1,126	Singapore Straits T	3417,81 1,681	Tokio Nikkei	17394,9 -0,032
Johannesburg	29328,1 -0,365			Tokio Nikkei	17394,9 -0,032

BORSE ESTERE (Indici)

Indice	Indici	Indice	Indici	Indice	Indici
Indice	Indici	Indice	Indici	Indice	Indici
Atene (ind. Gen)	4775,86 0,824	Londra	6484,50 0,547	Stoccolma	404,44 -0,173
Bruxelles-bel 20	4675,87 1,324	Milano	14416,9 0,294	Tokio Nikkei	17394,9 -0,032
Dj Euro Stoxx	428,56 0,525	Nasdaq Comp (prov.)	2558,55 1,325	Tokio Nikkei	17394,9 -0,032
Dj Euro Stoxx 50	443,45 0,527	New York (prov.)	13234,4 1,313	Tokio Nikkei	17394,9 -0,032
Francfort Dax	7459,0 0,635	Parigi CAC 40	404,25 1,203	Tokio Nikkei	17394,9 -0,032
Helsinki	10940,1 1,126	Singapore Straits T	3417,81 1,681	Tokio Nikkei	17394,9 -0,032
Johannesburg	29328,1 -0,365			Tokio Nikkei	17394,9 -0,032

BORSE ESTERE (Indici)

Indice	Indici	Indice	Indici	Indice	Indici
Indice	Indici	Indice	Indici	Indice	Indici
Atene (ind. Gen)	4775,86 0,824	Londra	6484,50 0,547	Stoccolma	404,44 -0,173
Bruxelles-bel 20	4675,87 1,324	Milano	14416,9 0,294	Tokio Nikkei	17394,9 -0,032
Dj Euro Stoxx	428,56 0,525	Nasdaq Comp (prov.)	2558,55 1,325	Tokio Nikkei	17394,9 -0,032
Dj Euro Stoxx 50	443,45 0,527	New York (prov.)	13234,4 1,313	Tokio Nikkei	17394,9 -0,032
Francfort Dax	7459,0 0,635	Parigi CAC 40	404,25 1,203	Tokio Nikkei	17394,9 -0,032
Helsinki	10940,1 1,126	Singapore Straits T	3417,81 1,681	Tokio Nikkei	17394,9 -0,032
Johannesburg	29328,1 -0,365			Tokio Nikkei	17394,9 -0,032

BORSE ESTERE (Indici)

Indice	Indici	Indice	Indici	Indice	Indici
Indice	Indici	Indice	Indici	Indice	Indici
Atene (ind. Gen)	4775,86 0,824	Londra	6484,50 0,547	Stoccolma	404,44 -0,173
Bruxelles-bel 20	4675,87 1,324	Milano	14416,9 0,294	Tokio Nikkei	17394,9 -0,032
Dj Euro Stoxx	428,56 0,525	Nasdaq Comp (prov.)	2558,55 1,325	Tokio Nikkei	17394,9 -0,032
Dj Euro Stoxx 50	443,45 0,527	New York (prov.)	13234,4 1,313	Tokio Nikkei	17394,9 -0,032
Francfort Dax	7459,0 0,635	Parigi CAC 40	404,25 1,203	Tokio Nikkei	17394,9 -0,032
Helsinki	10940,1 1,126	Singapore Straits T	3417,81 1,681	Tokio Nikkei	17394,9 -0,032
Johannesburg	29328,1 -0,365			Tokio Nikkei	17394,9 -0,032

BORSE ESTERE (Indici)

Indice	Indici	Indice	Indici	Indice	Indici
Indice	Indici	Indice	Indici	Indice	Indici
Atene (ind. Gen)	4775,86 0,824	Londra	6484,50 0,547	Stoccolma	404,44 -0,173
Bruxelles-bel 20	4675,87 1,324	Milano	14416,9 0,294	Tokio Nikkei	17394,9 -0,032
Dj Euro Stoxx	428,56 0,525	Nasdaq Comp (prov.)	2558,55 1,325	Tokio Nikkei	17394,9 -0,032
Dj Euro Stoxx 50	443,45 0,527	New York (prov.)	13234,4 1,313	Tokio Nikkei	17394,9 -0,032
Francfort Dax	7459,0 0,635	Parigi CAC 40	404,25 1,203	Tokio Nikkei	17394,9 -0,032
Helsinki	10940,1 1,126	Singapore Straits T	3417,81 1,681	Tokio Nikkei	17394,9 -0,032
Johannesburg	29328,1 -0,365			Tokio Nikkei	17394,9 -0,032

CAMBI					
Moneta	€uro	Moneta	€uro	Moneta	€uro
Dollaro Usa	1,3588	Dollaro Canadese	1,5096	Dollaro Neozelandese	1,8398
Lira Giapponese	163,280	Dollaro Australiano	1,6450	Rand Sudafricano	9,5689
Sterlina inglese	0,6821	Fiorino Ungarico	246,830	Lev Bulgario	1,9558
Corona Svedese	1,6518	Corona Ceca	28,1270	Dollaro Hong Kong	10,6260
Corona Norvegese	8,1265	Corona Islandese	96,9100	Corona Islandese	96,9100
Corona Danese	7,4523	Corona Estonia	15,6465	Corona Islandese	96,9100
		Lira Cipriota	0,5826	Lat Lituano	3,4528
				Lat Lettone	0,6897

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

rapporto Lire/Euro 1936,27

Moneta	€uro	Moneta	€uro	Moneta	€uro
Moneta	€uro	Moneta	€uro	Moneta	€uro
Dollaro Usa	1,3588	Dollaro Canadese	1,5096	Dollaro Neozelandese	1,8398
Lira Giapponese	163,280	Dollaro Australiano	1,6450	Rand Sudafricano	9,5689
Sterlina inglese	0,6821	Fiorino Ungarico	246,830	Lev Bulgario	1,9558
Corona Svedese	1,6518	Corona Ceca	28,1270	Dollaro Hong Kong	10,6260
Corona Norvegese	8,1265	Corona Islandese	96,9100	Corona Islandese	96,9100
Corona Danese	7,4523	Corona Estonia	15,6465	Corona Islandese	96,9100
		Lira Cipriota	0,5826	Lat Lituano	3,4528
				Lat Lettone	0,6897

rapporto Lire/Euro 1936,27

Moneta	€uro	Moneta	€uro	Moneta	€uro
Moneta	€uro	Moneta	€uro	Moneta	€uro
Dollaro Usa	1,3588	Dollaro Canadese	1,5096	Dollaro Neozelandese	1,8398
Lira Giapponese	163,280	Dollaro Australiano	1,6450	Rand Sudafricano	9,5689
Sterlina inglese	0,6821	Fiorino Ungarico	246,830	Lev Bulgario	1,9558
Corona Svedese	1,6518	Corona Ceca	28,1270	Dollaro Hong Kong	10,6260
Corona Norvegese	8,1265	Corona Islandese	96,9100	Corona Islandese	96,9100
Corona Danese	7,4523	Corona Estonia	15,6465	Corona Islandese	96,9100
		Lira Cipriota	0,5826	Lat Lituano	3,4528
				Lat Lettone	0,6897

rapporto Lire/Euro 1936,27

Moneta	€uro	Moneta	€uro	Moneta	€uro
Moneta	€uro	Moneta	€uro	Moneta	€uro
Dollaro Usa	1,3588	Dollaro Canadese	1,5096	Dollaro Neozelandese	1,8398
Lira Giapponese	163,280	Dollaro Australiano	1,6450	Rand Sudafricano	9,5689
Sterlina inglese	0,6821	Fiorino Ungarico	246,830	Lev Bulgario	1,9558
Corona Svedese	1,6518	Corona Ceca	28,1270	Dollaro Hong Kong	10,6260
Corona Norvegese	8,1265	Corona Islandese	96,9100	Corona Islandese	96,9100
Corona Danese	7,4523	Corona Estonia	15,6465	Corona Islandese	96,9100
		Lira Cipriota	0,5826	Lat Lituano	3,4528
				Lat Lettone	0,6897

rapporto Lire/Euro 1936,27

Moneta	€uro	Moneta	€uro	Moneta	€uro
Moneta	€uro	Moneta	€uro	Moneta	€uro
Dollaro Usa	1,3588	Dollaro Canadese	1,5096	Dollaro Neozelandese	1,8398
Lira Giapponese	163,280	Dollaro Australiano	1,6450	Rand Sudafricano	9,5689
Sterlina inglese	0,6821	Fiorino Ungarico	246,830	Lev Bulgario	1,9558
Corona Svedese	1,6518	Corona Ceca	28,1270	Dollaro Hong Kong	10,6260
Corona Norvegese	8,1265	Corona Islandese	96,9100	Corona Islandese	96,9100
Corona Danese	7,4523	Corona Estonia	15,6465	Corona Islandese	96,9100
		Lira Cipriota	0,5826	Lat Lituano	3,4528
				Lat Lettone	0,6897

rapporto Lire/Euro 1936,27

Moneta	€uro	Moneta	€uro	Moneta	€uro
Moneta	€uro	Moneta	€uro	Moneta	€uro
Dollaro Usa	1,3588	Dollaro Canadese	1,5096	Dollaro Neozelandese	1,8398
Lira Giapponese	163,280	Dollaro Australiano	1,6450	Rand Sudafricano	9,5689
Sterlina inglese	0,6821	Fiorino Ungarico	246,830	Lev Bulgario	1,9558
Corona Svedese	1,6518	Corona Ceca	28,1270	Dollaro Hong Kong	10,6260
Corona Norvegese	8,1265	Corona Islandese	96,9100	Corona Islandese	96,9100
Corona Danese	7,4523	Corona Estonia	15,6465	Corona Islandese	96,9100
		Lira Cipriota	0,5826	Lat Lituano	3,4528
				Lat Lettone	0,6897

CAMBI					
Moneta	€uro	Moneta	€uro	Moneta	€uro
Dollaro Usa	1,3588	Dollaro Canadese	1,5096	Dollaro Neozelandese	1,8398
Lira Giapponese	163,280	Dollaro Australiano	1,6450	Rand Sudafricano	9,5689
Sterlina inglese	0,6821	Fiorino Ungarico	246,830	Lev Bulgario	1,9558
Corona Svedese	1,6518	Corona Ceca	28,1270	Dollaro Hong Kong	10,6260
Corona Norvegese	8,1265	Corona Islandese	96,9100	Corona Islandese	96,9100
Corona Danese	7,4523	Corona Estonia	15,6465	Corona Islandese	96,9100
		Lira Cipriota	0,5826	Lat Lituano	3,4528
				Lat Lettone	0,6897

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

rapporto Lire/Euro 1936,27

Moneta	€uro	Moneta	€uro	Moneta	€uro
Moneta	€uro	Moneta	€uro	Moneta	€uro
Dollaro Usa	1,3588	Dollaro Canadese	1,5096	Dollaro Neozelandese	1,8398
Lira Giapponese	163,280	Dollaro Australiano	1,6450	Rand Sudafricano	9,5689
Sterlina inglese	0,6821	Fiorino Ungarico	246,830	Lev Bulgario	1,9558
Corona Svedese	1,6518	Corona Ceca	28,1270	Dollaro Hong Kong	10,6260
Corona Norvegese	8,1265	Corona Islandese	96,9100	Corona Islandese	96,9100
Corona Danese	7,4523	Corona Estonia	15,6465	Corona Islandese	96,9100
		Lira Cipriota	0,5826	Lat Lituano	3,4528
				Lat Lettone	0,6897

rapporto Lire/Euro 1936,27

Moneta	€uro	Moneta	€uro	Moneta	€uro
Moneta	€uro	Moneta	€uro	Moneta	€uro
Dollaro Usa	1,3588	Dollaro Canadese	1,5096	Dollaro Neozelandese	1,8398
Lira Giapponese	163,280	Dollaro Australiano	1,6450	Rand Sudafricano	9,5689
Sterlina inglese	0,6821	Fiorino Ungarico	246,830	Lev Bulgario	1,9558
Corona Svedese	1,6518	Corona Ceca	28,1270	Dollaro Hong Kong	10,6260
Corona Norvegese	8,1265	Corona Islandese	96,9100	Corona Islandese	96,9100
Corona Danese	7,4523	Corona Estonia	15,6465	Corona Islandese	96,9100
		Lira Cipriota	0,5826	Lat Lituano	3,4528
				Lat Lettone	0,6897

rapporto Lire/Euro 1936,27

Moneta	€uro	Moneta	€uro	Moneta	€uro
Moneta	€uro	Moneta	€uro	Moneta	€uro
Dollaro Usa	1,3588	Dollaro Canadese	1,5096	Dollaro Neozelandese	1,8398
Lira Giapponese	163,280	Dollaro Australiano	1,6450	Rand Sudafricano	9,5689
Sterlina inglese	0,6821	Fiorino Ungarico	246,830	Lev Bulgario	1,9558
Corona Svedese	1,6518	Corona Ceca	28,1270	Dollaro Hong Kong	10,6260
Corona Norvegese	8,1265	Corona Islandese	96,9100	Corona Islandese	96,9100
Corona Danese	7,4523	Corona Estonia	15,6465	Corona Islandese	96,9100
		Lira Cipriota	0,5826	Lat Lituano	3,4528
				Lat Lettone	0,6897

rapporto Lire/Euro 1936,27

Moneta	€uro	Moneta	€uro	Moneta	€uro
Moneta	€uro	Moneta	€uro	Moneta	€uro
Dollaro Usa	1,3588	Dollaro Canadese	1,5096	Dollaro Neozelandese	1,8398
Lira Giapponese	163,280	Dollaro Australiano	1,6450	Rand Sudafricano	9,5689
Sterlina inglese	0,6821	Fiorino Ungarico	246,830	Lev Bulgario	1,9558
Corona Svedese	1,6518	Corona Ceca	28,1270	Dollaro Hong Kong	10,6260
Corona Norvegese	8,1265	Corona Islandese	96,9100	Corona Islandese	96,9100
Corona Danese	7,4523	Corona Estonia	15,6465	Corona Islandese	96,9100
		Lira Cipriota	0,5826	Lat Lituano	3,4528
				Lat Lettone	0,6897

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

REGIONE



La protesta del Primo Maggio a Cervignano da parte dei comitati che contestano le scelte in materia di sviluppo e politica ambientale di Riccardo Illy e della Regione



Dai no-Tav ai no-autostrade: tutti in piazza. Verdi e Pdc in pressing sulla giunta. La commissione Via conferma il sì al cementificio

Ambiente, comitati uniti contro Illy

I sindaci raccolgono la protesta: «Il rapporto con la Regione va rivisto profondamente»

UDINE «I comitati stanno dando un segnale fortissimo di unità. Riccardo Illy fa male a snobbare la situazione». Alessandro Metz, nel giorno in cui la commissione regionale di Valutazione di impatto ambientale approva all'unanimità il verbale del 28 marzo, quello del via libera al cementificio di Torviscosa, rilancia la sfida. «A Cervignano non c'erano i Verdi, c'erano i cittadini. E invocavano un diritto primario, quello della salute». Ma non si agitano solo gli ambientalisti e i partiti della sinistra. Anche i sindaci, con il vicepresidente dell'Anci Paolo Dean, proprio alla luce della protesta di piazza del Primo maggio, chiedono «una revisione del rapporto Regione-autonomie».

LA COMMISSIONE Ieri, come previsto, la commissione Via ha siglato il verbale del «sì» al cementificio, quello con 7 voti a favore e 2 contrari. Sono serviti tre quarti d'ora di confronto ma, alla fine, l'ok è arrivato da tutti gli otto presenti da una commissione di dieci persone tra professori universitari, ambientalisti, tecnici regionali e dirigenti dell'Arpa. Il testo, cui manca l'ultimo visto odierno di Gianfranco Moretton, presidente della commissione, dovrebbe diventare pubblico oggi.

I COMITATI A Cervignano,

con slogan e caricature anti-Illy, hanno protestato in tanti. C'erano i comitati anti-Tav, quelli contro le casse di espansione sul Tagliamento, il collegamento Carnia-Cadore, i rigassificatori, gli elettrodotti e il «babau» più recente, il cementificio di Torviscosa. Erano già una prova, forse, di quella rete che i prossimi 11 e 12 maggio, al «contro G8» di Trieste, potrebbe diventare l'anticamera di un movimento politico a difesa dell'ambiente. Con i Verdi «pronti a raccogliere il segnale», conferma Metz. «Non si tratta di quattro gatti come pensava Illy - afferma il consigliere verde -. Questo proliferare di comitati deve invece far riflettere la politica e i partiti, perché si tratta di manifestazioni trasversali di cittadini che rivendicano il diritto a partecipare su questioni che li riguardano direttamente».

ILLY IN CAMPO Il presidente della Regione, in un intervento sulla stampa, difende a sua volta «il diritto di governare». Sul caso del cementificio, Illy ricostruisce



Una mamma manifesta assieme alla figlia

tra l'altro l'iter di un'azienda che presenta il progetto di uno stabilimento «nel rispetto delle normative, a quanto risulta» e che ha dunque «il diritto a insediarsi». E barchetta il tentativo «di chi ha competenze di natura legislativa di influenzare chi riveste competenze in materia governativa». Reagisce, ancora, Metz: «Illy dimentica che la politica non ha meccanismi da fabbrica fordista. Quando sostiene che la giunta deve solo ratificare un pas-

saggio tecnico o sbaglia o è in malafede. Ci sono tanti casi in cui altre Regioni hanno deciso in modo opposto alla Via perché le variabili non sono solo tecniche».

LA POLEMICA Anche Bruno Zorzini (Pdc) ribatte a Illy: «I governi, nazionali o locali, vengono chiamati anche «esecutivi». Giocoforza pensare quindi che essi siano chiamati a eseguire quello che la maggioranza di un'assemblea eletta dal popolo determina». Zorzini chie-

de una verifica sui nodi ambientali: «Quando si va a decidere scelte importanti e impattanti per l'ambiente, servono percorsi condivisi all'interno della maggioranza che ha permesso a Intesa e al suo presidente di governare per quattro anni». Una verifica ancora da fissare ma che anche Cristiano Degano (Margherita) ritiene necessaria: «Si tratta di questioni critiche da affrontare con la dovuta cautela e nel modo più adeguato».

I SINDACI Infine, il richiamo del comitato esecutivo dell'Anci. «Dobbiamo riappropriarci di un ruolo forte in riferimento a scelte centrali come Tav e cementificio», dice il coordinatore dei piccoli Comuni Giovanni Cumini. E, con Dean, anche il presidente Gianfranco Pizzolitto chiede un nuovo rapporto istituzionale con la Regione. E cita il caso del sindaco di Tolmezzo Sergio Cuzzi che, sul caso Burgo, «sulla base delle norme in vigore, sarebbe risultato colpevole sia che fosse intervenuto sia che non lo avesse fatto».

Marco Ballico

Il malcontento popolare in primo piano alla manifestazione del Primo Maggio di Cervignano. Attacchi al presidente e agli esponenti di centrosinistra

In cinquemila al corteo: «Meno cemento più salute»

CERVIGNANO La «grana cementificio» irrompe nella Festa del lavoro di Cervignano. Nella tradizionale manifestazione del Primo Maggio - che, dicono Cgil, Cisl e Uil, 5 mila persone - a tenere banco sono state le contestazioni alle politiche ambientali di Riccardo Illy e della sua giunta, dal cementificio di Torviscosa alla Tav, dall'autostrada Carnia-Cadore alle casse di espansione sul Tagliamento. I temi di sicurezza, lavoro e prevenzione sono passati quasi in secondo piano, sommersi dai numerosi e fantasiosi slogan e cartelli con cui i comitati hanno esternato il proprio dissenso sui progetti perseguiti dalla Regione. Dal lapidario «Meno cemento, più salute» al folcloristico «Di chi no si passe», dal feroce «Illy, Moretton e Duz = regime» al minaccioso «Illy e Travanut non vi voteremo perché la Tav non la vogliamo», i manifestanti hanno

alzato l'ennesimo coro di protesta, contestando platealmente il sindaco di Torviscosa Duz, accusato di essere un «venduto».

Bersaglio principale dei cori di scherno e degli striscioni il presidente della Regione che, ritratto persino con il naso di Pinocchio, è stato definito pubblicamente da Settimo Mareno, portavoce del comitato della Bassa, «un padrone che, con una voce sempre più arrogante, ha travolto come una clava i dissenzienti».

Il Primo Maggio di Cervignano si è aperto con il corteo da via Garibaldi, sede dell'ex casa del popolo, a piazza Indipendenza. In testa il consigliere regionale Mauro Travanut accompagnato dai sindaci della Bassa, tra cui Piero Paviotti, sindaco di Cervignano, e il



Due bambine al corteo del Primo Maggio



In trattore per dire no al cementificio

fischiatissimo Duz. A seguire, tra bandiere del sindacato e dipendenti del commercio pure loro inferociti con la Regione, l'inedita «sfilata» dei comitati dell'intero Friuli Venezia Giulia che

combattono contro i «mostri ambientali» che mettono a dura prova la tenuta di Intesa democratica.

A fare gli onori di casa è stato Paviotti che ha tentato di riportare la manifesta-

zione sui binari originali: la sicurezza sul posto del lavoro e la lotta alle troppe morti bianche. Nell'affrontare le questioni legate a Tav e cementificio, il sindaco di Cervignano ha espresso l'au-

spicio di giungere a una decisione condivisa. Il solo accenno all'attualità ha scatenato la reazione dei manifestanti.

Paviotti non ha gradito: «Feste come quelle del 25 aprile e del primo maggio dovrebbero unire, non dividere. Le manifestazioni sono legittime, ma non è accettabile individuare dei singoli colpevoli (Duz e il collega Del Frate di San Giorgio, ndr), in quanto i sindaci sostengono quanto espresso da un consiglio comunale democraticamente eletto. I veri temi del Primo Maggio sono stati fagocitati dal resto; ho già palesato il mio disappunto ai sindacati per quanto avvenuto».

A margine della manifestazione, cui hanno partecipato diversi politici, come i deputati Ivano Strizzolo e

Grazia Francescato, Travanut ha dichiarato che «il territorio non può certo essere zittito in vicende delicate come questa. Da parte mia, continuerò ad adoperarmi nei modi più incisivi perché il messaggio venga recepito». Durissimo, per il comitato «No al cementificio». Mareno: «Siamo qui per difendere il diritto a lavoro e salute. La situazione dell'aria di questa zona presenta esplicite criticità ma, invece di risanare, la Regione ci regala un aumento di quindici volte delle attuali emissioni di ossidi di azoto. Quello che è successo in Regione è semplicemente scandaloso: il 7 febbraio il cementificio sembrava spacciato, allorché i responsabili della commissione Via avevano espresso 12 valutazioni negative e solo 3 positive; il 28 marzo, invece, è arrivata l'approvazione. Qualcuno dovrà spiegare cosa è successo tra queste due date».

Giovanni Stocco

Botta e risposta tra il governatore e il capogruppo forxista. L'opposizione prepara la mozione: «Oggi la presenteremo»

La Cdl: «Caso Torviscosa, il Consiglio esegua i controlli»

TRIESTE Nel pomeriggio Roberto Molinaro parla di «stessa non semplicissima». Ma in serata Isidoro Gottardo esclude problemi: «La mozione del centrodestra sul caso del cementificio di Torviscosa sarà pronta per domani (oggi per chi legge). Qualche anticipazione? «Chiederemo che il Consiglio regionale si veda riconosciuto il diritto-dovere di controllo. E che, in premessa, vengano rese note le carte per poter fare luce su tut-

ta la vicenda». La Cdl appiattita sugli ambientalisti? No, Gottardo lo esclude. «Quello che respiriamo è solo un clima di grande perplessità di fronte alle scelte della giunta regionale in materia ambientale. Non vogliamo apparire - spiega il coordinatore regionale di Forza Italia - come coloro che hanno un'opinione contraria alle infrastrutture, dal cementificio ai rigassificatori, dalla Tav agli elettrodotti. Ma, di fronte alla li-

nea di Riccardo Illy del «vado avanti comunque», non possiamo condividere un atteggiamento che continua a far passare le decisioni sopra la testa di tutti». Una posizione, soprattutto sul tema del controllo da parte del Consiglio regionale, che Gottardo ribadisce in una nota in cui risponde all'intervento sulla stampa di Riccardo Illy sul cementificio.

«Secondo Illy - scrive Gottardo - il Consiglio regiona-

le, e tantomeno di conseguenza l'opposizione, non si deve impicciare in questioni che non gli competono, visto oltretutto che, come afferma, «viviamo in una democrazia rappresentativa, nella quale i cittadini sono chiamati ogni cinque anni al voto». Sembra non passare per la testa del presidente l'idea che, comunque, i cittadini hanno a loro volta eletto anche altri con il compito di esercitare il potere di controllo su chi governa. Non è

una novità - prosegue il consigliere forzista - che Illy non abbia mai inteso riconoscere questo diritto che all'opposizione e alle minoranze; il problema è che pare non volerlo riconoscere neppure al Consiglio regionale. Il presidente sembra quindi dimenticare che l'assemblea, oltre al potere legislativo, ha anche quello di controllo e di coordinamento: la recente legge statutaria sulla forma-governo lo ribadisce in modo molto esplicito.

Per legge, quindi - conclude Gottardo -, abbiamo «il dovere di controllare» così come il presidente ha quello di governare. Ed è questo dovere, nel rispetto delle leggi vigenti, che intendiamo esercitare in nome e per conto del popolo, anche se a Illy ciò non piace. La mozione sull'argomento, che unitariamente il centrodestra sta presentando, intende affermare per l'intero Consiglio regionale questo diritto-dovere. E' un atto di trasparenza che può consentire ai cittadini di sentirsi meglio rappresentati e, comunque più tutelati.

m.b.



Riccardo Illy



Isidoro Gottardo

Oggi sarà illustrata la vertenza promossa da Cisl e dissidenti Cisl. Ieri lo sciopero contro la mobilità

Comparto, più di 800 ricorsi

Un dipendente regionale su quattro «impugna» il contratto

di **Ciro Esposito**

TRIESTE Il contenzioso dei dipendenti regionali, accompagnati dall'azione della Cisl contro la Regione per l'inserimento nel comparto unico si fa sempre più incisivo. Nessuno parla di cifre, ma il numero dei dipendenti che hanno presentato ricorso avrebbe ormai superato quota 800. Come dire che oltre un quarto del numero complessivo dei lavoratori (oltre 3.000) non è disposto ad accettare alcune clausole contenute nel contratto sul comparto unico del pubblico impiego.

Un contratto siglato in extremis anche dalla Cisl ma che la rappresentanza sindacale autonoma non ha mai digerito. Tanto che l'organizzazione sindacale ha promosso il referendum tra i dipendenti nel quale oltre 1700 regionali, pari al 52%, hanno detto no al contratto. Parallelamente è continuata la raccolta di firme per i ricorsi e oggi in una conferenza stampa indetta a Trieste dalla Cisl saranno illustrati i contenuti dei ricorsi contro le condizioni di ingresso nel comparto unico del pubblico impiego. Insomma l'obiettivo della Cisl è quasi raggiunto e a breve termine, secondo gli adempimenti di legge, verranno depositate le istanze di conciliazione alle direzioni provinciali del lavoro. Solo in una seconda fase la vertenza potrebbe eventualmente finire sul tavolo del giudice del lavoro.

«Se i dipendenti presenteranno ricorso - dice l'assessore al personale Gianni Pecol Cominotto - ne discuteremo in sede giudiziaria. È un'azione legittima che la Regione affronterà. Se si tratta invece di un'iniziativa della Cisl, voglio solo ricordare che anche quella si-

L'ASSESSORE

«Se parte dai lavoratori l'iniziativa è legittima: l'affronteremo in tribunale. Ma ricordo che gli autonomi hanno firmato l'accordo»

promotori, l'ondata di ricorsi potrebbe riaprire non solo la partita su qualche articolo del «contratto» ma anche quella sull'intera riforma. «Non è escluso che dopo il solleone di centinaia di ricorrenti - hanno spiegato in più circostanze i rappresentanti della Cisl e i dissidenti della Cisl - il giudice del lavoro possa portare il caso all'attenzione della Corte costituzionale. A quel punto l'intera riforma verrebbe messa in discussione».

I regionali, o buona parte di loro, dunque non ci stanno all'applicazione del nuovo contratto perché si sentono in qualche modo discriminati rispetto ai colleghi degli altri enti locali (complessivamente sono quasi 16 mila i dipendenti coinvolti nel contratto sul comparto unico). «I regionali continuano a manifestare il loro dissenso - spiega Roberto Crucil della Cisl - perché non sono stati trattati con le stesse garanzie riservate e ottenute da chi lavora negli altri enti locali. La stessa Regione non ha voluto affrontare il malcontento diffuso che si è concretizzato nell'esito del referendum e quel malessere si sta consolidando».

Ieri intanto molti uffici sono rimasti chiusi, secondo le notizie diramate dalla Cisl, in seguito allo sciopero indetto «perché i datori di lavoro si sono messi d'accordo per trasferire il personale contro la sua volontà». I dipendenti regionali in avvalimento ai Centri per l'impiego, 177 persone, sono i primi infatti a essere coinvolti nella mobilità. Ma l'accordo Regione-Province non ha convinto la Cisl. «Lo sciopero che abbiamo indetto ha avuto una grande adesione - conclude Crucil - tanto che molti uffici da Cividale a Maniago, da Trieste a Udine non hanno funzionato».

GLI ENTI LOCALI

Pizzolotto: «Non molliamo». Autonomie, fumata nera sul presidente

Legge elettorale, l'Anci rilancia

UDINE «Ci ritiene un consenso affidabile o siamo la banda degli inelleggibili?». Con questa domanda, rimbalzata sul tavolo del Consiglio delle autonomie locali riunito ieri a Udine, il presidente regionale Anci, Gianfranco Pizzolotto, ha riaperto la polemica tra amministratori locali e giunta regionale sul tema della legge elettorale che prevede l'ineleggibilità di sindaci e presidenti di Provincia agli scrutini dell'assemblea di piazza Oberdan. Quesito all'indirizzo della «malcapitata» consigliera regionale Tamara Blažina, relatrice della proposta di legge sul riordino dello spettacolo dal vivo al Consiglio presieduto ieri da Marzio Strassoldo, individuato come presidente «ad interim» fino a dopo le amministrative, viste le dimissioni anticipate di Vittorio Brancati. L'Anci, che continuerà a dare battaglia sulla legge elettorale pur senza referendum, ha approvato un documento che chiede l'abrogazione dell'ineleggibilità, rivolgendo un forte appello a Riccardo Illy «affinché venga ricompensata la frattura tra Regione e sistema delle Autonomie». «Da riorganizzare il metodo di lavoro delle Autonomie - ha spiegato Pizzolotto -, perché qui ci vengono sottoposte leggi su funghi e tartufi, ma ci si è ben guardati dal presentarci la legge elettorale. Vogliamo fare fino in fondo il nostro lavoro e non essere ricettacolo di tutto ciò che passa». Sul futuro presidente, che non arriverà a metà giugno, qualche voce a margine: probabile che sia un sindaco vicino al

centrosinistra, ma i risultati delle comunali, specie a Tarvisio, Maniago, Prata di Pordenone e Gorizia, potrebbero spargliare le carte. Nel totocandidato i primi cittadini di Tavagnacco, Sauris o San Dorligo. Pizzolotto concorre? «Siamo per l'incompatibilità - ha ironizzato -, ma resto a disposizione». Nella pri-

Gianni Pecol Cominotto, assessore regionale al Personale, durante un'assemblea pubblica



ma parte dell'assise, parere favorevole al regolamento per la ridefinizione delle sanzioni in caso di mancato rispetto del patto di stabilità. Sui fondi Ue della «Competitività regionale e occupazione» e sullo spettacolo dal vivo il Consiglio si esprimerà il 18 maggio.

Alberto Rochira

In dirittura d'arrivo l'operazione rivolta ad anziani e casalinghe. Riceveranno da 450 a 750 euro a testa

Pc agevolati, parte la consegna dei bonus

I gestori dei corsi segnalano i «promossi». Tra un mese i contributi

TRIESTE Le domande entro maggio. Il «buono» dal 1. luglio. Entra nel vivo, per i cittadini che hanno partecipato ai corsi di alfabetizzazione informatica, l'operazione che consente l'acquisto a prezzo agevolato di un personal computer.

I tempi, infatti, sono ben definiti. I corsi, iniziati a febbraio, sono finiti ad aprile. E da oggi, sul sito Internet della Regione, sono scaricabili i moduli che gli enti gestori dei corsi devono compilare, girando alla Regione l'elenco dei partecipanti che hanno diritto al buono. I moduli vanno spediti entro il 21 maggio mentre, entro il 30 giugno, è prevista la stampa dei buoni-sconto (nominativi) e il loro invio agli enti gestori. Dal 1. luglio, pertanto, scu-

le e istituti potranno distribuirli a tutti gli allievi che dovranno spendere entro il 30 settembre nei negozi che hanno aderito all'iniziativa.

I negoziisti che accetteranno i buoni per l'acquisto del pc sono 59: 16 a Trieste, 9 a Gorizia, 21 a Udine, 13 a Pordenone. Dal 1. luglio la lista dei negozi sarà disponibile sul portale della Regione, negli Uffici relazioni col pubblico e negli enti gestori, ma sarà anche pubblicizzata sulla stampa.



Roberto Antonaz

L'operazione «bonus pc», una novità assoluta, ha visto una partecipazione enormemente superiore alle previsioni: i corsi organizzati da

scuole, enti pubblici e privati, università della terza età sono stati 196, per un totale di quasi 4 mila iscritti. Tre le tipologie di percorso formativo: il livello base ha consentito di apprendere i rudimenti per utilizzare il pc (durata minima 20 ore), quello successivo (30 ore) ha dato una conoscenza più approfondita dei software di elaborazione testi, fogli elettronici e dell'utilizzo delle reti informatiche, mentre il livello più avanzato (40 ore) si è posto l'obiettivo di garantire un know-how utile all'attività lavorativa, specie nel campo della grafica e della stampa digitale. Le lezioni erano destinate agli over 60, alle ca-

salinghe, ai lavoratori impiegati in settori nei quali non è richiesto l'uso del computer, alle persone appartenenti alle categorie sociali svantaggiate e ai detenuti.

Adesso, terminati i corsi, le scuole e gli istituti devono dunque fornire l'elenco degli aventi diritto: quelli cioè che sono stati presenti ad almeno il 70 per cento delle lezioni. Saranno loro i destinatari del buono-acquisto che garantirà uno sconto sul prezzo del pc dal 50 al 75 per cento. Il contributo andrà da un minimo di 450 euro a un massimo di 750 euro, grazie allo stanziamento di un milione e mezzo di euro.

Elena Orsi

Luccarini a Fi: «Basta frenare»

Cecotti: «Tondo? Panaccia e Gottardo sono i suoi rivali»

TRIESTE «Renzo Tondo? Essere amico del padre spirituale di Berlusconi è già un punto di partenza». Sergio Cecotti, in centro a Udine, direzione Comune, precisa di essere disposto a rispondere «solo alle domande facili». Quella sul cementificio «è difficile» e, sulla vicenda che spacca Intesa, non esce un giudizio pro o contro Illy. «No comment. La sola cosa da dire è che, in provincia di Udine, o si fa il cementificio o il termovalorizzatore. E, dunque, si decide in fretta. Nodo politico pro centrodestra? No, anzi. Se va in un certo modo, i voti li prenderà Mauro Travanut». Sulle domande facili è il solito Cecotti. Velenoso e divertente. «Illy ha una sola urgenza - sostiene il sindaco di Udine - non perdere. E non è escluso che, alla fine, possa non ricandidarsi. Lista Illy? Non credo la faranno; ma quel nome, con il voto disgiunto, resta un valore aggiunto». Dall'altra parte la scelta è più complicata. «Tondo ha don Antonio Zuliani che lo protegge, ma alla fine il candidato del centrodestra sarà persona gradita a Gottardo». Chi? Cecotti pensa proprio a Tondo, allo stesso Gottardo, ma non esclude che possa essere un industriale. E, sul nome di Massimo Panaccia, non fa una piega. «Di certo è una persona intelligente, conosciuta a Udine come a Trieste». Il bocciato? Roberto Antonione. «No, non sarà lui». Quell'Antonione che è un amico ma non convince troppo «sul lato amministrativo». Ferruccio Saro potrebbe fare il coordinatore di Forza Italia? «Saro fa parte di tre-quattro partiti: impossibile che li coordini tutti». Ma chi è, per il sindaco di Udine, il miglior presidente possibile per gli interessi del Friuli? Ecco il nome a sorpresa, ma proprio a sorpresa: «Renzo Peressoni, presidente provinciale dei donatori di sangue: un friulano che incarna i valori di questa terra». Da Trieste, intanto, arrivano i primi si a Tondo candidato. «Che senso ha aspettare il responso delle amministrazioni? - scrive in una nota Pier Giorgio Luccarini, responsabile dipartimento Fi di Trieste -. Queste fustierie mi ricordano la trama con finale di solito cruento e negativo di molti film politici già visti in passato. Abbiamo un candidato forte come Tondo che non ha paura di candidarsi contro un avversario difficile come Illy. E, invece di gioire, il centrodestra, soprattutto Fi, che fa? Tranne An tentenna. Ma questa attesa può favorire solo il riproporsi sulla scena di qualche vecchio santone». Domani a Manzano, dove terrà un incontro pubblico, chissà che il senatore leghista Roberto Calderoli non dica qualcosa.



Sergio Cecotti

m.b.

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di

danaro o valori e di franchi-bolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi danno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque

dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,45
Festivi 2,20

A.A. CASABELLA XXX Ottobre Loft ampio salone con doppia altezza, angolo cottura, due stanze, doppi servizi. Aria condizionata, ascensore, termoa autonomo. 040309166. (A2680)
A.A. CASABELLA XXX Ottobre mansarda mq 50: ingresso, soggiorno open con angolo cottura, matrimoniale con guardaroba, servizio. Aria condizionata, ascensore, termoa autonomo. 040309166. (A2680)
A.A. CASABELLA XXX Ottobre mq 86: ampiosalone, angolo cottura, due stanze, doppi servizi. Ascensore, condizionamento, primingresso euro 196.000. 040309166. (A2680)

A. CHIADINO ottima palazzina. Ampio ingresso, cucina panoramicissima, saloncino, 2 stanze, 2 bagni, ripostiglio, terrazzo 30 mq nel verde, posto macchina. Piano primo molto alto. Tranquillissimo. Euro 305.000 Giorgio Gaburro agente consulente immobiliare. 040361074. (A2290)

ABC Opicina residenziale ingresso, cucina, salone, terrazzo verandato, due matrimoniali, doppi servizi, box, giardino condominiale. 040761554. (A00)

ABC Raute, ristrutturato, vista mare e città, cucina abitabile, salone, terrazzo verandato, due matrimoniali, bagno, servizio, cantina, soffitta. 040761554. (A00)

ABC Vergerio: attico, ascensore, luminoso, ingresso, cucina abitabile, poggolo, salone, matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina, condizionamento. 040761554. (A00)

AGENZIA Sit centro città elegante soleggiatissimo penultimo piano ascensore: ingresso cucina abitabile più soggiorno «open space» bicamerale biservizi grande ripostiglio. Aria condizionata antenna satellitare 040636222.

AGENZIA Sit euro 75.000 Ospedale militare silenzioso panoramico ultimo piano: ingresso soggiorno angolo cottura poggolino matrimoniale bagno e cantina. Termoa autonomo. 040636222.

AGENZIA Sit Mascagni bellissimo ultimo piano vista aperta soleggiatissimo: ingresso soggiorno cucina abitabile bel terrazzo due matrimoniali bagno ripostiglio cantina. Garage 040636828.

AGENZIA Sit occasionissima euro 116.000 Scoglietto graziosissimo luminosissimo alloggio: atrio cucina abitabile soggiorno terrazzo matrimoniale bagno cantina possibilità seconda stanza. 040633133.

ALTURA sesto piano con ascensore ca 90 mq salone terrazza abitabile cucina arredata due camere doppi servizi ripostiglio. Parcheggio e giardino cond. euro 175.000 cod. 104/P Gallery Trieste Est tel. 040380261 www.gallery-immobiliare.com.

ATTICO Rozzolo alta trilocale con terrazzone panoramico di 180 mq, lastrico, cantina, doppio posto auto in garage. Termoa autonomo, ottime condizioni. Tecnocasa Rozzolo, tel. 0409380538. (A00)

CALCARA 040632666 via Matteotti / Settefontane, ascensore, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzino, poggolo. Euro 65.000. www.calcara.it

CALCARA 040632666 via Orlandini ingresso, cucinino, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, rip. due poggoli. Euro 110.000. www.calcara.it

CALCARA 040632666 via Paisiello sesto piano ascensore, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, terrazzino 125.000. www.calcara.it

CALCARA 040634690 occasione via Vergerio / Settefontane, moderno, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, terrazzino, poggolo 110.000. www.calcara.it

CALCARA 040634690 via Borghi superpanoramico, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, terrazzo, parcheggio assegnato. 165.000. www.calcara.it

CALCARA 040634690 via dei Porta / Piccardi soggiorno, cucina, tre camere, due bagni, terrazzo abitabile, poggolo 215.000. www.calcara.it

CALCARA 040634690 via Luciani / Settefontane ultimo piano, ascensore, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, bagno. Euro 95.000 www.calcara.it
CALCARA 040634690 via Vaglieri, recente, panoramico, cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, terrazzo, garage. www.calcara.it
CONCONELLO in posizione incantevole casetta accostata da restaurare su due livelli 115 mq con giardino 55 mq. Pirelli Re Franchising, tel. 0403498398. (A00)

GABETTI 040763325 vende: via Catullo terzo piano con ascensore in stabile signorile con giardino condominiale e box auto. Composto da ampio ingresso cucina abitabile salone doppio quattro stanze due bagni lavanderia ripostiglio balcone veranda e cantina. Euro 430.000. (A00)

GABETTI 040763325 viale D'Annunzio terzo piano con ascensore appartamento ristrutturato composto da ingresso cucina soggiorno due stanze bagno ripostiglio e due balconi. Euro 140.000 trattabili. (A00)

GALLERY Grado in posizione tranquilla, appartamento con soggiorno, terrazzo, cucina, bicamerale, posto auto. Cod. 295/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Roiano appartamento piano basso rivisto internamente. Ca. 76 mq soggiorno-angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio euro 96.000. Cod. 738/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY S. Giacomo appartamento ca. 46 mq con vista aperta, soggiorno, camera con soppalco, angolo cottura, euro 90.000. Cod. 744/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY via Concordia ottimo investimento, ultimo piano ca 79 mq soggiorno con cucinino, due matrimoniali, bagno, poggolo. Euro 118.000. Cod. 763/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY via Giulia appartamento con affaccio sul cortile interno: soggiorno, cucinotto, camera. Adatto come investimento. Euro 95.000. Cod. 745/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY zona S. Giacomo appartamento primingresso in stabile ristrutturato, ca 49

mq soggiorno-cottura, camera, bagno. Euro 89.000 cod. 647/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY zona Università appartamento soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, balcone, cantina, termoa autonomo. Euro 130.000. Cod. 311/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

GATTERI alta in stabile restaurato appartamento primingresso 70 mq, cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, termoa autonomo. Pirelli Re Franchising, tel. 0403498398. (A00)

IMPRESA VIA Castelliere ville bifamiliari vista mare appartamento su tre livelli, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, terrazzo, tavernetta, giardino, box. Telefono 040820500.

LA Chiave 040272725 Lignano - Bibione a partire da euro 65.000 appartamenti vacanze arredati.

LA Chiave 040272725 Trieste-Mioni euro 190.000 eventuale box, cucina, soggiorno, due stanze, doppi servizi, veranda, poggolo.

LA Chiave 040272725 Trieste - Dandolo euro 85.000 appartamento al terzo piano, ingresso, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, ripostiglio.

LA Chiave 040272725 Trieste - Sincini euro 238.000 casetta totalmente ristrutturata su due livelli di 90 mq con cortile e box.

PIAZZA Oberdan mansarda completamente restaurata 120 mq ingresso ampio salone cucina matrimoniale singola 2 bagni ripostiglio euro 243.000. Equipe Immobiliare 040660081.

PIAZZA Venezia trilocale in stabile d'epoca protetto dalle Belle Arti, zona pedonale

pianeggiante e servita. Tecnocasa Studio San Vito, 040308754. (A00)

ROZZOL alta in nuovissima bifamiliare alloggio indipendente su tre livelli, garage, cucina, salone, due camere, due bagni, due terrazze, giardino. Pirelli Re Franchising, tel. 0403498398. (A00)

ROZZOL Scamparini piano alto ascensore: ingresso, cucinotto, tinello con balcone, matrimoniale, bagno finestrato. Porta blindata, cantina. Libero. Tecnocasa Rozzolo, tel. 0409380538. (A00)

SAN Giacomo graziosa mansarda 85 mq, termoa autonomo, cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno. Pirelli Re Franchising, tel. 0403498398. (A00)

SAN Giusto tranquillo appartamento 75 mq cucina arredata, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, termoa autonomo. Pirelli Re Franchising, tel. 0403498398. (A00)

SAN Vito Colle: tranquillo quadrilocale di 98 mq, vista aperta, luminoso, zona residenziale verde. Tecnocasa Studio San Vito, 040308754. (A00)

SCALA Bonghi casetta accostata di 90 mq su due livelli. Cantina sottotetto, due cortili, luminosissima, infissi alluminio. Tecnocasa Rozzolo, tel. 0409380538. (A00)

SCORCOLA luminosissimo appartamento 150 mq, cucina, soggiorno, tre matrimoniali, doppi servizi, due poggoli, cantina, posto auto. Pirelli Re Franchising, tel. 0403498398. (A00)

STARANZANO: bellissimo appartamento piano terra con giardino privato di 200 mq circa, 2 camere, 2 bagni, soggiorno, cucina abitabile, cantina, garage. Rif. A 110. Tekno Immobiliare Gabbiana 0481/413103.

Continua in 11.a pagina

Il presidente della giunta esecutiva della Uì Maurizio Tremul vede un cambiamento di rotta con Sanader: «C'è più rispetto verso la nostra cultura»

ZAGABRIA La Croazia si appresta ad affrontare un importante test di maturità nel campo che riguarda le comunità nazionali o minoranze, il cui risultato avrà notevole peso nella dinamica di avvicinamento all'Unione europea. Infatti una delegazione del Comitato di esperti del Consiglio d'Europa sarà in visita domani nella capitale croata con il compito di monitorare l'applicazione, da parte della Croazia, della Carta europea delle lingue regionali e minoritarie.

Si tratta di un evento importante nell'avvicinamento della Croazia alla casa comune europea, una tappa ritenuta essenziale da Bruxelles per raggiungere il risultato finale.

La Croazia ha predisposto un dettagliato rapporto che verrà minuziosamente analizzato. Nell'arco della giornata ci saranno una serie di riunioni e incontri di cui in mattinata uno con i massimi esponenti dell'Unione Italiana: il presidente onorevole Furio Radin, il presidente della giunta esecutiva Maurizio Tremul e la direttrice dei servizi amministrativi Orietta



Il deputato della minoranza italiana Furio Radin

Marot.

La minoranza italiana in Istria ha tutto da guadagnare in questa occasione, che si presenta come momento essenziale per acquisire un ruolo. Ma i pareri al riguardo non sono tutti conformi. Ne abbiamo raccolti alcuni, primo fra tutti proprio quello del presidente dell'Unione italiana, Furio

Radin.

In pratica Radin considera inadeguata l'applicazione delle normative sul bilinguismo in Istria, perché, pur essendo fissati i principi, questi non sono applicati con rigore.

«Ci sono luci e ombre - risponde Radin - sono infatti in vigore degli atti legislativi come quello sull'uso dei

nomi bilingui di comuni e città in cui vivono connazionali. L'applicazione purtroppo è spesso carente ed è questa appunto la realtà. Ossia la legislazione a favore dell'uso della lingua italiana parlata e scritta si sta evolvendo in maniera positiva. E' zoppicante invece la realtà dei fatti, vale a dire la coerente applicazio-

ne delle norme nei contesti pubblici, amministrativi, politici e dei mass media che non sempre le recepiscono nella dovuta misura. Ed è su questo segmento che si concentrerà il monitoraggio, vale a dire sul rapporto tra quanto sancito da norme, leggi ed atti e quanto effettivamente messo in pratica».

Due giovani vittime di incidente stradale in Istria

POLA Primo maggio funesto sulla rete viaria istriana in seguito alla tragica scomparsa di due giovani. Ci riferiamo all'incidente avvenuto tra Carnizza e Prodol, una secondaria che si incrocia con la vecchia strada costiera che porta a Fiume.

I ragazzi viaggiavano a bordo di un'automobile guidata da Davor Paus, residente nel villaggio di Orihi nel Barbanese che, stando ai primi accertamenti fatti dalla polizia, ha perso il controllo del mezzo a causa dell'alta velocità.

L'automobile, una Ford Escort, è finita fuori strada terminando la corsa contro un albero.

Nell'impatto hanno perso la vita il conducente 18 enne e Denis Bencic 19 enne di Pola. Ferite gravi due ragazze 19enni, una di Marzana e l'altra della vicina località di Mali Vareski, ricoverate d'urgenza al reparto rianimazione dell'ospedale di Pola. Una di loro è in coma.

Sale così a 11 il numero delle vittime sulle strade istriane dall'inizio dell'anno a questa parte.

p.r.

Alle Incoronate verrà sperimentata una nuova tecnica contro l'infestante taxifolia

Croazia: acqua dolce per contrastare la presenza in mare dell'alga killer

SPALATO Cresce la preoccupazione in Croazia per il rapido diffondersi delle alghe Caulerpa sui fondali adriatici. Un paio di settimane fa, una colonia di Caulerpa racemosa - definita anch'essa «alga assassina» - è stata individuata nelle acque dell'insenatura Sedlasti bok, nelle Incoronate, arcipelago in regime di tutela perché parco nazionale. La racemosa si estende su una superficie di due ettari e l'altro giorno la direzione del parco avrebbe voluto posare sulla colonia dei teleni color nero, allo scopo di eliminare l'alga, togliendole

la luce di cui il vegetale ha bisogno per vivere. Ma dalla Direzione per la tutela della natura, che opera in seno al ministero della Cultura, è stata diffusa una circolare al Parco delle Incoronate in cui si vieta tale metodo di annientamento della racemosa. Ciò in quanto è allo studio un metodo alternativo per eliminare una delle due specie di alga killer (l'altra è la Caulerpa taxifolia), con sperimentazioni che avvengono in laboratorio. E' stato infatti costruito un macchinario che impiega acqua dolce per la distruzione delle alghe e che prossimamente sarà

sperimentato sui fondali di Sedlasti bok per capire se possa davvero funzionare nella lotta alla taxifolia e alla racemosa.

Come noto, le due alghe non sono nocive per la salute dell'uomo, dei pesci o delle altre creature marine, bensì la loro presenza (trattandosi di specie invasive) impedisce la sopravvivenza agli altri vegetali. In pratica, l'area aggredita dai vegetali killer si trasforma in una zona deserta, senza la presenza di pesci, molluschi e crostacei in quanto le due alghe tropicali non sono comprese nella dieta della fauna marina mediterranea.

Stando a quanto precisato dal dicastero della Cultura, il nuovo congegno ha un difetto, ovvero non riesce ad agire su dimensioni vaste. Può infatti operare efficacemente su una superficie di circa 10 metri quadrati e dunque a Sedlasti bok si vorrà solo capire se ci sia un futuro per un simile macchinario. Va ricordato che di alghe killer si parla in Croazia dall'ormai lontano 1994, quando sui fondali antistanti Cittavecchia di Lesina si scoprì per la prima volta la presenza della taxifolia lungo il versante croato dell'Adriatico.

Andrea Marsanich



L'alga-killer Caulerpa taxifolia

SLOVENIA

Traffico intenso ma senza Tir sulle strade del Litorale

CAPODISTRIA Traffico sostenuto ma senza intoppi, ieri, sulle strade slovene. Qualche problema era rappresentato soltanto dal divieto della circolazione dei Tir, che ha sorpreso qualche camionista distratto, costretto a fare dietrofront o ad aspettare al confine fino alla sera, prima di poter entrare nel Paese. A differenza

la Slovenia. Con la stagione turistica, il regime di circolazione dei Tir sarà ancora più rigido, e il divieto, dal 23 giugno al 2 settembre, sarà esteso anche al sabato dalle 8 alle 13.

Sulle strade più trafficate, tra cui quelle del Capodistriano, la circolazione degli automezzi pesanti sarà vietata il sabato dalle 6 alle 16 e la domenica e i festivi dalle 8 alle 22.

Per quanto riguarda in generale il traffico di ieri, qualche rallentamento è stato registrato ai valichi di confine con la Croazia, anche se i tempi d'attesa non hanno quasi mai superato la ventina

di minuti. Grande movimento di automobili pure sulla Portorose - Capodistria, mentre nella serata di ieri, ultimo giorno del lungo ponte festivo in Slovenia, il traffico era intenso anche da Capodistria verso Lubiana.

Le feste del Primo maggio sono state il secondo momento critico della stagione primaverile sulle strade slovene. Il primo, con code e attese anche più lunghe ai valichi, era coinciso con le festività pasquali.



Controlli ai confini

I CAMBI

CROAZIA Kuna 1,00 ➔ 0,1361 €
BENZINA SUPER kune/litro 7,40
1,007 €/litro
BENZINA VERDE kune/litro 7,65
1,041 €/litro
SLOVENIA
EUROSUPER euro 1,007
SUPERPLUS euro 1,015
PRIMADIESEL euro 0,923

Continuaz. dalla 10.a pagina

TRIESTE via S. Servolo vendesi a 120.000 euro trattabili appartamento con ingresso soggiorno cucina stanza matrimoniale ripostiglio bagno e grande soffitta. Consegna immediata rif. 425. Imm. Progetti Trieste tel. 040661455.

TRIESTE zona Giuliana vendesi appartamento con ingresso soggiorno cucina abitabile due stanze ripostiglio bagno wc e cantina. Possibilità acquisto anche solo nuda proprietà rif. 430 Imm. Progetti Trieste tel. 040661455.

TRIESTE zona via Monte Canin vendesi splendido appartamento con tre stanze cucina abitabile soggiorno doppio servizi balconi soffitta e doppio posto auto coperto. Buone condizioni generali e prezzo molto interessante. Rif. 398. Imm. Progetti Trieste tel. 040661455.

VENDE Grado Gabetti Property Solutions Agency 048144611 a pochi passi dal mare, luminoso appartamento su due livelli composto da soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, due ampie terrazze e posto auto di proprietà. Termoautonomo. Nuovo!

VENDE Panzano Gabetti Property Solutions Agency 048144611 in stabile di pochi enti completamente ristrutturato grazioso minipartamento composto da soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio e giardino di proprietà. Euro 85.000. (C00)

VIA Belpoggio nuda proprietà silenzioso bilocale in tranquillo stabile d'epoca con ascensore. Ottimo investimento. Tecnocasa Studio San Vito, 040308754. (A00)

VIA Carducci in zona servitissima ampio appartamento d'epoca primo ingresso, ristrutturato con ottime finiture. Tecnocasa Studio San Vito, 040308754. (A00)

VIA Economo Nova Spa vende in edificio completamente ristrutturato appartamenti signorili di diverse metrature con terrazzi. Tel. 0403476466 - 3397838352.

VIA G.M. Bartoli appartamento in bifamiliare con giardino cucina abitabile soggiorno con ampia terrazza due matrimoniali camera singola doppi servizi posto auto. Taverna con bagno. Cod. 161/P Gallery Trieste Est tel. 040380261

www.gallery-immobiliare.com

VIA Locchi comodo trilocale senza barriere architettoniche, posto auto a rotazione, zona molto servita. Tecnocasa Studio San Vito, 040308754. (A00)

VIA Madonnina Nova Spa vende in stabile di pregio appartamenti e locali commerciali liberi e occupati a partire da euro 60.000. Tel. 0403476466 - 3397838352.

VIA Roma ufficio abitazione 400 mq 4 saloni una stanza, doppi servizi, guardaroba, ampio terrazzo, da rimodernare. Pirelli Re Franchising, tel. 0403498398. (A00)

VIA Svevo nel verde appartamenti bicamere in fase di ristrutturazione consegnati primingressi. Possibilità posti auto. Pirelli Re Franchising, tel. 0403498398. (A00)

ZONA Università Nova spa vende in palazzo d'epoca appartamento primoingresso di soggiorno con angolo cottura, camera e bagno, balcone. Tel. 0403476466 - 3397838352. (Fil23)

ZONA Valmaura appartamento luminosissimo modernamente arredato composto da soggiorno con angolo cottura ripostiglio bagno matrimoniale terrazzo cantina. Porta blindata climatizzatore. Euro 115.000 cod. 154/P Gallery Trieste Est tel. 040380261

www.gallery-immobiliare.com

IMMOBILI ACQUISTO

Feriali 1,45
Festivi 2,20

2

BERGAMINO San Pasquale dopo numerose vendite con ottimi realizzi ricerchiamo 90-100 mq per soddisfare molteplici richieste in attesa. Valutazione gratuita. Tecnocasa Rozzol, tel. 0409380538. (A00)

CERCASI urgentemente appartamento di 80-90 mq zona Maddalena/Campanelle composto da soggiorno cucina 2 camere bagno e poggio. Equipe Immobiliare 040660011.

CERCHIAMO urgentemente casetta in zona panoramica soggiorno due camere cucina bagno giardino. Nessuna spesa. Ellici 040635222.

CERCHIAMO urgentemente soggiorno cucina due bagni due/tre camere anche da rimodernare nessuna spesa massimo 160.000. Ellici 040635222.

CUMANO Scomparini ricerchiamo appartamento con due camere e zona giorno. Stima gratuita dalla vostra agenzia di zona. Tecnocasa Rozzol, tel. 0409380538. (A00)

GABETTI 040763325 cerchiamo in acquisto stabile intero anche occupato anche da ristrutturare.

PELLEGRINI Eremo ricerchiamo immobili di ampia metratura con terrazzi o giardini e posto auto. Richieste mirate. Tecnocasa Rozzol, tel. 0409380538. (A00)

REVOLTELLA Sinico D'Angeli ricerchiamo urgentemente appartamenti 70-80 mq con balcone. Numerose richieste mirate. Stima gratuita. Tecnocasa Rozzol, tel. 0409380538. (A00)

TERRENI edificabili e stabili interi anche se parzialmente occupati cerchiamo a Trieste e provincia Equipe Costruzioni Srl 0403476357.

IMMOBILI AFFITTO

Feriali 1,45
Festivi 2,20

3

AFFITTA Monfalcone centro Gabetti Property Solutions Agency 048144611 locale commerciale con sopralco e ampia vetrina. Disponibilità immediata. (C00)

GALLERY centrale mini appartamento arredato composto da camera matrimoniale cucina camerino e servizio. Cod. 525/P 0407600250

www.gallery-immobiliare.com

GALLERY novità Strada per Longera adiacenze appartamento arredato soggiorno cucinino camera veranda balcone euro 550 cod. 750/P 0407600250

www.gallery-immobiliare.com

GALLERY novità via Donadoni locale commerciale adatto a centro estetico / massaggi, ottimamente arredato. Affittasi euro 600 mensili. Cod. 756/P 0407600250

www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Piccardi-Vergerio box di ca. 11 mq passo carraio acqua e luce. Affittasi euro 250 + spese. Cod. 746/P 0407600250

www.gallery-immobiliare.com

GALLERY S. Lazzaro ufficio ca. 285 mq: doppio ingresso sette stanze doppi servizi ascensore affittasi euro 2.200 cod. 488/P 0407600250

www.gallery-immobiliare.com

GALLERY uffici via Caboto zona industriale affittasi stanze con posti auto da euro 270. Cod. 68/P 0407600250

www.gallery-immobiliare.com

AVORO OFFERTE

Feriali 1,45
Festivi 2,20

4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. AGENZIA Wind ricerca per potenziamento rete commerciale per la provincia di Trieste e Gorizia venditori/ ci offrendo minimo garantito, contributo spese, provvigioni di sicuro interesse, formazione, appuntamenti prefissati. Inviare c.v. a: contatti@agenziawind.net

A.A.A. L'ARREDOPILI Gemona cerca montatori artigiani con esperienza anche senza automezzo per montaggio mobili Friuli Slovenia Austria 0432971400.

A.A. CALL center max 4 ore ricerca 20 assunzioni contrattuali legge Trieste 040367771 Monfalcone 0481410012 3382489352.

ASSOCIAZIONE cerca signora/pensionata per incarico di fiducia ottima dialettica orario 9-15.30, tel. 040416636. (CF2047)

ASSOCIAZIONE seleziona 4 ragazze/signore per mansioni di telefonista quattro o sei ore. Tel. 040421416. (CF2047)

AZIENDA settore meccanico industriale ricerca personale anche pensionato per attività non continuativa nei seguenti reparti: A. Collaudo. Richiesta esperienza calibro/micrometro; B. Imballi/spedizioni. Richiesta conoscenza lingua inglese, uso pc e disponibilità trasferite Nord Italia. Per entrambe le posizioni richiesta buona conoscenza disegno tecnico. Zona di lavoro provincia Udine Sud. Per informazioni tel. 3475299500 ore 10-12, 15-17.

CERCASI personale con diploma Oss, Adest, Ota, Osa, infermiere generico per assistenza anziani zona Altopiano e Trieste centro. Telefonare ore ufficio allo 040365410. (A2780)

ELETTROTECNICA Ceodek zona industriale cerca urgentemente diplomati elettrotecnici, elettricisti. Tel. 040820222 dalle ore 13 alle 17. (A00)

GORIZIA Newport cerca barista part-time bella presenza anche senza esperienza 3396337592.

LAVORO da casa autonomo offresi a 7 persone part full-time. Ottimi guadagni

www.lavorotelematico.com tel. 800134318 Nadia Bombardi.

MANPOWER Gorizia ricerca autista pat. C, addetti macchine automatiche, impiegata contabile, manutentore elettrico, operai generici, commessa abbigliamento conoscenza sloveno. Telefonare 0481538823.

MANPOWER Manpower Spa, iscritta all'Albo delle agenzie per il lavoro sezioni I autorizzazione ministeriale prot. n. 1116-SG rilasciata in data 26 novembre 2004. (B00)

UFFICIO di Trieste seleziona 2 ambasciati dal 18/40 anni anche prima esperienza per piccola amministrazione e gestione della nostra clientela. Per colloqui telefonare allo 040774763. (A00)

UTOMEZZI

Feriali 1,45
Festivi 2,20

6

ALFA 156 1.9 Jtd 115cv S.Wagon, Anno 2004, Occasione Chilometri 21.000, Clima, Abs, A.Bag, Radio Cd, Blu Met. Con Garanzia, Euro 13.900,00 Aerre Car Tel 040637484.

ALFA 166 2.0 Ts 16v, Clima, Abs, A.Bag, Anno 2001, Blu Met, Garanzia 12 Mesi, Finanziabile Euro 8.600,00 Aerre Car Tel 040637484.

CITROEN C 3 1.4 Hdi 70cv Exclusive 5 Porte, Anno 2004, 27.000 Chilometri, Perfetta, Colore Nero, Garanzia, Euro 9.700,00 Aerre Car Tel 040637484.

DAEWOO Matiz 5 Porte, Grigio Metallizzato, Anno 2001, Clima, A. Bag, Servosterzo, 30.000 Chilometri, Perfetta Con Garanzia, Euro 4.400,00 Aerre Car Tel 040637484.

FIAT Panda Hobby 900 Ie, 1999, Blu Met. Vetri Elettrici. Chiusura Centralizzata, 58.000 Chilometri, Garanzia 12 Mesi, Euro 2.600,00 Aerre Car Tel 040637484.

FIAT Punto 1.2 Elx 5 Porte, Clima, A. Bag, Servosterzo, Anno 2001 Colore Blu Met, Garanzia 12 Mesi, Euro 4.400,00 Aerre Car Tel 040637484.

FIAT Seicento 1.1 Abarth, Anno 2003, Clima, Abs, R. Lega, A. Bag, Colore Grigio Met, Bellissima, Garanzia, Euro 5.300,00 Aerre Car Tel 040637484.

GOLF 1600 benzina 12.500 km 2005 euro 4, full optional 6 marce, in garage causa malattia. 14.500. 3483119085.

HONDA Logo 1.3 3 Porte, Anno 2000, Colore Nero, Clima, Abs, A. Bag, Servosterzo, 56.000 Chilometri, Occasione Con Garanzia, Aerre Car Tel 040637484.

NISSAN Terrano II 2.7 Tdi 3 Porte, 10/2000, Verde Metallizzato, Clima, A.Bag, Abs, Ottimo Stato D'uso, Garanzia, Euro 11.800,00 Aerre Car Tel 040637484.

RENAULT Clio 1.2 5 Porte, Anno 2003, Rosso Met. Chilometri 40.000, Clima, A. Bag, Radio Cd, Servosterzo, Con Garanzia, Aerre Car Tel 040637484.

VACANZE E TEMPO LIBERO

Feriali 1,45
Festivi 2,20

8

A Cesenatico, Gatteo Mare, Igea Marina, affittiamo appartamenti arredati per vacanze estive vicino al mare, settimanali, quindicinali, mensili prezzi convenienti. Marcasa, tel. 337609410. (A00)

FINANZIAMENTI

Feriali 2,80
Festivi 4,00

9

CERCHI un prestito? Chiama subito, potrai ricevere fino a 31.000 euro facilmente e senza complicazioni. Nessuna spesa. Messaggio promozionale. Fogli informativi in sede. Albo Mediatori Creditizi Uic 6940. Giotto Srl 040772633. (Fil46)

EURO FIN 040636677 Finanziamenti anche in giornata a lavoratori e pensionati, con rientri fino a 120 mesi. Med. Cred. 665 Uic. (A009)

Prestiti per dipendenti e pensionati

Novità 2007
Premia, il prestito personale con 11 rate l'anno

Punto Credito Fiditalia di Trieste
Piazza Unità d'Italia, 7
Tel. 040 - 671735
UICA169

COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriali 3,15
Festivi 4,20

10

A.A.A.A.A.A. TRIESTE dolcissima bambolina sexy 3349334635.

Continua in 17.a pagina

CULTURA & SPETTACOLI



Da sinistra, tre protagonisti del Festival dell'editoria scientifica, che si terrà a Trieste dal 17 al 20 maggio: Piergiorgio Odifreddi, Piero Angela e Nicholas Humphrey



ROMA Il nostro è un ben strano Paese. Se dovessimo stare all'immagine che di esso riflette la televisione dovremmo dedurre che il suo livello intellettuale è quanto mai sconsolante. Poi succede che folle, non oceaniche ma comunque di migliaia di persone, accolgono scienziati, filosofi, scrittori e persino economisti con l'entusiasmo riservato generalmente a star dello spettacolo e dello sport.

Fra i tanti festival dedicati alla letteratura e alle scienze che sulla scia del successo avuto a Roma, Genova, Mantova, Modena, Spoleto (che storicamente con SpoletoScienza vent'anni fa è stata l'apripista di questo tipo di manifestazioni) c'è adesso anche Trieste con Fest (Fiera Editoria Scientifica Trieste), dal 17 al 20 maggio.

Una vera e propria kermesse internazionale dei media scientifici che invaderà letteralmente la città, occupando teatri (dal Rossetti al Miela) e cinema (come l'Ariston e il Fellini), centri convegni (Stazione Marittima e Camera di Commercio), musei (Revolte e Gopcevic), caffè e luoghi storici (il Tommaseo, il Salone degli Incanti dell'ex Pescheria, Piazza dell'Unità, Piazza del Ponterosso), oltre naturalmente all'Università e alla celebre Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (Sissa). Che sono anche in prima linea tra gli organizzatori di Fest (con l'Area Science Park, la Camera di Commercio di Trieste, la Fiera Trieste SpA, Mgs Press, Codice, Idee per la cultura e Immaginario Scientifico).

«La scelta di Trieste era in qualche modo scontata - ha sottolineato il ministro dell'Università e della Ricerca Fabio Mussi, intervenuto alla presentazione romana di Fest, - perché da decenni Trieste è una delle capitali internazionali della scienza. Nel mio recente viaggio in Cina, incontrando gli scienziati di quel paese, il nome italiano a loro

FESTIVAL Saranno 110 i prestigiosi ospiti della kermesse

Trieste diventa capitale dell'editoria scientifica dal 17 maggio con Fest

più familiare era proprio quello di Trieste».

«E da Trieste scienziati, giornalisti, editori, operatori della radio, del web e della televisione provenienti da tutto il mondo - ha aggiunto Stefano Fantoni, direttore della Sissa e presi-

dente di Fest, - mostreranno per quattro giorni, dal 17 al 20 maggio, quanto la scienza e la sua circolazione nella società abbiano a che fare con la vita quotidiana dei cittadini e col governo delle democrazie contemporanee».

Una festa della scienza non solo piena di incontri, presentazioni di libri, mostre, lezioni, laboratori e seminari (un'attenzione particolare è rivolta ai bambini e ai giovani), ma anche spettacoli e concerti.

Fra i nomi più attesi gli

scienziati Nicholas Humphrey, Steven Rose, John Barrow e Peter Woit tra gli stranieri; Piero Angela, Enrico Bellone, Edoardo Boncinelli, Margherita Hack, Giuseppe Longo e Piergiorgio Odifreddi tra gli italiani.

In tutto saranno 110 i relatori che arriveranno da tutto il mondo a Trieste; 165 gli editori tra i quali alcuni di assoluto prestigio internazionale come Seed, Harvard University Press, Odile Jacob, National Geographic Channel e Bbc.

Il biologo e il chimico riceveranno il riconoscimento il 19 maggio al Politeama Rossetti

Science Prize: vincono Herrera-Estrella e Mehta

ROMA I vincitori della terza edizione del Trieste Science Prize sono il biologo agrario messicano Luis Rafael Herrera-Estrella, che ha dato impulso alla creazione delle prime piante modificate geneticamente, e il chimico indiano Goverdhan Mehta, le cui tecniche di laboratorio innovative hanno portato alla sintesi di oltre 50 prodotti naturali.

A ciascuno è destinato un premio pari a 50 mila dollari che sarà consegnato a Trieste, al Politeama Rossetti, durante la cerimonia di premiazione che si terrà il 19 maggio.

gio.

Luis Rafael Herrera-Estrella è direttore del Laboratorio nazionale per la genomica della biodiversità e professore di ingegneria genetica delle piante al Centro di ricerca e studi avanzati a Irapuato, Messico. Il suo lavoro innovativo ha dato un importante contributo nel campo della biologia molecolare delle piante e dell'ingegneria genetica. In particolare, le tecniche di trasformazione delle piante sviluppate da Herrera-Estrella e dai suoi collaboratori hanno avuto un notevole impatto sulla produzione a li-

vello commerciale di piante geneticamente modificate, attualmente coltivate su oltre 100 milioni di ettari in tutto il mondo.

Al centro del lavoro di ricerca di Herrera-Estrella vi sono soprattutto quelle specie agricole che hanno rilevanza economica per l'America Latina, tra cui gli asparagi, il grano e la papaya. Inoltre, grazie al suo lavoro di analisi dei meccanismi molecolari delle tossine prodotte dal batterio patogeno *Pseudomonas syringae* pv. *Phaseolicola* si è riusciti a sviluppare fagioli transgenici resistenti a varie patologie.

Goverdhan Mehta è professore onorario del Dipartimento di chimica organica all'Istituto indiano di scienze a Bangalore e professore all'Università di Hyderabad, in India. È un chimico di fama mondiale che ha dato il proprio contributo innovativo in vari campi della sintesi organica.

I suoi interessi vanno dalla sintesi di prodotti naturali, importanti dal punto di vista biologico e interessanti per la struttura, alla creazione di nuove molecole, dallo studio degli effetti stereoelettronici alla chimica sopramolecolare.

IN BREVE

Lo pubblica Mondadori
Honsell: un libro per chi odia la matematica



Si intitola «L'algoritmo del parcheggio. Il lato divertente della matematica». E il libro di Furio Honsell, magnifico rettore dell'Università di Udine e presidente di Mittelfest, laureato in Matematica alla Normale di Pisa, che Mondadori manderà nelle librerie la settimana prossima.

Accademico ineccepibile e divulgatore spiazzante, conosciuto dal grande pubblico per le sue apparizioni televisive nel programma «Che tempo che fa» di Fabio Fazio, Honsell si diverte a giocare con i calcoli delle probabilità, e altri apparenti rompicapo matematici, seguendo la giornata del signor Io Che Sononegato perlamatematica.

Jagger rinuncia all'autobiografia



Il cantante dei Rolling Stones Mick Jagger, 63 anni, ha deciso di abbandonare la scrittura della sua autobiografia dopo aver pensato che guardare al passato fosse «troppo noioso». Secondo il tabloid «Daily Mirror», aveva iniziato a scrivere la storia della sua vita ma a metà dell'opera si è stancato e ha smesso.

Fondatore di una delle band rock più famose del mondo, corteggiato da un esercito di ragazze, miliardario e padre di sette figli la vita del cantante non sembra poi così tediosa. «Forse era lo stile con il quale stavo raccontando la sua storia che era noioso», ipotizza sarcasticamente il «Daily Mirror».

Trovato cimitero dei gladiatori

Due patologi viennesi hanno scoperto a Efeso, in Turchia, il primo cimitero di gladiatori. Il ritrovamento è stato reso possibile dall'analisi condotta delle migliaia di ossa trovate vicino a tre lapidi funerarie con immagini di gladiatori, che regalano nuovi interessanti dettagli sulla vita di questi combattenti dell'antichità.

I due ricercatori, Karl Grossschmidt e Fabian Kanz, sono giunti alla conclusione che erano tutti di età compresa tra i 20 e 30 anni. Nei casi in cui riuscivano a sopravvivere a tre anni di scontri nell'arena, si guadagnavano la libertà e potevano mettersi a riposare.

SCRITTORI Incontro domani a Trieste con l'autore del «Mosaico del tempo grande»

Carmine Abate: io, il professore d'italiano che fino a sei anni parlava solo l'arbëreshe

di Alessandro Mezzena Lona

I suoi allievi, forse non lo sanno. Non immaginano che il loro professore, fino a sei anni, non parlava una parola d'italiano, la materia che oggi insegna. Perché lui, Carmine Abate, che adesso vive e lavora a Trento, è nato in una comunità arbëreshe della Calabria. In un paesino, Carfizzi, dove si comunicava usando la lingua portata fin lì nell'antichità da un gruppo di profughi dell'Albania.

Quella comunità arbëreshe è diventata protagonista dei libri scritti da Abate. Romanzi come «Il ballo tondo», «La moto di Scanderbeg», «Tra due mari», «La festa del ritorno», finalista al Premio Campiello, e «Il mosaico del tempo grande».

Domani lo scrittore sarà al centro di due conversazioni. Al mattino sarà ospite del Liceo scientifico «Buonarroti» di Monfalcone. Alle 18, alla Libreria Minerale di Trieste, parteciperà a un incontro con i lettori organizzato dal Gruppo 85 con il Circolo Istria, introdotto da Sergio Adamo e Patrizia Vascotto.

«Dopo «Il mosaico del tempo grande» non ho pubblicato altri romanzi - dice

Carmine Abate -. Ho bisogno di tempo. Le storie devono maturare dentro di me prima che io mi senta pronto a trasformarle in un libro. Il mio prossimo romanzo, comunque, non avrà più al centro la comunità arbëreshe, anche se sarà ambientato ancora in Calabria».

In compenso, però, è uscito un suo saggio.

«Si intitola «I germanesi». Non è una novità: in realtà, lo avevo scritto 22 anni fa, quando vivevo ancora in Germania. Si tratta di una ricerca socio-antropologica sull'emigrazione pubblicata da Ilisso e Rubbetti».

Chi sono i «germanesi»?

«Sono gli emigranti del mio paese, Carfizzi in Calabria, raccontati nella loro trasferta in Germania, e poi al ritorno in Italia. Il libro è nato dalla collaborazione con la sociologa tedesca Meike Behrmann, che poi è diventata mia moglie. Quattro anni di lavoro nato in contemporanea con il mio primo libro di narrativa, «Il muro dei muri»».

L'emigrazione è una storia che la riguarda da vicino...

«Mio nonno è stato emigrante in America. Mio padre e mia madre, figli di emigranti che venivano dai Balcani, dall'Albania e dalla Grecia, hanno vissuto prima in Francia e poi in Germania. Io stesso sono emigrato in Germania e lì ho iniziato a pubblicare i miei primi libri, in tedesco».

Questo non le impedisce di avere una fortissima identità.

«La mia non è un'identità fissa. È in continua evoluzione. Io la faccio coincidere con le mie lingue. Sono cresciuto parlando, fino

a sei anni, solo l'arbëreshe. Quella che chiamiamo «la lingua del cuore». L'italiano non lo capivo proprio: il primo giorno di scuola, per fortuna, a farmi da interprete è stata una ragazzina di quinta elementare, come racconto nel romanzo «La festa del ritorno», che mi traduceva quanto andava dicendo la maestra».

L'ha imparato così bene da diventare insegnante di italiano.

«Quella è «la lingua del pane». Fondamentale per avere un lavoro. Come, poi, ho dovuto imparare il tedesco quando mi sono trasferito in Germania. Adesso, a completare il mosaico delle mie lingue, ci sono pure il germanese e il trentino, visto che vivo a Trento. Ognuna mi porta delle storie. Sono la mia ricchezza. Molte parole prese a prestito dalle mie lingue si impigliano nell'impostazione narrativa dei libri che scrivo».

Storie di un'Italia che sta dimenticando le sue molte anime?

«La Calabria multiculturale è una realtà sotto gli



Carmine Abate sarà domani a Monfalcone e a Trieste

occhi di tutti. Perché da sempre la storia di questa zona d'Italia si è arricchita di mille intrecci, di mille tradizioni. La minoranza arbëreshe, che vive da più di cinque secoli in Italia, è sopravvissuta grazie alla sua apertura. Pur mantenendo la propria lingua e,

in parte, la propria cultura, ha lasciato grande spazio ai contatti con l'«altro». Con i matrimoni misti, con i commerci».

Oggi spira un vento di chiusura, di diffidenza.

«Soltanto attraverso l'apertura al mondo esterno le minoranze possono

«La mia è un'identità in continua evoluzione ed è legata alle lingue che mi hanno seguito dalla mia infanzia fino ad arrivare a oggi»

conservare la loro identità. Chiudersi significa trasformarsi in isole che non comunicano con quello che sta attorno. Lo dimostro nel romanzo «Il mosaico del tempo grande»: dal Quattrocento fino ai giorni nostri, gli arbëreshe non hanno mai rinunciato ai contatti con gli altri».

Il viaggio verso la terza madre, l'Albania, l'ha fatto pure lei?

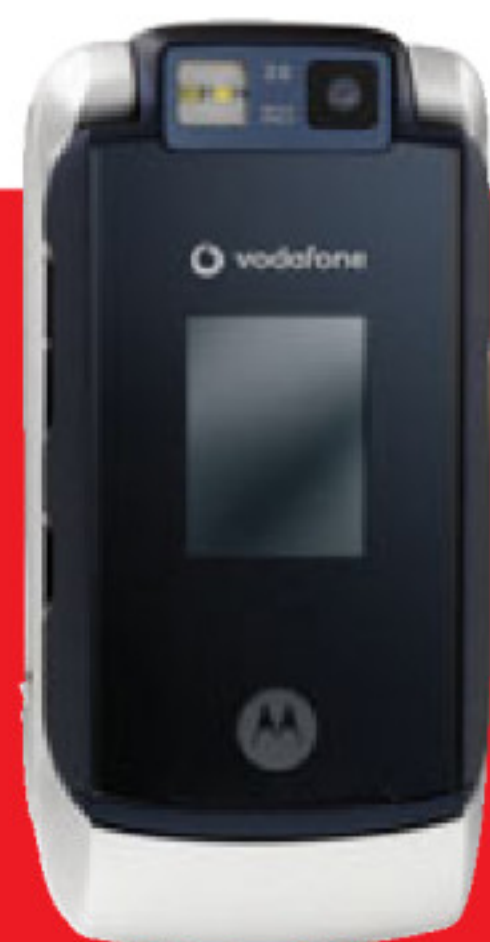
«È un desiderio vivissimo che ogni arbëreshe porta dentro di sé. Io, come il personaggio di Antonio Damis del «Mosaico del tempo grande», sono andato due volte in Albania. Come lui, speravo di potermi riappropriare della terra degli avi, ma ero controllato a vista dagli uomini fedeli alla dittatura. Sono ritornato anche a ottobre dell'anno scorso, senza più illusioni».

Senza illusioni?

«Anche il Paese delle origini, ormai, è cambiato. Ma quello che conta è l'ombra lunga che ha proiettato verso altri Paesi. Dove hanno preso forma comunità come quella arbëreshe della Calabria».

Vodafone Five Senza Frontiere.

Parli con l'Italia e la Slovenia a 5 cent.



Life is **now**

**Se hai la Partita IVA
parli a 5 cent al minuto
con l'Italia e la Slovenia.**

**E in più un
Motorola Maxx V6 gratis.**


vodafone

Scatto alla risposta 12,5 cent (più IVA 20%). Tariffa al minuto sugli effettivi secondi di conversazione valida fino ad un massimo di 2000 minuti a bimestre per SIM, per le chiamate dall'estero è previsto un costo fisso di connessione iniziale di 0,75 euro (più IVA 20%). Contributo mensile 13 euro (più IVA 20%) per ogni SIM. Con l'offerta Telefono+ avrai il telefono gratis effettuando 1 euro (più IVA 20%) di traffico voce nazionale al giorno.

www.mediaworld.it

dal 3 al 26 maggio

QUEST'ESTATE TUTTI SEGUIRANNO IL METEO.



Compra un condizionatore e registrati subito al concorso, se la media delle temperature massime di luglio sarà inferiore a quella stabilita per la tua area di riferimento*, vinci il controvalore del tuo condizionatore in buoni acquisto Media World.

Il più Fresco Concorso dell'Estate!
Solo dal 3 al 26 maggio

AREA DI RIFERIMENTO	NORD Milano (Linate)	CENTRO Roma (Ciampino)	SUD Napoli (Grazzanise)	SICILIA Catania (Sigonella)	SARDEGNA Cagliari (Elmas)
MEDIA DELLE TEMPERATURE MASSIME STABILITE PER IL MESE DI LUGLIO	28°	29°	29°	32°	30°

* Fanno fede le temperature rilevate dal servizio meteorologico dell'Aeronautica Militare.

Regolamento completo del concorso su www.mediaworld.it e in tutti i punti vendita Media World.



APERTI DOMENICA 6 MAGGIO > Cinisello B.mo (MI) - Novate M.se (MI) - Montebello della Battaglia (PV) - Orio al Serio (BG) - Brescia - Erbusco (BS) - Trieste - Genova - Agliana (PT) - Firenze, C. Comm. I Gigli - L'Aquila - Chieti Scalo (CH) - Roma, C. Comm. La Romanina - Roma, C. Comm. Primavera - Roma, Tor Vergata - Bari - Surbo (LE) - Rende (CS) - Sassari - Sestu (CA) - Belpasso (CT).

Media World

QUESTA È LA RISPOSTA!

Segue dalla prima
di Marina Cattaruzza

In ogni caso, fu nella parte veneziana che a partire dal 1584 ebbe luogo una certa razionalizzazione amministrativa. Le mansioni del podestà e capitano di Capodistria crebbero notevolmente tra il 1584 e il 1650, tanto da far diventare questa carica la più importante del dominio veneto in Istria. La dizione di «Istria veneta» come entità provinciale si affermò nel corso del Settecento. Accanto all'autorità podestarile sussistevano, nei centri maggiori, i consigli comunali a rappresentanza più o meno allargata. E' quindi improprio proiettare sul passato la concezione odierna dell'"Istria" quale entità regionale connotata in modo univoco sul piano amministrativo, istituzionale, demografico e culturale.

Nell'Istria interna arciducale, permaneva, nei secoli considerati, il modello feudale. Di conseguenza, anche per la debolezza demografica ed economica di tali aree, tali domini non raggiunsero mai un'unità giuridica, che inducesse il superamento dello stato di frammentazione di tale periferia. «La genericità di questi territori era la loro caratteristica; a differenza dei territori propriamente austriaci, qui non c'era uno "stato provinciale" espresso da una dieta (assemblea) di nobili, seppur minima; non c'era quindi un organo assembleare capace di controbilanciare il potere delegato dagli Asburgo ai vari possessori temporanei dei feudi o quello del luogotenente capitanale, a cui era delegato il potere giudiziario». Una vita a parte conducevano le «comunità di villaggio» con i rispettivi zupani. La comunicazione tra le comunità rurali e il castello, il borgo o la città avveniva attraverso i capi-villaggio e la sottile élite rurale, in contatto con mercanti, nobili e



Una delle immagini simbolo dell'esodo degli italiani dall'Istria, che si prolungò tra il 1945 e il 1956 e portò la quasi totalità della comunità ad abbandonare le proprie case. Sopra, la ricerca di vittime in una delle tante foibe disseminate sul Carso. I due volumi della «Storia dell'Istria» si soffermano su queste drammatiche pagine del nostro recente passato

EDITORIA Pubblicato dal Centro di ricerche storiche di Rovigno con il contributo del ministero degli Esteri

La storia dell'Istria senza censure

Un manuale per le scuole in due volumi che è stato curato da Egidio Ivetic

DOMANI LA PRESENTAZIONE A TRIESTE

TRIESTE «Istria nel tempo» verrà presentato domani alle 17.30 a Trieste, nella sala del Consiglio della Ras, in piazza della Repubblica 1. L'opera, che fa parte della collana degli Atti del Centro di ricerche storiche di Rovigno, è stata curata da Egidio Ivetic.

«Istria nel tempo» è un manuale di storia regionale dell'Istria rivolto al mondo della scuola. Il libro e il relativo progetto di ricerca sono stati finanziati dal ministero degli Esteri, nell'ambito della collaborazione tra Università popolare di Trieste e Unione italiana di Fiume.



La trasformazione in moderna entità amministrativa con caratteri unitari si ebbe in Istria con il passaggio di tutta la penisola sotto la dominazione austriaca in seguito alla fine della Repubblica veneziana e delle occupazioni napoleoniche. Dopo una fase sperimentale durata circa un decennio l'Istria assunse la configurazione istituzionale che avrebbe mantenuto fino alla fine del dominio asburgico: veniva costituito il Margraviato d'Istria come parte del Litorale, con al centro Trieste. Da allora data anche le riforme amministrative in senso moderno che caratterizzeranno tutto l'Ottocento istriano.

La modernizzazione dello Stato e della socie-

tà, lo sviluppo di una vivace rete associativa, la mobilitazione delle ancora sempre frammentate comunità civili urbane e di quelle rurali, la formazione di moderni partiti politici indusse anche una polarizzazione e semplificazione della dialettica all'interno della realtà sociale istriana, che venne manifestandosi attraverso il conflitto di carattere nazionale tra «italiani» da una parte e «sloveni» e «croati» dall'altra. Le rispettive élite (liberali italiane e clericali slave) agirono pure da potente fattore di omogeneizzazione nazionale di una popolazione in cui erano ancora presenti ampi elementi di ibridismo. Di fatto le élite offrirono ad una società ancora composita dei ri-

ferimenti identitari univoci, imperniati sull'appartenenza nazionale. Tali processi vennero poi fortemente favoriti dalla creazione del reticolo associativo e dalle competizioni elettorali. Come in diverse altre

aree della Monarchia asburgica anche in Istria fallì il progetto borghese di costituzione di una società civile basata sui valori liberali, minoritaria si ma potenzialmente aperta a tutti i meritevoli, che nei paesi dell'Europa occidentale e centrale aveva marcato il passaggio all'epoca borghese. Gli ultimi anni prima dello scoppio della Prima guerra mondiale furono caratterizzati da una aspra contesa tra i diversi gruppi nazionali per la riforma elettorale per la Dieta che si risolse in un nulla di fatto a causa dell'intransigenza della componente italiana. Nel giugno-luglio 1914, alle ultime elezioni dietali il partito sloveno-croato ottenne 19 seggi e i libe-

ral-nazionali italiani 23. Si era nuovamente ad una situazione bloccata, di muro contro muro, un disperato confronto interrotto dalla guerra.

In ogni caso, permaneva ancora una certa fluidità relativamente all'opzione identitaria nazionale. Il passaggio dal contado alla città poteva ancora significare il passaggio ad un'altra lingua, e quindi il passaggio ad un'altra «nazione». Paradossalmente sarà il fascismo, osservano gli autori, con la sua politica di negazione dell'individualità nazionale slovena e croata, a recidere la permeabilità tra i gruppi nazionali e a indurre scelte obbligate di carattere univoco e quindi a portare alla stabilizzazione dell'identità nazionale slovena e croata in Istria.

In ogni caso, anche durante il periodo italiano, l'Istria manterrà la sua connotazione di periferia, mai completamente sottoposta al controllo dello Stato totalitario. Il periodo fascista è pure uno dei periodi storici rispetto ai quali maggiori sono le lacune di conoscenza storica, probabilmente per il ruolo che

tale periodo a tutt'oggi gioca all'interno del discorso politico sia della componente croata e slovena che della sinistra italiana in ambito regionale.

Relativamente al periodo dal 1943 al 1991 il volume compie lo sforzo di ricondurre ad unità gli spezzoni di memoria di storia «divisa» delle diverse componenti agenti sul territorio, divise dai solchi profondi di memorie selettive e assottigliate nel loro valore paradigmatico. Particolarmente interessante al riguardo la periodizzazione relativa al periodo comunista, rispetto al quale viene segnalata la relativa liberalizzazione a partire dagli anni Sessanta e le ripercussioni che tale liberalizzazione ebbe sulle condizioni di vita della popolazione, introducendo una qualche forma di «normalità», rispetto agli eccessi e al terrore esercitato nell'immediato dopoguerra.

Ma nell'insieme, nonostante alcune note di ottimismo, anche le vicende di storia più recente sembrano confermare la dimensione «tragica» insita alla storia di questa che potremmo definire «periferia» per antonomasia: un territorio attraversato da sommovimenti permanenti, da migrazioni continue spontanee o forzate, da espulsioni ed esodi, in cui non si costituì una società civile stabile in grado di compenetrare istituzioni in cui ampi strati di popolazione potessero riconoscersi e a tutt'oggi sottoposta ai contraccolpi di trasformazioni il cui epicentro si trova altrove.

Resta da augurarsi che quest'opera, oltre a svolgere la doverosa funzione di informazione sulla complessa realtà istriana nei confronti del pubblico italiano, possa rappresentare anche lo stimolo per approfondire - in un rapporto di fruttuosa collegialità tra storici italiani e croati - le problematiche storiche di lungo periodo qui così efficacemente illustrate.

RASSEGNA Inaugurata nel Salone degli Incanti dell'ex Pescheria a Trieste la seconda edizione

La «Bancarella» punta al Salone di Torino

TRIESTE La principale novità della seconda edizione della «Bancarella» - Salone del libro dell'Adriatico Orientale - inaugurata ieri a Trieste, sta proprio nel luogo scelto dagli organizzatori: il Salone degli Incanti della ex Pescheria, simbolo della cultura e della civiltà del mare. Il mare Adriatico nei secoli ha unito le storie e le culture delle sue genti, ha così sottolineato Renzo Codarin presidente del Centro di Documentazione Multimediale della Cultura Giuliana Istriana, Fiumana e Dalmata, durante la cerimonia inaugurale.

Tanti gli spazi espositivi messi a disposizione dagli organizzatori e dedicati ai temi di questa edizione. La pittura e la scultura, lo spazio espositivo di «Favolando», riservato ai ragazzi, la cultura istriana esposta nella mostra «Architetture e territorio, le Casite», la cultura dalmata con gli arazzi di Ottavio Missoni, gli spazi per le librerie triestine che hanno partecipato, saranno visitabili fino al 6 maggio.

Tanti anche gli appuntamenti e i confronti in programma durante la settimana. «La cultura dell'incontro: pubblicare per fare conoscere» è stato

l'argomento dell'incontro con Gianni Oliva, assessore alla cultura della regione Piemonte, storico e pubblicista esperto di storia della resistenza e storia militare, autore di un libro sulla tragedia delle foibe.

Un appuntamento importante quello con lo storico Oliva, che potrebbe riservare delle sorprese per gli organizzatori del Salone del Libro: la possibilità di poter partecipare all'edizione 2008 della Fiera del Libro di Torino, con una sezione dedicata alla cultura dell'Adriatico Orientale.

Anna Mari Mori ha presentato, assieme a Annamaria Percavasi e Alessandro Cuk, la sezione della Bancarella dedicata al cinema con un omaggio ad Alida Valli, in occasione anche della retrospettiva a lei dedicata che prenderà il via domani a Trieste.

E ancora da segnalare il primo appuntamento con la terza edizione di «Aperitivo con la Storia», curato dal prof. Giuseppe Parlato, durante il quale si è affrontato il tema del Trattato di Pace con il prof. Daniele Caviglia dell'Università San Pio di Roma.

A chiudere la prima giornata, un omaggio ad un altro esponente della cultura istriana, Fulvio Tomizza, con

le letture dal romanzo «Franziska» e il concerto letterario della Mietteleuropa Ensemble Chamber Quartet di Mario Fragiaco.

Ad impreziosire lo spazio del Salone degli Incanti, durante tutti gli appuntamenti serali, saranno i giochi di luce curati da Marianna Accerboni.

La pescheria diventerà una cattedrale immersa nel mare con effetti di luce che ricordano i colori marini e ripropongono la magia del mare, perché il mare non conosce confini di civiltà e di idiomi, come ha voluto sottolineare l'architetto Accerboni.

Ad aprire la giornata di oggi la consueta animazione per ragazzi a partire dalle 10. Alle 11 si proseguirà con gli incontri e i dibattiti dedicati alle collaborazioni e ai progetti culturali con gli Atenei italiani. Nel pomeriggio, a partire dalle 15 e fino a sera, la giornata sarà dedicata all'arte, alla commedia popolare, con le «Maldobrie», e all'operetta.

L'appuntamento di «Aperitivo con la Storia», alle 17.30, presenterà la discussione sul tema del ruolo degli USA nel quadro politico internazionale.

Ivana Gherbaz

Sereno Detoni



**GIOVANNI IV
PAPA DALMATA**

LIBRERIA EDITRICE VATICANA • CITTÀ DEL VATICANO
Tel. 06.698.85003 - Fax 06.698.84716 - E-mail: commerciale@lev.va
www.vatican.va - www.libreriaeditricevaticana.com
Banca Intesa - Filiale di Roma 081 - Conto n. 6250071914/16
ABI 3099 - CAB 502 - IBAN: IT04809696032500719146 - SWIFT: BCITITMM700
Conto Corrente Postale n. 00774000 - Intestato a Libreria Editrice Vaticana



Lo storico Gianni Oliva in una foto di Gabriele Mariotti

CINEMA Prima retrospettiva mondiale dedicata all'attrice nata a Pola

La carriera di Alida Valli in 15 film da oggi all'Ariston

APPUNTAMENTI

Ultima replica degli Stomp Fisarmoniche a Pagnacco

TRIESTE Oggi, alle 20.30, al Rossetti ultima replica dello spettacolo degli Stomp.

Oggi, alla Birreria Corsia Stadion, alle 21, musica con i Bandomat (domani gli Attiva).

Oggi, alle 17.30, al Circolo Generali in piazza Duca degli Abruzzi 1, incontro con la giornalista e scrittrice Anna Maria Mori. Introdurrà Irene Visintini.

Oggi, alle 21, al Spetic in Strada di Fiume 425 spettacolo di musicabaret con Siora Jolanda, Gianfranco e Sandro «El Mago de Umago».

Domani, alle 21, al Villaggio Bavisela (in Riva Caduti per l'italianità di Trieste) si esibisce James Kakande e il gruppo regionale dei Magenta.



Il complesso degli Stomp

Domani, dalle 17 alle 18, alla libreria Fenice, Geronimo Stilton incontra i suoi lettori.

GORIZIA Oggi, alle 17.45 e alle 20.45, al Kinemax si proietta «Apnea» del regista Roberto Dordit.

Domani, alle 21, alla sala Bergamas di Gradisca Alberto Fortis in «Piano & Voice».

Domani, alle 19 alla Festa di Primavera in via Seminario concerto jazz del Duo Gavosto Benussi, alle 21 Trio Tocai in concerto.

MONFALCONE Oggi, dalle 17 alle 18, alla libreria Rinascita, Geronimo Stilton incontra i suoi lettori.

UDINE Oggi, alle 18, alla libreria Feltrinelli, incontro con il giornalista e scrittore Carlo Panella promosso dall'Associazione Italia-Israele per la presentazione del libro «Il libro nero dei regimi islamici».

alle 20.45, alla Casa della Gioventù di Santo Stefano di Buja, Panella parlerà su «L'Islam contro l'Occidente?».

Oggi, alle 20.45, all'auditorium di Pagnacco concerto del Motion Trio, tre fisarmoniche dalla Polonia.

Domani, alle 18.30, a Palazzo del Torso concerto dell'arpista Maria Gambos.

Sabato, alle 21, al teatro S. Giorgio per Teatro Contatto va in scena «Misterioso concerto» con Mariangela Gualtieri e il pianista Dario Giovannini.

TRIESTE Oggi pomeriggio gli occhi magnetici di **Alida Valli** torneranno vivi sul grande schermo. A partire dalle 16, al cinema Ariston, prende infatti il via «Una, nessuna, centomila», la prima retrospettiva mondiale dedicata all'attrice nata a Pola e organizzata dall'associazione Alpe Adria Cinema con il Laboratorio Immagine Donna di Firenze.

A scegliere i quindici titoli che ripercorrono la straordinaria carriera della Valli è stata **Anna Maria Mori**, direttore artistico e giornalista, una delle poche che riuscì ad avviare un dialogo con l'attrice, di carattere schivo e riservatissimo. «Insieme ad Alida vorrei far rivivere anche la sua terra, dove anch'io sono nata - ha detto la Mori nella conferenza stampa di presentazione. - Mi piacerebbe restituire l'Istria fuori dalla memoria un po' funerea, di dolore e fuga, che la accompagna».

Alida Valli rappresenta bene i caratteri dell'Adriatico orientale: era bellissima (anche se, con modestia, si definiva solo fotogenica) ed era una lavoratrice indefessa, che non smise di recitare fino agli ultimi anni anche in piccole parti. Era, soprattutto, un'attrice effettivamente internazionale, che oltre ad aver partecipato al miglior cinema mondiale calco i teatri francesi, inglesi e tedeschi tentando sempre di imparare la lingua del posto.

L'omaggio parte dunque con il titolo, proposto alle 16 e alle 20 in copia rigenerata, che la mise in luce agli occhi del produttore David O. Selznick e le aprì le porte di Hollywood: «Noi

vivi- Addio Kira», melodramma lungo quasi tre ore, osteggiato nel dopoguerra per la sua anima anticomunista e rifiutato dalla maggior parte delle sale italiane.

Domani, a partire dalle 18, saranno proiettati invece «Mille lire al mese», il film che nel 1939 la consacrò «fidanzata d'Italia», e due titoli di Mario Soldati, «Piccolo mondo antico» (che accettò di rifare in versione televisiva, negli anni '80, lasciando i panni di Luisa ed entrando in quelli della suocera cattiva e mitteleuropea) e «La vita comincia».

Sabato, dalle 18, vedremo «Eugenia Grandet» ancora di Soldati, «Il caso Paradine» di Hitchcock e «Il terzo uomo» di Carol Reed, in cui la Valli recitò a fianco di Orson Welles.

Domenica il programma percorre le tappe del ritorno dell'attrice in Europa, dopo la parentesi americana che volle interrompere a costo di forti penali, con la coproduzione francese «I miracoli non si ripetono», «Senso» di Visconti e «Il grido» di Antonioni.

Lunedì sono previsti altri due titoli francesi, poco conosciuti ma significativi del talento versatile della Valli: «Occhi senza volto», che la fa confrontare col genere horror sul tema della chirurgia plastica, e «L'inverno ti farà tornare», basato su un soggetto di Marguerite Duras.

La rassegna si conclude martedì 8 maggio con due film che testimoniano il rapporto intenso tra la Valli e i fratelli Bertolucci: «La strategia del ragno» di Bernardo e «Segreti segreti» di Giuseppe, che ver-



Alida Valli e Farley Granger in «Senso» (1954) di Visconti

rà personalmente a Trieste per ricordare l'attrice e incontrare il pubblico.

Nell'epoca della notorietà facile, in cui i famosi quindici minuti di successo di Wahrol si riducono spesso a una manciata di secondi, omaggiare la professionalità, il talento e l'umiltà di Alida Valli è quasi un dovere. Anche per rammentare, di lei, la capacità camaleontica di entrare in qualsiasi personaggio, dalle seducenti donne del cinema delle «telefonate bianche» alle ragazze emancipate della Francia dei '50, dalla borghese alla femme fatale,

dalla sposa dedita alla peccatrice. Senza rinnegare il passare del tempo ma, anzi, assecondandolo. Scrive infatti Ernesto G. Laura nel catalogo della rassegna: «Alida Valli ha saputo e voluto essere, nel corso dei decenni, adolescente, giovane donna, donna matura, vecchia, ogni volta misurandosi con personaggi adatti all'età». Collezionando, così, circa 120 interpretazioni al cinema e 80 a teatro, diventando un mito pur restando una persona, a dispetto delle bidimensionali dive da rotocalco.

Elisa Grando

RASSEGNA Nel Ridotto del Verdi Per Maureen Jones una festa in musica al Salotto cameristico

TRIESTE Il terzo appuntamento del Salotto cameristico al Ridotto del Teatro Verdi ha avuto in Maureen Jones la protagonista puntuale e precisa che ha dato vita, assieme a un gruppo di noti musicisti suoi amici, ad un concerto di grande impatto emotivo. Con l'occasione si festeggiava, proprio a Trieste, città in cui dalla metà degli anni '50 la pianista australiana decise di risiedere svolgendo una parte rilevante dell'attività, un raro giubileo della sua carriera. Ma sulla festa Maureen Jones ha aperto uno spiraglio solo alla fine, con un sorriso a fior di labbra e la concessione di un'originalità quale secondo bis: una nenia a quattro mani del compositore, suo connazionale, Percy Aldridge Granger, ritmicamente rudimentale quanto piacevole all'ascolto, nella quale sorprendentemente le s'affacciava alla tastiera il violoncellista Enrico Bronzi.

Una festa appena accennata, non avendo lei mai preso in considerazione l'apparenza, tanto meno il lato mondano dell'esibizione, andando al nocciolo del problema interpretativo senza ingiungimenti e artifizii e sempre avendo nella serietà e nell'impegno le sue virtù precipue. Per questo, anche se difficile da imitarsi per la traboccante musicalità e l'ancora miracolosa agilità, rappresenta un modello per le giovani leve che frequentano i suoi corsi.

Per la serata del Salotto è stata affiancata da strumentisti affermati da tempo e con i quali l'affiatamento appariva quasi scontato. Con i precisi e svettanti violinisti Ivan Rabbaglia e Valentino Dentesani, il concentratissimo Giorgio Selvaggio alla viola e l'esuberante violoncellista Enrico Bronzi, è stata l'ispiratrice essenziale del Quintetto op. 81 di Dvorak. Un pizzico di fantasia in più non avrebbe guastato, ma i cinque hanno corrisposto a quanto in fondo questa pagina richiede: elasticità e immediatezza.

Ma, per i mille enigmi e le altrettante valenze nascoste da Brahms nel suo Quartetto in sol minore, il momento più alto della serata è parso scaturire da qui, dalla prima parte. Anche in questa pagina, contrassegnata dal numero d'opus 25, nonostante i tempi a rischio, vedi il «Rondò alla zingara», gli archi hanno assecondato l'impronta quasi neoclassica della pianista, la sua lettura senza sbavature.

Pubblico folto e applausi a non finire.

Claudio Gherbitz



Maureen Jones and Friends

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

OSTERIA DE SCARPON

mercoledì e giovedì

PAELLA a pranzo e a cena

VIA GINNASTICA, 20

TEL. 040 367674

TRATTORIA "PONTE CALVARIO"

Piedimonte (Gorizia) Vallone delle Acque 2

SPECIALITÀ CARNE ALLA BRACE

Prenotazioni per Cerimonie, banchetti e pranzi di lavoro

CHIUSO IL LUNEDÌ

Per info: 0481.534428

AMPIO GIARDINO / 2 KM DAL CENTRO

PERFORMANCE Il figlio del cantautore e lo scrittore al Museo Revoltella

Baglioni e Roveredo: parole tra le note

TRIESTE La musica di Giovanni Baglioni e la scrittura di Pino Roveredo, questi gli ingredienti di «Spettacolo di vita: tra schiaffo e carezza» che va in scena domani, alle 17, all'Auditorium del Museo Revoltella in via Diaz 27. La performance, che è a ingresso gratuito ed è aperta a tutti, racconterà storie ed emozioni del nostro tempo attraverso un dialogo fra i testi dello scrittore Pino Roveredo e le note di Giovanni Baglioni, figlio del cantautore romano Claudio Baglioni, che a 25 anni è



Giovanni Baglioni

una promessa nel panorama del chitarrismo acustico italiano solista.

«Spettacolo di vita» nasce da un recente incontro

fra i due artisti a Roma, dove il più recente libro di Roveredo venne presentato in una serata con la giornalista Carmen Lasorella e, appunto, Giovanni Baglioni. Da qui l'idea di proporre al pubblico un intreccio di musica e parole così da affrontare, con la serietà di un sorriso, alcune delle tematiche forti del nostro mondo. L'accompagnamento musicale sarà di Fabio Parisi.

Aprirà il pomeriggio don Mario Vatta. La manifestazione è organizzata da Alt - Associazione cittadini e familiari per la lotta alla tossicodipendenza.

CINEMA Oggi e domani si proietta la pellicola di Berardo Carboni

Il film «Shooting Silvio» al Miela

TRIESTE Oggi e domani, alle 21.30, al Teatro Miela di Trieste verrà proiettato il film «Shooting Silvio», scritto e diretto dal giovane Berardo Carboni, che racconta la rivolta e il senso di rivalsa di un giovane trentenne cresciuto e nutrito dal berlusconismo.

La voglia di uccidere Berlusconi può diventare un'ossessione pericolosa: è questo il tema di «Shooting Silvio» di Berardo Carboni. Il protagonista si fa chiamare Kurtz, ma non ha il carisma demoniaco del Marlon Brando rasato a pelle e sprofondato nella jungla vietnamita di «Apocalypse Now». Il Kurtz di Carboni all'anagrafe si chiama Giovanni e rasenta i trent'anni. Ovvero appartiene a una generazione che nella prima infanzia si baloccava con «Piolo» Bonolis e il sozzo cane rosa Uan. Che i primi turbamenti erotici li deve ai decolleté espansi di Lory Del Santo e Tini Cansino, che vendevano pop corn nel «Drive in», tra i lazzi grevi di Ezio Greggio e i monologhi qualunquisti di Gianfranco D'Angelo. Chi era il regista mica tanto occulto di tanto scempio mediatico? Silvio Berlusconi, of course.



«Shooting Silvio»: locandina

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI e NAZIONALE 1

I due più grandi cinema della città.

SPIDERMAN 3 16.30, 17.30, 19.00, 20.00, 21.30, 22.20

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it.

SPIDERMAN 3 16.30, 19.00, 21.30

■ ARISTON

ALIDA VALLI: NOI VIVI - ADDIO KIRA 16.00, 20.00

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23. «SPIDERMAN 3» oggi: 16.30, 17.30, 18.10, 19.15, 20.10, 21.30. Con Tobey Maguire, Kirsten Dunst, Bryce Dallas Howard.

EPIC MOVIE 16.00, 17.50, 19.40, 21.30

THE NUMBER 23 17.40, 21.30

MIO FRATELLO È FIGLIO UNICO 16.10, 21.30 con Riccardo Scamarcio, Elio Germano, Luca Zingaretti.

SVALVOLATI ON THE ROAD 16.30, 19.30, 21.30 domani con John Travolta.

THE GOOD SHEPHERD L'OMBRA DEL POTERE 18.15 di (e con) Robert De Niro, con Angelina Jolie e Matt Damon.

MR. BEAN'S HOLIDAY 16.00, 19.45 con Rowan Atkinson, Willem Dafoe.

Da venerdì DOPPIA IPOTESI PER UN DELITTO.

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e acquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni

martedì non festivo 5,50 €. Proiezioni speciali del mattino: 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6. Ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

MIO FRATELLO È FIGLIO UNICO 16.30, 18.20, 20.15, 22.10 di Daniele Luchetti, con Elio Germano, Riccardo Scamarcio, Angela Finocchiaro e Luca Zingaretti.

AN INCONVENIENT TRUTH 16.00, 18.00, 20.00, 22.00

Versione originale. In collaborazione con l'Ass. Italo Americana. Ingresso gratuito per gli associati e abbonati. Da domani: «LA VIE EN ROSE».

■ FELLINI

www.triestecinema.it.

VOCE DEL VERBO AMORE 17.00, 22.15 con Giorgio Pasotti e Stefania Rocca.

THE ILLUSIONIST 18.45, 20.30 con Edward Norton e Jessica Biel.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it.

THE GOOD SHEPHERD L'OMBRA DEL POTERE 16.30, 19.15, 22.00 con Matt Damon, Angelina Jolie e Robert De Niro.

LE VITE DEGLI ALTRI 17.30, 19.50, 22.10 Oscar miglior film straniero. Da vedere e applaudire.

UN PONTE PER TERABITHIA 16.00 Dai creatori di «Le cronache di Narnia».

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it.

«SPIDERMAN 3» 17.30, 20.00, 22.20

EPIC MOVIE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 Una risata lunga 90 minuti!

NUMBER 23 16.30, 20.15, 22.15 di Joel Schumacher, con Jim Carrey.

SVALVOLATI ON THE ROAD 18.20 con John Travolta e Tim Allen.

MR. BEAN'S HOLIDAY 16.30

L'ULTIMO INQUISITORE (GOYA'S GHOSTS) 18.15, 20.15, 22.15 di Milos Forman con Natalie Portman.

■ SUPER

BELLE, BIONDE CON... 16.00, ult. 22.00 Luce rossa. V. 18. Domani: UN ANGELO ALL'INFERNO.

■ ALCIONE ESSAI

LA MASSERIA DELLE ALLODOLLE 17.00, 19.00, 21.00 Ultimo giorno.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 18-21, dalle ore 19.30 solo biglietti last minut per lo spettacolo odierno.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2006/07. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli in cartellone. «LA VOIX HUMAINE» di Francis Poulenc, «SUOR ANGELICA» di Giacomo Puccini 5 maggio ore 20.30 turno E. Repliche: 15 maggio ore 20.30 turno C, 18 maggio ore 20.30 turno F, 20 maggio ore 16.00 turno D. «MANON LESCAUT» di Giacomo Puccini: prima rappresentazione 12 maggio ore 20.30 turno A. Repliche: 13 maggio, ore 16 turno D; 16 maggio, ore 20.30 turno B; 17 maggio, ore 20.30 turno E; 19

maggio ore 17 turno S; 23 maggio ore 20.30 turno F; 25 maggio ore 20.30 turno C.

■ TEATRO STABILE DEL TRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI. 20.30 «STOMP». Creato e diretto da Luke Cresswell e Steve McNicholas.

■ ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC

SALOTTO CAMERISTICO 2007. Prevendita biglietti presso Ticket Point, corso Italia 6/c, tel. 040-3498276 e in sala mezz'ora prima del concerto. Lunedì 7 maggio Sala del Ridotto del Teatro Verdi ore 20.30 «STEFAN MILENKOVICH», musiche di Bach e Paganini. Info: www.acmtrio-ditrieste.it.

■ TEATRO MIELA - MIELANEXT

Oggi e domani, ore 21.30 «SHOOTING SILVIO» la voglia di uccidere Berlusconi può diventare un'ossessione pericolosa. Primo film scritto e diretto dal giovane Berardo Carboni, racconta la rivolta e il senso di rivalsa di un giovane trentenne cresciuto e nutrito dal berlusconismo. Ingresso euro 4.

GRADISCA D'ISONZO

■ SALA BERGAMAS

ALBERTO FORTIS 21.00 Piano & Voice. Venerdì 4 maggio. Info 0481-532317.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it. Infoline 0432-248418. Orari da lunedì a sabato: 16.00-19.00 (chiuso festivi).

5 maggio 2007 ore 20.45 (abb. Musica 17; abb. 8 formula B). Orchestra sinfonica del Friuli Venezia Giulia. Solisti dalle Scuole di Musica d'Eu-

ropa: violino livonen Petteri (Helsinki), soprano Shigeko Hata (Parigi), arpa Maria Gambos (Udine), pianoforte Michail Lifts (Imola) direttore Lev Markiz, musiche di Mozart, Debussy, Chopin.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it.

Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

SPIDERMAN 3 16.50, 17.40, 19.40, 20.30, 22.20

EPIC MOVIE 17.30, 20.00, 22.00

SVALVOLATI ON THE ROAD 16.50

THE GOOD SHEPHERD - L'OMBRA DEL POTERE 18.40, 21.40

MIO FRATELLO È FIGLIO UNICO 18.00, 20.10

NUMBER 23 22.00

GORIZIA

■ CORSO

Sala Rossa SPIDERMAN 3 17.45, 20.30

Sala Blu IL COLORE DELLA LIBERTÀ 17.30, 20.00, 22.20

Sala Gialla SPIDERMAN 3 18.45, 22.00

■ KINEMAX

Sala 1 EPIC MOVIE 17.30, 20.00, 22.00

Sala 2 Rassegna Gorizia Cinema: APNEA 17.45, 20.45

di Roberto Dordit. Ingresso unico 4,50 €.

Sala 3 MIO FRATELLO È FIGLIO UNICO 17.45, 20.10, 22.10

RIBASSI DEFINITIVI!

Mortadella Bologna IGP
affettata
g 160 al kg 10,31



da € 1,83
€ 1,65

Bresaola
affettata
g 90
al kg 26,56



da € 2,56
€ 2,39

Grana Padano
grattugiato
g 125
al kg 7,92



da € 1,19
€ 0,99

Patatine classiche
g 300 al kg 2,30



da € 0,79
€ 0,69

DOVE L'EURO VALE DI PIÙ



OFFERTA
dal 3 al 9 maggio 2007

www.d-piu.com



***Passeggino con pagodina**
chiusura ad ombrello
poggiatesta imbottito,
cintura di sicurezza
a cinque punti,
ruote anteriori
piroettanti con blocco,
ruote posteriori con
freno di stazionamento
Peso 5 kg - vari colori

€ 19,90



***Lettino pieghevole da campeggio**
chiusura ad ombrello
materassino con rinforzi dogati
borsa per il trasporto fuori casa
misura aperta cm 120x60x80
tessuto lavabile
vari colori

€ 39,90



***Accappatoio bambino/bambina**
con ricami
vari colori
taglie da 2 a 6 anni

€ 9,99



***T-shirt bambino/bambina**
vari colori
misure
4-6-8-10-12 anni

€ 3,99

VENITE A TROVARCI NEI PUNTI VENDITA DI:

GORIZIA Via Garzarolli, 207 (vicino ex. negozio Bernardi) - **GORIZIA** Via Montesanto, 96 (in zona confine transalpina) - **MONFALCONE (GO)** V.le San Marco, 82 (ang. via Boito) - **TRIESTE** Via Dell'Istria, 155 (di fronte al cimitero) - **TRIESTE** Via Del Destriero (sopra la galleria Montebello) - **TRIESTE** Via De Bachino Villan, 2 (al capolinea 5 e 8)

Continuaz. dall'11.a pagina

A.A.A.A.A.A. TRIESTE massaggi sensuali. 3385440757. (A00)

A.A.A.A.A.A. BELLISSIMA bionda sexy giovane. Tel. 3338356433. (A2717)

A.A.A.A.A.A. RONCHI norvegese bravissima massaggiatrice. Vieni! Per. 3389483866. (C00)

A.A.A.A.A.A. SVEDESE bellissima Ronchi esegue massaggi. 3343894192. (C00)

A.A.A.A.A.A. SENSUALISSIMA completissima 5 misura non stop 3202469753. (C00)

A.A.A.A.A.A. BIONDA europea, bellissima, desidera conoscerti, pregasi serietà 3486993744. (C00)

A.A.A.A.A.A. GORIZIA appena arrivata bambolina 23 completissima disponibilissima. 3385337266. (A2819)

A.A.A.A.A.A. SPAGNOLA bellissima 24enne desidera conoscerti. Pregasi serietà 3338381229. (A2789)

A.A.A.A.A.A. STUDENTESSA orientale per massaggi tel. 3349654429. (C00)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE 23.enne spagnola 7 naturale disponibile completissima. 3293961845. (A2817)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE giapponese giovane molto bella massaggi 3342535913. (A2718)

A.A.A.A. TRIESTE Katherin primissima volta 7.a completissima disponibilissima. 3393411863. (A2765)

A.A.A.A. TRIESTE ragazza greca stravolgente e bella fantasiosa completissima. 3803637282. (Fil22)

A.A.A.A. BELLISSIME massaggiatrici Skofije «Hipocrate» 3 8 6 (0) 3 1 7 6 5 2 5 4, 386(0)56549082. (A2722)

A.A.A. GORIZIA prima volta argentina ti aspetta per giocare. 3342190173. (B00)

A.A.A. TRIESTE appena arrivata 5 naturale sensazionale spagnola impazzirai. 3387228828. (A279)

A.A.A. TRIESTE giapponese massaggi anche piedi tutti giorni anche domenica. 3345959117. (A2678)

A.A. ALTA 1.70, bel seno, fondoschiavina da sballo anche domenica 3337076610. (A2742)

A.A. MONFALCONE Venere nera splendida, dolcissima, senza fretta, padrona, dominatrice 3473553553. (A2742)

A.A. TRIESTE Melissa massaggi rilassanti simpatica coccolona 6 naturale formosa. 3205735185. (A2789)

A.A. TRIESTE novità sensazionale accattivante 7.m naturale sudamericana frizzante. Impazzirai. 3209256513. (A2770)

A.A. TRIESTE prima volta pantera nera grossa sorpresa femminile. 3389140867. (A2390)

A.A. TRIESTE top-model da urlo!! 5.m 23enne trasgressiva disponibilissima 3296866750. (A2820)

A.A. TRIESTE top model da urlo! 5 m 23.enne trasgressiva disponibilissima. 3296866750. (A2820)

AFFASCINANTE bellissima molto femminile grossa sorpresa 6 misura completissima tel. 3201781090. (A2724)

AFFASCINANTE signora conoscerebbe distinti (Fil1)

ANKARANO solarium, massaggi 0038631551279. (A432)

APPENA arrivata grossissima sorpresa trasgressiva mulatta bellissima travolgente. 3314457542. (A2843)

A Grado appena arrivata bellissima bionda polacca ti aspetta tutti giorni. 3460649317. (A2843)

A MONFALCONE novità assoluta, splendida polacca, sensuale, bocca focosa, 5.a mis., 22enne. 3484819405. (A2792)

A Trieste Paula bella signora affascinante sensuale ti aspetta tutti i giorni. 3299890329. (CF2047)

BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste. 3287851391. (A00)

CAROL dalla Terra del Fuoco, dominatrice esperta in piacere senza limiti. 3460427897. (A2769)

GIOVANE ragazza orientale bravissima per massaggi 3292092780. (A2683)

GORIZIA nuova giovanissima mulatta chiara alta 5 molto attraente anche sabato 3351732840. (B00)

ITALIANISSIMA A Trieste pochi giorni 3335332155 no anonimi per gentiluomini italiani interessati. (Fil77)

MONFALCONE PICCANTE coccolona, Katerina 22.enne venezuelana bellissima, tutti giorni bocca fuoco 4.a m. 3338826483. (C009)

RAGAZZE slovene sexy biondissima simpatica coccolona lavoro tutti tipi massaggi. 0 0 3 8 6 3 1 8 3 1 7 8 5, 0038651806322. (A2399)

RONCHI bella venezuelana, 8.a mis., 24enne, pelle vellutata, piccante, disponibile. Riservata 3388117823. (C00)

SAMARA MASSAGGIATRICE sorpresa garantita 100% solo per curiosi. 3498923167. (A2792)

SUPERSEXY 899221184 mogli vogliose 008819398038 Freeline Srl via Gora Pisa, euro 1,80/minuto vietato minorenni. (Fil41)

TRIESTE novità coreana 20 anni molto bella e disponibile per massaggi 3897871498. (A2380)

TUTTI tipi di massaggi da «Mont» di Fernet terminal, telefono 0038631820781. (A2692)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI Feriali 1,45 Festivi 2,20 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services, 0229518014. (Fil1)

GALLERY Borgo S. Sergio vendesi azienda con muri in locazione. Cod. 9/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com. (A00)

GALLERY novità piazza Oberdan adiacenze, vendesi muri di locale avviato di ca 80 mq con contratto di locazione. Cod. 773/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com. (A00)

GALLERY piazza Sant'Antonio adiacenze locale parzialmente arredato, ca 100 mq termoa autonomo, libero. Affittasi. Cod. 329/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com. (A00)

MERCATINO Feriali 1,45 Festivi 2,20 **13**

ANTIQUARIATO di Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226, 040305343. (A2763)

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.
Filiale di Trieste
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311

Filiale di Udine
Via dei Rizzani 9
(Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone
Via Molinari 14
Tel. 0434.20432

Agenzia di Gorizia
Corso Italia 54
Tel. 0481.537291

Agenzia di Monfalcone
Via Rosselli 20
Tel. 0481.798829

m

A. Manzoni & C.

Un mezzo d'informazione indispensabile



TUTTOFOOD
MILANO WORLD FOOD EXHIBITION

La nuova manifestazione internazionale di Fiera Milano dedicata al settore alimentare

S.I.F.A.: S.S. del Sempione, 28 - 20017 Rho (MI) - Italy
Tel: +39 02 4997.6817/6305 - Fax: +39 02 4997.7685 - info@tuttofood.it
www.tuttofood.it

Ingresso a pagamento riservato agli operatori professionali
orario di apertura: 10.00-18.00



FOOD BUSINESS AS YOU'VE NEVER TASTED IT BEFORE.

fieramilano, Rho
5-8 MAGGIO 2007



Martina Stella nel film «Piper»
e l'Italia spensierata del boom

ROMA L'Italia spensierata e consumistica degli anni del boom, in cui i giovani, attraverso la musica, cominciarono a esprimersi in un proprio linguaggio e a pretendere spazi solo loro, torna sul piccolo schermo. A raccontarla, in chiave scanzonata e nostalgica, sono i fratelli Vanzina (Carlo da regista ed Enrico come sceneggiatore, con Stefano Frugoni), in «Piper», il film tv, con Martina Stella, Carol Alt, Anna Falchi, Massimo Ghini, Maurizio Mattioli, in onda in prima serata su Canale 5 lunedì 7 maggio.

Nella storia vengono raccontati i tre giorni che precedono l'apertura del mitico club di Via Tagliamento (andato all'asta qualche giorno fa per troppi debiti), avvenuta il 17 febbraio 1965, per iniziativa di Giancarlo Bornigia, venditore di automobili, e Alberico Crocetta, avvocato.

Un luogo diventato immediatamente punto di riferimento del mondo giovanile, frequentato, fra gli altri, da Renato Zero, Loredana Berté, Caterina Caselli, l'Equipe 84, i Rokes, i Primitives di Mal, e una giovanissima Patty Pravo, «la ragazza del Piper» per antonomasia.

I Vanzina rievocano quel periodo tra lo spunto da personaggi reali, come quello interpretato da Martina Stella, Milena (il riferimento più ovvio è proprio Patty Pravo), studentessa

che scappa da casa per venire a fare la cantante a Roma. Massimo Ghini invece è Roberto, un giornalista di sinistra sulle tracce di uno scoop politico che invece finisce per innamorarsi. Carol Alt torna nel ruolo di un'aristocratica disinibita, tanto furba quanto generosa.

Nel cast anche Anna Falchi, Maurizio Mattioli e Matteo Branciamore.



Martina Stella in «Piper»

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 20.30
SPECIALI DI «AFFARI TUOI»

«Affari tuoi L'ultima Occasione», condotto da Flavio Insinna, è il primo di due speciali, che darà la possibilità a 26 ex concorrenti poco fortunati di tentare nuovamente la sorte per aggiudicarsi il favoloso jackpot di un milione di euro.

RAIDUE ORE 0.20
PASOLINI A «GIÙ AL NORD»

Un ricordo di Giorgio Tosatti aprirà la puntata odierna di «Giù al Nord». Il giornalista sportivo racconta la passione di Enzo Ferrari per il calcio. In scaletta anche due testi di Pier Paolo Pasolini trasformati in racconto televisivo sulle immagini di grandi giocatori.

RAIDUE ORE 16.20
SI PARLA DI PRECARIATO

Si parlerà del precariato oggi a «Ricomincio da qui» di Alda D'Eusanio. Un uomo di 53 anni che dieci anni fa decise di lasciare il suo impiego in un'azienda per seguire la passione dell'insegnamento, si è ritrovato a cambiare continuamente scuola e città.

RAITRE ORE 1.15
FRUBECK DIRIGE BRAHMS

Nella puntata odierna della rubrica «La Musica di Raitre», in onda purtroppo sempre a notte fonda, il maestro Rafael Frubeck De Burgos dirige l'Orchestra Sinfonica nazionale della Rai nell'esecuzione della Sinfonia n. 4 di Brahms.

LA GRANDE GUERRA
di Mario Monicelli con Vittorio Gassman (nella foto) e Alberto Sordi.
GENERE: GUERRA (Italia, 1959)



guerra. Tragedia storica e commedia all'italiana nel capolavoro di Monicelli.

LE DONNE NON VOGLIONO PIÙ
di Pino Quartullo con Lucrezia Lante Della Rovere (nella foto) e Quartullo.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1993)



Un bancario desidera un figlio dalla propria compagna che, però, non ne vuole sapere. Disperato, si rivolge allora ad altre donne. Soffisticato, ma dal retrogusto un po' moralistico.

THE FINAL CUT
di Omar Naim con Robin Williams (foto).
GENERE: FANTASCIENZA (Canada/Ger, 2004)



fino alla morte. Non mancheranno le sorprese. Un inquietante Williams scruta il senso della vita.

... E ALLA FINE ARRIVA POLLY
di John Hamburg con Ben Stiller (nella foto) e Jennifer Aniston.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2004)



di - la moglie fedifraga e la sua nuova fiamma Polly, tutto può succedere.

MISSIONE TATA
di Adam Shankman con Vin Diesel (nella foto) e Tate Donovan.
GENERE: COMMEDIA (Usa/Canada, 2004)



Il marine Shane Wolfe deve sorvegliare i cinque figli di uno scienziato ucciso da terroristi. Badare ai ragazzini si rivela ben più difficile che neutralizzare i criminali. Divertimento «innocuo» per un pubblico familiare.

LADRO LUI, LADRA LEI
di Luigi Zampa con Sylva Koscina (nella foto) e Alberto Sordi.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1958)



Cencio è ladro per tradizione da alcune generazioni e la fidanzata lo aiuta. Ma un giorno perde la testa per una bella «vittima» e la sposa. Una farsa romana con critica sociale. Indubbiamente da rivalutare.

RAIUNO

06.05 Anima Good News
06.10 La nuova famiglia Adams. Con Glenn Taranto
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
08.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.35 Tg Parlamento
11.00 Occhio alla spesa.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco. Con Antonella Clerici, Beppe Bigazzi e Anna Moroni.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana - Storie.
14.45 Incantesimo 9.
15.50 Festa italiana. Con Caterina Balivo.
16.15 La vita in diretta. Con Michele Cucuzza.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'Eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale

RAIDUE

06.00 Sussidiario TV
06.15 Faccie da ridere
06.30 Tg 2 Medicina 33
06.45 Il mare di notte
06.55 Quasi le sette
07.00 Random.
09.45 Un mondo a colori
10.00 Tg 2
11.00 Piazza Grande. Con Giancarlo Magalli
13.00 Tg 2
13.30 Tg 2
13.50 Tg 2 Costume e società
14.30 Tg 2 Salute
14.40 The Sentinel.
15.00 Question Time - Interrogazioni con risposta immediata
16.20 Ricomincio da qui. Con Alda D'Eusanio.
17.10 Streghe.
17.50 Andata e ritorno.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 La sposa perfetta
19.50 Piloti. Con Enrico Bertolino e Max Tortora e Gisella Burinato e Jessica Polisky.
20.20 Il Lotto alle otto. Con Alessandra Canale.
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

06.00 Rai News 24
06.30 Il caffè di Corradino Minio
08.05 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.05 Verba volant
09.15 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabbioli.
09.50 Cominciamo bene.
12.00 Tg 3
12.25 Tg 3 Chiediscena
12.45 Le storie. Con Corrado Augias.
13.10 Moonlighting.
14.00 Tg 3
15.00 Question Time - Interrogazioni con risposta immediata
16.20 Ricomincio da qui. Con Alda D'Eusanio.
17.10 Streghe.
17.50 Andata e ritorno.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 La sposa perfetta
19.50 Piloti. Con Enrico Bertolino e Max Tortora e Gisella Burinato e Jessica Polisky.
20.20 Il Lotto alle otto. Con Alessandra Canale.
20.30 Tg 2 20.30

RETEQUATTRO

06.20 Secondo voi.
06.25 Peste e coma e gocce di storia.
06.30 Kojak. Con Telly Savalas.
07.40 Charlies Angels
08.40 Vivere meglio.
09.40 Saint Tropez.
10.40 Febbre d'amore
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.10 Wolff - Un poliziotto a Berlino.
16.00 Sentieri
16.50 L'aritmica del diavolo. Film Tv (drammatico '99). Di Donna Delich. Con Kirsten Dunst e Brittany Murphy e Paul Freeman e Miri Rogers.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.30 L'antipatico.
19.55 Sipario del Tg 4
20.20 Walker Texas Ranger.
Con Chuck Norris e Clarence Gilyard e Sheere J. Wilson e Noble Willingham.
20.10 Un posto al sole. Con Alberto Rossi e Marina Tagliari

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
07.55 Traffico
08.00 Tg 5 Mattina
08.45 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
08.55 Appuntamento a sorpresa. Film Tv (commedia '02). Di Cherry Norris. Con Lee Everett e Cynthia Forbes e Jesus Nebot e Chuck Franklin.
10.50 Squadra Med - Il coraggio delle donne.
11.50 Uno, due, tre... stalla!
12.25 Vivere. Con Sara Ricci
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful. Con Ronn Moss e Ashley Jones
14.10 CentoVetrine. Con Alessandro Mario
14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi.
16.10 Cuori tra le nuvole
17.00 Tg5 minuti
17.05 Tempesta d'amore. Con Henriette Richter - Röhl
18.10 Uno, due, tre... stalla!
18.45 Chi vuol essere milionario?
Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della turbolenza. Con Ficarra e Picone.

ITALIA 1

06.50 Foxbusters
07.00 I Puffi
07.25 A scuola di magia
07.55 Fievel's American Tales
08.20 Picchiarello
08.25 Bernard
08.30 L'ape Maia
09.00 Chips. Con Larry Wilcox
10.05 Supercar.
11.10 Hazzard. Con Tom Wopat
12.15 Secondo voi.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 Naruto
14.30 I Simpson
15.00 Smallville.
15.55 Settimo cielo. Con Stephen Collins
16.50 Yu - gi - oh GX
17.20 SpongeBob
17.35 Mermaid Melody - Principesse sirene
18.00 Zack & Cody al Grand Hotel.
Con Dylan Sprouse
18.30 Studio Aperto
19.05 Candid Camera.
19.10 La vita secondo Jim.
Con James Belushi
20.10 O.C.. Con Peter Gallagher e Kelly Rowland e Benjamin McKenzie e Mischa Barton e Adam Brody

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus La7
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
09.30 Crocodile Hunter.
10.25 Alla corte di Alice.
11.30 Il tocco di un angelo.
12.30 Tg La7
13.00 Le inchieste di Padre Dowling. Con Tom Bosley e Tracy Nelson e James Stephens e Mary Wickes e Regina Krueger.
14.00 Louis Vuitton Cup.
Round Robin 2, 7ª giornata
17.00 I cacciatori dei tesori perduti
18.00 Star Trek Enterprise.
Con Scott Bakula e Jolene Blalock e John Billingsley e Dominic Keating e Linda Park.
19.00 JAG - Avvocati in divisa.
Con David James Elliott e Catherine Bell e John M. Jackson
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Giuliana Ferrara e Rittanna Armeni.

SKY SKY 1

07.05 Natale in affitto. Film (commedia '04). Di Mike Mitchell. Con Ben Affleck e Christina Applegate
09.40 La casa nella prateria di Laura Ingalls. Con Cameron Bancroft e Erin Cottrell e Kyle Chavira
11.35 Blueberry. Film (avventura '04). Di Jan Kounen. Con Vincent Cassel e Michael Madsen
14.00 Ti amo in tutte le lingue del mondo. Film (commedia '05). Di Leonardo Pieraccioni. Con Leonardo Pieraccioni e Giorgio Panariello
16.00 Le Crociate. Film (avventura '05). Di Ridley Scott. Con Orlando Bloom e Eva Green e Liam Neeson e Jeremy Irons e David Thewlis
18.30 Extra Large
18.50 Transporter: extreme. Film (azione '05). Di Louis Leterrier. Con Jason Statham e Alessandro Gassman e Amber Valletta
20.25 Sky Cine News. Con Alessandra Ventura e Nicola Savino.

20.30 QUIZ



> Affari tuoi
Prima dello due puntata speciali dello show-game condotto da Flavio Insinna.

21.05 ATTUALITÀ



> Annozero
Nona puntata della seconda edizione del programma di Michele Santoro.

21.05 FILM



> Murder at 1600
«Delitto alla Casa Bianca» con Wesley Snipes e Daiana Lane.

21.05 FILM



> La grande guerra
Il capolavoro di Mario Monicelli con Alberto Sordi e Vittorio Gassman.

21.10 FILM



> ... E alla fine arriva Polly
Commedia divertente con D. Messing e B. Stiller.

21.10 FILM



> Csi
Due nuovi episodi con Taulor Cole, Faye Dunaway e William Petersen.

21.10 TELEFILM



> Csi
Due nuovi episodi con Taulor Cole, Faye Dunaway e William Petersen.

21.10 DOCUMENTI



> Stargate
Valerio Massimo Manfredi nei villaggi della Galilea in cui visse Gesù.

SKY SKY 3

08.30 Kiriù e gli animali selvaggi. Film (animazione '05). Di Michel Ocelot
10.15 Filofax - Un'agenda che vale un tesoro. Film (commedia '90). Di Arthur Hillier. Con James Belushi
12.30 Shine. Film (drammatico '96). Di Scott Hicks. Con Geoffrey Rush e Armin Mueller - Stahl
14.35 Dear Frankie. Film (drammatico '04). Di Shona Auerbach.
16.40 Bastardo dentro. Film (commedia '04). Di Patrick Alessandrini. Con Thierry Lhermitte e Maria Pacome
18.50 Paradise - La strada per il Paradiso. Film (drammatico '91). Di Mary Agnes Donoghue. Con Melanie Griffith e Don Johnson
21.00 Missione Tata. Film (commedia '05). Di Adam Shankman. Con Vin Diesel e Lauren Graham

SKY SKY MAX

08.15 Landspeed. Film (azione '02). Di Christian McIntire. Con Billy Zane e Ray Wise e Pamela Gidley.
10.15 Tesis. Film (thriller '96). Di Alejandro Amenabar. Con Ana Torrent
12.40 L'omicidio nella mente. Film (thriller '97). Di Andrew Morahan.
14.30 The Snow Walker. Film (avventura '03). Di Charles Martin Smith. Con Barry Pepper
16.40 Initial D. Film (azione '05). Di Wai Keung Lau e Siu Fai Mak. Con Jay Chou e Anne Suzuki
19.00 I delitti della luna piena. Film (thriller '04). Di Paco Plaza. Con Julian Sands
21.00 The Final Cut. Film (fantascienza '04). Di Omar Naim. Con Robin Williams e Mira Sorvino

SKY SKY SPORT

09.00 Campionato italiano di Serie A: Fiorentina - Udinese
11.00 Campionato italiano di Serie A: Reggina - Lazio
13.00 Futbol Mundial
14.30 Numeri Serie A
14.30 Sport Time
14.30 Serie A
15.00 100% Roma: Atalanta - Roma
16.00 100% Juventus: Frosinone - Juventus
17.00 100% Milan: Milan - Manchester Utd.
18.00 100% Inter: Inter - Milan
19.00 Numeri Uefa Champions League
19.30 Sport Time
20.00 La compagnia dell'Eurogoal
20.30 Numeri Uefa Champions League
21.00 100% Milan: Milan - Manchester Utd.
22.00 Uefa Champions League: Liverpool - Chelsea
23.00 Zona Champions League.
24.00 Sport Time

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.00 Into the Music
13.00 Room Raiders
14.00 My Super Sweet Sixteen
15.00 TRL - Tour.
16.00 Flash
16.05 Into the Music
17.00 Flash
17.05 MTV 10 of the best
18.05 Flash
18.05 MTV Our Noise.
19.00 Flash
19.05 Aquarion
19.30 Cowboy Bebop
20.00 Flash
20.05 Roswell.
21.00 The Fabulous Life Presents
22.00 All Access
22.30 Flash
22.35 All France.
00.00 Brand: New.
01.00 Into the Music
03.00 Insomnia

ALL ALL MUSIC

06.00 Rotazione musicale
07.30 Oroscoop
09.30 The Club
10.00 DeeJay chiama Italia.
12.00 Inbox 2.0
12.55 All News
13.00 Modelling
13.30 The Club on the Road.
14.00 Community.
15.30 Classifica ufficiale singoli & album.
16.30 Inbox 2.0
16.55 All News
17.00 Inbox 2.0
17.30 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 The Club on the Road.
19.30 Carico e scarico
19.45 Inbox 2.0
21.00 Mono
22.00 DeeJay chiama Italia.
23.30 Pelle
00.30 Modeland.
01.00 The Club
01.30 Rotazione musicale

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro
10.25 Buongiorno con Tele4
10.30 Marina
10.40 Formato famiglia
11.50 Auto da sogno
12.00 TG 2000 Flash
10.25 Musa tv
12.20 Rotocalco AdnKronos
13.05 Lunch Time
13.40 Occhio azzurro
13.45 Il notiziario meridiano
14.10 Marilao di...
14.40 Documentario sulla natura
15.05 Programma di musica
16.05 Lassie
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 Rotocalco AdnKronos
19.30 Il notiziario serale-sport
20.05 Qui Cortina
21.55 Girotondo sportivo
20.25 Questa settimana vi parlo di
20.30 Il notiziario regionale
20.50 Noi cittadini
21.45 Street legal
22.45 Il Rossetti

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R.F.V.G.
14.20 Rispolverando palinsesti
15.10 Itinerari collezione
15.40 Eco - tradizioni, cultura, costumi e curiosità dall'Italia
16.10 L'appuntamento
16.40 City Folk: Dublino
17.15 Parliamo di...
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi - Tg sport
19.25 Zone sport
19.55 Paese che vai
20.25 Video motori
20.40 Le inchieste del commissario Maigret
21.55 Tuttoggi
22.10 Ma dove vai
22.30 Programmi in lingua Slovena
00.00 Tv Transfrontaliera - Tg R

Tvm - Odeon

12.30 Italia oh! Con Roberta Pedrini.
12.45 Lotto in salotto. Con Lorenza Vedovato.
13.20 Basket
13.55 Odeon News
14.00 Pomeriggio con TVM
19.10 Telegiornale Triesteoggi
19.30 Coming Soon
20.00 Odeon news by Ansa
20.05 Motori
20.30 Il campionato dei campioni. Con Roberta Del Rosso.
21.10 Rebus
22.55 Odeon news by Ansa
23.10 Telegiornale Triesteoggi
23.30 TVM Notizie (regionale)
00.00 Odeon News
00.05 Dilettanti tv - Superbasket - Cortocircuito
01.30 Odeon News
02.00 Programmazione in tecnica digitale terrestre

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.31: GR 1 Sport; 8.40: Pianeta dimenticato; 8.49: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.06: Questione di Borsa; 10.16: Il Baco del Millennio; 10.30: GR 1; 11.00: GR 1; 11.05: Italian Express; 11.30: GR 1; 11.46: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR 1; 12.36: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.33: Radiol Music Village; 14.00: GR 1 - Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.30: GR 1; 14.50: News Generation; 15.00: GR 1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR 1; 15.37: Il Comunicativo. I linguaggi della comunicazione; 16.00: GR 1 - Affari; 16.09: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR 1; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 - Affari Borsa; 18.00: GR 1; 18.30: GR 1 - Radioregione; 18.32: GR 1 Radioregione; 18.37: GR 5lt; 18.49: Medicina e società; 19.00: GR 1; 19.22: Radiol Sport; 19.30: Ascolta; 22.45: 22.30: Zappalà; 21.00: GR 1; 21.03: Zona Cesarini; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: GR Campus; 23.17: GR 1 Radioregione; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radiol; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Radiol Musica; 4.00: GR 1; 4.10: Corriere diplomatico; 5.00: GR 1; 5.18: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Viva Radio2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Siamo se stessi; 10.30: GR 2; 11.30: Radiol; 11.39: Radiol; 12.00: Concerti del mattino; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.42: Viva Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.30: Condo; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2 - Decanta; 21.45: 22.30: Zappalà; 22.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.30: GR 3; 11.30: Radiol; 11.39: Radiol; 12.00: Concerti del mattino; 13.00: La Baraccata; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville: The Fugs; 16.45: GR 3; 18.00: La Via di Sigerico; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radiol3 Suite; 20.00: L'archivio della canzone napoletana: «O Mari - Storia e storia della canzone napoletana»; 22.45: 22.30: Zappalà; 23.00: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: La fabbrica di polli; 0.10: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg. Ona verde; 11.03: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci; 15: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg. Programmi per gli italiani in terra: 15.30: Notiziario; 15.45: Scofinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno. Calendario e lettura programma; 7.30: La fiaba del mattino; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Prima fila (replica); 9: Ona radiative; 10: Notiziario; 10.10: Libro Svit: Erna Svit. Un cuore di matto; 10.30: Interpretazione di Mino Kijder; 9.4: puntata; 10.30: Playlist; 11: Intrattenimento a mezzogiorno; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13, segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Rubrica linguistica; segue: Playlist; 15: Ona giovane; 15: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno; 18: Notiziario e cronaca regionale; 18.30: Radio chiama cinema; segue: Playlist; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera, segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 - Notte e notte ogni ora; 06.00: Radiosveglia; 06.15: Notte; Il meteo e la viabilità; 06.25: Graneli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 06.55: Anteprema Gr. Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino - Lo sport; 08.00-10.00: Calle degli ordi grani - quotidiano del mattino; 08.05: L'oroscopo di Elena; Almanacco - programmi; 08.25: Una massima al giorno; 08.30: Prima pagina - Il meteo e la viabilità; 08.35: La canzone della settimana; 08.40: Oggi parliamo di...; 09.00: Prosa: Il castello di vetro; 09.15: In libreria - novità da leggere; 09.30: Notizie - Il meteo e la viabilità; 09.35: A mesi alterni: Mode e tendenze - A tu per tu con la psicologia; 09.58: Programmi radio, tv, chiusura; 10.00: Replay - interviste e la musica di Pomeriggio; 10.30: Notizie - Il meteo e la viabilità; 10.45: Antepremazione Spazio aperto; 11.00-12.00: Spazio aperto - a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie - Il meteo e la viabilità; 12.10: Film (azione '05). Di Louis Leterrier. Con Jason Statham e Alessandro Gassman e Amber Valletta
20.25 Sky Cine News. Con Alessandra Ventura

CRONACA DELLA CITTÀ

An aerial photograph showing a large cargo ship docked at a long pier. In the background, there are several large cylindrical storage tanks and industrial buildings. The water is calm, and the sky is clear.

■ PANIGAGLIA (LA SPEZIA)

- BRINDISI
- TRIESTE
- TARANTO
- GIOIA TAURO
- PORTO EMPEDOCLE

- PORTO VIRO (ROVIGO)
- LIVORNO

■ 4-5 IMPIANTI DA 8 MILIARDI DI METRI CUBI CIASCUNO

- GAS NATURALE (AREA EX ESSO)
- ENDESA ITALIA (OFF-SHORE NEL GOLFO)



L'assessore regionale all'Ambiente Gianfranco Moretton

Rigassificatori, rivolta contro la Regione

Ambientalisti e comitati convocano un incontro pubblico. Metz chiede un referendum

di Paola Bolis

L'assessore regionale Gianfranco Moretton ha annunciato che la giunta guidata da Riccardo Illy è pronta a dare parere positivo ai due rigassificatori proposti l'uno da Endesa l'altro da Gas Natural rispettivamente off-shore in mezzo al golfo e a terra, nella zona ex Esso. E così il dibattito si riaccende di botto. Il Verde Alessandro Metz, sottolineando come Illy non abbia sinora «minimamente coinvolto i cittadini», auspica che la Regione promuova un referendum. E le associazioni ambientaliste faranno il punto della situazione venerdì in un'assemblea pubblica.

Un referendum sui rigassificatori, dunque? Metz, componente lo scorso anno del comitato che lo propose al Comune vedendoselo bocciare in quanto argomento non di pertinenza dell'aula municipale, rilancia: sia adesso la Regione a organizzare quella consultazione popolare che peraltro «rimane uno dei metodi partecipativi democratici». Giacché se non lo facesse «la sua diventerebbe una posizione molto grave assunta su temi di forte impatto sul territorio. Nel programma elettorale di Intesa democratica quattro pagine sono dedicate al tema della partecipazione. Ma forse - graffia Metz - Illy intende una partecipazione alla De Coubertin...» Perché l'ok della Regione arriva «dopo che tutti i Comuni interessati a suo tempo avevano detto no agli impianti», ricorda Metz.

Il Comune di Muggia ribadisce il suo «no» La Provincia: vanno coinvolti i cittadini

cede che la Regione si fa trascinare da ragioni non tecniche, non ambientali ma di altro genere e si fa fuorviare da altre questioni. Ma se il parere positivo sui rigassificatori fosse tecnicamente inadeguato, lo rimarcheremo al ministro. Del resto - chiude Predonzan - c'è il clamoroso precedente dell'ok all'alta velocità dato dalla giunta Illy nel 2004 e poi smentito da Roma per motivi ambientali».

Il dibattito, intanto, è anche politico. Sul tavolo della necessità di informare al meglio la cittadinanza premono tanto la presidente della Provincia **Maria Teresa Bassa Poropat** quanto il sindaco di Muggia **Nerio Nesladek**, entrambi sorretti dal centrosinistra.

Su un altro aspetto pun-

La numero uno di palazzo Galati premette che il sì in arrivo dalla Regione - dopo che le società hanno prodotto la documentazione integrativa richiesta sui progetti - lascia presupporre «che siano stati scolti i nodi che permangono». «Personalmente favorevole» ai rigassificatori, Basso Propat sottolinea come la Provincia guardi con favore «più che all'impianto di mare, a quello a terra, che peraltro consentirebbe la bonifica di un'area inquinata». E però «fin qui l'informazione pubblica è mancata: Gas Natural e Endesa hanno investito poco o nulla su questo aspetto, mentre in questo caso non si può assumere una scelta di tipo emotivo».

Per la presidente di Palazzo Galati andrebbe «concertato un percorso di informazione a tappeto». E Nesladek ammonisce: «Temo le consultazioni fatte in fretta, anche le procedure di coinvolgimento della popolazione devono avere i loro tempi, senza fretta». Ad ogni modo, il sì della Regione «ci giunge di sorpresa, perché non abbiamo visto alcun tipo di ulteriori elementi di valutazione rispetto» a quelli sui quali mesi fa il Comune di Muggia ha detto no agli impianti, chiude il sindaco di Muggia.

Di fretta comunque non ce n'è. Quella cui la Regione si appresta a dare il via libera è la valutazione di impatto ambientale, su cui l'ultima parola spetterà al ministero dell'Ambiente. Si passerà poi alla consultazione con la vicina Slovenia prevista in casi simili dalla normativa europea. Infine l'eventuale autorizzazione agli impianti, per la quale si potrà organizzare una conferenza dei servizi che nel caso di Endesa sarà gestita da Roma, e in quello di Gas Natural dalla Regione.



Manifestanti contro i rigassificatori

Le reazioni in piazza Oberdan: il forzista Gottardo contrario a Endesa, l'Udc Molinaro chiede garanzie

Rifondazione, Verdi e comunisti all'attacco: «Decisione inaccettabile, salvate il golfo»

Gianfranco Moretton, con le sue anticipazioni sul doppio «sì» ai rigassificatori nel golfo, provoca la reazione della sinistra nel palazzo della Regione.

«Decisionismo inaccettabile», sintetizza il neosegretario del Pdc **Stojan Speitic**. «Non nel nostro golfo», aggiunge il collega dei Verdi **Gianni Pizzati**. E pure **Giulio Lauri**, segretario di Rc, ribadisce la contrarietà ai progetti: «Costi superiori ai benefici». Un coro di «no», insomma.

«Sui rigassificatori stiamo esagerando - sostiene Spetic ricordando anche l'impianto di Capodistria -. Manteniamo, pure dopo le anticipazioni di Moretton sul probabile via libera del-

la giunta regionale, i dubbi sia di ordine sociale che sul fronte della sicurezza». Lo stop, in particolare al terminal off-shore, arriva anche dal segretario uscente del Pdc, **Antonino Cuffaro**: «Su quello siamo assolutamente contrari, sull'altro a terra attendiamo invece che gli accertamenti tecnici facciano chiarezza». L'annuncio del vicepresidente della giunta sul doppio via libera aumenta l'attrito politico. «Non credo - dice Pizzati -, non c'è nulla di nuovo nelle affermazioni di Moretton. Quella dei rigas-

fino a questo momento, non ha palesato la necessità urgente di rigassificatori. Mancano inoltre gli accordi internazionali con Slovenia e Croazia. Dopo di che ci vorrà il piano energetico nazionale e, in quell'ambito, la collocazione delle funzioni che può svolgere il Friuli Venezia Giulia. Nel merito, che la giunta Ily fosse d'accordo sull'utilità del gas è fatto noto. Così come è noto che anche il nostro partito concorda. Ma, per motivi ambientali, non vogliamo impianti del genere nel nostro golfo».

Lauri, infine, aspetta di conoscere i dettagli per valutare i sì della Regione: «Attendiamo di vedere su che cosa si basa il parere fa-

vorevole della giunta su una questione, comunque, fuori programma. Su quello che finora abbiamo visto, però, il nostro è un giudizio sicuramente negativo. La Regione, in ogni caso, non può non tener conto che il governo ha parlato di quattro rigassificatori e non di più e che altri progetti hanno un iter molto più avanzato».

Per quanto riguarda l'opposizione di centrodestra nel palazzo di piazza Oberdan «sono opere di interesse pubblico - dice **Roberto Molinaro** dell'Udc -, quello che noi chiediamo è che si provveda agli eventuali interventi di mitigazione di impatto ambientale per rassicurare le popolazioni». Isi-



Giulio Lauri

doro Gottardo, di Fi, si dice invece contrario all'impianto off-shore. E sull'altro chiarisce: «La posizione è quella del Comune di Trieste. Attendiamo una risposta esaustiva sui rilievi tecnici. Resta il fatto - conclude il coordinatore forzista - che Moretton ha cambiato idea. Speriamo solo che emerga alla fine una Regione trasparente».

m.b.

Supermercato ZAZZERONI

Via Donadoni 22 - 24

CARNI

MUSCOLO DI BOVINO CONF. FAMIGLIA	€ 3,98	KG
HAMBURGER DI BOVINO CONF. FAMIGLIA	€ 5,98	KG
POLPA BRASATO DI BOVINO	€ 4,98	KG
SOTTOFIORINE DI BOVINO	€ 7,98	KG
POLPA SPALLA DI VITELLO	€ 6,98	KG
STINCHI DI VITELLO	€ 5,98	KG
HAMBURGER DI VITELLO CONF. FAMIGLIA	€ 6,98	KG
COTOLETTE DI OSSOCOLLO DI MAIALE	€ 2,98	KG
FETTINE DI COSCIA DI MAIALE CONF. FAMIGLIA	€ 4,98	KG
SALSICCE NOSTRANE CONF. FAMIGLIA	€ 4,98	KG
SPIEDINI PER GRIGLIA	€ 5,98	KG
2 POLLI A BUSTO DA GR. 850/900 CA	€ 4,98	ALLA CONF.
PETTI DI POLLO CONF. FAMIGLIA	€ 4,98	KG
FUSELLI O SOTTOCOSCE DI POLLO	€ 2,98	KG

ORTOFRUTTA

FRAGOLE DOLCI IN CESTINO DA GR. 500	€ 0,95	AL CESTINO
-------------------------------------	--------	------------

MELE GOLDEN TRENTINO

ARANCE DOLCI DA SPREMUTA	€ 0,68	KG
LIMONI SUCCOSI SICILIANI	€ 0,98	KG
ZUCCHINE NOVELLE	€ 0,98	KG
FAGIOLINI BOBI E MARCONI	€ 1,98	KG
PISELLI NOVELLI	€ 0,98	KG
CRAUTI ZUCCATO	€ 0,98	KG
CAVOLFIORI	€ 0,69	KG
ASPARAGI VERDI	€ 1,98	KG

..... OLTRE A QUESTI PREZZI CONVENIENTI TROVERETE OGNI GIORNO TANTE ALTRE ECCEZIONALI OFFERTE!!!!!!

SALUMI E FORMAGGI

PROSCIUTTO CRUDO DI SAN DANIELE		
LEONCINI 1A QUALITA' STAG. 18 MESI	€ 19,99	KG
PROSCIUTTO COTTO AL NATURALE RASPINI		
1A QUALITA' SENZA POLIFOSFATI	€ 6,99	KG
SPECK TIROLESE STAGIONATO		
E DOLCE 1A QUALITA'	€ 8,99	KG

MORTADELLA LEONCINI PURO SUINO

CON PISTACCHIO 1A QUALITA'	€ 6,99	KG
FORMAGGIO EMMENTAL		
OLANDESE DOLCE 1A QUALITA'	€ 3,99	KG
FORMAGGIO MONTASIO 60GG	€ 5,99	KG
MOZZARELLA ALA GR. 100	€ 0,49	AL PEZZO
YOGURT LACTIS PARMALAT GR 500		
NATURALE, INTERO, MAGRO, CREMOSO	€ 0,86	AL PEZZO
LATTE FRESCO CONEGLIANO INTERO LT.1	€ 0,79	AL LITRO
BURRO ASOLO GR. 250	€ 0,99	AL PEZZO

E POI...

CIOCCOLATO MILKA ASSORTITO GR. 100	€ 0,59	AL PEZZO
BISCOTTI CABRIONI ASSORTITI GR. 650/750	€ 1,28	ALLA CONF.
GELATI CARTE D'OR AFFOGATI ASSORTITI GR. 500	€ 2,99	ALLA CONF.
CONTORNO MEDITERRANEO FINDUS GR. 450	€ 1,98	ALLA CONF.
TRINCI DI MERLUZZO CROCCANTI		
THAT'S AMORE FINDUS GR. 400	€ 3,98	ALLA CONF.
BAGNOSCHIUMA BIONSEN ML. 500 ASSORTITI	€ 0,99	ALLA CONF.

DIXAN LAVATRICE 15 MISURINI

DENTIFRICIO PASTA DEL CAPITANO ML. 75	€ 2,99	ALLA CONF.
	€ 0,50	AL PEZZO

DA NOI BERE BENE.....COSTA MENO!!!

F. SGUBIN DOC/IGT COLLIO '04/'05 - MERLOT, CAB.SAUVIGNON, REFOSCO, CAB.FRANC, RIBOLLA, SAUVIGNON, P.GRIGIO, P. BIANCO CL. 75	€ 7,89	ALLA BOTT.
LUPINC DOC CARSO '04/'05 - TERRANO, VITOVKA, MALVASIA CL. 75	€ 7,99	ALLA BOTT.
DONNA FUGATA IGT' 06 SICILIA - ANTHILIA, DAMASCHINO CL. 75	€ 5,99	ALLA BOTT.
CESARINI SFORZA BRUT RISERVA CUVÉE' CL. 75	€ 6,98	ALLA BOTT.
FRANCIACORTA DOCG CATTURICH DUCCO BRUT, ROSE' METODO CLASSICO CL. 75	€ 6,99	ALLA BOTT.

AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI

APERTO OGNI GIORNO NON STOP 08.00-21.00 ANCHE LA DOMENICA

CALL CENTER
040 670 20 11
prenotazione esami e visite specialistiche

Sanità a Trieste

Numero Verde
800-991170
numero verde sanità

A cura della Manzoni & C. pubblicità

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA OSPEDALI RIUNITI DI TRIESTE / AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N.1 TRIESTINA / ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO BURLO GAROFOLO
L'INSERTO DEDICATO ALLA SANITÀ TRIESTINA È IN EDICOLA OGNI PRIMO GIOVEDÌ DEL MESE
POTETE SCRIVERE A: E mail: redazione@ass1.sanita.fvg.it - Redazione sanità Ufficio Programmazione Azienda per i Servizi Sanitari n.1 Triestina Via Guglielmo de Pastovich 1 34100 Trieste

ASS / IL CENTRO CARDIOVASCOLARE

Come si cura il cuore sul territorio

I cardiologi sono presenti nei Distretti dove si può eseguire l'elettrocardiogramma

Il cardiologo è sempre più vicino ai cittadini. Da tempo l'attività del Centro cardiologico dell'Azienda per i Servizi Sanitari, che garantisce le cure e l'assistenza cardiologica sull'intero territorio della provincia di Trieste, è infatti uscita dagli ambulatori di via Farneto per portare nei Distretti gli specialisti e gli elettrocardiogrammi. "Questo nuovo approccio s'inserisce nel processo di distrettualizzazione e decentralizzazione della salute che da anni caratterizza la nostra sanità, a livello locale e nazionale", spiega Claudio Pandullo attualmente responsabile del Centro cardiologico. "L'obiettivo - continua - è dare vita a una rete territoriale di servizi che, in tutti i punti della città, garantisca a chi sta male la possibilità di avere sempre a portata di mano un'assistenza specialistica di buona qualità, anche grazie alla stretta collaborazione con la Cardiologia ospedaliera e con il Pronto soccorso". Tradotto in cifre il compito è assai più complesso di quanto

può sembrare. Basti pensare che solo lo scorso anno il Centro Cardiovascolare ha accolto oltre 48 mila persone, per un totale di 61 mila prestazioni (visite, test, prelievi, elettrocardiogrammi, elettrocardiografie e altro). Ma ecco come funziona il sistema territoriale delle cure cardiologiche.

NEL DISTRETTO Il regista di tutti gli interventi rimane il Centro cardiologico che ha sede in via Farneto 3. Una volta

la settimana il cittadino che abita in zone periferiche, più distanti dal Centro, può però trovare il cardiologo nella sua sede distrettuale: nel Distretto 1 a Duino Aurisina, a Muggia e in via Puccini nel Distretto 3. Nel Distretto 2 è invece in atto un'esperienza diversa. "Qui - spiega il dottor Pandullo - una volta la settimana è presente un cardiologo che valuta le situazioni più complesse, insieme ai pazienti e al loro

medico di famiglia". Le discussioni a tre hanno il vantaggio di coinvolgere in prima persona i malati. Non solo. La possibilità di confrontarsi con lo specialista può infatti risultare utile e stimolante dal punto di vista professionale anche per il medico di medicina generale. E per ciò che riguarda i medici di famiglia si segnala un'ulteriore opportunità di confronto con lo specialista attraverso un numero di cellulare dedicato.

A DISTANZA L'offerta dei Distretti non si esaurisce però nelle visite cardiologiche. Nei Distretti 1, 2, 3 e a breve anche nel Distretto 4 è infatti possibile anche effettuare gli elettrocardiogrammi. Nel giro di pochi minuti i segnali elettrofisiologici registrati dall'elettrocardiografo approdano - via modem - sui video del Centro Cardiovascolare, in via Farneto. Qui gli specialisti li interpretano in tempo reale e

compilano il referto, che viene subito rispedito alla sede in cui è stato eseguito l'accertamento: evitando così al cittadino un'altra strada e un'altra attesa per ritirare la risposta. "Questo sistema - dice Claudio Pandullo - ha permesso in numerosi casi di attivare il ricovero immediato, riducendo il cosiddetto ritardo evitabile che tanto pesa nel trattamento delle sindromi coronariche acute". Sono un migliaio gli elettrocardiogrammi effettuati a distanza lo scorso anno.

LA CONTINUITÀ DELLE CURE Fondamentale, a tutela della salute, la strettissima collaborazione con le strutture ospedaliere e in particolare con la Cardiologia e con il Pronto soccorso. Quest'ultimo segnala al Centro cardiologico i cittadini che arrivano lì con problemi cardiaci, così da consentire una rapida presa in carico degli specialisti. Al momento delle dimissioni è invece la Cardiologia a coinvolgere i colleghi del territorio perché si attivino le cure necessarie ad accompagnare il rientro a casa



della persona. Proprio questa presa in carico continuativa è d'altronde la caratteristica che rende il Centro cardiologico di Trieste una realtà unica nel panorama nazionale. Fin dalla sua nascita, nel 1967, questa struttura ha infatti sostituito la tradizionale visita cardiologica estemporanea con un approccio di lungo periodo. I suoi specialisti, dopo aver definito la diagnosi e gli accertamenti da fare, verificano infatti

nel corso del tempo l'adeguatezza della terapia mantenendo un contatto con il medico di famiglia e programmando le visite di controllo periodiche per patologie particolari. Dal 2002 il Centro cardiologico segue inoltre a domicilio i malati di scompenso cardiaco cronico, occupandosi anche di quanti, nella fase avanzata della malattia, necessitano dell'infusione continua di farmaci per il cuore.

Un triestino su tre visto dai cardiologi

Quasi un triestino su tre è stato "schedato" dal Centro Cardiovascolare. In quarant'anni di attività la struttura ha infatti visitato più di 81 mila persone: l'equivalente di una piccola città. Nel corso del tempo il centro di via Farneto si è arricchito di nuovi strumentazioni. Oggi, oltre alla visita e al tracciato elettrocardiografico (che può essere fatto anche nelle sedi distrettuali) vi si possono eseguire il test da sforzo alla cyclette o, per chi non

è in grado di pedalare, sul tapis roulant, l'ecocardiografia, il doppler arterioso e venoso e il monitoraggio del tracciato elettrocardiografico sulle 24 ore con la tecnica di Holter. In questo modo si può valutare in maniera completa, in un'unica sede, la situazione clinica della persona, evitandole sia un ricovero improprio per esami strumentali sia la necessità di sobbarcarsi più strade fra strutture diverse. Nel tempo il Centro Cardiovascolare ha seguito

il modificarsi delle cardiopatie. Al momento della sua nascita prevaleva la patologia reumatica, con i conseguenti danni alle valvole cardiache e congenite, che oggi è quasi scomparsa. Oggi, grazie al prolungamento della vita media e alla possibilità di superare molte fasi acute, si sono invece diffuse le malattie del benessere (quelle delle coronarie, l'angina o l'infarto miocardico) ed è sempre più presente lo scompenso cardiaco.

ASS/ I MEDICINALI

Ecco perchè conviene il farmaco generico

Equivalenti ai medicinali di marca, costano meno causa la scadenza del brevetto

Molti cittadini li hanno finora percepiti come medicinali di serie B: meno costosi e quindi meno efficaci di quelli di marca. Anche per questo la diffusione dei farmaci generici (altrimenti detti equivalenti) nel nostro paese è stata finora modesta, molto inferiore a quella registrata nel resto d'Europa. La situazione è destinata però a cambiare già a breve. Per i prossimi anni si prevede infatti anche in Italia una forte crescita nella diffusione dei "generici", aiutata anche dalla scadenza brevettuale di alcuni tra i farmaci più usati, già disponibili nel resto d'Europa come equivalenti.

LO STESSO PRINCIPIO ATTIVO Per capire la differenza tra medicinale di marca e medicinale equivalente, si deve tenere presente che nei farmaci ci sono due componenti: il principio attivo e gli eccipienti. Il principio attivo è l'ingrediente fondamentale, la molecola che nel nostro organismo agisce contro il disturbo o la malattia che si vuole combattere. Gli eccipienti sono sostanze che servono a contenerlo e veicolarlo, e talvolta a rendere più gradevole l'aspetto o il sapore del medicinale. Il principio attivo che si trova nei farmaci "generici" è identico a quello all'interno dei farmaci "di marca" dello stesso tipo e anche il dosaggio è lo stesso. A variare possono essere invece gli eccipienti. Ciò significa che i due farmaci sono intercambiabili e che a prescindere dal nome o dalla marca offrono la medesima sicurezza, qualità ed efficacia terapeutica.

LA MARCA Ogni farmaco è coperto da un brevetto che permette all'azienda farmaceutica che lo ha inventato di poterlo commercializzare in esclusiva per 20 anni. E' l'esclusiva a condizionare l'altissimo prezzo del farmaco. Quando il brevetto scade, il principio attivo può essere commercializzato anche da altre aziende. In base alla legge questi farmaci devono avere gli stessi standard di qualità di quelli di marca. Il prezzo deve però scendere almeno del 20 per cento, anche se spesso si arriva anche al 50 per cento. Il farmaco generico rappresenta così una terapia consolidata, perché le molecole che lo compongono sono state inventate almeno 20 anni fa e gli effetti sull'organismo sono stati ampiamente collaudati e verificati. Il vantaggio sta nel minor costo possibile.

IL PREZZO Tale riduzione del prezzo non incide sulla qualità del medicinale, a determinarlo è invece il venir meno della sua promozione da parte dell'industria, voce che ha un costo notevole. Un farmaco "di marca" non è quindi più efficace di un farmaco "generico o equivalente", che costa meno solo perché non è più coperto da brevetto, e non si deve temere che il generico possa procurare danni alla salute. Il Ministero della Salute autorizza infatti la commercializzazione del farmaco generico solo dopo aver verificato che il farmaco "di marca" e quello "generico" non avranno risultati terapeutici diversi né diversi effetti collaterali. Lo stesso ministero afferma che: "I farmaci generici funzionano e sono equivalenti ai medicinali

di marca". Risparmiare è quindi possibile senza rimetterci in salute.

I RISPARMI Questa equivalenza ha un riflesso diretto anche sulle casse dello stato. Quando tra i farmaci erogati gratuitamente ce ne sono due o più uguali, ma di prezzo diverso, il Servizio sanitario nazionale rimborsa infatti per intero solo quelli meno cari. I cittadini che vorranno medicinali "di marca" o comunque più costosi dei "generici o equivalenti", dovranno pagare la differenza di tasca propria. La presenza sul mercato dei medicinali equivalenti consente dunque allo Stato notevoli risparmi, che potranno poi essere impiegati per fornire gratuitamente ai cittadini farmaci potenti ed innovativi o offrire alla collettività maggiori servizi. I CONTROLLI L'autorevole rivista scientifica "The Lancet" afferma che "La strisciante insinuazione secondo cui il farmaco equivalente sarebbe una specie di sottoprodotto dotato di scarsa attività è il frutto di interessi commerciali da parte industriale. E' chiaro che, dal momento che esistono interessi anche da parte di coloro che producono gli equivalenti, è necessario un continuo controllo da parte delle autorità regolatorie, al fine di evitare abusi che sarebbero lesivi nei confronti dei diritti dei pazienti." Proprio con questi obiettivi è stato attivato lo scorso anno il Laboratorio per l'appropriatezza prescrittiva dell'ASS, che attraverso varie iniziative mira a diffondere tra i medici e i cittadini di una corretta informazione sui farmaci e sul loro utilizzo.

ASS/PREVENZIONE

La salute delle donne

Bastano pochi minuti per salvarsi la vita. L'appello è rivolto alle donne che a Trieste stentano ancora ad aderire allo screening mammografico. La campagna sanitaria, promossa dalla Regione e coordinata nella nostra città dall'Azienda per i Servizi Sanitari con la collaborazione di Ospedali riuniti e il contributo dei Distretti e dei medici di famiglia, ha ottenuto lo scorso anno un riscontro inferiore a quanto ci si aspettava. Si è presentato infatti solo il 41 per cento delle donne chiamate (17 mila 580). Il dato è davvero preoccupante. Nel 10 per cento dei casi, pari a quasi 600 donne, la lettura mammografica ha rilevato qualche anomalia che ha richiesto ulteriori verifiche (radiografia mirata, ecografia o confronto con gli esami precedenti). Non solo. Le signore risultate affette da tumore al seno sono state ben 105 (circa il 14 per cento) a fronte di un valore atteso massimo di 30-50. Si può stimare quindi che, tra le 10 mila 230 donne che non si sono presentate agli accertamenti, almeno 143 siano attualmente portatrici di un carcinoma alla mammella, nella maggior parte dei casi ancora in fase pre-clinica. L'invito alle donne è dunque quello di presentarsi all'appuntamento con la mammografia: il tumore al seno, assai pericoloso se scoperto tardi, è infatti tra i più guaribili se scoperto presto.



ASS / LA RIABILITAZIONE

Nel Distretto l'accoglienza a chi è invalido

L'obiettivo è garantire alla persona disabile autonomia e una buona qualità di vita

Anche l'invalidità trova una risposta nei Distretti sanitari, attraverso le Unità operative di riabilitazione. Questi servizi erogano un supporto diversificato che dalla visita fisiatrica spazia fino alla valutazione fisioterapica o logopedica fino alle prestazioni riabilitative. E in caso di necessità la riabilitazione può essere erogata anche a domicilio. In questa forma sono stati infatti seguiti lo scorso anno 1300 triestini, che per motivi di salute erano impossibilitati a lasciare la loro casa e non potevano essere tra-

portati. "L'obiettivo dell'Unità operativa di riabilitazione - spiega Louise Marin, referente

fisioterapista dell'Ass - è consentire alla persona disabile una migliore qualità di vita con

il più alto livello di indipendenza possibile, aiutando anche l'inserimento psicologico e so-

ciale nell'ambiente lavorativo e familiare". "In casi di disabilità stabilizzata - prosegue - l'intervento è invece finalizzato a mantenere le autonomie acquisite e a prevenire dei peggioramenti". Fra le prestazioni erogate vi sono le visite fisiatriche, la valutazione neurocognitiva con lo psicologo, la valutazione logopedica e quella fisioterapica. Le prestazioni riabilitative sono di tipo neurocognitivo, logopedico e fisioterapico. Le pratiche d'invalidità fanno invece capo all'Ufficio invalidi di via Farneto 3.

ASS / I DISTRETTI

L'autobus nel parco di San Giovanni

Da alcune settimane l'autobus 12 ferma a pochi passi dal portone d'ingresso del Distretto 4 nel parco di San Giovanni. Si risolve così un problema da tempo segnalato dagli utenti, che dalla fermata lungo il viale principale dovevano raggiungere a piedi l'entrata della sede sanitaria. L'autobus dell'Act parte da piazzale Gioberti. Percorre viale Sanzio e via Donatello per poi risalire l'intero parco di San Giovanni lungo via Sai, piazzale Canestrini e via Weiss. Nella parte alta del colle l'ultima fermata si trova all'altezza della chiesetta del Buon Pastore.

BURLO/ LA RICERCA

A cura della Manzoni & C. pubblicità

Mamme e bimbi, un progetto di salute

Al via uno studio che terrà sotto controllo i piccoli dalla gravidanza ai primi anni

È partito, al Burlo, il primo studio nazionale di Coorte: tutte le donne che si presenteranno all'ospedale materno infantile alla dodicesima settimana di gravidanza potranno partecipare a questa importante ricerca scientifica che è anche un grande progetto di salute, il cui obiettivo consiste nel raccogliere dati dalla 12a settimana di gestazione fino ai primi anni di vita del bambino, studiare le correlazioni tra fattori genetici, esposizioni ambientali, stili di vita e stato di salute e malattia, dall'infanzia all'età adulta. Si tratta di un obiettivo di

grande valore scientifico che l'Irccs Burlo Garofolo di Trieste punta a raggiungere avviando, per la prima volta in Italia in maniera sistematica dopo alcuni esperimenti pilota, un imponente progetto di studio prospettico (in linguaggio tecnico "di coorte") su circa tremila mamme e loro bambini. A partire da aprile, tutte le donne in gravidanza alla 12.a settimana verranno contattate, e verrà loro presentato il progetto, che consiste in una serie di analisi e di raccolta di informazioni che verranno ripetuti più volte durante la gravidanza

e poi durante i primi anni di vita dei bambini. "Si tratta di un grande progetto - ha spiegato in una conferenza stampa il direttore scientifico dell'Irccs Burlo Garofolo, Giorgio Tamburini - che consente di costituire una banca di dati per generare e verificare ipotesi nuove sui rapporti tra ciò che accade nelle primissime epoche della vita e la salute in età successive, un tema su cui c'è crescente interesse da parte della comunità scientifica". Si tratta anche di un grande sforzo di carattere organizzativo, a cui contribuiscono

l'Irccs Burlo Garofolo, attraverso i suoi laboratori e ricercatori (dott.ssa Giuseppina d'Ottavio, responsabile dell'Unità di Diagnosi ecografica prenatale, il dott. Marco Carrozzini, responsabile della Struttura di Neuropsichiatria infantile, il dott. Adriano Cattaneo, responsabile del Servizio di Epidemiologia e Biostatistica), l'Istituto di Igiene ed Epidemiologia dell'Università di Udine, diretto dal prof. Barbone, e la cattedra di Genetica umana dell'Università di Trieste

(Prof. Paolo Gasperini). Particolare importanza assume la componente del progetto che studia le esposizioni ai metalli pesanti, argomento che negli ultimi tempi ha destato molte preoccupazioni e che la UE ha deciso di affrontare con studi rigorosi. Lo studio richiede la collaborazione in particolare delle madri, e dei bambini. Già in gravidanza si effettueranno degli esami supplementari (semplici prelievi di sangue, urine e qualche capello), e durante la vita del bambino saranno previste delle visite, dei test, oltre alla redazione,

in alcuni specifici e brevi periodi, di un diario alimentare. "Si tratta di un impegno per le famiglie, ma anche la garanzia di un supplementare controllo sullo stato di salute, e la possibilità di affrontare sul nascere eventuali problemi o abitudini errate, ad esempio quelle legate all'alimentazione", ha spiegato ancora Tamburini. Per questo il progetto si avvarrà di iniziative di informazione che veicoleranno periodicamente ai partecipanti e alla cittadinanza gli aggiornamenti sui temi della ricerca offrendo la possibilità di "vivere" il progetto.



La scultura dedicata alla maternità sita nel giardino del Burlo

OSPEDALI/LA PREVENZIONE

Infezioni ospedaliere in costante calo

La loro diffusione ridotta grazie a un sistema di verifiche incrociate

L'ospedale non è mai a rischio zero. Qualsiasi ricovero, anche nella struttura più avanzata e tecnologica, può infatti portare con sé un'infezione ospedaliera. Si chiama così un'infezione che non si manifestava né era in incubazione prima della degenza ma insorge durante o, in alcuni casi, dopo le dimissioni. "Eliminare del tutto questo rischio si è rivelato impossibile - spiega Adele Maggiore, direttore medico dell'ospedale Maggiore - Ma si è visto che pratiche assistenziali sicure possono prevenire o controllare la trasmissione d'infezioni almeno del 35 per cento". L'importante, secondo la letteratura scientifica internazionale, è riuscire a contenere il tasso d'infezione in ospedale entro percentuali accettabili a seconda dell'apparato interessato. E più questo valore scende più crescono la qualità del nosocomio e soprattutto la sicurezza del paziente. Per questo negli ospedali sono ormai in atto molteplici strategie per tenere sotto controllo la presenza di virus e batteri. Negli ospedali di Trieste il controllo delle infezioni ospedali ha preso il via dieci anni fa ed è stato via via incrementato, con risultati senz'altro positivi. Nel 2000 il tasso d'infezione a seguito d'intervento chirurgico "pulito", quale ad esempio quello sulla mammella, riguardava infatti quasi sei donne ogni cento. Oggi quest'evenienza riguarda tre donne operate ogni cento.

Notevole anche il calo delle infezioni dopo un intervento chirurgico "sporco", cioè su una parte già infetta o comunque suscettibile d'essere infettata, come quello al colon. Dal 2000 a oggi le infezioni sono infatti passate da un tasso del 14 per cento al 10 per cento. A esercitare una costante sorveglianza su questa materia così delicata è la Gio (Commissione infezioni ospedaliere), un organismo di cui fanno parte un infettivologo, un chirurgo, un internista, un farmacista, un intensivista, un microbiologo e un rappresentante degli infermieri. "In pratica - spiega la dottoressa Maggiore, che ne è responsabile - la Direzione sanitaria raccoglie, attraverso un gruppo di infermiere assistenti sanitarie formate ad hoc, tutta una serie di dati e di informazioni nei diversi reparti, anche attingendo alle cartelle cliniche". L'attenzione si concentra soprattutto sulle infezioni che possono essere prevenute: quelle a seguito di un intervento chirurgico, quelle del sangue e delle vie urinarie. Ma si monitorano anche le infezioni delle vie respiratorie (con controlli costanti nelle terapie intensive) che invece risultano quasi impossibili da sventare in anticipo. Il controllo non si esaurisce però nei sopralluoghi. L'allerta arriva infatti dal laboratorio d'analisi, quando si isolano certi germi particolarmente pericolosi. E in caso si sospetti un caso di tubercolosi o di gastroenterite, il

malato viene subito inviato al reparto infettivi così da evitare il diffondersi del contagio. Un occhio di riguardo è poi riservato al personale (dipendenti ma anche studenti e specializzandi) per cui ai controlli al momento dell'assunzione seguono verifiche periodiche per le patologie contagiose. A cadenza prestabilita si eseguono inoltre controlli delle acque a scopo sanitario, per la ricerca della legionella e della pseudomonas. In caso si riscontrino un aumento delle infezioni d'origine ospedaliera scattano subito le contromisure. "Il primo passo - spiega la dottoressa Maggiore - è sempre contattare gli operatori per ricostruire le dinamiche e capire come si può evitare il ripetersi di fatti del genere". Di volta in volta si può concludere che il pericolo è scongiurabile ricorrendo a procedure diverse, a materiali e dispositivi innovativi o migliorando la formazione professionale degli addetti. Un'ottima pratica di prevenzione, a costi senz'altro contenuti, rimane però sempre quella di lavarsi le mani con cura ogni volta prima di manipolare un malato o degli strumenti. Già anni fa gli ospedali di Trieste avevano lanciato una campagna educativa sull'igiene delle mani. Tema su cui è da poco in atto una campagna in tutt'Italia, su indicazione del ministero della Salute e della stessa Organizzazione mondiale della sanità.

BURLO/IL CUP

Prenotazioni, nuove regole

Nuove regole, all'Irccs Burlo Garofolo, per le prenotazioni attraverso il Cup al pomeriggio: si evolve infatti il modo di prenotare le prestazioni ambulatoriali. La modifica riguarda, in particolare, la prenotazione telefonica delle prestazioni che, solo nei pomeriggi, verrà riservata esclusivamente ai non residenti. La modifica permette di garantire un migliore servizio: le numerose telefonate che giungevano al Burlo il pomeriggio, infatti, rischiavano di lasciare in attesa a lungo le persone e di non poter soddisfare nel modo migliore le richieste. Riassumendo, i sistemi di prenotazione nei pomeriggi restano molteplici; non cambia nulla per la prenotazione "di persona", ci si può presentare al Cup del Burlo dalle 13 alle 19.20; telefonicamente, dalle 13 alle 19.20, potranno prenotare i vari servizi solo i non residenti a Trieste (circa il 50 per cento delle richieste), mentre per tutti è possibile prenotare in qualsiasi momento attraverso il sito internet www.burlo.trieste.it. Per quanto riguarda i residenti, non cambia il servizio di prenotazione telefonica al mattino: si può chiamare da lunedì a venerdì dalle 8 alle 13 al numero 040 6702011. Da notare, infine, che il provvedimento riguarda esclusivamente la prenotazione delle prestazioni ambulatoriali, mentre non sono previste variazioni organizzative per la prenotazione telefonica delle attività erogate dai medici in regime di libera professione. Ulteriori informazioni, sempre aggiornate, sono presenti sul sito internet dell'Irccs Burlo Garofolo.

OSPEDALI/LA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

Ecografie, tac, risonanze è boom di prestazioni

Il dipartimento di Diagnostica per immagini si compone di quattro strutture: la Radiodiagnostica del Maggiore, la Radiodiagnostica di Cattinara, la Medicina nucleare e la Fisica sanitaria. Le prime tre sono strutture diagnostiche. Le due strutture di Radiodiagnostica per valutare le patologie d'organo e funzionali utilizzano quali tecniche le radiazioni ionizzanti, gli ultrasuoni,

ossessa computerizzata che misura la densità ossea). La Fisica sanitaria è invece una struttura a supporto delle precedenti. Fra le sue attività rientrano infatti la radioprotezione degli utenti e dei lavoratori esposti alle radiazioni ionizzanti, la dosimetria, il controllo di qualità delle apparecchiature e l'interazione con i clinici per l'ottimizzazione delle apparecchiature elettromedicali. Si tratta di un lavoro essenziale a tutela della salute degli operatori e dei cittadini sia negli ospedali sia negli ambulatori e nelle cliniche private.

Nel Dipartimento di Diagnostica per immagini l'attività ambulatoriale è senz'altro prevalente e costituisce l'80 per cento del lavoro della Radiodiagnostica del Maggiore, dove lo scorso anno si sono erogate 34 mila 700 prestazioni tradizionali e 15 mila 800 di alta tecnologia (in questa categoria rientrano la Tac, la risonanza magnetica, l'angiografia e interventistica e l'attività biptica). Nella Radiodiagnostica di Cattinara il lavoro ambulatoriale si è attestato invece sul 60 per cento, con 99 mila 900 prestazioni tradizionali e 25 mila 240 di alta tecnologia. Elevatissima invece la quota d'attività ambulatoriale della Medicina nucleare che nel 2006 ha erogato in questa forma ben il 90 per cento delle sue prestazioni per un totale di 3 mila 750 Moc e 6 mila 100 prestazioni ad alta tecnologia.

OSPEDALI/I TEMPI D'ATTESA

Quanto si aspetta un esame radiologico

Le urgenze sono sempre garantite entro tre giorni, i casi solleciti entro due settimane

Tra ecografie, tac, risonanze e altre prove, sono 240 mila le prestazioni radiologiche erogate due anni fa dagli ospedali della nostra provincia. E' come se ogni anno ciascun triestino si sottoponesse ad almeno un esame o magari un po' di più. Perché nel conto non sono compresi gli accertamenti eseguiti nelle strutture private accreditate. Questa mole di esami è un elemento critico per la salute, perché significa che ognuno di noi si sottopone nel corso della sua vita a una dose davvero massiccia di radiazioni. La richiesta radiologica non accenna però a diminuire e registra invece una crescita costante che - dal '95 a oggi - è pari al 28 per cento. Questa fortissima domanda si traduce in tempi d'attesa critici per talune specialità, tra cui ad

esempio la risonanza o la tac. Malgrado ciò gli ospedali continuano a garantire tempi brevissimi per chi davvero ha bisogno grazie a un sistema di priorità. "Nel 2000 - spiega Paolo Cortivo, direttore del Dipartimento di diagnostica per immagini - si è concordata con i medici di famiglia una griglia casistica per distinguere i casi urgenti dagli altri e per graduare l'effettiva urgenza". Hanno visto così la luce i codici di priorità per le ecografie e la tac. "I codici rossi, quelli urgenti - dice il dottor Cortivo - vengono presi in carico entro tre giorni. Per i codici gialli, che presentano un'urgenza minore, l'attesa è invece entro i 15 giorni". Si tratta di tempi che nel concreto, assicurano i responsabili, sono sempre rispettati. I problemi che vanno



risolti con urgenza ancora maggiore vengono invece affrontati nell'ambito del Pronto soccorso, incluso l'eventuale effettuazione di esami radiologici.

Per le risonanze magnetiche (accertamento che intasa di molte le liste d'attesa, perché ogni esame richiede almeno tre quarti d'ora),

si è preferito ricorrere a un contatto diretto con i medici di famiglia che ogni giorno per alcune ore possono mettersi in contatto con il Dipartimento per immagini su un telefono dedicato, discutere insieme dei casi e concordare la tempistica. "Le apparecchiature - conclude Paolo Cortivo - han-

no una potenzialità che non è infinita, ma dipende dal tempo di attuazione dell'esame". Una volta utilizzate al meglio le strumentazioni, negli ultimi anni attive anche al pomeriggio, non è dunque possibile aumentare ancora il numero degli accertamenti. A sgonfiare le liste d'attesa possono però dare un concreto contributo gli stessi cittadini.

Per gli esami radiologici la tendenza a non presentarsi all'appuntamento senza disdirlo prima è infatti particolarmente diffusa. Con punte che in certi periodi sfiorano 20 appuntamenti ogni cento. Basta dunque una telefonata al call center (040 6702011) per liberare un posto che non si desidera più e metterlo a disposizione di qualcuno che invece ne ha bisogno.

OSPEDALI/L'ACCOGLIENZA

Un alloggio per chi si cura a Cattinara

La struttura ospita i malati e i familiari che arrivano da fuori città

C'è una casa tutta nuova davanti all'ospedale di Cattinara per accogliere, a titolo gratuito, i malati e i familiari che arrivano da fuori Trieste. A realizzarla, l'associazione di volontariato friulana "Casa mia" cui già si devono gli alloggi allestiti al Burlo e all'ospedale Santa Maria della misericordia a Udine. La nuova abitazione di Cattinara, un appartamento al pianoterra del civico 372 di strada di Fiume, propone due camere con cinque posti letto, un bagno, una cucina e un soggiorno. "Il progetto - spiega Gabriella Gera, presidente di "Casa mia" - è nato per dare una risposta concreta alle tante persone che dalla nostra e da altre regioni si rivolgono agli ospedali triestini". Ogni anno - continua - oltre un centinaio di vittime d'incidenti vengono infatti tra-

sportati dalla Carnia o dalla Bassa friulana fino a Cattinara mentre sono numerosi i pazienti della regione che vengono trattati nella camera iperbarica, l'unica attiva in Friuli Venezia Giulia e i cardiopatici che, da tutt'Italia, affluiscono alla Cardiologia e alla Cardiocirurgia. Per chi non è ricoverato ma deve restare vicino all'ospedale per i controlli e le terapie o per i familiari, trovare una sistemazione può essere molto oneroso dal punto di vista economico. E nei dintorni di Cattinara la recettività alberghiera non è certo delle migliori. La nuova foresteria risolve dunque una necessità pratica a costo zero, anche se un'offerta è gradita oltre che in certo senso doverosa. L'associazione non fruisce infatti di contributi pubblici ma vive di volontariato e delle offerte dei

sostenitori. E la casa di Cattinara, a differenza di quelle del Burlo e del Santa Maria della misericordia, non si trova in un comprensorio ospedaliero. Il che significa che "Casa mia" deve sobbarcarsi le spese per l'affitto, l'acqua, la luce e il gas.

I primi ospiti - si può restare fino a 15 giorni, salvo proroghe - sono arrivati nella nuovissima foresteria all'inizio del mese. Ma certo molti altri li seguiranno se si considera che al Burlo, dove vi sono 12 posti letto, lo scorso anno l'associazione ha dato alloggio a 267 persone mentre sono 380 quelle accolte a Udine.

Per informazioni ci si può rivolgere all'associazione "Casa mia", tel. 0432 672124. Per prenotazioni nella foresteria di Cattinara si può invece chiamare il 346 4109292.



la risonanza magnetica ed eventualmente i mezzi di contrasto nelle varie metodiche. In quest'ambito l'esame più diffuso è senz'altro l'ecografia. La Medicina nucleare, che integra questi percorsi diagnostici valutando le patologie funzionali e metaboliche, usa isotopi radioattivi che emettono raggi gamma sotto forma di radiofarmaci. Tra le sue prestazioni più frequenti si segnalano le scintigrafie e la Moc (la mineralometria

La protesta dei cittadini approda anche in municipio. Mozione bipartisan in Consiglio contro la riorganizzazione del servizio

Il Comune: «Salveremo i portalettere»

Convocato per il 17 maggio un incontro con i sindacati e i dirigenti delle Poste



Un postino mentre smista la corrispondenza

di Elisa Coloni

«Giù le mani dai postini triestini. I lavoratori vanno tutelati e la qualità del servizio offerto alla cittadinanza non deve essere messa in discussione. Il Comune si opporrà con tutti i mezzi possibili a un eventuale gioco al ribasso». La posizione del Municipio in merito al piano di riorganizzazione previsto a livello nazionale da Poste Italiane, e che nel solo capoluogo giuliano taglierà 55 portalettere, allargando le zone di recapito e allungando i percorsi, non lascia spazio all'interpretazione. Per voce di Gianfranco Trebbi (Lista Dipiazza), presidente della Terza Commissione permanente, riunitasi ieri mattina davanti ad alcuni lavoratori presenti a titolo personale, dai rappresentanti politici, a destra come a sinistra, è arrivata piena solidarietà a postini e cittadini, da settimane sul piede di guerra,

uniti nella protesta a suon di raccolte di firme contro il progetto di razionalizzazione del sistema postale.

Maggioranza e opposizione per una volta unite, dunque, in nome delle difese dei diritti dei dipendenti dell'azienda e degli utenti. E intenzionate a sfruttare «tutti gli strumenti in possesso del Comune per salvaguardare l'interesse di cittadini e lavoratori». E' questo il quadro emerso dalla seduta della Terza Commissione. Un incontro che avrebbe dovuto coinvolgere, oltre ai consiglieri comunali, anche i vertici di Poste Italiane, che due giorni fa hanno però dato forfait «a causa di impegni inderogabili». La discussione è stata quindi rimandata al prossimo 17 maggio, quando intorno al tavolo siederanno i rappresentanti politici, i dirigenti delle Poste e le rappresentanze sindacali al completo.

Ma se la chiave di svolta stenta ad arrivare, un ele-

mento sembra essere certo: il servizio di consegna della posta nelle nuove nove aree per i civici ad alto traffico (ovvero i condomini con oltre venti famiglie) sarà gestito, come spiegato da Trebbi, da una cooperativa esterna. «Un fatto che ci preoccupa - afferma il presidente della Terza commissione - perché in molti casi esternalizzazione è sinonimo di peggioramento del servizio erogato».

Se la riorganizzazione (che interessa tutte le Regioni italiane - in Fvg gli esuberanti sono 64) non può essere bloccata, che si faccia quindi rispettando i diritti delle persone. Due i punti sui quali il Comune si dice inamovibile: gli standard qualitativi del servizio e i diritti dei lavoratori. «Una parte dei postini in esubero è destinata al trasferimento in altre città della Regione - sottolinea Trebbi - che per molti corrisponderà a un licenziamento obbligato. Questo è inammissibile.

Per non parlare poi delle nuove zone ad alto traffico: ci sono aree caratterizzate da una moltitudine di abitazioni unifamiliari, che verranno servite da un portalettere. Ma nella stessa area ci può essere ad esempio un solo condominio con più di venti famiglie. In quel caso cosa di fa? Ci saranno due postini a operare nella stessa zona? E poi non si capisce perché Trieste sia una delle province italiane più penalizzate dal piano di riorganizzazione».

Ieri in Commissione è stata comunque discussa la mozione di Iztok Furlanec (Rifondazione comunista). «Dopo l'incontro del 17 maggio vi aggiungeremo eventuali integrazioni - aggiunge Trebbi - e la porteremo in Consiglio comunale, per un'approvazione bipartisan. Se non otterremo il risultato sperato - conclude - eserciteremo il nostro potere politico per fare pressione sulle Poste e sul Ministero».

«Signor procuratore. Ho viaggiato in aerotaxi per necessità legate al mio incarico di presidente dell'Autorità portuale. Non è stato uno spreco. Ma la scelta del mezzo è stata dovuta solo al fatto che non c'era altra possibilità».

E questo il senso delle parole pronunciate ieri mattina dall'ex presidente dell'Autorità Maurizio Maresca davanti al procuratore regionale della Corte dei conti

Maresca alla Corte dei conti per le spese degli aerotaxi: «Non erano soldi sprecati ma esigenze di rappresentanza»

Giovanni De Luca che gli ha intimato di pagare un conto di 25 mila euro.

In due ore di audizione Maresca si è difeso vigorosamente davanti all'accusa annunciando che nei prossimi giorni depositerà il proprio memoriale.

Nel mirino della procura

contabile sono finiti alcuni viaggi effettuati durante la sua presidenza dell'Autorità servendosi appunto di un aerotaxi. Maresca aveva fatto noleggiare dall'Autorità portuale un Falcon simile a quello che solitamente viene utilizzato dalla presidenza del Consiglio dei ministri.

Ma secondo la procura della Corte dei conti, Maresca avrebbe potuto servirsi di normali aerei di linea che coprono tutte le tratte europee. L'ex presidente Maresca non aveva in pratica, sempre stando agli elementi dell'indagine, né il ruolo istituzionale, né l'urgenza di do-

ver essere presente a determinati e improrogabili appuntamenti in breve tempo.

Già nel novembre del 2003 sulla vicenda degli aerotaxi il consigliere regionale di An Sergio Dressi aveva presentato un'interrogazione. E lo stesso Maresca poco tempo dopo aveva replicato

dicendosi dispiaciuto e spiegando che «si è ritenuto di usare un aereo privato, dopo una regolare gara informale, in tre occasioni: per una missione a Vienna di 9-10 partecipanti, tra cui il sindaco di Trieste, il vicepresidente della Provincia, il presidente dell'Eziz, imprenditori e giornalisti una volta verificata che tale soluzione era più conveniente rispetto all'uso dell'aereo di linea».

c.b.

L'area è destinata a diventare un punto di smistamento per le merci e i passeggeri

Campo Marzio, la stazione sarà rilanciata

C'è la disponibilità delle Ferrovie, d'accordo l'Autorità portuale

di Silvio Maranzana

L'area della Stazione di Campo Marzio diventa fulcro di scambio intermodale merci e passeggeri tra il porto, la città e le aree extraurbane. Qui si creeranno i treni cosiddetti Ro-La con i Tir che salgono direttamente sui carri ferroviari, si comporranno i treni blocco con i container caricati sul Molo Settimo, ma al contempo i triestini, magari dopo essere scesi da un autobus o sbarcati da un piccolo traghetto, saliranno sui treni Minuetto che ogni venti minuti partiranno verso Aquilina oppure verso Opicina e Sesana. Qui, ancora, le Ferrovie stesse potrebbero gestire magazzini e fare stoccaggio di merci in attesa di essere movimentate.

Tra qualche giorno la missione a Roma di una delegazione della Provincia, guidata dalla presidente Maria Teresa Bassa Poropat e dall'assessore alla Pianificazione territoriale Ondina Barduzzi, farà seguito a quella compiuta pochi giorni fa dal presidente dell'Autorità

portuale Claudio Boniciolli. Il referente è sempre lo stesso: Mauro Moretti, amministratore delegato del gruppo Ferrovie italiane.

Le missioni sono state innescate dalla visita compiuta in città a fine marzo dallo stesso Moretti assieme al presidente del gruppo, Innocenzo Cipolletta. «Vogliamo diventare operatori di logistica integrata anche all'interno del porto - aveva annunciato Moretti - non intendiamo essere soltanto trasportatori, ma anche gestire terminal e stoccare merci. E Trieste è una delle poche realtà che sembra prossima a una fase di sviluppo dato che ora i più favorevoli spazi di mercato si aprono a Est».

Ieri il Gruppo ferrovie, tramite Tullio Tebaldi responsabile dell'Ufficio stampa regionale, ha confermato che sono allo studio tre programmi d'intervento per altrettanti porti: Gioia Tauro, Genova e Trieste, dove il fulcro dell'intervento sarà proprio nel centro di smistamento di Campo Marzio. Ma ha anche precisato che i



Un treno blocco con i container nello scalo di Campo Marzio

progetti non essendo completati non possono ancora venir divulgati.

Boniciolli, secondo il quale le fortune dei porti moderni dipendono in gran parte dai collegamenti ferroviari, dopo l'incontro romano con Moretti ha annuncia-

to con soddisfazione che «la stazione di Campo Marzio fungerà da area di scambio intermodale gomma-rotaia, sarà il capolinea del tracciato provinciale per il trasporto merci, ma soprattutto, tramite la collaborazione con Adriafer, verrà messa



Claudio Boniciolli

in raccordo con l'intera rete ferroviaria all'interno del porto».

«A Roma - anticipa l'assessore Barduzzi - chiederemo che venga stilato un protocollo con la partecipazione anche delle stesse Ferrovie e del Ministero delle Infrastrutture per reperire i 15 milioni di euro che sono necessari per riattivare l'intero circuito ferroviario cittadino (in particolare è necessario risagomare due gallerie) sul quale potranno poi viaggiare sia i passeggeri che le merci». Terminal di tutte queste linee sarà proprio Campo Marzio (non

Incontro a Roma tra il presidente dell'Ap Boniciolli e i vertici delle Fs. Tra qualche giorno nuova missione della Provincia

la vecchia struttura, che ha all'interno il Museo, che è stata recentemente venduta, ma lo snodo ferroviario che sarà dotato di pensiline, semafori e scambi). «A questa altezza sul lato mare - aggiunge Barduzzi - potrebbe essere collocata una fermata per i traghetti veloci e i collegamenti del golfo se poi saranno costretti come sembra a ormeggiare al Molo Quarto che non è tanto vicino».

In questo senso piazza Libertà potrebbe essere spodestata dal ruolo che sembrava spettarle di stazione intermodale. Campo Marzio potrebbe essere terminal di autostrade del mare (qui dietro, in Riva Traiana, arrivano i traghetti dalla Turchia) e anche di autostrade viaggianti, quelle con i Tir caricati sui treni. «Ora l'operazione si fa all'interno del porto, ma ciò pregiudica l'utilizzazione degli spazi che sono ridotti - spiega Enrico Samer che con l'omonima agenzia gestisce l'autostrada Trieste-Turchia - per cui si sta pensando di trasferirla proprio nello scalo di Campo Marzio».

I DIVIETI

BAVISELA

LA VIABILITÀ DI DOMENICA

Dalle 20.30 di sabato alle 20 di domenica chiuse al traffico le Rive e in particolare

- Riva del Mandracchio
- Riva Caduti per l'Italianità
- Riva Tre Novembre (nel tratto tra via Mercato Vecchio e piazza Tommaseo)

Dalle 6 alle 14.30

chiusa al traffico la Costiera con divieto di sosta su ambo i lati

Dalle 6 alle 17.30

divieto di transito lungo tutto il percorso di gara: viale Miramare (da "La Marinella" a largo Roiano) piazza Libertà, largo Città di Santos e corso Cavour, piazza Duca degli Abruzzi, Riva Tre Novembre, piazzetta Tommaseo, Riva Caduti per l'Italianità, piazza Duca degli Abruzzi, Riva Nazario Sauro, Riva Gulli, Riva Grumula, Riva Ottaviano Augusto, via Giulio Cesare, Passeggio S. Andrea, via delle Famme Gialle (sino all'uscita della Gvt), via della Rampa, via Nuova Sopraelevata (Gvt fino al km 2,2 - svincolo Baiamonti), via di Campo Marzio, via Economo, via Lazzaretto Vecchio, piazza Venezia, controviale da piazza Venezia a Salita al Promontorio, via del Mercato Vecchio, via dell'Orologio, via Punta del Forno, via del Teatro Romano, largo Riborgo, corso Italia, via San Spiridione, via Filzi da piazza Sant'Antonio a via Torre Bianca, via Torre Bianca, via Roma, via Mazzini.

Domenica la Bavisela: Costiera chiusa dalle 6 fino alle 14.30

Largo ai pedoni e stop alle auto: mancano pochi giorni all'edizione 2007 della Bavisela, quando migliaia di persone si riverseranno nelle strade cittadine per prendere parte all'ormai tradizionale appuntamento sportivo. E domenica il cuore della città sarà off limits per i motori, per lasciare spazio ai podisti.

Molti i provvedimenti adottati dal Comune per garantire lo svolgimento in sicurezza della gara, che tra sabato e domenica rivoluzioneranno la viabilità in centro città e nelle principali vie di accesso a Trieste. Già a partire dalle 20.30 di sabato (fino alle 20 del giorno successivo) alt al traffico veicolare lungo le Rive, nel tratto compreso tra via Mercato Vecchio e piazza Tommaseo, in comitanza con i numerosi spettacoli serali organizzati a margine della Bavisela e che si svolgeranno principalmente in Piazza Unità. Domenica, invece, blocco della circolazione e divieto di sosta dalle 6 alle 14.30 sulla strada Costiera, e il divieto di transito riporterà, dalle 6 alle 17.30, tutto il percorso di gara (divieto di sosta e fermata in viale Miramare, da piazza della Libertà al ristorante "La Marinella").

Le strade che verranno attraversate dai partecipanti alla Bavisela e in cui sarà vietato mettersi al volante sono viale Miramare (dal ristorante "La Marinella" a Largo Roiano), piazza Libertà, largo Città di Santos e corso Cavour, piazza Duca degli Abruzzi, le Rive, Passeggio S. Andrea, via delle Fiamme Gialle (fino all'uscita della Grande Viabilità), via della Rampa, Via Nuova Sopraelevata (Grande Viabilità fino allo svincolo Baiamonti-galleria di Servola), via di

Campo Marzio, via Economo, via Lazzaretto Vecchio, piazza Venezia, controviale da piazza Venezia fino a salita al Promontorio, via del Mercato Vecchio, via dell'Orologio, via Punta del Forno, via del Teatro Romano, Largo Riborgo, corso Italia, via San Spiridione, via Filzi (da piazza Sant'Antonio a via Torrebiana), via Torrebiana, via Roma, via Mazzini e in via Genova (da via San Spiridione a Riva Tre Novembre). Per evitare inoltre pericolose interferenze dei veicoli con la manifestazione, la circolazione di auto e motorini sarà bloccata anche

in tutti i tratti di strada posti all'interno del circuito (via del Teatro Romano, via Filzi, via San Spiridione, via Torrebiana e Riva Tre Novembre).

Limitazioni anche per chi arriva nel capoluogo giuliano: per i veicoli provenienti da Venezia percorrendo la Grande Viabilità, saranno interdetto le uscite per Duino e della Costiera, mentre la strada provinciale n.1 sarà percorribile fino a Borgo San Mauro, con chiusura dell'arteria (dalle 8 alle 10.30) nel tratto dal Villaggio del Pescatore al Bivio Tre Noci di Sistiana. Non si potranno utilizzare gli svincoli di via Svevo e del Molo VII - Sant'Andrea (l'uscita obbligatoria sarà quella di Valmaura o delle altre della zona est). Chiuse anche in uscita da Trieste, fino al termine della gara, le rampe della Grande Viabilità del Molo VII-Sant'Andrea e di via Svevo.

Tutto tornerà regolare con l'evolversi della gara e delle manifestazioni programmate: la circolazione veicolare sarà via via riaperta, non appena ultimata anche le operazioni di pulizia previste lungo il percorso.

e.c.

Nuova concessionaria Škoda Carnelutti. Amore a prima festa.

Vieni a brindare alla nuova concessionaria di Trieste e a scoprire la Nuova Škoda Fabia.

Porte aperte e grande festa sabato 5 e domenica 6 maggio in via Flavia 120 a Trieste.



Trieste - via Flavia, 120 Tel. 040 2821163

Finiscono in manette i triestini Mario Bortone, latitante da alcuni mesi e rintracciato dai carabinieri a Amsterdam, e Gaetano Lo Presti

Droga a Valmaura e Borgo San Sergio: due arresti

Spacciati ogni mese nei bar un chilo di hashish e due etti di cocaina provenienti da Slovenia e Olanda

di Maddalena Rebecca

Si facevano arrivare hashish e cocaina dalla Slovenia e dall'Olanda e la piazzavano sul mercato locale, utilizzando come centrali dello spaccio alcuni bar della zona di Valmaura.

Quello messo in piedi da Mario Bortone, triestino di 51 anni, e da Gaetano Lo Presti, quarantasettenne nato a Palermo ma residente da tempo a Trieste, era un giro di droga imponente e studiato nei minimi dettagli. Mesi di indagini eseguite dai carabinieri del Nucleo radiomobile della Compagnia di Muggia, e coordinate dal pubblico ministero Federico Frezza, hanno però ugualmente permesso di smantellarlo.

Entrambi gli spacciatori sono stati arrestati. Lo Presti è stato rintracciato a casa dei genitori nella zona di Valmaura e raggiunto dall'ordinanza di custodia cautelare emessa dal Gip Enzo Truncellito. Bortone, invece, fuggito all'estero a fine 2006, è stato individuato un paio di mesi fa ad Amsterdam ed estradato in Italia martedì scorso. Ad accoglierlo all'aeroporto milanese di Malpensa ha trovato i militari della Stazione di Muggia, che l'hanno accompagnato al carcere di Opera dove è tuttora rinchiuso.

Le indagini per stroncare l'attività illecita dei due, entrambi ben noti alle forze dell'ordine per aver commesso in passato altri reati legati allo spaccio, sono partite all'inizio dello scorso anno. A mette-

re gli inquirenti sulle tracce degli spacciatori erano state le segnalazioni di alcuni residenti di via Frescobaldi, insospettiti dal continuo via vai di persone davanti all'appartamento al numero 15 dove abitava Mario Bortone. Mesi di controlli e pedinamenti, supportati dall'utilizzo di sofisticati sistemi di intercettazione, hanno permesso di accertare l'origine di quelle insolite «visite» e di identificare così una delle centrali dello spaccio che rifornivano i rioni di Borgo San Sergio e Valmaura.

I volumi di traffico erano decisamente consistenti: secondo le stime degli investigatori, nelle mani dei due passavano ogni mese un chilo di hashish e almeno duecento grammi di cocaina. Merce preziosa e richiestissima in città, in grado di fruttare decine di migliaia di euro.

A frequentare l'alloggio di via Frescobaldi erano giovani tossicodipendenti triestini, alcuni assolutamente insospettabili. A consegnare loro le dosi era Gaetano Lo Presti, considerato dagli inquirenti il braccio operativo dell'organizzazione messa in piedi dalla «mente» Mario Bortone. Era proprio Lo Presti a curare la vendita al minuto della



Mario Bortone. Secondo l'accusa è lui la mente del traffico di droga con la Slovenia e l'Olanda

polvere bianca. Vendita che, all'insaputa dei titolari, avveniva all'interno di frequentati bar di Valmaura.

Le indagini hanno dovuto anche fare i conti con un incidente di percorso. Quando, verso la fine dello scorso anno, il quadro era ormai chiaro e mancava poco all'identificazione del fornitore sloveno, Mario Bortone è fuggito all'estero, dopo aver avuto notizia di un provvedimento cautelare emesso a suo carico dal Tribunale di Milano, sempre per reati di droga. Dopo alcuni mesi di latitanza l'uomo ha fatto rientro in Italia, viste anche le garanzie offerte dall'indulto. Qui però è stato nuovamente arrestato dalla polizia, per illeciti di altra natura, e subito dopo la scarcerazione si è di nuovo allontanato dal Paese, prima rifugiandosi per un breve periodo in un campeggio di Ancarano, in Slovenia, e poi facendo perdere del tutto le sue tracce.

Proprio per agevolare le ricerche, su richiesta del pm Frezza il Gip ha emesso un mandato di arresto europeo, convalidato dal Ministero della Giustizia e diramato in tutto il vecchio continente attraverso il servizio Interpol. L'attenzione a livello internazionale, ben presto, ha portato i suoi frutti. Il 15 gennaio di quest'anno Bortone è stato localizzato ad Amsterdam dalla polizia olandese. Il 24 aprile, infine, è arrivata l'estradizione in Italia e il successivo trasferimento nel carcere milanese di Opera.

Uova piene di vernice vennero lanciate contro la sede in via Dante

Assalto al consolato Gb: 10 alla sbarra

Avevano lanciato uova piene di vernice contro la sede del Consolato britannico di via Dante. Avevano manifestato pubblicamente con uno striscione senza informare la Questura della loro iniziativa. Avevano acceso un paio di fumogeni per sottolineare la loro solidarietà ad Andrea Olivieri, il leader dei «no global» triestini arrestato poche ore prima a Londra nel corso di una manifestazione contro la guerra. Era il 18 ottobre 2004.

Ieri dieci giovani sono stati convocati come imputati davanti al giudice Angela Giannelli per rispondere di danneggiamento del palazzo e per aver promosso quella riunione senza comunicare al questore.

Tania Piccoli, David Fisher, Stefano Micheluz, Fabio Pelagalli, Andrea Covacich, Andrea Sangermano, Massimo Cristian, Ga-



La sede del consolato

briele Franco, Simone Zucco e Francesco Francioso erano stati identificati dalla Digos, presente in forze sul posto. Per definire e dimostrare le singole responsabilità gli inquirenti si so-

no invece serviti della ripresa video di un operatore di Antenna 3 e di quelle fotografiche di un freelance.

Lo ha dichiarato in aula l'ispettore della Digos che ha diretto l'inchiesta. Su queste immagini hanno aperto il loro fuoco di fila i difensori, gli avvocati Deborah Berton e Luca Maria Ferrucci. Hanno prima chiesto se nel fascicolo erano state inserite tutte le foto fornite agli investigatori o se al contrario ne era stata effettuata una selezione e da chi. Hanno chiesto se gli scatti erano tradizionali, su pellicola, o digitali. Infine hanno proposto al giudice Angela Giannelli di convocare in aula l'autore. Il magistrato per il momento ha negato questa possibilità: l'istanza potrebbe però essere ripresentata dai difensori al termine dell'istruttoria dibattimentale. Nuova udienza il 17 luglio.

c.e.

Il nome del triestino era stato individuato dalla Polizia postale nell'ambito di una maxi-inchiesta partita da Asti

Cd con bambini nudi, 41enne a giudizio

È accusato di detenzione di materiale pedopornografico nel suo alloggio a San Giacomo

DOPING

La procura del Coni lo convoca il triestino Kalc non si presenta

Non si è presentato davanti alla procura antidoping del Coni di Roma, Alessandro Kalc, 49 anni, abitante a Gropada, coinvolto e poi proscioltto dalla magistratura spagnola nell'«Operation puerto».

Nell'indagine condotta dalla polizia iberica erano stati coinvolti 58 ciclisti. Kalc è stato ritenuto uno dei corrieri del doping di Emiliano Fuentes, il medico spagnolo finito al centro della clamorosa inchiesta che portò all'esclusione dal Tour de France di Ivan Basso e Jan Urich. Fin dal principio, stando sempre ai contenuti emersi dalle indagini degli inquirenti iberici, pur essendo citato poche volte nei documenti, il triestino Kalc era stato individuato come una figura centrale del fenomeno doping. Sarebbe stato uno dei corrieri designati a ritirare le sacche di sangue «trattato» dal laboratorio di Madrid, per poi distribuirle ai corridori. Secondo gli investigatori, in particolare, Kalc avrebbe consegnato ai clienti di Fuentes le sacche, e altri prodotti proibiti, durante l'ultimo Giro d'Italia.

Tra le intercettazioni messe a disposizione dalle autorità spagnole alla procura antidoping ci sono alcuni sms trasmessi durante il Giro d'Italia e due fax che erano stati sequestrati dalla Guardia civil nello studio del medico spagnolo. Il primo è intestato al «signore Kalk A.». E riporta un elenco di prodotti medici, come l'albumina, l'Actovegin che serve a ossigenare il sangue, poi insulina, i cerotti al testosterone. Nel secondo si fa riferimento alle tappe del Giro in cui alcune vengono indicate con una R cerchiata che per gli investigatori sta per reinfusione e cioè trasfusione.

Ieri mattina a Roma invece si è presentato per la medesima vicenda Ivan Basso che è stato sospeso l'altra sera in via precauzionale dalla sua squadra, la «Discovery Channel». Convocato anche Michele Scarponi, l'altro corridore italiano coinvolto nella vicenda.

Ha 41 anni e nella sua abitazione di San Giacomo sottoposta a perquisizione, gli uomini della Polizia postale avevano sequestrato 133 videocassette, una dozzina di libri e 25 Cd di contenuto pornografico. Nei Cd erano inserite anche numerose immagini di bambini e ragazze minorenne senza nulla addosso, anzi in atteggiamento per così dire, «inequivocabile».

«Sono foto che ha copiato da riviste stampate da regolari associazioni nudo-naturaliste. I bambini senza abiti addosso sono stati fotografati su spiagge frequentate da intere famiglie» si è difeso G. C., l'indagato, fin dalle prime fasi dell'inchiesta. Le sue parole, non sono state però sufficienti ad evitare il processo e dovrà continuare a difendersi in una pubblica udienza dall'accusa di detenzione di materiale pedo-pornografico. L'udienza è fissata a metà luglio.

Il nome di G. C. è stato individuato nell'ambito di una maxi inchiesta sulla pedofilia via Internet avviata dalla procura di Asti quattro anni fa. Erano state coinvolte più di mille persone residenti in 53 Province italiane. Nelle 400 perquisizioni erano stati sequestra-

ti più di 400 computer. Tra essi quello dell'imputato triestino. Ma nell'hard disc gli analisti della polizia non avevano trovato nulla di illecito, tant'è che l'apparecchio era stato disassemblato e restituito al proprietario. Anche le 133 videocassette pornografiche erano risultate inutili per l'inchiesta. Stesso discorso per le immagini contenute nei libri prelevati dagli inquirenti. Erano in libera vendita e il proprietario lo ha potuto dimostrare. Discorso diverso per i Cd. Da una lettura «speditiva» sono emerse le immagini di bambine senza nulla addosso. Ma an-

che altre foto di ragazzine e «teenagers» riprese in pose hard. L'operatore aveva però usato l'accortezza o l'escamotage di eliminare dall'inquadratura il loro volto. Non è chiaro se per renderle irriconoscibili o per non consentire agli eventuali futuri investigatori di attribuire loro una età precisa. Su questo dettaglio ha puntato buona parte delle sue «carte», il difensore, l'avvocato Sergio Giacomelli. Se le giovani fotografate impietosamente non doves-



Un agente della Polizia postale controlla siti sospetti

sero risultare minorenne, o se questa identificazione fosse dubbia, per l'imputato si aprirebbe uno spiraglio di speranza. Ora però la Polizia postale sta già stampando su incarico della procura tutte le foto contenute nei dischetti sequestrati all'imputato e non solo alcune immagini «campione», com'era stato fatto in un primo tempo.

Sull'origine dei dischetti buio pesto. Per il computer prima sequestrato e poi restituito difficilmente sono passate perché sull'hard disc ne sarebbe rimasta traccia. A meno di una sua sostituzione.

c.e.

Secondo la difesa i volti sono stati resi irriconoscibili e perciò in molte immagini non sarebbe possibile determinare con certezza l'età dei protagonisti

sero risultare minorenne, o se questa identificazione fosse dubbia, per l'imputato si aprirebbe uno spiraglio di speranza. Ora però la Polizia postale sta già stampando su incarico della procura tutte le foto contenute nei dischetti sequestrati all'imputato e non solo alcune immagini «campione», com'era stato fatto in un primo tempo.

Sull'origine dei dischetti buio pesto. Per il computer prima sequestrato e poi restituito difficilmente sono passate perché sull'hard disc ne sarebbe rimasta traccia. A meno di una sua sostituzione.

c.e.

NUOVA APERTURA

NEGOZIO DI FIORI - ATELIER GALLERIA

A.D.A.

Atelie Dom Art

Opicina (TS) - Strada per Vienna 17/a
Tel. 040.21.58.266

Entrate nel cortile carsico
e saziare i vostri occhi con i fiori,
l'anima con l'arte,
il corpo con l'energia,
l'intelletto con la conoscenza.
Non esistono scorciatoie
per raggiungere i luoghi che meritano.

Per voi tutti a disposizione GIOVEDÌ 3 maggio alle 17.00

Novità per l'udito



oticon
PEOPLE FIRST

Invisibile da tutti i punti di vista.

La novità **Oticon** è un microaltoparlante invisibile quando indossato, una sorta di «lente acustica» posta all'interno del condotto uditivo; questi i principali benefici:

- La voce riguarda chiarezza perché più diretta sul timpano
- L'orecchio è libero da tappi e rimbombi
- Il microaltoparlante, quando indossato, è invisibile da tutti i punti di vista



ISTITUTO ACUSTICO
PONTONI
CENTRO SORDITÀ

PROVA
GRATUITA

Prova senza impegno i benefici,
chiama e fissa subito il tuo appuntamento.

TRIESTE Via Giulia, 17
Tel. 040 358971

www.istitutoacusticopontoni.it
info@istitutoacusticopontoni.it

Nuova Škoda Fabia. Amore a prima guida.

Vieni ed innamorati sabato 5 e domenica 6 maggio.

Škoda Carnelutti
Trieste - via Flavia, 120
Tel. 040 2821163



Consumo massimo di carburante, urbano/extraurbano/combinato: 5,7/4,0/4,6 (l/100km). Emissione di biossido di carbonio (CO₂): 120 g/km. Dati riferiti a 1.4 TDI da 80 CV.

www.skoda-auto.it - ŠkodaCredit finanzia la vostra Škoda - 10 anni di garanzia contro la corruzione passante - Servizio Mobilità 24 ore su 24.

Auto Ufficiale del Giro d'Italia

Graphart

prestampa stampa confezionamento stampa digitale



Zona Artigianale Dolina 507/10 - 34018 S. Dorligo della Valle (Trieste) - tel. 040 8325009
fax 040 0640353 - E-mail: amministrazione@graphart.it - WWW.graphart.it

FESTADELLAMAJENCA

STORIA • TRADIZIONE • FOLCLORE

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

Sboccia la Majenca, antica festa di Primavera Musica, cultura, tradizione: il Maj "re" di Dolina

Dalle origini antiche dei riti pagani di primavera la majenca (pronuncia maienza) si rinnova ogni anno la prima domenica di maggio a Dolina-San Dorligo della Valle. La festa di maggio vede la sua massima espressione nel maj, un importante e particolarissimo albero di maggio che regna sovrano per alcuni giorni, impersonando tutti i più profondi desideri ed i sentimenti degli abitanti del paese. Anche quest'anno la Majenca è pronta a stupire con i suoi riti, le sue musiche, le sue tradizioni, i suoi balli. Il Maj è costituito dalla lentjena, un grande tronco d'abete alto circa quindici metri (decorato da kranzi, un insieme di rami di arbusti, arance, luci), su cui poggia una chioma di rami di ciliegio. Tutti i preparativi sono compito dei giovani che raccolgono le ginestre per le corone, tagliano i rami di carpino per le decorazioni, trasportano il tronco d'abete su cui "innestare" il ciliegio. L'innesto, come scrive Annarosa Slavec, nell'appendice al volume "L'albero del Maj" di Boris Pangerc, rappresenta la sintesi dei valori simbolici della Majenca.



Tutti i preparativi sono compito dei giovani, che sabato notte trasporteranno il tronco d'abete su cui è stato simbolicamente "innestato" un ciliegio

"I ragazzi sollevavano il maj alle grida ripetute di 'Ho-ruk'. Una volta eretto il maj lo legavano con delle funi agli ippocastani disposti intorno alla Gorica e coprivano la fossa. Infine, ad alba già inoltrata, si radunavano sotto il maj e cantavano insieme "eno drevce mi je zraslo" (Mi è cresciuto un alberello). Accuratamente decorato, l'albero viene fissato a terra e poi innalzato verso il cielo dai ragazzi prescelti, in una prova di forza e virilità, che simboleggiava e simboleggia il passaggio all'età adulta. Ai neomaggiorenni e alle ragazze ancora sedicenni è affidato il compito di aprire le danze nel giorno di domenica. La festa della

Majenca, Festa della Primavera e della Giovinezza, evento di grande interesse dal punto di vista etnografico. E' una festa dalle suggestioni antiche incastonata in una ricca e variegata offerta enogastronomica di qualità. Già alla fine dell'inverno l'intero paese comincia a preparare tutto quanto è necessario ad innalzare il maj, sotto al quale si tengono balli per giovani e meno giovani, contornati da un interessante programma di mostre ed eventi culturali, abbinati ad una ricca scelta di cibi e bevande del luogo. La majenca è la festa della giovinezza, perciò è naturale che l'organizzazione sia privilegio della fantovska e

della dekliska, le assemblee dei giovani e delle giovani del paese. Tutti i ragazzi e le ragazze dai quattordici anni in su si riuniscono al termine dell'inverno per la prima fantovska in dekliska ura, in cui eleggono il župan o sindaco e formano il comitato organizzativo. Da questo momento si susseguono i preparativi; ognuno riceve un compito adatto alla sua età, del quale risponde personalmente. Solo altre due ore sospendono per un istante la febbrile attività: la seconda, in cui si elegge la županja, e la terza, alla vigilia del primo maggio, quando l'approssimarsi della majenca viene annunciato dall'innalzamento di un pioppo presso la fontana del paese. Un ruolo particolare è riservato ai parterji, ragazzi attorno ai diciott'anni, ed alle parterce, ragazze sedicenni, che alla domenica della majenca apriranno le danze sotto al maj. Tutti sono pronti a offrire il proprio aiuto ai giovani. Al loro fianco si trovano infatti gli organizzatori delle manifestazioni collaterali: il circolo culturale, il Comune, la scuola elementare i viticoltori e gli olivicoltori locali.

Programma dal 3 all'8 maggio

giovedì 3	sabato 5	domenica 6
19.30 - Apertura della mostra di patchwork ed articoli in pergamena. 20.00 - Apertura della mostra di pittura di Štefan Turk. 20.00 - 23.00 - Assaggio popolare dei vini.	18.00 - Parata di auto d'epoca. 18.30 - Apertura e premiazione della 51ª mostra dei vini locali e della 10ª mostra dell'olio extravergine d'oliva, concerto dell'Orchestra a fiati Breg di Dolina. 21.00 - Nella notte innalzamento del maj.	17.00 - Concerto dell'Orchestra a fiati di Medvode. 18.00 - Esibizione del gruppo folkloristico KD Rak da Rakek (Slovenia). 19.00 - Ingresso dei parterji e delle parterce. 20.00 - Ballo col gruppo Okrogli muzikantje.
venerdì 4	Autobus navetta continuato dal parcheggio di fronte al teatro comunale F. Prešeren di Bagnoli verso Dolina	lunedì 7
19.30 - Apertura della mostra di manufatti in legno, pietra, metallo, vetro e cuoio. 20.00 - Apertura della mostra di arti grafiche. 20.00 - Concerto: Ne me jugat e Turbo Angels.		21.00 - Concerto dei gruppi Blek panter e Slëbwoost.
		martedì 8
		18.00 - Concerto dell'Orchestra a fiati Breg. 19.00 - Solenne abbattimento del maj.

Di Bianchera in Bianchera

Sabato 5 maggio, prima delle premiazioni degli espositori, sarà presentato un nuovo interessante volume sull'olivicoltura nell'area di San Dorligo della Valle. Contiene importanti contributi di seguito elencati: Fulvia Premolin, Il comune di San Dorligo nel panorama olivicolo locale; Antonio Gherisich, L'orgoglio di aver raggiunto un traguardo, Boris Kuret, Alcuni aspetti storici dell'olivicoltura nel Breg, Boris Pangerc, L'olivicoltura nel comune di San Dorligo dal 1929 a oggi; Paolo Parmigiani, Le superfici olivetate nel comune di San Dorligo-Dolina; Giovanni Degenhardt, Cultura dell'olio, identità di questa gente; Dioniso Gherbassi, L'impulso iniziale; Sandy Klun, Le mostre precedenti nel ricordo collettivo; Natascia Riggi, Nostra signora cultivar autoctona Belica/Bianchera; Luciana Pecile, Marialuisa Pizzulin, Il germoplasma della Belica/Bianchera; Marco Zlatič, Le malattie dell'olivo; Lanfranco Conte, Caratteristiche degli oli d'oliva con particolare riferimento a quelli estratti dalla cultivar Bianchera.

Espositori dell'olio:

Coren Silvestro - Azienda Fior Rosso di Zerjal Adriana - Bandi Davorin - Bandi Eugenio - Giorgi Albino - Klun Tadej - Košuta Drago - Laurica Guido - Merlak Denis - Pangerc Boris - Petaros Glauco - Rapotec Boris - Rodella Deborah - Slavec Branko - Zahar Stevo - Zerjali Miran - Žerjal Edvin - Žerjal Jordan - Žerjal Luciano - Zlatič Marco - Zobec Mario - Zobec Roberto.

Espositori del vino:

Abrami Bandi Gabriella - Az. Agr. Kmetija Slavec di Visentin Milena - Bandi Davorin - Kocjančič Rado - Laurica Guido - Ota Roberto - Serli Mario - Smotlak Rosina - Zahar Stevo - Žerjal Mario.

VIP CAR

AUTOCARROZZERIA

FIDUCIARIO TOYOTA FUTURAUTO

- RIPRISTINO MULTIMARCHE
- AUTO - FURGONI
- CAMPER - FUORISTRADA
- AUTOSOCCORSO 24/24
- AUTOVETTURA SOSTITUTIVA GRATUITA
- PRATICHE SINISTRI ASSICURAZIONI



Zona artigianale
Dolina 507/9 - 542/1
Tel. 040 228264
Cell. 335 7129924

VIP WASH

AUTOLAVAGGIO al coperto

- SELF SERVICE A SPAZZOLONI
- ANTIGRAFFIO AUTOLUCIDANTI
- AUTO - FURGONI FUORISTRADA
- CERATURA A CALDO
- H. MASSIMA 2,90 MT

APERTI 7 GIORNI SU 7
DALLE 07.00 ALLE 21.00



Carpenteria in legno - Tetti

Coperture - Isolazioni

Centro taglio automatico

Pavimenti prefinito in legno

Vendita diretta

Progettazioni, assistenza tecnica

Case in legno chiavi in mano

S. DORLIGO DELLA VALLE (TS) Zona Art. Dolina, 507/11
☎ 040 228 877 Fax: 040 8 326 196 www.sisli.it

51ª mostra del vino e 10ª mostra dell'olio extravergine d'oliva



Nel territorio dove oggi si estende - su circa 24 chilometri quadrati - il comune di San Dorligo della Valle-Dolina, i castelli di Monte San Michele e del Monte Carso, l'acquedotto romano, i ruderi dei castelli di Moccò e di San Servolo (ora in territorio sloveno) testimoniano la presenza di insediamenti umani sin da tempi antichissimi. In età medievale vi si praticava l'agricoltura ed era sviluppata l'attività molitoria, con una fitta presenza di mulini lungo il torrente Rosandra (si possono ancora vedere alcuni ruderi dei vecchi mulini, qualche tratto dei canali e alcune macine di pietra). Oggi la produzione agricola del territorio è caratterizzata da attività specializzate come la viticoltura e l'olivicoltura: vi si producono infatti pregiati vini e olio extravergine di altissima qualità insignito

recentemente della dop Tergeste. È visitabile in zona anche il vecchio oleificio, trasformato in museo e adibito a ospitare manifestazioni culturali. Nei giorni dal 3 all'8 maggio a San Dorligo della Valle-Dolina si svolgeranno due importanti mostre realizzate con il contributo della Regione Friuli Venezia Giulia, della Provincia di Trieste, della Camera di Commercio di Trieste, e con la consulenza e collaborazione degli esperti dell'associazione nazionale "Città dell'olio", di cui la località carsica fa parte già dal 2001, e dell'O.L.E.A. Particolarmente significativa l'edizione 2007 della mostra dell'olio che può fregiarsi dell'importante titolo di "Tergeste dop" conquistato sul campo dopo una decina d'anni di iter burocratici e disciplinari di produzione da rispettare per garantire una qualità unica.



B.B. di Bandi Boris & Co. Snc
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina
Tel.: 040 228583 - Fax: 040 8326154
www.bbgrafiche.com



BETONFER Snc di Pangerc Aleksandra & Co.
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina
Tel.: 040 227078 - 227084 - Fax: 040 228539
E-mail: betonfer@iol.it - www.betonfer.com



BREG di Kozina Severino
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina
Tel.: 040 228563 - Fax: 040 228563



COMEC di Smotlak Sasa
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina
Tel.: 040 227034 - Fax: 040 227095



COMEPLAST Srl
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina
Tel.: 040 227034 - Fax: 040 227095



FORAUS Snc di Foraus Paolo & C.
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina
Tel.: 040 8325010 - Fax: 040 8325010
E-mail: paforaus@tin.it - www.foraus.it



AUTOFFICINA G. & G. di Gripari M.
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina
Tel.: 040 228169 - Fax: 040 228169



GRAPHART Srl
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina
Tel.: 040 8325009 - Fax: 040 0640353
www.graphart.it



IMPRESA COSTRUZIONI
Geom. IDLE TUL. & C. Snc
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina
Tel.: 040 818141 - Fax: 040 818141
E-mail: impresatul@tin.it



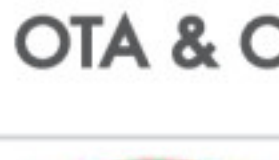
M.E.C. Snc
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina
Tel.: 040 8325009 - Fax: 040 0640353



MINGOT Srl
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina
Tel.: 040 8327127 - Fax: 040 227087



MARIO VIDAK & C. Snc
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina
Tel.: 040 227032 - Fax: 040 227032



OTA & C. di Ota Marko & C.
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina
Tel.: 040 228109 - Fax: 040 228109
E-mail: info@otaimpianti.it - www.otaimpianti.it



OTA M. & Figli Snc di Ota Carlo
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina
Tel.: 040 228253 - Fax: 040 228253
E-mail: info@ota.it - www.ota.it



OTACAR di Ota David & C. Snc
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina
Tel.: 040 228359 - Fax: 040 228359



P.M.L. Sas di Igor e Ivo Krizmanic & C.
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina
Tel.: 040 228881 - Fax: 040 8326273
E-mail: pml@pml-ts.com - www.pml-ts.com



SALVI Snc di Slavec Roberto
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina
Tel.: 040 228083 - Fax: 040 228083
E-mail: salvino@interfree.it



SIS.LI Sistemi lignei Snc
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina
Tel.: 040 228877 - Fax: 040 8326196
E-mail: info@sisli.it - www.sisli.it



VIP-CAR di Sancin Damjan
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina
Tel.: 040 228264 - Fax: 040 228264



WILMA Srl
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina
Tel.: 040 228530 - Fax: 040 228530
E-mail: lavanderia_wilma@libero.it



ZERJAL Snc di Zerjal L. & Figli
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina
Tel.: 040 228201 - Fax: 040 228711



ZIVEC Snc di Zivec Stanislao & C.
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina
Tel.: 040 228091 - Fax: 040 228389
E-mail: zivecsnc@libero.it

Zona Artigianale Dolina, 507/3 - 34018 S. Dorligo della Valle (TS)
Tel. 040 228537 - Fax 040 8326217 - www.zoneart.sdgz-ures.it



CREDITO COOPERATIVO DEL CARSO
ZADRUŽNA KRAŠKA BANKA

www.zkb.it

www.bcccarso.it

PROSSIMA APERTURA
NUOVA FILIALE
A MUGGIA IN VIA ROMA



Sportelli
Podružnic

Differente per forza / V različnosti je naša moc

Sede: - Sedež:



Opicina - Opčine

Via /Ul. Ricreatorio, 2 - Tel. 040 21491 - Fax 040 211879

Filiali: - Podružnice:



Trieste - Trst

Piazza /Trg Libertà, 5



Trieste - Trst

Via/Ul. Molino a Vento, 154



Aurisina/Nabrežina

Piazza S. Rocco/Trg sv. Roka, 106



Sistiana - Sesljan

Sistiana/Sesljan, 44



Basovizza - Bazovica

Via /Ul. I. Gruden, 23/c



Domio - Domjo

Domio/Domjo, 38



S. Dorligo - Dolina

Z. A./Obrtna Cona Dolina, 507/13

Il comitato di Prosecco e quello di «Opchina» si sono mobilitati nella crescente protesta contro l'insediamento a Pian del Grisa

Carso, mille firme contro il campo nomadi

Le due Circoscrizioni e il sindaco ai ferri corti: «Non ci ha interpellati». «Non li ricevo, dicono stupidaggini»

Un migliaio di firme raccolte in appena tre giorni. E l'importante, e quasi insperato, traguardo raggiunto dai comitati scesi in campo per difendere il patrimonio boschivo del Carso e contrastare la costruzione dei campi nomadi lungo l'ex 202.

Il risultato è frutto della sinergia tra i residenti dell'Altipiano Est e Ovest. Il Comitato «Opchina» e quello per la conservazione del centro storico di Prosecco hanno infatti deciso di unire le proprie forze e di dar vita ad una battaglia comune.

Da domenica scorsa i soci dei due sodalizi hanno iniziato a bussare alle porte di bar, negozi, abitazioni di amici e conoscenti, illustrando le ragioni della contrarietà al progetto del Comune e invitando a sottoscrivere il modulo di adesione ai comitati. Nel giro di poche ore sono arrivate centinaia di adesioni, a riprova di quanto il problema sia sentito dagli abitanti dell'altipiano e non solo. «Ho ricevuto anche decine di telefonate da cittadini di Gorizia, Farra d'Isonzo e Monfalcone - spiega il presidente del Comitato «Opchina», Roberto Corbo -. Persone che, increduli, mi chiedono se è vero che si vuole distruggere il bosco vicino a Monte Grisa e come possono contribuire per evitare lo scempio. Un identico interesse ci è stato manifestato inoltre da tanti abitanti di Trieste, e in nostro aiuto si è fatto avanti anche il Comitato di Banne. Quello che sta nascendo, quindi, è un movimento veramente trasversale che coinvolge sloveni e italiani, notai e disoccupati, tutti stanchi di assistere ai giochi della politica e desiderosi di impegnarsi in prima persona a tutela del proprio territorio».

Sottolinea il successo della raccolta di adesioni anche il presidente del Comitato per la difesa del centro storico di Prosecco. «Ha aderito in modo convinto tutta

la popolazione del Carso, da Opicina a Sgonico fino a Santa Croce - afferma Fulvio Maddotto -. Mille firme in tre giorni sono davvero tante, ma noi contiamo di superare di molto quel risultato. E appena avremo in mano un gran numero di adesioni chiederemo un incontro con il sindaco Dipiazza e gli assessori competenti: a quel punto le autorità dovranno prendere atto della volontà, manifestata da così tante persone, di salvaguardare un bene prezioso come il territorio boschivo del Carso, e saranno tenuti a dare delle risposte».

Quella dei moduli di adesione consegnati porta a porta è solo la prima soluzione adottata dai comitati, pronti a fare presto un salto di qualità. «Stiamo pensando di attivare un sito Internet per far conoscere a tutti la nostra battaglia - continua Corbo -. L'idea ci è stata suggerita da un gruppo di



L'area di Pian del Grisa, nei pressi di Prosecco, dove dovrebbe insediarsi secondo il Comune il campo nomadi

vitali settantenni di Prosecco. Ora dobbiamo solo trovare qualche nostro socio esperto di informatica, dopodiché partiremo con le adesioni on-line». Nel frattempo sono state avviate le richieste in Questura per ottenere l'autorizzazione al posizionamento di banchetti per la raccolta delle firme. Banchetti che verranno sistemati nei centri abitati del Carso, in piazza Unità e davanti al santuario di Monte Grisa, «perché il parroco - rife-

riscono ancora i soci - si è mostrato sensibile alle nostre ragioni».

Si muovono su un piano completamente diverso invece le circoscrizioni dell'altipiano. I parlamentari hanno scelto di fare un passo indietro, evitando commenti o valutazioni sullo spinoso argomento nomadi, fino a quando il Comune non avrà fornito informazioni di carattere ufficiale. «Meraviglia e amareggia profondamente - si legge nella lette-

ra inviata qualche giorno fa al sindaco dai presidenti Bruno Rupel e Marco Milkovic - il fatto che le notizie sul progetto campi nomadi arrivino a organi elettivi, e quindi rappresentanti della popolazione e del territorio, esclusivamente dai giornali. D'altronde questa pare, negli ultimi tempi, una prassi ormai consolidata, certamente da condannare e abolire. Ecco perché - concludono i due presidenti - chiediamo un immediato aggior-

namento formale su quanto appreso dalla stampa, visto che la popolazione e il territorio hanno diritto di venire a conoscenza per primi delle intenzioni dell'Amministrazione comunale».

Dura la risposta del primo cittadino. «Incontrerò i presidenti delle due circoscrizioni solo quando loro inizieranno a raccontare meno stupidaggini. Vogliono sapere come stanno le cose? Ricordo che le leggi si possono trovare anche in Inter-

net. Se si fossero informati - aggiunge Dipiazza - saprebbero che siamo obbligati, come Comune, a dotarci di un campo di transito. Quei signori invece parlano senza conoscere la situazione e se ne escono con affermazioni di un populismo davvero incredibile. Con i comitati che raccolgono firme, invece, sono pronto al confronto per ribadire quanto ho già detto: segnalatemi siti alternativi e io abbandonerò l'ipotesi del Carso. Voglio però progetti fattibili e non idee campate in aria come quelle della caserma di Banne e dell'autoporto. Entrambe, infatti, sono soluzioni impossibili: nel primo caso passerebbero dieci anni prima di ottenere gli spazi, nel secondo bisognerebbe ricordare che quell'area ricade per 3/4 nel comune di Monrupino. E non credo che il sindaco di quel paese sarebbe tanto favorevole all'idea».

Ieri intanto il Cittadino Roberto De Carli ha richiesto la convocazione della I e della VI commissione consiliare per «affrontare pacatamente e senza imposizioni» il problema dei campi nomadi, alla presenza dei rappresentanti della comunità che vive in via Pietraferrata. L'incontro dovrebbe tenersi mercoledì prossimo.

m.r.

Enpa, salta l'assistenza agli animali selvatici

Non rinnovata la convenzione con la Provincia. Godina: «Cercheremo di rimediare»

«L'Enpa informa che il recupero sul territorio degli animali selvatici è sospeso in attesa di istruzioni da parte della Provincia di Trieste». Questo, dal 2 maggio, è il messaggio che recita la segreteria telefonica della struttura di via Marchesetti. Una cattiva notizia per i tanti animali che popolano il nostro territorio, vittime di inghippi burocratici e di incomprensioni.

A monte del problema il mancato rinnovo da parte della Provincia di Trieste di una convenzione firmata nel '99 e che, con un contributo di 24mila Euro all'anno, permetteva all'Enpa di sostenere i costi di un dipendente e di pagare gli interventi veterinari fuori orario di lavoro o nelle giornate festive.

A questo punto l'Enpa garantirà esclusivamente la sua normale attività dalle 14 alle 20 e un servizio di reperibilità nelle giornate festive dalle 8 alle 20.

I volontari che operano nella struttura riusciranno a fornire un ottimo servizio di pronto soccorso, ma non

potranno garantire un'attività continuativa. «Ho cercato di mettermi in contatto con la presidente Bassa Poropat e con l'assessore competente Walter Godina - spiega il presidente dell'Enpa, Gianfranco Urso - ma non ci sono riuscito. Evidentemente - aggiunge - l'Enpa è ritenuta un asso-

ciazione di stallieri e non un ente morale che insegna il rispetto per la biodiversità e la sana zootecnia».

Da Palazzo Galatti giungono però rassicurazioni. «Ho già dato disposizione agli uffici competenti - spiega il vicepresidente provinciale Walter Godina - affinché venga trovata una solu-

zione. Nessuno mi ha avvisato della scadenza di questa convenzione. Per questo non è stata prevista a bilancio una posta specifica per questa voce». L'assessore spera di riuscire a dare una risposta entro un mese. Ora aspetto vengano formalizzati gli atti e che venga data una copertura di bilancio. A quel punto aggiornerò la situazione».

Laura Toner

A margine della manifestazione, scritte oltraggiose sulle pareti della sede Cgil a firma Forza Nuova

In 8000 al corteo del Primo Maggio

Più sicurezza e no al precariato: i temi clou del comizio

di Matteo Unterweger

Più sicurezza sui posti di lavoro e una maggiore stabilità per combattere il precariato. Su questi due temi principali si è incentrata anche a Trieste la tradizionale manifestazione del Primo Maggio. A margine della stessa, organizzata come sempre da Cgil, Cisl e Uil in occasione della Festa dei lavoratori, sono stati registrati alcuni episodi di inciviltà: scritte a firma Forza Nuova hanno imbrattato la sede triestina della Cgil, le pareti del Conservatorio Tartini e altri edifici in via Valdirivo. La porta d'ingresso del patronato Inca Cgil è stata fatta oggetto poi del lancio di uova e cartacce.



Alcune delle scritte comparse lungo il percorso del corteo

L'adesione al corteo è stata massiccia: quasi 8000 persone (tra cui il sottosegretario agli Interni Ettore Rosato e l'assessore regionale Roberto Cosolini) hanno formato il serpentone di fol-

la, partito da San Giacomo per raggiungere piazza Oberdan, le rive e infine piazza Unità, dove si è tenuto il comizio finale. «Il problema degli incidenti e delle morti bianche è quello che

per primo abbiamo voluto mettere in risalto - ha spiegato il segretario generale della Cgil Trieste, Franco Belci -. Si tratta di una questione di interesse non solo nazionale, ma anche locale. Gli interventi proposti dal Governo aiutano, ma i sindacati chiedono più prevenzione e controllo alle aziende».

«Confidiamo inoltre - ha aggiunto Belci - sull'introduzione di percorsi sempre più stabili per l'assunzione dei giovani. C'è bisogno di rinnovamento». In piazza Unità hanno preso la parola, dopo lo stesso Belci, il segretario regionale della Cgil Trieste, Renato Kneipp, il segretario generale della Cisl Tri-



Il passaggio del corteo dei lavoratori lungo corso Cavour (Foto Bruni)

este, Luciano Bordin e quello della Uil scuola, Massimo Di Menna. Tutti assieme hanno richiamato l'attenzione dei presenti pure su altri argomenti di grande attualità: lo sviluppo della città, at-

traverso una politica industriale capace di abbinare produttività e nuove possibilità di impiego, le difficoltà dei disoccupati over 45 e la particolare situazione del mondo del commercio.

Nella notte precedente e durante il corteo, si sono verificati degli episodi da censurare. In primis all'esterno della sede Cgil di Trieste, dove i responsabili del sindacato hanno dovuto rileva-

Belci risponde agli autori degli atti vandalici:

«Si tratta evidentemente degli ultimi eredi di un'anacronistica cultura totalitaria»

re la presenza di alcune scritte firmate da Forza Nuova, oltre ai residui di uova e cartacce lanciate contro la porta d'ingresso. «1/5: il lavoro non ha colori! Festa dei lavoratori, non dei comunisti», si leggeva sul muro di via Ponderas. Analoghe scritte sono state segnalate in via Valdirivo e sulle mura del Conservatorio Tartini. Agli autori di questi atti vandalici, Belci ha risposto così: «Si tratta evidentemente degli ultimi eredi di un'anacronistica cultura totalitaria, ai quali la migliore risposta è venuta dall'affollato corteo, che ha sottolineato come la città senta in modo particolare la Festa del Lavoro».

Il sottosegretario al ministero dell'Interno è intervenuto al dibattito su opinione pubblica e politica organizzato dall'Università degli studi di Trieste

Rosato: «Senza un'informazione corretta, la società è debole»



Il tavolo dei relatori al dibattito su opinione pubblica e politica

«L'informazione corretta e obiettiva dei cittadini è un diritto costituzionale, in assenza del quale la società diventa debole».

Con queste parole, il sottosegretario agli Interni Ettore Rosato ha aperto l'incontro sul tema «Opinione pubblica e politica», svoltosi ieri mattina nell'aula magna della facoltà di Scienze della formazione dell'Università.

Al terzo e ultimo incontro organizzato dall'ateneo giuliano sulle interazioni comunicative che interessano amministratori, cittadini e media - «Cittadini, giornalisti e politici» il titolo del ciclo di dibattiti iniziato il 12 aprile scorso - hanno preso parte anche il direttore del «Piccolo», Sergio Baraldi, e quello di Antenna Tre Nordest, Giovanna Pastega.

Davanti al magnifico rettore Francesco Peroni, al preside di fa-

coltà Giuseppe Battelli, al responsabile del corso di comunicazione politica Massimo Panzini, e ad un cospicuo numero di studenti, i relatori hanno posto l'attenzione in particolare sul legame esistente tra i tre elementi chiave del processo di comunicazione pubblica.

Politici, cittadini e media: questo il terzetto che dà vita quotidianamente a una stretta relazione, che però, com'è stato sottolineato, non deve mai sfociare in commistione, cosa che porterebbe al manifestarsi del pericolo di un rapporto opaco.

«Con competenze e modalità differenti, sia gli organi politici che quelli di informazione rappresentano i bisogni della collettività», ha osservato tra l'altro Rosato.

A sua volta la gente ha la necessità di conoscere i fatti nella maniera più obiettiva possibile, senza

farsi influenzare, e nei termini più consoni all'avvenimento descritto.

«I giornali non devono creare allarmismi, se non ci sono, ma dare notizie precise. Altrimenti c'è il rischio di venire meno alla propria responsabilità di denuncia», ha spiegato Baraldi, in risposta a uno dei quesiti posti dalla platea.

Secondo Rosato, sulle colonne dei quotidiani come nei servizi televisivi, poi, è legittimo trovare l'analisi dei giornalisti rispetto ai fatti: «Il lettore sceglie anche per questo. Le notizie vanno commentate».

In assoluta libertà, ha lasciato intendere chiaramente ancora Baraldi: «Se un giornale si fa portavoce di una parte politica, è chiaro che i lettori avranno a disposizione un'informazione povera. Le testate devono ricordarsi di rappresentare sempre degli interessi generali».

ma. un.

BERTOSSO
CALZATURE - PELLETERIE
RONCHI DEI LEGIONARI Largo Petrarca, 27

dal 04 maggio al 30 giugno

LIQUIDAZIONE TOTALE

PER AMPLIAMENTO LOCALI

con **sconti**
dal **30** all'**80%**

Lunedì 7 maggio aperto dalle 15.30 alle 19.30

IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

Esplode la protesta dei residenti contro la festa estiva e i lavori di AcegasAps e Comune sul lungomare

Il comitato per la difesa di Barcola: «Basta con Sardon day e cantieri infiniti»

I residenti di Barcola dicono basta al Sardon day, fiore all'occhiello dell'assessore Bucci, e in vista dell'estate non vogliono più puzza e sporcizia collegate alla tradizionale sagra che ogni anno si ripete nei pressi della pineta.

«L'odore di olio fritto lo sentiamo in tutto il rione», racconta Antonio Giust, del Comitato per la tutela di Barcola - per non parlare dei rifiuti che la gente lascia sulle automobili, nella pineta e lungo tutta la passeggiata. Speriamo davvero che si pensi ad una festa di tutt'altro tipo, soprattutto con cibi migliori e non solo quintali di calamari e pesce fritto. I residenti - aggiunge - non sopportano più la puzza di quelle giornate. Piatti e bicchieri di carta, vaschette sporche e olio che cola: lo scorso anno li abbiamo trovati sui cofani e sui tetti di moltissime auto. Un'indigenza».

Poco più in là intanto scoppia la rivolta dei bagnanti, sul piede di guerra per la permanenza di tre cantieri che interessano la zona, dalla pineta fino ai primi Topolini, nonostante il bel tempo e il lungomare affollato. Due i cantieri aperti da AcegasAps, uno sul lato Cedas e uno a lato della fontana, che fanno parte di un unico intervento necessario per sistemare le nuove condotte fognarie. Il terzo cantiere, invece, attivato dal Comune, riguarda la ristrutturazione dei Topolini.



Nonostante i lavori proseguano in modo rapido, sono ancora numerose le giornate che vedranno gli operai in azione nella zona; una situazione che per molti è difficile da sopportare. Il cantiere AcegasAps nella zona Cedas, precisa l'azienda, verrà chiuso entro il 15 maggio, mentre l'intervento nella pineta sarà ultimato nei primi giorni di giugno.

I lavori verranno poi interrotti tutta l'estate, per riprendere dopo il 15 settembre con l'installazione di nuovi collegamenti elettrici e con il rifacimento e l'adeguamento degli impianti. L'AcegasAps precisa che l'intervento è stato effettuato quasi interamente nel sottosuolo, con tecniche moderne e avanzate. La parte finale, con l'inserimento delle tubature, verrà conclusa parzialmente nei prossimi giorni. Già oggi, secondo l'azienda, nella zona del Cedas saranno chiusi alcuni lavori.

Per quanto riguarda invece i lavori dei Topolini, pur con un programma dilazionato gli operai continueranno ad operare tutta l'estate. «Entro il 31 maggio finiremo gli interventi che vanno dalla pineta fino al terzo Topolino», spiega l'ingegner Paolo Pocecco dell'Area Lavori Pubblici del Comune - saltando il primo bagno, il più danneggiato, che avrà bisogno di una demolizione completa e che per ora resta puntellato ma fruibile sulla terrazza. Poi a giugno si partirà con il quarto Topolino, proseguendo con i lavori un bagno alla volta per permettere alla gente di usufruire del lungomare».

Insomma, i lavori saranno effettuati un passo alla volta ma continueranno anche nei prossimi mesi, anche se la stagione estiva è iniziata ufficialmente il primo maggio.

A raccontare i malumori dei bagnanti anche il Comitato per la tutela di Barcola. «La gente segnala i disagi di trovarsi in mezzo ai cantieri quando ormai, ogni giorno, tantissime persone arrivano nella pineta - riferisce Antonio Giust del Comitato -. In più siamo preoccupati perché abbiamo notato come, ancora una volta, siano stati tagliati alberi sani, in salute, senza tenere conto del regolamento del Verde pubblico, che dispone che non si possano abbattere alberi con più di 30 centimetri di diametro».

AcegasAps precisa come siano stati tolti quattro fusti in prossimità della stazione di sollevamento, e di non aver avuto, per il momento, disposizioni da parte del Comune di piantarne di nuovi.

Micol Brusafferro

La Circoscrizione annuncia di voler affrontare il nodo con l'Ater

Via della Tesa, verde a rischio

È ancora polemica sulla cementificazione in atto nel rione di Barriera Vecchia. Dopo le ripetute proteste dei residenti, che temono che l'arrivo di centinaia di nuove famiglie possa portare a un caos diffuso nel traffico, nella ricerca di parcheggi e in generale nella qualità della vita, è il presidente della quinta Circoscrizione, Silvio Pahor, a intervenire.

«Il pericolo è che troppe nuove costruzioni, con il conseguente arrivo di famiglie e automobili - dice - possa portare a un peggioramento generale. Barriera Vecchia - aggiunge - già prima non godeva di un gran numero di aree verdi, ma comunque quelle che ci sono offrivano un minimo di respiro. Mi riferisco - precisa - proprio alla via della Tesa, oggetto del contenzioso, dove alcuni alberi erano riusciti a resistere all'avanzare delle nuove costruzioni, e alla via del Bergamasco, nella quale c'è un polmone verde fra le vie Molino a Vento e del Veltro, dove esiste una vegetazione abbastanza folta.



Il cantiere edile allestito ormai da vari mesi in via della Tesa e che ha sollevato a più riprese le proteste dei residenti

vesse realizzarsi - è l'opinione del presidente della quinta Circoscrizione - il rione diventerebbe un solo grande agglomerato di enormi costruzioni resi-

Tutto questo rischia di sparire - prosegue il presidente della Circoscrizione che comprende Barriera Vecchia e San Giacomo - per far posto a nuovi edifici».

Pahor dice di «capire l'esigenza abitativa di una città nella quale è sempre più difficile trovare casa, soprattutto nelle aree centrali o di prima periferia», ma si fa portavoce della preoccupazione dei residenti.

«Ci sono aree nelle quali sono aperti cantieri come la stessa via della Tesa, ma anche piazzale De Gasperi, un tempo caratterizzato dalla presenza delle caserme, mentre si parla in maniera sempre più insistente di un futuro utilizzo in senso abitativo del comprensorio della Fiera. Se tutto questo do-

denziali».

Pahor, che in consiglio circoscrizionale rappresenta una maggioranza di centrodestra, annuncia di voler incontrare Perla Lusa, presidente dell'Ater, per discutere di questi temi. «E' l'azienda di piazza Foraggi a sentire in maniera molto accentuata l'esigenza di garantire nuove abitazioni - afferma Pahor - e sappiamo che si tratta di un compito istituzionale per l'Ater, ma non possiamo accettare passivamente che si faccia tabula rasa di quel poco verde che c'è per costruire case. Vogliamo che Barriera Vecchia

possa comunque beneficiare di polmoni verdi».

Il consiglio circoscrizionale si è già espresso negativamente, ma le consultazioni non hanno potere di veto, i loro pareri valgono solo come indicazione di massima. Il presidente della quinta Circoscrizione dichiara che «l'organo che rappresento, che ha come scopo proprio quello di farsi interprete della volontà popolare, potrebbe fare da cassa di risonanza delle lamentele della popolazione, per cercare di mettere un argine al processo di cementificazione in atto».

U.S.

Sollecito della Circoscrizione

«Ex Pavan in via Frausin, il Comune intervenga per farne un polo sportivo»

E' urgente che il Comune ripristini il giardino di via Frausin per farne un polo sportivo per le scuole del rione sangiacomino, ovvero per realizzarvi una palestra all'aperto che manca. Lo sostiene il parlamentino, pronto a investire del caso, dopo che è circolata l'ipotesi di un polo sportivo scolastico rionale, l'assessore Piero Tononi, per sollecitare la riqualificazione dell'area dell'ex trattoria Pavan, chiusa da tempo.

Si tenta dunque di conoscere quali siano gli interventi da fare, i costi per la sistemazione del sito di proprietà comunale e soprattutto la tabella di marcia dei lavori e quella della sospirata riapertura del centralissimo sito.

«Le continue sollecitazioni dei cittadini - fanno sapere dal parlamentino - chiedono alla Circoscrizione di spingere perché si arrivi il prima possibile al riutilizzo del sito». In pratica la Circoscrizione punta sul solo utilizzo scolastico dell'ex Pavan, noto nel quartiere da tempo immemorabile per il suo grande campo di bocce.

Prima della forzata chiusura, gli spazi aperti dell'area pubblica erano stati gestiti dall'associazione sangiacomina Auser «Pino Burlo», che ne avevano fatto un punto aggregativo rionale per i «transfughi» da campo San Giacomo. E proprio per perorare il riutilizzo del giardino, pochi giorni fa si era alzata anche la voce del volontario dell'Auser, Claudio Brecl, che a sua volta aveva puntualizzato che, se è vero che serve una nuova palestra al quartiere, è anche vero che molte famiglie vorrebbero utilizzare il sito per fare una bicchierata o incontrarsi con gli amici.

d.c.

Cantieri aperti almeno fino a settembre per la realizzazione del parcheggio sotterraneo

Niente fontana in Campo San Giacomo

L'amministrazione vuole eliminare il manufatto dal progetto



L'ingresso al nuovo parcheggio realizzato sotto Campo San Giacomo

OPICINA

Sarà in servizio ogni mattina

Un operatore fisso per il distretto

Un operatore presente tutte le mattine a Opicina, nella sede distrettuale dell'Azienda sanitaria triestina, per rispondere tempestivamente alle richieste dei cittadini. La decisione di introdurre in maniera fissa questa figura è nata dopo un incontro tra il consigliere regionale Sergio Lupieri (Dl), la consigliera provinciale Maria Monteleone e l'ex consigliera comunale Silvana Moro: una riunione appositamente organizzata, in ragione dei problemi esposti più volte dai residenti della zona. Grazie a questo operatore, potrà essere stilata nel giro dei prossimi mesi una vera e propria mappatura dei bisogni del territorio, in base ai dati raccolti attraverso le indicazioni avute dai cittadini.

Mattia Assandri

IL CASO

La giunta deciderà oggi sulle varianti in corso d'opera



L'assessore Bandelli

In campo San Giacomo non sarà realizzata la fontana che avrebbe dovuto completare la rampa d'accesso delle automobili al parcheggio sotterraneo. Il Comune ha espresso, infatti, alcune perplessità sulla realizzazione della struttura e di conseguenza è stata elaborata una variante in corso d'opera al progetto. Il provvedimento sarà sottoposto, questa sera, all'approvazione della giunta, ma la sua convalida è quasi certa. Nel nuovo piano è, inoltre, previsto l'aumento del numero di aiuole nella zona antistante la chiesa e di scivoli per i disabili. Favorevole alla nuova variante il coordinatore urbanistico della Quinta circoscrizione, Francesco Battaglia. «La fontana non è un elemento fondamentale per l'impianto della nuova piazza. Da quanto abbiamo potuto vedere in altre zone della città - spiega Battaglia -, la sua presenza avrebbe comportato un aumento eccessivo dei costi di manutenzione. E quindi preferibile realizzare una

piazza più funzionale, che sia facilmente accessibile soprattutto per gli anziani ed i diversamente abili».

Al momento, i lavori nel cantiere sono fermi in attesa dell'approvazione della nuova variante, ma per non causare ulteriori ritardi gli operai dell'impresa di costruzione stanno scaricando i materiali edili necessari all'ultimazione dell'opera. Per quanto riguarda, invece, la parte sotterranea del parcheggio, le strutture sono pronte e nel giro di al-

cune settimane saranno terminate anche le opere accessorie, come gli impianti elettrici ed antincendio.

Sono, inoltre, quasi completate le strutture in elevazione, come la rampa d'accesso al silos sotterraneo, dove manca la ringhiera e la cabina dell'ascensore. All'inizio dell'estate sarà, quindi, posata la pavimentazione della piazza sulla quale sarà realizzata, davanti all'ingresso della chiesa, una croce di colore più scuro. Secondo il direttore

dell'area lavori pubblici del Comune, Paolo Pocecco, saranno necessari circa due mesi per terminare completamente i lavori.

Considerando, quindi, i rallentamenti dovuti alle ferie estive, l'inaugurazione avverrà, con tutta probabilità, in settembre, come promesso dall'assessore Bandelli. Una volta completati il sagrato della chiesa ed il parcheggio, partiranno, poi, i lavori per l'allargamento della piazza, che porterà alla chiusura dell'ultimo trat-

to di via dell'Industria ed alla conseguente modifica della viabilità dell'intera zona. Le automobili provenienti da via San Marco, in direzione del centro del rione, saranno convogliate in via Orlandini, passando attraverso via Gramsci, dove verrà istituita la doppia corsia. A completare il totale rinnovo urbanistico di San Giacomo sarà, inoltre, la costruzione di una rotatoria nello slargo tra via Poniziana e via dell'Istria.

Il presidente della Circoscrizione, Pahor
«Anche i vandalismi a S. Giacomo al centro dell'assemblea pubblica del 10 maggio in Largo Barriera»



Un'autovettura danneggiata da vandali

ranza e opposizione sul titolo da darsi - avrà lo scopo di mettere sul tappeto le problematiche giovanili e non, di una città e soprattutto di quartieri densamente abitati come San Giacomo e Barriera Vecchia.

Due rioni dove i reati sono triplicati in un paio di anni e dove erano anche

apparsi preoccupanti striscioni inneggianti al terrorismo. Si tratta di realtà dove esistono situazioni difficili, dove le realtà borderline di povertà, droga, alcolismo e immigrazione in nero potrebbero divenire il terreno di cultura della criminalità più consolidata.

Nell'incontro, al quale

sono stati invitati il sindaco Dipiazza, gli assessori Tononi, Bandelli e Grilli, saranno comunque i cittadini che faranno sentire la loro voce, con testimonianze e suggerimenti.

L'idea dell'assemblea pubblica era scaturita qualche mese fa, dopo una prima riunione fatta dalla Circoscrizione con la partecipazione delle associazioni di volontariato e le dirigenti scolastiche del territorio.

Nell'incontro era emerso il bisogno di creare progetti per i giovani, reperendo anche siti aggregativi che in città mancano.

Si era anche evidenziato come nelle scuole di San Giacomo siano in calo le iscrizioni dei bambini italiani, che preferiscono frequentare quelle del centro città, mentre è in costante aumento la presenza straniera con circa il 30% degli iscritti.

d.c.

«Nella ormai prossima assemblea pubblica si dovrà per forza discutere degli ultimi atti di vandalismo che hanno colpito San Giacomo».

E' quanto rileva il presidente della Quinta circoscrizione Silvio Pahor, nel ricordare a tutti come sia già iniziato il conto alla rovescia per l'assemblea pubblica del 10 maggio, sul tema «Vandalismo, bullismo, disagio giovanile... è solo colpa dei giovani?».

Un titolo che appare quasi premonitore, se si considerano gli atti vandalici di giorni fa in via San Marco, dove delle auto sono state danneggiate e, grazie alla solerzia delle forze dell'ordine, i colpevoli acciuffati.

L'iniziativa pubblica, che avrà luogo in Largo Barriera alle 17.30 del 10 maggio - promossa dalla Circoscrizione dopo un gran discutere tra maggio-



O. KRAINER
SALOTTI

TEL. 040 826644

Vendita Promozionale
sconti dal 20% al 50%

SEMPRE PRONTI: 500 tra divani, poltrone, rivestiti in:
PELLE - ECO PELLE - BY CAST - TESSUTO - MICROFIBRA - ALCANTARA

O KRAINER IN VIA FLAVIA, 53 - AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO



LOCAL CAMPUS: UN NUOVO MODO DI VIVERE L'UNIVERSITÀ.

IL CAMPUS PRIVATO DI STUDI UNIVERSITARI ANCHE NELLA TUA CITTÀ.

- Aule da 10/15 studenti
- Frequenza tutti i giorni dalle 9.00 alle 16.00
- Sotto la guida del Mentor d'aula:
 - › segui le lezioni del docente della tua università (videolezioni)
 - › rielabori subito la lezione, studi, ricerchi e approfondisci le materie
- Quotidianamente, insieme al Mentor, sviluppi le tue capacità e abilità attraverso i gruppi di approfondimento cooperativo, il role play, i workshops e l'inglese
- Facoltà di: Economia, Giurisprudenza, Ingegneria, Lettere, Psicologia, Scienze dell'Educazione etc.

	9-11	11.15-12.00	12.00-13.00	14.00-15.00	15.00-16.00
GIORNO TIPO	VIDEOLEZIONE DOCENTE UNIVERSITARIO	ELABORAZIONE MATERIALE DELLA LEZIONE	CORSO DI INGLESE	APPRENDIMENTO COOPERATIVO D'AULA	SKILLS, PROVE ED ESERCITAZIONI

**Per essere competitivo nel mondo del lavoro non basta la Laurea.
È necessario lo sviluppo delle capacità della persona.**

SONO APERTE LE ISCRIZIONI
per l'Anno Accademico 2007/2008

Numero Verde
800 410 300
www.localcampus.eu



LocalCampus

NELLE PRINCIPALI CITTÀ ITALIANE

A un anno dall'insediamento della giunta il bilancio in chiaroscuro di Muggia e gli impegni per il futuro

Nesladek: ora più parcheggi e pulizia

Il sindaco si dà i voti: bene il dialogo politico, scarso quello con Trieste

MUGGIA Il 28 aprile 2006 si riuniva per la prima volta il consiglio comunale di Muggia sotto la guida di Nerio Nesladek. Una vittoria alle elezioni per una manciata di voti sul sindaco uscente, che hanno pesato (e pesano tuttora) sul dialogo con le opposizioni di centrodestra. Com'è ora il suo rapporto con loro? «È migliorabile e da migliorare. Ho subito inizialmente una forte aggressione, dovuta alla rabbia per la sconfitta per pochi voti. E non dimentico la definizione datami di «giunta illegittima», che nessuno di loro ha mai ritirato».

«All'inizio - continua - anche noi avevamo un atteggiamento di chiusura. Poi è stato bello il dialogo avuto sui rigassificatori. Di recente invece la contrapposizione si è spinta anche a livello personale. Ma è un ciclo fisiologico, che passe-

rà. Da alcuni loro consiglieri ci sono interessanti spiragli di dialogo e confronto». Da ambientalista a primo cittadino. Com'è stato il passaggio? «Conciliare le esigenze ambientaliste col governo di una cittadina è rendere possibili gli obiettivi posti dal mondo ambientalista non è facile, ma nemmeno impossibile. Ci vuole tempo. Il rapporto ora con gli ambientalisti è buono. Ma pur nella piena disponibilità ad ascoltare istanze e problemi, sono il sindaco di tutti e devo agire nel nome di tutta la città». Ma quali sono i problemi più urgenti? «Dar forma e coordinare il nostro «Progetto Muggia», risolvendo i contenziosi e i problemi aperti.

Ad esempio Muja turistica, per il quale è stato instaurato un ottimo dialogo con la società per definire l'uso di quell'area secondo le esigenze dell'amministrazione, dei cittadini e della proprietà. Oppure Acquario, la cui bonifica era ferma da anni. Per Muggia abbiamo individuato potenzialità in campo scientifico e didattico. E la sfida è mutare in maniera concordata i puri progetti edilizi, abitativi, turistici, senz'anima, in qualcosa con cui Muggia possa vivere». E quale è stato il primo problema affrontato? «I rigassificatori. Ma il problema non è stato nel decidere cosa fare, ma nell'organizzare il parere e con-

trastare chi voleva speculare politicamente. E poi la cosa, coi suoi problemi». Dopo un anno cosa e dove bisogna migliorare nella macchina comunale? «In municipio lavorano elementi validi e preparati, ma poco abituati a dialogare tra loro e ad operare in sinergia. Su questo dobbiamo lavorare sodo. Inoltre dobbiamo darci di più da fare sul territorio: dal piano parcheggi che è in ritardo, alla pulizia che va migliorata, alla cura e manutenzione del verde che è ancora indietro». Si sente parlare di possibili rimpianti in giunta. È vero? «Tutto è perfezionabile, ma non è un obiettivo immediato. E da concludere l'organizzazione del personale, e non è detto che se la macchina comunale si muoverà in modo diverso, non si possa anche ridistribuire le deleghe». Com'è il suo rappor-

to con gli altri enti? «Vado molto fiero del rapporto con i Comuni cosiddetti «minori», sia dal punto di vista amministrativo, sia personale. Con la Provincia, i contatti sono intensi, sulle cose fatte assieme e che vogliamo fare. La Regione ha già dimostrato ampia sensibilità finanziando il bypass di Aquilina. E c'è un ottimo rapporto con i funzionari apicali nei settori viabilità e ambiente. Anche con la vicina Capodistria c'è un ottimo dialogo. Siamo reduci da un lungo incontro col sindaco Popovic con il quale si aprono orizzonti e prospettive di grande ampiezza, dai trasporti alla sanità, dall'ambiente allo sviluppo economico». E con Trieste? «Con il sindaco Dipiazza, i rapporti sono scarsi e frettolosi, nonostante ci siano varie cose da fare assieme. Ma non soffriamo di com-



Il sindaco di Muggia, Nerio Nesladek

pleksi di inferiorità. Pretendiamo, anzi, pari dignità nelle faccende che ci riguardano. Nei vari gruppi di lavoro i rapporti invece sono di assoluta linearità e rispetto reciproco». Dopo un anno, che cosa rifarebbe e che cosa no? «Rifarei la strada che ha portato lo scontro

con le proprietà e gli imprenditori su binari della progettualità e della concertazione. Riproporrei il nome di Boniccioli per il porto di Trieste, che si è rivelato un'ottima scelta. Per il momento è troppo presto, invece, per rimpianti o rimorsi».

Sergio Rebelli

Postogna: «Segnaletica carente, le auto in sosta non vanno multate»

MUGGIA Tiene sempre banco a Muggia la pulizia programmata delle strade, che ora viene definita addirittura «l'incubo del martedì». In questa ennesima puntata della querelle, ad esprimere il suo malcontento ed a «battezzare» in modo così drastico l'iniziativa è il rappresentante locale della Organizzazione tutela consumatori (Otc), Lauro Postogna, che ha scritto anche una lettera al sindaco.



Una strada nel centro di Muggia

Dopo le proteste dei giorni scorsi, multe e pulizie sono ancora l'oggetto del contendere. Postogna infatti di-

ce: «A nostro avviso gli automobilisti multati hanno le loro buone ragioni per protestare ed in alcuni ca-

L'associazione di tutela dei consumatori mette sotto accusa le operazioni del martedì

Muggia, un «incubo» la pulizia delle strade

si, per non dire in tutti, anche per ricorrere contro le contravvenzioni».

Postogna, che se l'era già presa qualche anno fa quando una analoga programmazione delle pulizie aveva interessato (ma per poco tempo) il centro, il lunedì e giovedì, analizza la situazione. E dice: «La segnaletica temporanea (e recentemente posta in modo fisso) non costituisce divieto ma una «indicazione di

divieto».

Inoltre i caratteri dei cartelli sono troppo piccoli rispetto a quanto previsto dal codice della strada e di un tanto si è evidentemente accorta l'amministrazione che continua ad apporre agli inizi dei divieti quelli provvisori di tipo e dimensioni regolari».

Postogna ricorda anche che la segnaletica provvisoria va posta almeno con 48 ore di anticipo, e le scritte

devono rifrattive, cioè essere ben visibili anche al crepuscolo: «Non, ad esempio, su un foglio di carta appiccato sopra, come avviene finora». L'esponente dell'Otc ritiene che le vetture sorprese in sosta nelle aree oggetto di pulizia non sarebbero sanzionate: «In caso di effettiva necessità possono essere spostate o rimosse senza sanzioni», dice.

Infine, Postogna giudica inefficiente la pulizia: «Do-

po il passaggio della spazzatrice la strada risulta più sporca di prima, ed i tombini risultano intasati dalle foglie e da quanto altro si trovava sulla strada spinto dentro le griglie dalla spazzatrice stessa».

Il suo augurio è ora che l'amministrazione risolva il problema, ripristinando la situazione originaria, ovvero l'intervento degli addetti con una semplice ramazza.

s.re.

Appello ai residenti
Altopiano Ovest:
«C'è siccità,
va risparmiata
l'acqua»

PROSECCO La preoccupazione per la preventivata siccità estiva si fa sentire anche in provincia, sulle rotte dell'Altopiano carsico. E scatena una riflessione e una serie di indicazioni per la conservazione della preziosa risorsa idrica direttamente dalla circoscrizione di Altipiano Ovest, che fa propria una mozione sul tema del consigliere Roberto Cattaruzza. Il primo parlamentino, unanimemente concorde, chiede all'amministrazione comunale di recepire i principi inseriti nella «Dichiarazione di Roma» del dicembre del 2003. In quel documento si pongono alcuni principi relativi all'accesso e al consumo della preziosa acqua, che si deve intendere garantita a tutti gli organismi viventi.

Ma al di là della dichiarazione, la circoscrizione si preoccupa per la situazione regionale e locale, in particolare per quella del proprio territorio di competenza, ovvero delle frazioni di Prosecco/Borgo S. Nazario, Contovello e Santa Croce. «E' ormai noto come in una regione piovosa come la nostra - afferma Cattaruzza - la falda acquifera risulti tuttavia abbassata in modo drammatico. Riguardo ai nostri borghi, la preoccupazione è per le perdite d'acqua che da anni interessano diverse delle nostre contrade. Salvo le infrastrutture che riguardano Borgo San Nazario - sostiene il consigliere - buona parte di quelle che interessano i nostri borghi risalgono ancora ai tempi dell'Austria. Sarebbe dunque fondamentale che il gestore del servizio di erogazione dell'acqua si impegni a prendere tutte le misure necessarie per eliminare sprechi e dispersioni esistenti».

m.l.

A Duino per il 1° Maggio goliardate e provocazioni

Valigia con bandiera rossa per Ret Candidato di An strappa striscione

DUINO AURISINA Provocazioni e «spaccate» in occasione del Primo maggio a Duino Aurisina, dove il clima elettorale ha ispirato azioni goliardiche e provocazioni politiche. Prima la goliardata: la mattina del primo maggio è stata lasciata fuori dalla porta del municipio, indirizzata al sindaco

Giorgio Ret, una vecchia valigia, con una bandiera rossa, chiaro monito di qualche attivista del centrosinistra relativo alle previsioni per la prossima tornata elettorale. Il sindaco Ret ha accolto con un sorriso la provocazione: «Un gesto simpatico e spiritoso, ora la conservo per il centrosinistra, potrebbe servirgli presto».

Sul fronte delle provocazioni politiche, invece, ieri in una nota il centrosinistra ha denunciato la «stupida spaccata del candidato di Alleanza nazionale in consiglio comunale e neo presidente della Consulta giovanile, Giuliano De Vita, che è stato sorpreso da alcuni abitanti di Medeazza mentre stava lasciando il paese dopo aver strappato da un alto palo una delle

bandiere collocate dai sindacati per la ricorrenza del primo maggio. La bandiera è stata restituita. Il gesto, per il quale non vale la pena disturbare le forze dell'ordine, qualifica il livello politico e intellettuale dell'autore che ha voluto celebrare in modo così meschino la festa dei lavoratori.



Il sindaco Ret

L'episodio - rileva il centrosinistra - fa emergere anche il perbenismo di facciata del Sindaco Ret che chiede il sostegno di simili personaggi per la sua rielezione». E la questione si ripercuote sulla recente - e già polemizzata - elezione dei vertici della consulta giovani: la vice presidente della Consulta giovanile, Zulejka Paskulin, candidata di Rifondazione comunista al Comune, ha dichiarato: «A una simile provocazione devono seguire le dimissioni di De Vita dalla presidenza della consulta. Non ci possiamo sentire rappresentati da persone che disprezzano i lavoratori e le loro organizzazioni. Chiedo che il Sindaco Ret e l'assessore competente Romita, vice sindaco, intervengano tempestivamente».

Ultimi fuochi della kermesse elettorale a Duino Aurisina: il candidato del centrosinistra a San Pelagio e Comeno, avversari in lotta sulle poltrone

Veronese in Slovenia, Cdl divisa su Dipiazza

De Gavardo polemico: sbaglia chi vuole metterci fuori gioco, siamo un valore aggiunto

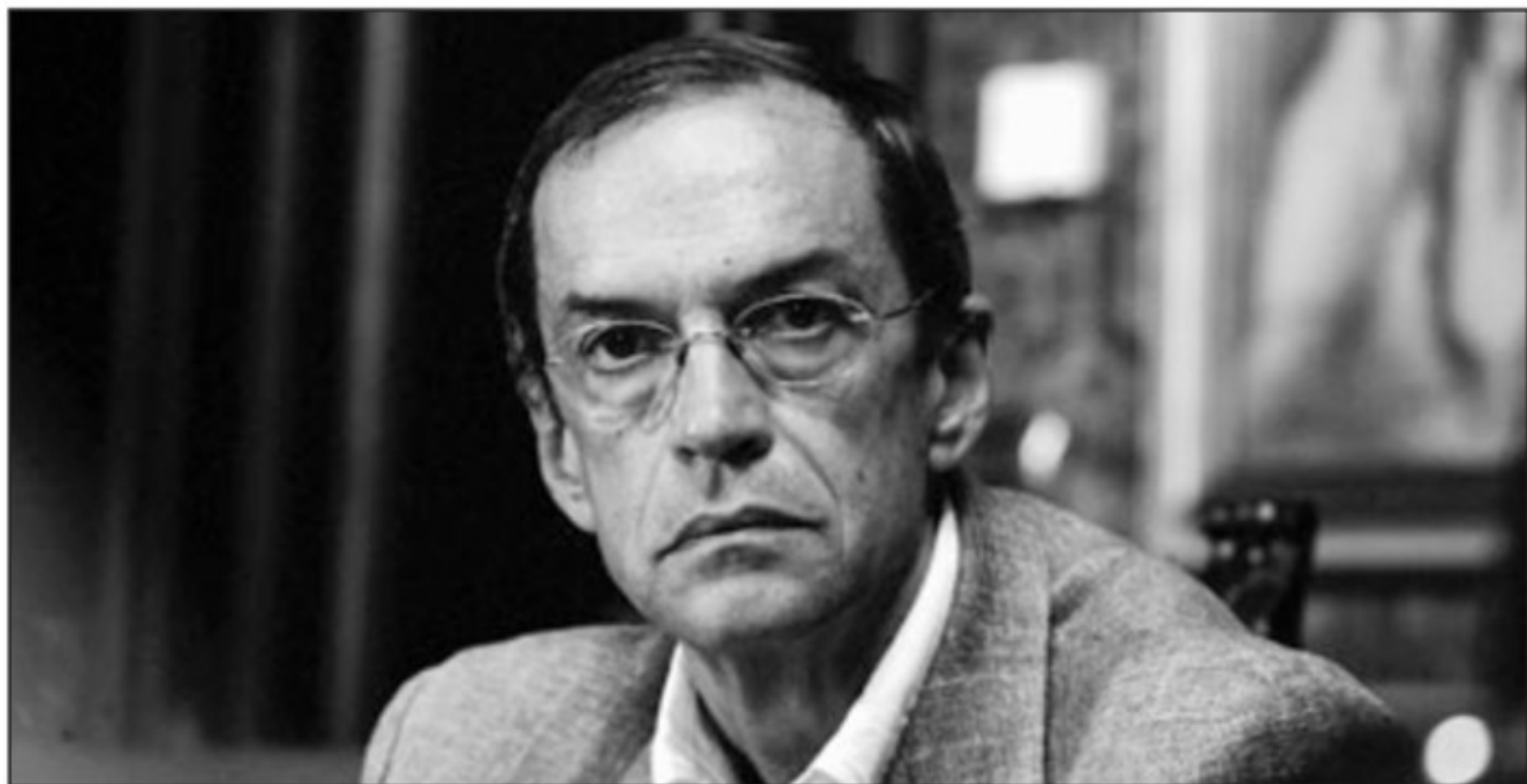
Secondo l'esponente del movimento che fa capo al sindaco di Trieste la formazione sarà decisiva anche nel 2008, quando l'attenzione si sposterà sul voto regionale

DUINO AURISINA Una festa per onorare il terzo anniversario dell'entrata della Slovenia nell'Unione Europea. L'ha organizzato, il primo maggio, il centrosinistra di Duino Aurisina al valico di San Pelagio: prima sul versante italiano e poi al valico sloveno, alcune decine di abitanti di Duino Aurisina e di Comeno hanno brindato - si legge in una nota del centrosinistra - «alle grandi prospettive sociali ed economiche aperte dalla nuova realtà europea per una popolazione abituata per secoli a condividere il proprio destino ma divisa per decenni da un confine difficile destinato a sparire fra pochi mesi».

Nel corso dell'incontro sono state sottolineate le opportunità che si profilano nella collaborazione transfrontaliera in molti settori, in particolare nelle relazioni economiche, nei servizi sociali, nel turismo, sul terreno ambientale e nella programmazione urbanistica. Tra i propositi del candidato sindaco Massi-

mo Veronese, la creazione del distretto sanitario transfrontaliero. Alla festa, proseguita nella frazione Sveto di Comeno, ha partecipato anche la deputata dei Verdi, Grazia Francescato.

Sul fronte del centrodestra, in attesa della presentazione dei candidati, che si svolgerà domani alle 18.30 al bowling di Sistiana, la Lista Dipiazza precisa la propria posizione, dopo le polemiche con Forza Italia sul fronte della presenza dei candidati nella Lista Giorgio Ret: «Ancora una volta - scrive in una nota Paolo de Gavardo - nel giro di un anno qualche esponente di Forza Italia sembra non capire che gli avversari politici del centrodestra nella nostra provincia non sono i rappresentanti della Lista Dipiazza, ma il centrosinistra locale. Tale colpevole errore è stato pagato a caro prezzo nelle elezioni comunali a Muggia: noi pensiamo che ciò non debba assolutamente avvenire anche nel comune di Duino Aurisina, dove il



Paolo De Gavardo, consigliere comunale a Trieste della Lista Dipiazza

Sindaco Ret ha lavorato bene per tutto il suo mandato e merita di essere riconfermato». «Se comunque - prosegue de Gavardo - da parte di qualcuno l'obiettivo finale è quello di porre fuori gioco la Lista Di piazza in vista delle elezioni regionali del prossimo anno, credo che tale

sforzo si dimostrerà del tutto inutile: siamo convinti che il valore aggiunto della Lista sia stato determinante per assicurare al comune di Trieste un anno fa la maggioranza al centrodestra e lo sarà anche nel 2008. Sempre più infatti sono gli elettori che proprio di fronte ad un simi-

le tipo di politica, ritengono opportuno privilegiare chi opera per dare risposte concrete alle vere esigenze dei cittadini e credo che nessuno possa smentire che sia Dipiazza che Ret hanno fatto di tale principio la loro principale caratteristica di lavoro».

BOLOGNA - TRIESTINA

SABATO 5 MAGGIO

ORE 15.30

30 years old

Radio



radiocronaca

PuntZero

8ª MARATONA D'EUROPA

Sintonizzatevi, domenica 6 maggio ore 8 interviste e servizi con Andro Merkù, Giuliano Rebonati e Barbara Pernar.

FM 101.1 - 101.3 - 101.5 MHz



Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Pierluigi Sabatti

12/13 maggio 2007
PARCO
GLOBOJNER
(Padriciano)



LE PARROCCHIE DI TRIESTE Sede in via Locchi, oratorio in via Franca

Sant'Andrea e Santa Rita la chiesa più giovane nata per una promessa

Apriamo una nuova serie di servizi dedicata alle parrocchie cittadine con la visita alla chiesa dei Santi Andrea e Rita di via Locchi, appartenente al decanato di San Giusto Martire, una delle più giovani parrocchie della diocesi triestina.

Per tracciare una storia di questa parrocchia è necessario premettere che il suo territorio faceva parte della parrocchia della Beata Vergine del Soccorso (Sant'Antonio Vecchio).

Al fine di poter fornire maggior assistenza spirituale agli abitanti di un rione in rapido sviluppo, nel dicembre del 1936 il parroco promosse l'apertura di una cappella e a questo scopo fu utilizzato uno scantinato di via Belpoggio 29, che in breve tempo fu molto ap-

prezzata dai fedeli i quali, specialmente durante la guerra, cominciarono a rivolgersi a santa Rita per implorare la salvezza dei loro cari e delle loro case. Fu proprio in questo periodo che gli abitanti del rione manifestarono la promessa di erigere una nuova chiesa alla santa, se il rione si fosse salvato dalle distruzioni.

Alla fine della guerra il rettore della cappella diede nuovo impulso alle attività pastorali e, utilizzando il lascito di una benefattrice, realizzò un oratorio per ragazzi, ma contemporaneamente si cercò anche un luogo più adatto per erigere la nuova chiesa: tale luogo fu individuato nella zona di via Locchi.

Lavorando sul progetto dell'architetto Foschini, Pietro Val-

les ne eseguì uno esecutivo e il 23 febbraio 1964 fu possibile posare la prima pietra dell'erigenda chiesa.

Fatte le fondamenta ed erette le mura, i lavori furono sospesi per l'esaurimento dei fondi a disposizione, ma furono ripresi dopo circa un anno, dopo che si fu provveduto ad accendere un mutuo avallato da un gruppo di parrocchiani.

In questa prima fase venne utilizzato l'arredo di via Belpoggio, e la vecchia cappella venne chiusa definitivamente.

La consacrazione della chiesa dedicata a Sant'Andrea apostolo (in onore del patrono del rione omonimo) e a Santa Rita da Cascia fu effettuata da monsignor Santin il 29 ottobre 1967, festa di Cristo Re, mentre la delimitazione dei confini



Qui sopra il parroco di Ss. Andrea e Rita don Vincenzo Mercante mentre sta celebrando la messa. A destra la chiesa di via Locchi

della parrocchia fu ufficializzata il 13 maggio 1968.

Il 13 aprile 1969, in occasione della prima visita pastorale di mons. Santin, fu collocata sull'altare, a Lei dedicata, la statua bronzea di Santa Rita, opera dello scultore triestino Tullio Tamaro.

Negli anni successivi furono eseguiti i lavori per rendere abitabili i locali della cripta, dove trovano sede una sala conferenze, gli uffici e il tritico della vecchia cappella tornata da moltissimi ex voto.

Nel 1973 iniziarono i lavori di costruzione del transetto e della casa parrocchiale.

Nel 1975 invece, grazie alla donazione di un parrochiano (rimasto anonimo) di un prezioso organo della famiglia Masciani di Varese, fu necessario rivedere la sistemazione del presbitero. Si decise di collocare un grande Crocifisso di metallo sopra l'altare maggiore, realizzato da Bruno Ermagora, su disegno dell'architetto



Zocconi. La sistemazione definitiva avvenne nel 1983. Nello stesso periodo fu messa in sede la preziosa Via Crucis del romano professor Parrotta, eseguita in bronzo con cera a perdere.

Nel giugno 1997 iniziarono i lavori per la costruzione del campanile che, per varie vicende specialmente di carattere finanziario, si protrassero fino al 19 gennaio 2000, data in cui fu posta la cuspide.

Andrea Di Matteo

Don Vincenzo Mercante il parroco-scrittore

Don Vincenzo Mercante è il parroco di questa chiesa dal settembre 2000. Personalità eclettica e di profonda cultura, don Mercante è nato a San Vito di Leguzzano (Vicenza) nel 1936. Laureato in lettere moderne a Padova, si è dedicato con passione all'insegnamento di materie letterarie nei licei di Trieste. Diplomatosi in Biblioteconomia e Sacra Scrittura a Roma, già collaboratore del Centro Universitario Cinematografico di Padova ed esperto in discipline mass-mediali, giornalista pubblicista, è anche un prolifico scrittore con all'attivo una ventina di saggi di argomenti storici, religiosi e letterari.

La parrocchia, che si estende da via Bellosguardo alla Lanterna, passando per Campo Marzio e Sant'Andrea, comprende circa 4630 abitanti, di cui almeno 2500 ultrasettantenni.

«Nelle visite pastorali - ricorda don Vincenzo - ho potuto appurare che nella zona abitano anche persone appartenenti ad altre religioni che si possono riassumere in una quindicina di ebrei, alcuni greco e serbo ortodossi, qualche giovane buddista e alcuni mediorientali, occupati al Centro di Fisica Teorica, probabilmente di fede islamica.

Il 70 - 80% dei residenti sono laureati e benestanti in quanto proprietari di una seconda casa al mare o in montagna. Ho riscontrato una particolarità: questa zona è caratterizzata da una forte presenza di aspiranti artisti (per lo più scrittori e poeti) ma vi risiedono anche valenti musicisti.

Fra le varie innovazioni realizzate da don Vincenzo merita di ricordare che a Natale e Pasqua la facciata esterna della chiesa è stata illuminata da installazioni di Marianna Accorboni. Me in chiesa c'è inoltre il presepio meccanico, costruito dall'abile ingegner Tonini nel 1937 e successivamente arricchito di personaggi e dettagli. Infine una realizzazione che ha completato e abbellito la chiesa è stata la coloratissima vetrata che separa la parte centrale della chiesa dalla cappella laterale dedicata a Gesù Divina Misericordia, in modo da avere due ambienti separati.

a.d.m.



A sinistra i fedeli durante la messa. Qui sopra il parroco don Mercante davanti alla coloratissima vetrata che separa la parte centrale della chiesa dalla cappella laterale dedicata a Gesù Divina Misericordia

La chiesa collabora con molte istituzioni, punta sui giovani, ma non trascura le altre realtà del quartiere

Attività intensa: oratorio, circoli e gruppi di preghiera

In questi ultimi anni sono state avviate molte attività in parrocchia, a cominciare dall'oratorio Santa Rita di via Franca 5/1, dove si stanno svolgendo i lavori di ristrutturazione che, iniziati nel 2004, si concluderanno nel 2008 in modo che i bambini potranno disputare le loro partite su un campo sportivo realizzato con erba sintetica.

Inoltre una particolare attenzione è stata dedicata all'eliminazione delle barriere architettoniche, con l'installazione di un ascensore interno per agevolare chiunque abbia qualche difficoltà motoria. Tutto questo grazie ai finanziamenti della Regione, Provincia e Fondo Trieste. Attualmente le attività dell'oratorio proseguono con un corso settimanale di ginnastica per anziani, tenuto da personale qualificato. Inoltre vi trovano ospitalità vari gruppi quali le associazioni

dei Focolari, degli Amici del tram di Opicina e altri circoli.

Ma l'oratorio è disponibile in qualsiasi giornata per le festività dei bambini. Attualmente qui passano in media un migliaio di ragazzi al mese.

Ma oltre la parte dedicata ai più giovani, in chiesa si radunano vari gruppi di preghiera: si riunisce Gesù Divina Misericordia, il gruppo di preghiera Padre Pio, il gruppo Rosarum. Inoltre ogni mese la San Vincenzo assiste materialmente oltre 70 persone in difficoltà con la distribuzione di pacchi, viveri e fornendo anche il vestiario.

Oltre a questo la parrocchia costituisce un punto di riferimento per le varie associazioni istruite che qui convergono per celebrare oltre la Pasqua e il Natale, le feste patronali delle va-

rie comunità. È prevista pure l'accoglienza nelle principali festività religiose dell'Associazione Maestri del Lavoro e di quella dei Mutilati ed Invalidi, promossa - quest'ultima - dalla Confartigianato. Forte è il coinvolgimento della Parrocchia con la IV Circoscrizione per Natale e per la festa patronale di S. Rita (22 maggio), che prevede varie cerimonie religiose accompagnate da cori e da un concorso di poesia, prosa, fotografia, pittura che si conclude in oratorio con la relativa premiazione ed un rinfresco finale rallegrati dalla Banda Refolo.

C'è da ricordare la valida collaborazione con la comunità croata per i concerti ad alto livello, almeno due volte all'anno. Nella sala conferenze adiacente alla chiesa da qualche anno è stato costituito il centro culturale David Maria Turolido.

a.d.m.

I DIPLOMATICI IN CITTA'

Parla il rappresentante di Beirut Chedid Rahal che è anche titolare di un'azienda che commercia agrumi

«Trieste punto di riferimento dell'export libanese»

È console per il Friuli Venezia Giulia di un Paese tormentato, il Libano. Ma i problemi che attanagliano il popolo dei cedri fin dal 1975 accentuano la sua volontà di fare qualcosa a favore del suo Paese di origine e dei sempre più numerosi studenti libanesi che vivono a Trieste e in Regione. «Nella sola Trieste - spiega Chedid Rahal, cinquantaduenne che ha ormai acquisito anche la cittadinanza italiana, dopo la sua lunga presenza nel nostro Paese - ce ne sono almeno 250. Studiare qui in Italia e a Trieste in particolare costituisce un'ambizione per molte famiglie libanesi e cerco di assisterli nel modo più completo. Una volta acquisite le nozioni nelle Università del Friuli Venezia Giulia, potranno mettere a frutto la loro preparazione nel Paese d'origine».

Nato nel settembre del '54 nei pressi di Beirut, Chedid

Rahal, che ha la sua sede consolare in piazza della Borsa, nella stanza accanto a quella occupata dall'avvocato Tonon, Console di Spagna, al quale è legato da antica amicizia, si laureò all'Università francese della capitale libanese. «Volevo intraprendere la carriera diplomatica - racconta - ma la mia famiglia gestiva da tempo un'attività di esportazione di agrumi e la necessità di proseguire in tale settore prevalse». Oggi la famiglia di Chedid Rahal ha ampliato il suo raggio d'azione. Il Consolato del Libano esiste a Trieste fin dal 1956, quindi da più di mezzo secolo.

«Il mio predecessore fu Emilio Caran - spiega il Console del Libano - che morì nel 1980. Feci domanda per sostituirlo, in quanto da tempo la sede dei miei affari e della mia residenza era diventata Trieste. A causa dei problemi del mio Paese,

appena nel '95 ottenni la nomina. Il Consolato libanese a Trieste vana una grande tradizione - prosegue - perché gli scambi commerciali sono sempre stati molto intensi. Questo porto è un punto di riferimento per tutti gli esportatori libanesi». Il Libano è un Paese piccolo per dimensione, con una superficie di poco superiore a quella del Friuli Venezia Giulia e una popolazione di poco meno di 4 milioni di persone, ma molto vivace sul palcoscenico internazionale. Secondo una ricostruzione etimologica molto diffusa quanto non scientifica, il termine Lubnan sarebbe stato utilizzato a partire dall'ottavo secolo dell'era comune e deriverebbe dalla radice trilittera l-b-n, la stessa della parola laban (ossia «latte»), per via della somiglianza tra i massicci montuosi coperti di neve e il colore del latte. Negli anni, fortunatamente,

la burocrazia dell'amministrazione statale libanese si è snellita: «Un tempo - ricorda Chedid Rahal - bisognava effettuare la legalizzazione delle fatture per la merce, adesso abbiamo superato molti ostacoli». Il Consolato del Libano per il Friuli Venezia Giulia è uno di quelli che vantano poteri più ampi di altri: «È una necessità - evidenzia - perché i problemi del nostro Paese ci obbligano a effettuare una serie di controlli che altri Consolati non sono tenuti a fare». Vista la situazione internazionale molto complessa, il Libano deve fornire collaborazione alle forze dell'ordine di Paesi come l'Italia, perciò il Consolato retto a Trieste da Chedid Rahal può essere assimilato, sotto certi aspetti, a uno di quelli definiti generali, anche se sul piano formale è valutato alla stessa stregua di tutti gli altri».

Ugo Salvini



Il console del Libano, Chedid Rahal (foto di Lasorte)

CALENDARIO

IL SOLE: sorge alle 5.51
tramonta alle 20.14
LA LUNA: si leva alle 21.52
cala alle 5.49

18.a settimana dell'anno, 123 giorni trascorsi, ne rimangono 242.

IL SANTO

San Filippo

IL PROVERBIO

Per una gioia, mille dolori.

FARMACIE

Dal 2 al 5 maggio 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16:

via Rossetti 33 tel. 633080

via Mascagni 2 tel. 820002

piazzale Monte Re 3/2 - Opicina tel. 211001

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Rossetti 33

via Mascagni 2

piazzale della Borsa 12

piazzale Monte Re 3/2 - Opicina tel. 211001

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

piazzale della Borsa 12 tel. 367967

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacitrieste.it

TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi 040307730

Taxi Alabarda 040390039

Aeroporto 0481773225

Ferrovie - Numero verde 892021

L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³

Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria

(da non superare più di 18 volte nell'anno)

Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria

(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà µg/m³ 65

Via Carpineto µg/m³ 38

Via Svevo µg/m³ 43

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³

(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà µg/m³ 25

Via Carpineto µg/m³ 31

Via Svevo µg/m³ 17

Valori di OZONO (O₃) µg/m³

(concentrazioni orarie)

Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³

Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà µg/m³ 102

Monte San Pantaleone µg/m³ 130

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI

Ore 3 MSC GENEROSO da Monfalcone a Ars. S. Marco;

Ore 8 ULJANIK 464 da Pola a Ars. S. Marco;

Ore 10.30 SAFET ULUSOY da Istanbul a orm. 31;

Ore 12 ALAN VELIKI da Novorossiysk a rada;

Ore 14 CMA CGM ANEMONE da Capodistria a molo VII;

Ore 14 ALTAIR da Civitavecchia a orm. 65;

Ore 15 DESTRIERO PRIMO da Citanova a orm. 33;

Ore 15 ULISSE PRIMO da Citanova a orm. 33;

Ore 15 NAF-TOCEMENTI da Porto Marghera a orm. 88;

Ore 17 Nordmark da Tartus a rada;

Ore 22 IKHNOTON da Alessandria (Eg.) a rada.

PARTENZE

Ore 3 MSC GIORGIA da molo VII a Ravenna;

Ore 13 VENEZIA da orm. 22 a Durazzo;

Ore 14 MSC MIRELLA da molo VII a Capodistria;

Ore 18 DESTRIERO PRIMO da orm. 33 a Citanova;

Ore 18 ULISSE PRIMO da orm. 33 a Citanova;

Ore 19 ERBE VENTA da orm. 67 a Helsinki;

Ore 20 EMINE da orm. 67 a Ravenna;

Ore 20 SAFET ULUSOY da orm. 31 a Istanbul;

Ore 25 CMA CGM ANEMONE da molo VII a Fiume.

MOVIMENTI

Ore 6 ERBE orm. 67.

LOTTO

BARI 12 36 82 31 81

CAGLIARI 39 46 40 54 65

FIRENZE 69 19 74 63 8

GENOVA 24 45 37 82 84

MILANO 6 1 48 85 73

NAPOLI 20 81 11 73 72

PALERMO 83 77 50 31 8

ROMA 3 60 44 14 38

TORINO 78 29 25 83 55

VENEZIA 80 41 39 70 11

NAZIONALE 52 64 37 38 28

Entolotto (Concorso n. 52 del 2/5/2007)

3 6 12 20 69 83 Jolly 80

Montepremi € 62.269.414,80

Nessun vincitore con 6 punti Jackpot € 60.600.000

Nessun vincitore con 5+1

Al 41 vincitori con 5 punti € 17.894.74

Al 194 vincitori con 4 punti € 174,93

Al 107.676 vincitori con 3 punti € 6,81

Superstar (N. Superstar 52)

Nessun vincitore con punti 6 - Nessun vincitore con punti 5+1

Nessun vincitore con punti 5 - Al 10 vincitori con 4 punti € 17.493,00. Al 239 vincitori con 3 punti € 681,00. Al 3496 con 2 punti € 100,00. Al 19.396 vincitori con 1 punto € 10,00. Al 40.676 vincitori con 0 punti € 5,00.



www.cmt.ts.it

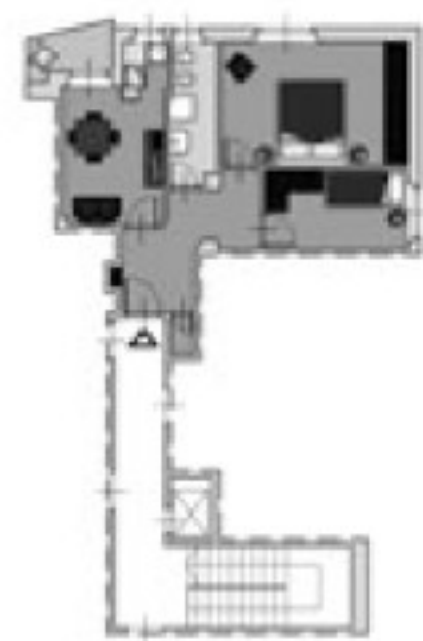
CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

La tua casa in mani sicure

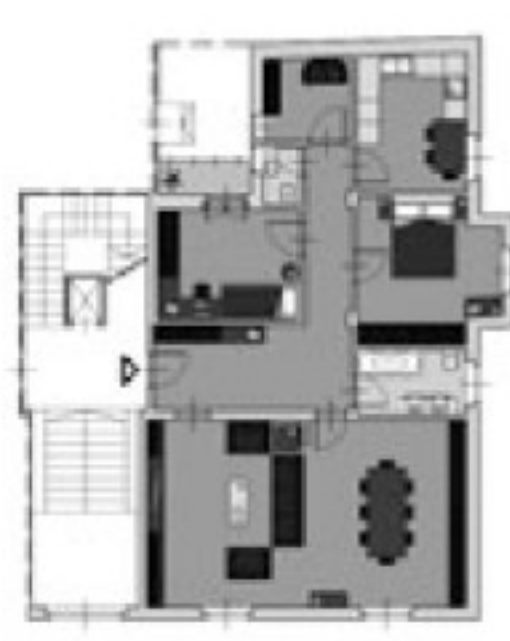
PER INFORMAZIONI SUL CONSORZIO:

Trieste - Via San Nicolò 7
tel./fax. 040.638103 - info@cmt.ts.it

PRESSO LA CONFCOMMERCIO: orario 10.00 - 12.00 lunedì, mercoledì, venerdì



VIA NATHAN luminoso appartamento all'ultimo piano di uno stabile con ascensore, composto da atrio, piccolo soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, poggolo, cantina. Facilità parcheggio. € 110.000,00
CIVICA & PARTNERS 0409278761.



PIAZZA CARLO ALBERTO in palazzo signorile degli anni '40, appartamento di 120 mq al piano ammezzato, composto da grande atrio, salone doppio, cucina abitabile, camera matrimoniale, camera singola con balcone, verandato vista mare, stanzino, servizi separati, termoautonomo, box auto di proprietà e cantina, perfetto come abitazione-studio. € 310.000,00
CIVICA & PARTNERS 0409278761.



Splendida MANSARDA centralissima. Rifatta veramente bene e con gusto! Cucina, soggiorno, camera, stanzino, bagno e atrio. Molto confortevole e intrigante. Travi a vista, finestre, lucernai (anche grandi), risc. autonomo ecc. 60 mq rarissimi in mini condominio RIFATTO anch'esso. Manca solo l'ascensore!
Geom. MARCOLIN 040-366901



NUOVI ALLOGGI pressi teatro CRISTALLO. Bellissima e interessante realizzazione appartamenti da 45/50 mq per single o coppie. - 80/95 mq sfiziosissimi su 2 LIVELLI (MANSARDA) con TERRAZZINO e travi a vista spettacolari. - 90 mq tradizionali con TERRAZZO 25 mq (o poggolo). - 100 mq ATTICO su 2 livelli (MANSARDA) con TERRAZZO. Uno spettacolo!
Geom. MARCOLIN 040-366901



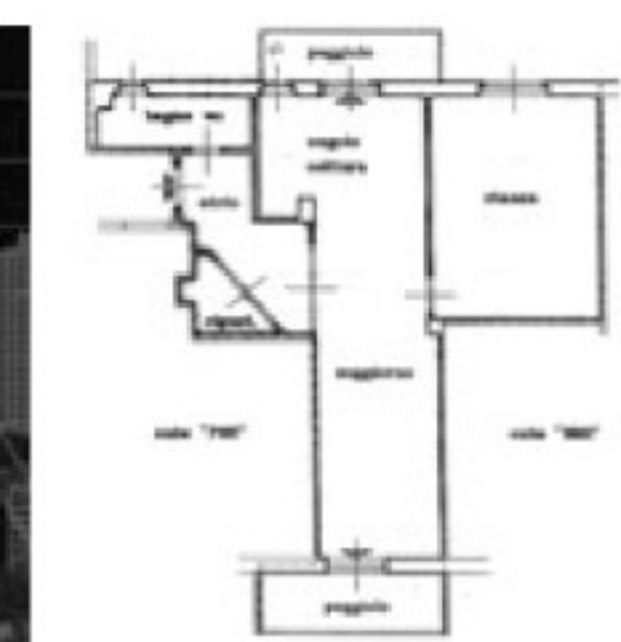
VIA COMMERCIALE, in palazzina recentissima panoramica nel verde, appartamento al piano terra con terrazzo abitabile e giardino di proprietà, oltre a posto auto scoperto ed area condominiale.
GEOM. GERZEL 040310990.



SAN LUIGI, Via Aldegardi, in palazzina moderna, appartamento luminosissimo e panoramichissimo con vista sul golfo composto da corridoio, cucina, due stanze, bagno w.c., terrazzo abitabile, cantina, oltre a posto auto scoperto ed area condominiale.
GEOM. GERZEL 040310990.



SEVERO/CASTAGNETO, ottimo appartamento in stabile con ascensore. Si compone di cucina abitabile con poggolo, soggiorno, stanza matrimoniale, bagno, ripostiglio e due cantine
€ 140.000,00 + ev. posto auto € 25.000,00 **GIR** 040-367682



SEMICENTRALE, appartamento pari primingresso, composto da ingresso, soggiorno, ampio angolo cottura, stanza matrimoniale, bagno, ripostiglio, due poggoli. **Porta blindata e aria condizionata!**
GIR 040-367682



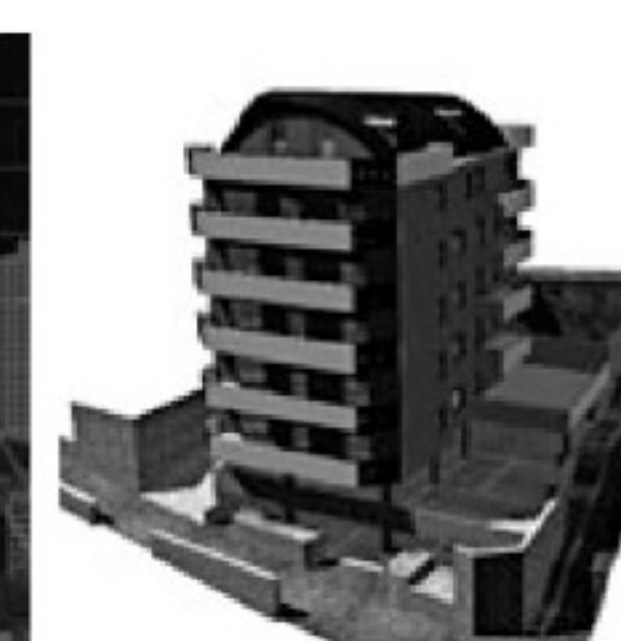
Zona via FORLANINI piccola casetta accostata, perfettamente ristrutturata, adatta coppia, soggiorno con zona cottura, una camera, bagno, cantina con lavanderia, cortile terrazzato con accesso auto.
Tel. 040630174 Il Quadrifoglio



In tranquilla laterale del **viale D'ANNUNZIO** luminosissimo piano alto, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, bagno, soffitta, riscaldamento autonomo.
Tel. 040630174 Il Quadrifoglio



VICOLO OSPEDALE primo ingresso attico panoramico con 70 mq di terrazza: saloncino con cucina, camera, cameretta, due bagni, box auto e cantina raggiungibili direttamente con l'ascensore.
€ 295.000,00. Mediazione assoluta dal venditore. (immagini su www.pizzarello.it)



S. GIUSTO - V. CAPITOLINA -primi ingressi Consegna 09/2008 - soluzioni con cucina, sala, 2 o 3 stanze, due bagni, ripostiglio, terrazza o giardino di circa 100 mq da Euro 216.000,00 a 230.000,00 + box o posti auto. Acconto garantito da fidejussione bancaria. Mediazione assoluta dal venditore. Info in ufficio su appuntamento. (immagini www.pizzarello.it)



ROTONDA DEL BOSCHETTO adiacenze 2 stanze soggiorno, cucina, bagno, poggoli, cantina.
GRATTACIELO 040 635583



VIA ROSSETTI in stabile recente ascensore appartamento luminoso tranquillo poggolo verandato.
GRATTACIELO 040 635583



€ 115.000 appartamento in buone condizioni composto da atrio, soggiorno, 2 stanze, grande cucina, servizi con finestra, cantina, riscaldamento autonomo, in ottimo stabile, zona via Svevo.
CENTROSERVIZI 040/3480925.



CON BOX PROPRIO E NEL VERDE appartamento perfetto e tranquillissimo, in stabile recente con ascensore, zona via Del Ronchetto, soggiorno, 2 stanze vista mare, cucina, bagno, ripostiglio, veranda, parcheggio scoperto condominiale, € 185.000.
CENTROSERVIZI 040/3480925.

Visita il nostro sito

troverai molti altri annunci continuamente aggiornati

www.cmt.ts.it

Metti in mostra il tuo immobile!

Rivolgiti a noi e vedrai pubblicato il tuo annuncio nella nostra vetrina



tel. 040 9278761



geometra
Mauro Marcolin
tel. 040 366901



immobiliare
geom. gerzel
tel. 040 310990



Gestioni
Immobiliari Romanelli
tel. 040 367682



il Quadrifoglio
tel. 040 630174



PIZZARELLO
tel. 040 766676



GRATTACIELO
STUDIO IMMOBILIARE
tel. 040 635583



centroservizi
tel. 040 3480925

Ogni domenica trovi gli annunci delle nostre 8 agenzie nell'inserto immobiliare del Piccolo "Casa Mia"

Incontro nella sala maggiore della Camera di commercio organizzato dagli Amici del Caffè Gambrinus

«Il vino tra arte e scienza: dagli egizi a oggi»

Tra gli ospiti l'«enologo dell'anno» Gianni Menotti dell'azienda Villa Russiz

Il vino protagonista dell'incontro organizzato dall'associazione «Amici del Caffè Gambrinus» domani alle 17.30 nella sala maggiore della Camera di commercio (piazza della Borsa) con il contributo della Fondazione CrTrieste, il patrocinio di Provincia e della Camera di commercio. «Il vino tra arte e scienza: la cultura del vino dalla pianta al degustatore», questo il titolo della manifestazione che in un ideale itinerario, attraverso le rappresentazioni mitologiche, artistiche, letterarie dell'uva e del vino, illustrerà il percorso della lavorazione vinicola con le più moderne tecniche della scienza

enologica per giungere al consumatore finale «competente». La parte centrale è svolta dal noto enologo Gianni Menotti, direttore dell'Azienda Villa Russiz di Capriva (Go), miglior enologo dell'anno per la Guida ai vini d'Italia 2006-Gambero Rosso Slow Food, che da quasi vent'anni dirige l'azienda da varie associazioni italiane e slovene. Orario: oggi 17-19, domani 9-13, 14-19; sabato 9-13.



Vigneto del Collio: si parlerà di vino all'incontro del Gambrinus

le cantine di Capriva numerosi riconoscimenti. La parte conclusiva della relazione è affidata a Luisa Marcolin, responsabile della delegazione triestina dell'Asso-

ciatione italiana sommelier, che porterà testimonianza della competenza e professionalità della figura del sommelier che del semplice atto del bere vino da un'arte della degustazione.

L'introduzione sarà curata da Maura Sacher, vicepresidente dell'Associazione organizzatrice la quale ricorda che «diversi ritrovamenti archeologici dimostra-

no che la Vitis vinifera cresceva spontanea già 300 mila anni fa sulle rive del Mar Caspio e nella Turchia orientale. I primi documenti riguardanti la coltivazione della vite risalgono a 1700 anni a.C., ma è solo con la civiltà egizia che se ne ha lo sviluppo e la produzione del vino. L'impero romano dà un ulteriore impulso e il vino passa dall'essere un prodotto elitario a bevanda di uso quotidiano. Il vino prodotto a quei tempi era molto differente dalla sostanza che conosciamo oggi, anche se i romani in ogni caso conoscevano bene le tecniche di conservazione e di invecchiamento.



Manifestazione degli Amici del Gambrinus

MATTINA

Rotary Club Trieste

Oggi alle 13 si terrà la consueta conviviale al Circolo ufficiali. Ospite l'ingegner Corrado Antonini, presidente degli industriali di Trieste, sul tema «Presenza e prospettive dell'industria a Trieste».

Un quadro per Terzani

Nell'ambito del «Premio Tiziano Terzani», che si terrà a Udine dal 10 al 13 maggio, si presenta «Un quadro per Tiziano Terzani» mostra collettiva di pittura al «Caffè del Tergesteo». Tutti i giorni (8-22).

Attività

Pro Senectute

Il centro diurno «Comandante M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Aperte le iscrizioni per l'attività di miglioramento della memoria nelle persone anziane, per il corso di yoga attivo e per i massaggi shiatsu. Al Club «Primo Rovis» di via Ginnastica 47 alle 16.30 pomeriggio insieme in allegria.

Legg

consumatori

È operativa la nuova procedura di risarcimento diretto nel settore delle assicurazioni Rc Auto. La Lega consumatori ha realizzato con l'Ania (Associazione nazionale tra le imprese assicuratrici) una brochure per gli assicurati affinché utilizzino al meglio questa opportunità: copia gratuita alla sede provinciale in via San Francesco 4/1 scala «A», tel. 040/370525, in orario d'ufficio tutti i giorni escluso il sabato.

Alcolisti

anonimi

Riunioni oggi alle 9 del gruppo di via Sant'Anastasio 14/4 e del gruppo di via Pendice Scoglietto 6 alle 19. Se l'alcol vi crea problemi contattateci: 040/577388, 333/3665862; 040/398700, 333/9636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

Gruppi

familiari

Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contattaci. Gruppi familiari Al-Anon: viale D'Annunzio 47, 040/398700; via Pendice Scoglietto 6, 040/577388.

Filatelica scout

Si apre oggi nella sala della Biblioteca nazionale slovena (Scuola superiore di lingue moderne, via Filzi 14) la mostra di filatelica scout, organizzata da varie associazioni italiane e slovene. Orario: oggi 17-19, domani 9-13, 14-19; sabato 9-13.

Bagno

Ferroviario

Si avvisano quanti interessati al Bagno Ferroviario che per informazioni su abbonamenti e cabine si può telefonare al numero 040/3794620 dalle 9 alle 13 da lunedì a venerdì.

POMERIGGIO

Inquinamento: effetti sulla salute

Oggi alle 18.30 nella sala «E. Pianigiani» delle Acli (via San Francesco 4/1) Marijan Nabergoj, specializzato in fisiologia, parlerà sul tema «Inquinamento dell'aria e gli effetti sulla salute dell'uomo». La manifestazione è organizzata dalla Lega consumatori.

CIRCOLO GENERALI

Irene Visintini intervieterà la giornalista e scrittrice che racconterà la sua vita e come nascono le sue opere

Donne, Istria e precari nei libri di Anna Maria Mori

La sua Pola Anna Maria Mori l'ha lasciata con la famiglia alla fine della seconda guerra mondiale: era una bambina, e da allora è sempre vissuta in Italia, «ma non ha mai smesso di sentirsi una profuga». È diventata giornalista e scrittrice di successo: una donna dalla brillante personalità alla quale è dedicato l'incontro di oggi alle 17.30 al Circolo delle Generali (piazza Duca degli Abruzzi 1).

A presentarla sarà Irene Visintini che ripercorrerà il suo intenso percorso professionale per consentire alla scrittrice di raccontarsi. Giornalista, Anna Maria Mori ha lavorato prima alla radio, quindi nei periodici femminili, alla terza pagina del Messaggero di Roma, città dove vive, e anche come inviato di cultura e spettacoli a La Repubblica. Inoltre collabora con la televisione.

Il giornalismo, come ebbe a dire lei stessa, l'ha portata a specializzarsi su tre temi: le donne e il femminismo, il lavoro, e l'Istria. Temi che ricorrono



La giornalista e scrittrice Anna Maria Mori, fotografata a Trieste

no puntualmente nei suoi numerosi libri, sin dal 1978 quando uscì «Il silenzio delle donne e il caso Moro», cui seguirono, tra gli altri «Nel segno della madre», «Donne mie belle donne», e più recentemente, «Femmine irregolari», e le 58 storie al femminile di «Lasciami stare» del 2003, una galleria di ritratti che mettono in luce sogni, speranze, desideri, nuo-

ve abitudini delle donne. Ma è l'Istria il filone principale della sua narrativa che trova nel premiatissimo «Bora» - ha avuto cinque edizioni, ed è stato scritto assieme a Nelida Milani - «alcune delle pagine più belle e sincere sull'ingiustizia dell'esilio e sull'intolleranza degli uomini». In «Bora» si raccoglie l'epistolario, la fitta corrispondenza che si sono scambiate la Mori e la Milani, due donne entrambe nate nella Pola italiana, ma con un destino e delle scelte diverse. Anche il recentissimo, del 2006, «Nata in Istria», premio Recanati, risuona di ricordi, di sapori e di odori della terra perduta e ripercorre il doloroso momento della fuga e dell'impossibilità di tornare.

Pure la problematica del lavoro precario sta particolarmente a cuore ad Anna Maria Mori: lo dimostra quel libro del 2001, duro e polemico, «percorso da una forte passione civile e da un grande senso di solidarietà», intitolato «Gli esclusi».

Grazia Palmisano

Biblioteca statale

Oggi alle 16.30 alla sala conferenze della Biblioteca statale, in largo Papa Giovanni XXIII 6, si terrà la presentazione del volume «Tra libri, lettere e biblioteche. Saggi in memoria di Benedetto Ascherio», a cura di Piero Scapechi e Giancarlo Volpato (Milano, Bibliografica, 2007). Per ricordare la sua attività di bibliotecario, editore, studioso di bibliografia e biblioteconomia, insegnante all'Università di Udine e direttore dal 1984 al 1991 della Biblioteca Statale del Popolo.

Percorsi artistici per studenti

«Contesta contesti: dal mito all'hip hop», percorso artistico multiculturale dalla scrittura, alle arti plastiche al teatro. Il progetto è aperto gratuitamente ai giovani di età compresa tra i 15 e 32 italiani e stranieri. Oggi e ogni giovedì, al Club Zyp, in seguito al polo di aggregazione giovanile di borgo San Sergio dalle 18 alle 20, fino a giugno. Come tappa finale si prevede la decorazione di un muro della città e una performance teatrale come simbolo momento nell'abbattere le differenze e valorizzare le varietà linguistiche e culturali. Per informazioni e iscrizioni: 338/9789290, oppure paulettesani@yahoo.it.

Club

cinematografico triestino

Oggi, alle 17, nella sede di via Mazzini 32, primo piano, a cura del Club cinematografico triestino, si terrà una serata tecnica: «Il documentario» nelle sue forme di ricerca ambientale, culturale o di viaggio. Come nasce e cresce un documentario: le riprese, il montaggio, il commento musicale e quello parlato. Interverrà la regista Roberta Vlahov Vitrotti. Ingresso libero.

Infortuni sul lavoro

Oggi con inizio alle 18 al barlibreria Knulp, via Madonna del Mare 7, per il ciclo «I Giovedì del Che Guevara», si terrà una conversazione con dibattito pubblico sul tema «Infortuni sul lavoro, prevenzione e formazione». Intervengono Umberto Laurenzi, docente di sicurezza del lavoro all'Università di Trieste, e Paolo Petrini, direttore didattico della Scuola edile di Trieste. Introduce Riccardo Devescovi, presidente del Circolo «Che Guevara».

SERA

Associazione papà separati

Gruppo auto-mutuo-aiuto nelle separazioni e nei problemi di genitorialità negata: questa sera alle 21 in via Gallina 1, all'«Associazione papà separati» (Centro Arena) inizio delle attività condotte dal dottor Paolo Falconer, psicologo. Informazioni: 334/8821155, aps_triESTE@yahoo.it.

DOMANI

Associazione Buon Pastore

Domani si chiude la mostra «Incontri con l'arte» che ha registrato negli oltre dieci giorni di apertura vivo interesse da parte del pubblico. La mostra, organizzata dall'associazione di volontariato per il disagio psichico «Buon Pastore» e dall'associazione culturale «Il coriandolo», aperta a utenti, amici e simpatizzanti del «Buon Pastore», ha registrato una folta partecipazione di visitatori che hanno votato la loro opera preferita. E proprio in base all'esito di tale votazione si procederà venerdì 4 maggio alle ore 18 nella sala di esposizioni di via Udine 55 alla premiazione dei tre espositori più votati e alla assegnazione delle coppe e della targa messe a disposizione dal Consiglio regionale, dall'Assessorato alla Cultura e al volontariato nonché dalla Provincia di Trieste. Una pergamena ricordo sarà consegnata a tutti gli espositori con un arrivederci, assai probabile al 2008.

GITE

TOURING CLUB. Il Touring Club italiano informa i propri soci che per il giorno 12 maggio sono aperte le iscrizioni alla gita alle saline di Sicciole in compagnia dell'esperto Marino Vocci. Per informazioni e prenotazioni: Punto Touring Trieste, via San Nicolò 11, da lunedì a sabato dalle 9.30 alle 13 e dalle 15 alle 19, telefono 040/3480595.

BRIONI. L'Associazione birrificazione triestina organizza una gita, il giorno 6 maggio, a Pola e alle isole Brioni e ha in programma un viaggio in Ungheria dal 2 al 7 luglio. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 347/3840061.

METLIKA E DINTORNI. Domenica 13 maggio gita in Slovenia per visitare a Metlika il suggestivo centro storico, i tre santuari gotici «Tri fare» e una tipica fattoria agritouristica. Pranzo completo con musica dal vivo e ballo. Per altre informazioni telefonare al numero 340/3814682 tutti i giorni dopo le 15.

STRASSOLDO. L'Università della Terza Età organizza per il 31 maggio una visita al Castello di Strassoldo. Informazione in segreteria entro e non oltre il 15 maggio.

VETRINA DELLA CITTÀ

a cura della
A. Manzoni & C. S.p.A.
Per questa pubblicità
telefonare allo 040/6728311

Ass. Pantha Rei

Seminario di Enneagramma e Grafologia, sabato 5 maggio ore 15-19 e domenica 6 maggio ore 9-13 presso l'associazione Pantha Rei, via del Monte 2, organizzato dall'Agi Trieste, Ass. Grafologia Italiana sezione di Trieste. Per programma e costi di iscrizione: www.grafologiatrieste.it tel. 040364904.

IL PICCOLO

il giornale della tua città

GLI ADDII

Egidio Trebisan

Egidio Trebisan era nato a Trieste nel 1941. Dopo l'infanzia trascorsa a Roiano, frequentò le scuole in un collegio di Gorizia. Tornò nella sua città natale e si iscrisse al «Volta», specializzazione elettricista. Fu arruolato in Marina, un'esperienza per lui molto positiva che ricordava sempre con piacere. Poi subito dovette cercare un'occupazione, anche perché voleva mettere su famiglia con la sua Giuseppina. Per alcuni anni lavorò in una ditta di ascensori; il sogno di un posto fisso lo fece optare per l'assunzione in Ferriera. Qui lavorò per ventidue anni come operaio in banchina a «catalogare» i vagoni merci. Affezionato al figlio Roberto, lo seguiva negli allenamenti di calcio e divenne poi allenatore dei piccoli della squadra «Blu Star».



Era una persona semplice, silenziosa, altruista, felice della sua famiglia. Amava viaggiare e amava la sua cagnetta meticcina Lola che da quando se ne è andato ogni giorno, in attesa del suo ritorno, rimane immobile sotto la sua sedia a tavola. Dalla Ferriera Egidio Trebisan fu prepensionato a cinquant'anni, con i polmoni già minati dalla malattia. Un aggravamento improvviso ha speso in pochi giorni quella vita che tanto amava.

ELARGIZIONI

● In memoria di Luciano Del Bello (19/4) da Graziella Vörus 25 pro Centro tumori Lovenati, 25 pro Agmen Trieste.

● In memoria di Ester Apollonio nel I anniv. da Elide Apollonio 100 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.

● In memoria di nonna Elda per i 90 anni (20/4) da parenti e amici 50 pro Azzurra malattie rare, 80 pro frati di Montuza (pane per i poveri), 50 pro Agmen, 50 pro Via di Natale, 50 pro Fondo Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.

● In memoria di Licia Faidiga (3/5) dalla figlia Rossana 25 pro Ist. Burlo Garofolo.

● In memoria di Margherita Gerin Dizzori nel trigesimo (3/5) da Elena Petronio 50 pro Ass. de Banfield.

● In memoria di mamma Rita Lo Nocer per il compleanno (3/5) dalla figlia e genero 20 pro Com. S. Martino al Campo (Don Vatta).

● In memoria di Ines Manzetti ved. Bassani nel VII anniv. (3/5) dalla sorella 100 pro frati di Montuza (pane per i poveri).

● In memoria di nonno Oli (3/5) da Nicoletta, Anna e fam. 15 pro Pro Senectute, 15 pro frati di Montuza (pane per i poveri).

● In memoria di Ines Stocchi nell'anniv. (3/5) da S. S. 50 pro Com. S. Martino al Campo (Don Vatta).

● Per Cipo e Ciccio (3/5) da Nivea e Marina 50 pro gatti di Cociani.

UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10, ingr. aule: via Corti 1/1. Tel. 040/311312 040/305274 fax 040/3226624.

Le lezioni di oggi:
Aula A, 10-10.30, riunione assistenti.
Aula B, 9.30-10.50, Valli: Lingua inglese corso avanzato. Aula C, 9-11.30, M. Hemala: Patchwork. Aula D, 9-11.30, Renco: Acquarelli in allegria. Aula professori, 9-11, N. La Porta: Maglia. Aula «16», 9-11, S. Lenardon: Maglia. Aula A, 15.30-16.25, premiazione concorso di pittura; 16.35-17.20, Tognetto: Corso di medicina: la retinopatia diabetica; 17.40-18.30, L. Verzier: Canto corale. Aula B, 15.30-16.20, E. Gottardo: Diritto di famiglia; 16.35-17.20, V. Grandis: Templari: dal Tempio di Salomone al Codice da Vinci. Aula C, 15.30-17.25, E. Serra: Dante: la profetia nella Divina Commedia. Aula professori, 16.35-17.40, C. Mocarover: Scrittura creativa. Aula «Razore», 16-17.50, L. Leonzini: Lingua inglese SOSPELO. Aula «16», 16-18, E. Sisto: Lingua francese corso intensivo, per i prenotati, conclusione corso. Sede staccata di Muggia.

Sala Millo, 16-16.50, G. Sfragola: La fauna del Carso, conclusione corso; 17-17.50, B. Mannino: I cambiamenti della nostra società: giorno dopo giorno.

UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUER

Sede: largo Barriera Vecchia 15, IV piano; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail uniliberetauser@libero.it. Oggi, Liceo scientifico St. G. Oberdan, via P. Veronese 1. Ore 15-16.30, recupero C. Mattioli inglese II corso «A»; 16-17, G. Ghietti, Guida all'ascolto della Musica operistica dell'800; 16-17, E. Bossi, Storia del pensiero e del riformismo islamico; 16-19, F. Fumo, Laboratorio Teatrale; 17-18.30, G. Forni, Cinema riflesso della storia: gli anni della II Guerra; 17-19, L. Poretti, Corso di cucito; 17-19, Monno, Francese intermedio; 17-19, Guarconi, Inglese avanzato. Ict Leonardo Da Vinci-Ip Scipione de Sandrinelli. Ore 16-18, Gallo, Chitarra: corso base di accompagnamento musicale; 17.30-19, V. Melita, Inglese II corso B. Sede Buddista Sakya, via Manzoni 34. Ore 19, Filosofia Buddista e Meditazione. Palestra Scuola media «Campi Elisi», via Carli 1/3. Ore 19.30-20.30, N. Ruiz Diaz, Ginnastica.



Annamaria, 60 anni

Tanti affettuosi auguri ad Annamaria, che compie 60 anni, da parte di Claudio, Emiliano e Debora



Viviana, 50 anni

A Viviana affettuosi auguri dal marito Roberto, dalla figlia Martina, dai parenti e dalle amiche «streghe»



Silvio, 60 anni

Al neo sessantenne Silvio i più sentiti auguri da parte di Tiziana unitamente ai parenti e agli amici tutti



Tatiana, 70 anni

Affettuosi auguri a Tatiana da Marco, da Manuel e famiglia, da nonno Renato e da Furio insieme alla famiglia

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono
- testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

Cos'è successo alla Triestina?

Non so cosa stia succedendo all'Unione, ma non si può giocare come a Frosinone con un 5-2-3, tra l'altro con un Briano simpatico e bravo ma lento e prevedibile.

Centrocampo in mano subito agli avversari. Stiamo rischiando grosso con una buona squadra nel complesso, la CI è vicina anche per le lotte interne e incomprensioni con la dirigenza che ha salvato dallo sfascio la Triestina. C'è qualcosa che non può continuare così, si va verso la retrocessione. Unione in tutti i sensi sino alla fine di questo campionato, comunque Agostinelli lo rimpiango, Varella dà veramente i numeri, speriamo, ma la vedo tristissima. Forza Muli comunque.

Bruno
(Padova)

Chiusure festive: cosa dice la legge

Rispondo volentieri alla signora Patrizia D'Alfonso riguardo alla segnalazione comparsa su Il Piccolo del 26 aprile dal titolo «Chiusure festive: il parere delle commesse». Come giustamente ricorda la signora, sono stato il primo a presentare come consigliere comunale la mozione per la chiusura del centro commerciale «Le Torri d'Europa» nelle giornate del 26 dicembre e di Lunedì dell'Angelo, ritenendo che le motivazioni e le richieste presentate dalle commesse fossero giustificate, appropriate e da sostenere. Ho quindi invitato il sindaco Dipiazza ad interpretare al meglio il suo ruolo decidendo di operare una scelta politica, promessa in un provvedimento motivato che portasse ad una ordinanza oppure ad un accordo di concertazione con gli esercenti, per la chiusura in queste giornate.

Aggiungo inoltre che la legge regionale 29/2005, sul commercio, prevede che gli esercizi commerciali osservino la chiusura nelle seguenti festività: 1 gennaio, 6 gennaio, Pasqua, Lunedì dell'Angelo, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, 15 agosto, 1 novembre, 25 e 26 dicembre; inoltre ogni operatore commerciale può effettuare fino a due giornate di chiusura per riposo nel corso della settimana. Ma nei comuni classificati come località turistiche, vedi Lignano, Grado, Tarvisio, Trieste e tanti altri, gli esercenti possono determinare liberamente l'orario di apertura e di chiusura degli esercizi commerciali sia nei giorni feriali, sia in quelli domenicali e festivi, date le particolari esigenze commerciali dovute al fattore turismo. I sindaci però possono andare in deroga a tutto ciò e possono stabilire, con provvedimento motivato, diversamente. Al fine di acquisire i relativi pareri e gli eventuali accordi, vi è una conferenza che deve

preventivamente attivare un tavolo di concertazione con le organizzazioni di categoria degli operatori commerciali, artigiani, turistici e dei servizi, le associazioni di tutela dei consumatori e le organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti maggiormente rappresentative.

La legge regionale non è in grado di determinare tutte le situazioni e le varie realtà regionali, specialmente in ambito turistico, e quindi affida ai sindaci la possibilità di operare le scelte ritenute più opportune.

Ho votato così a favore di una legge innovativa per tanti aspetti, che ha voluto entrare in un tema che finora rappresentava un contenzioso, definendo i protagonisti delle scelte da compiere nelle varie realtà regionali, ed affidando loro la possibilità e la responsabilità delle scelte opportune condivise.

Sergio Lupieri
consigliere regionale
Di-La Margherita
capogruppo Di-La Margherita
in Consiglio comunale

Sicurezza sul lavoro: iniziativa di Tesini

Il presidente del Consiglio regionale Alessandro Tesini esprime sorpresa per la notizia, apparsa su «Il Piccolo» del primo maggio, secondo la quale la riunione delle competenti Commissioni consiliari sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro, programmata per il prossimo 22 maggio, sarebbe stata promossa «su iniziativa» del consigliere regionale della Margherita Sergio Lupieri.

Sembrerebbe trattarsi di un refuso, scrive Tesini, in quanto la stampa ha già riportato correttamente nei giorni scorsi che si tratta di un'iniziativa assunta direttamente dal Presidente del Consiglio regionale, interessando a proposito i Presidenti della 2ª e 3ª Commissione consiliare, Mirio Bolzan e Nevio Alzetta, incontrati lo scorso 24 aprile assieme ai rispettivi uffici di Presidenza per stabilire la data e definire il programma della riunione.

IL CASO

Le mamme del quartiere denunciano la carenza di posti disponibili

Borgo San Sergio, asili insufficienti

Siamo delle mamme residenti a Borgo San Sergio e con la presente vogliamo mettere a conoscenza l'opinione pubblica della incresciosa situazione venutasi a creare relativamente alla questione delle scuole materne del nostro rione.

A Borgo San Sergio ci sono due scuole materne, la più vecchia aveva in totale circa 75 posti. L'anno scorso, con l'apertura della nuova materna, è stata eliminata una sezione tagliando così 25 posti. Ventisette bambini residenti nel rione sono ora in lista di attesa per poter usufruire (per i

genitori che lavorano è proprio il termine giusto) del servizio che il Comune mette a disposizione.

Ora riaprendo la sezione sopracitata, tutti avrebbero potuto portare i propri bambini nella scuola materna sotto casa. Le alternative che hanno ancora posti sono lontane dalle nostre abitazioni, per esempio a Opicina, Prosecco, Longera, o nelle migliori delle ipotesi a San Giacomo.

Ci chiediamo dove sta il buon senso e il principio dell'interesse pubblico, principi fondamentali del

diritto amministrativo, se si mettono in difficoltà tutte queste famiglie. Se poi vogliamo parlare di inquinamento e consumi energetici (dovremmo accompagnare i figli con le autovetture) allora la situazione si aggrava notevolmente. Chiediamo quindi, all'Assessore dell'area educazione del Comune di Trieste, di prendere in seria considerazione la questione che per queste famiglie è di fondamentale importanza.

Gabriella Galante
Roberta Drozina
Monika Carna
Valentina Barut

La precisazione appare opportuna e necessaria, trattandosi di un'iniziativa di carattere istituzionale, che sarà condotta infatti nella forma dell'audizione dei vari soggetti competenti da parte delle 2ª e 3ª Commissioni riunite congiuntamente, iniziativa che non lascia alcuno spazio a protagonismi individuali.

Alessandro Tesini
presidente
Consiglio regionale

Confronti in Europa

Non è demagogia ma si assiste ancora ai giorni nostri che gli «Elvezzi Gnomi», gli Svizzeri, vivano meglio di noi, come gli Austriaci pure e la Slovenia che sta marciando a grandi passi verso le stesse direzioni di una vita ad alto livello sia di ordine che di pulizia che fa riflettere sulla situazione e induce a fare raffronti e tirarne le conclusioni del motivo che tali culture e geograficamente così vicine a noi contemplino un pragmatismo delle loro esistenze così diverso da noi e dal nostro, che, invece continua a rimanere quasi inalterato, mortificandone l'im-

altre vetuste carte già nei secoli scorsi, affinché dalle loro ciancie fatte di aria fritta, trovino posto – come sempre – le soluzioni che sono quelle di mettersi a lavorare sul serio, con onestà e diligenza per altri risultati.

Riccardo Wagner
Trieste

L'8 per mille ai valdesi

Da Internet ho estrapolato due appelli nei quali si invitano i cittadini a devolvere l'8 per mille alla Unione delle chiese metodiste e valdesi.

Le motivazioni presenti sia nell'appello delle personalità laiche che in quelle cattoliche, mi sembrano particolarmente significative sia in riferimento all'utilizzo delle somme raccolte da destinarsi esclusivamente per assistenza e beneficenza in una realtà che adopera l'8 per mille soprattutto per la propria utilità, sia per la difesa della libertà e dei diritti civili degli individui propugnati dalla Unione stessa. 8 per mille alla Unione delle chiese metodiste e Chiesa valdese – appello dei laici. Di fronte all'offensiva clericale volta a limitare irrinunciabili libertà e diritti civili degli individui (che andrebbero invece

decisamente ampliati), e alla subalternità e passività dello Stato nelle sue istituzioni parlamentari e governative, noi cittadini, benché non credenti in alcuna religione, in occasione della dichiarazione dei redditi invitiamo tutti i cittadini democratici a devolvere l'otto per mille alla «Unione delle chiese metodiste e valdesi» che le libertà e i diritti civili degli individui ha sempre rispettato e anzi promosso, e che si è impegnata ad utilizzare i proventi dell'otto per mille esclusivamente in opere di beneficenza e non a scopo di culto o di sostegno per i ministri e le opere della propria confessione religiosa.

(Paolo Flores d'Arcais, Umberto Eco, Margherita Hack, Vasco Rossi, Giorgio Bocca, Simone Cristicchi, Andrea Camilleri, Dario Fo, Michele Santoro, Oliviero Toscani, Franca Rame, Ferzan Ozpetek, Lidia Ravera, Umberto Galimberti, Lella Costa, Luciano Canfora, Bernardo Bertolucci, Mario Monicelli, Eugenio Lealdano).

8 per mille alla Unione delle chiese metodiste e Chiesa Valdese – appello dei cattolici.

Noi cittadini cattolici, che tentiamo di testimoniare nella vita sociale ed ecclesiale una fedeltà la più coerente possibile al Vangelo e quindi critici e scandalizzati nei confronti di una politica dei vertici ecclesiastici sempre più tesa a usare il potere che deriva dal danaro, dalle clientele, dalle influenze politiche, dal dominio sulle coscienze per condizionare la politica degli Stati e in particolare di quello italiano, riteniamo legittimo e forse doveroso negare a questo potere ecclesiastico il sostegno dell'8 per mille Irpef.

Invitiamo tutti i cittadini italiani i quali, nonostante le intrinseche contraddizioni rispetto al principio di laicità, desiderassero comunque devolvere l'otto per mille a una espressione religiosa, a fare la scelta della «Unione delle chiese metodiste e valdesi» che le libertà e i diritti civili degli individui ha sempre rispettato e anzi promosso, e che si è impegnata ad utilizzare i proventi dell'otto per mille esclusivamente in opere sociali e non a scopo di culto o di sostegno per i ministri e le opere della propria confessione religiosa.

(Don Enzo Mazzi, Giovanni Franzoni, don Vitaliano Della Sala, don Raffaele Garofalo, don Gianni Alessandria, don Roberto Fiorini, don Franco Barbero, Francesco Zanchini, don Bruno Ambrosini, don Aldo Antonelli, Domenico Jervolino, don Corrado Brutti, don Luigi Forigo, Giulio Girardi)

Anita Braschi

Disabili ignorati

La signora Renata Rosa espone, nella sua Segnalazione, pubblicata in data 24 aprile «Il caso - Trieste città off limits per i disabili», in modo eloquente i molteplici disagi e discriminazioni che le persone diversamente abili sono costrette, nella loro vita quotidiana, a subire. L'osservante conclude la sua bella lettera, ponendo una domanda: «Sarà, viene da pensare, che il numero dei loro voti (riferendosi alle persone disabili) non è ritenuto significativo dagli impegnatissimi amministratori di questa città?». Mi permetto di aggiungere: amministratori e politici di entrambi gli schieramenti: non vedono, non sentono, non parlano. Tutti i cittadini hanno gli stessi diritti! I disabili sono cittadini, perché escluderli?

Sergio Vicini
operatore sociosanitario

QUATTRO ZAMPE

Rassegna di Enalcaccia aperta a tutti i cani

di Fulvia Ada Rossi *

Domenica scorsa si è tenuta al Campo Sportivo di Domio una mostra canina organizzata dall'Enalcaccia e aperta a tutte le razze. Accanto a splendidi e atletici esemplari utilizzati per l'attività venatoria si sono visti sfilare anche un piccolo barboncino di nome «Coriandolo» accompagnato dal suo padrocino, due magnifici pastori tedeschi, un cucciolo di Labrador dal mantello nero (che a causa del caldo ha in breve deciso che era meglio stare sdraiato all'ombra piuttosto che sfilare nel ring) e tanti altri. Chi non ha voluto o potuto sfilare ha goduto sul prato della bella giornata e della grigliata organizzata appositamente.

Sul territorio nazionale e durante tutto il corso dell'anno si possono trovare esposizioni aperte a tutte le razze ed a volte anche ai bastardi. L'ente preposto a vigilare sulle manifestazioni si chiama Enci (Ente nazionale cinofilia italiana) e oltre a garantirne la serietà deve autorizzare i giudici che possono essere sia italiani che stranieri, ma comunque in possesso di specifici requisiti.

I cani di razza vengono definiti tali in base agli standard della federazione cinologica internazionale (Fci) che raggruppa tutte le realtà nazionali del mondo. A seconda delle razze i cani vengono giudicati esclusivamente in base a canoni estetici oppure anche in base a criteri di abilità ed attitudine al lavoro; si hanno quindi campionati di bellezza e campionati di lavoro, e razze per le quali un campione internazionale deve avere entrambi i titoli.

Per diventare campioni di bellezza i cani di razza devono intraprendere una percorso che va dalla semplice capacità di sfilare in ring, a quella di mantenere una determinata posa volta a massimizzare determinate caratteristiche fisiche (o a nascondere certi difetti!). I soggetti devono essere mansueti e devono permettere al giudice non solo di avvicinarsi, ma anche di poter ad esempio controllare loro la dentatura e la presenza di entrambi i testicoli.

Le prove da lavoro si svolgono di solito all'aperto e sono specifiche per ogni razza: nei cani da caccia ci sono prove di ferma e di riporto, in quelli da difesa ci sono prove con figuranti e manichini, in quelli da pastore ci sono prove su ovini, insomma sono tutte manifestazioni cinotecniche organizzate allo scopo di verificare le qualità naturali del cane a seconda della razza di appartenenza, nonché la sua attitudine ad apprendere l'addestramento specifico.

In ogni caso quello che deve spingere ogni proprietario e/o allevatore è l'amore per il proprio cane e la volontà di creare con esso un legame unico e speciale che garantisca il reciproco rispetto.

* Medico veterinario

RINGRAZIAMENTI

L'associazione Hyperion che ha organizzato la quarta edizione del Torneo di calcio giovanile «Memorial Serena Palma» - Sport Si, alcol No» con l'intento di sensibilizzare sui rischi provocati dall'assunzione di bevande alcoliche, si sente in dovere di ringraziare tutti coloro che hanno contribuito in vario modo alla buona riuscita del torneo e in particolare modo: la famiglia Palma, la redazione sportiva del «Il Piccolo», Associazione artigiani, ditta Marsich Federico, il direttore delle «Torri d'Europa» Angelo La Rocca, Assicurazioni Generali, Tommasini Fabio, Gherstich Sergio, Impresa «Ecer», Bronzi Fulvio, Tabacchi Gava, Vetreria San Giacomo, Panifici Cariati, «Randi Gomme», pasticcierei Viezzoli, Pescheria Tognon, bar Cinzia, supermercato «Eurosapesa» di via Grego, e naturalmente l'Asd S. Sergio Trieste Calcio che ha ospitato la manifestazione nel proprio impianto. Appuntamento a tutti per la prossima edizione.

Fabiano Moro
Presidente Hyperion

L'11 aprile ha segnato il mio primo anniversario del ritorno alla vita normale, grazie al trapianto renale avvenuto l'11 aprile 2006, presso il «Centro nefrologia e trapianti» d'Udine, diretto dal primario dottor Montanaro. Vorrei ringraziare soprattutto tutto il reparto di «Nefrologia e dialisi» dell'ospedale di Cattinara e il reparto «Dialisi» dell'ospedale Maggiore, dove ho trascorso 30 mesi della mia vita grazie alla dialisi dove mi recavo (per sopravvivere) 157 giorni l'anno, per 4 ore al giorno, tre volte la settimana. Ringrazio tutto il personale, dai dottori, a tutte le infermiere, i tecnici, gli ausiliari, l'assistente sociale, i volontari, gli autisti dei mezzi di trasporto ammalati e il personale di pulizia, sempre disponibili e premurosi nei confronti di tutti gli ammalati che convivono grazie ad una macchina che dà loro la grande possibilità di mantenersi in vita. Ricordo a tutti gli amici/che che ho lasciato in quel posto di dolore, che li ho sempre nel cuore e che prego anche per loro perché in un prossimo futuro ce la facciano ad uscire da quell'incubo per non dover più ricorrere ad una macchina per poter sopravvivere in modo che diventi anche per loro, come lo sta diventando per me, un ricordo di vita vissuta e nulla più.

Franco Paoli
104° trapiantato triestino

L'ALBUM



Gli studenti della terza E della Italo Svevo alla mostra sulle stampe

«Lo sguardo sul mare: il golfo di Trieste nelle stampe raccolte da Stelio Davia». La suggestiva rassegna che si è conclusa a palazzo Gopcevic è stata visitata dalla terza E dell'istituto comprensivo «Italo Svevo». La rassegna, sospesa tra arte e storia, in quanto esibisce immagini della nostra città ormai inconsuete visto come l'espansione edilizia ha modificato le colline che attorniano il centro storico, è stata oggetto di riflessione per i ragazzi (che si vedono nella foto) i quali si sono confrontati con i docenti Giorgio Cisco e Micaela Silva che li hanno accompagnati

Seat in Italia consiglia

Nuova SEAT Altea XL. Per tutte le famiglie del mondo.

SEAT
auto emoción

www.seat-italia.it

Carnelutti è auto emoción



Carnelutti

TAVAGNACCO (UD)
via Nazionale, 39
tel. 0432 579300

TRIESTE
via Flavia, 120
tel. 040 383817

CON «IL PICCOLO» NUMEROSE POSSIBILITÀ DI IMPIEGO ATTRAVERSO LE RICHIESTE DI PERSONALE

Meccanici, estetisti, ragionieri e autisti

Disponibili anche posti di fattorino, elettricista, banconiere, impiegato e contabile

■ MECCANICO

Per officina ricerchiamo un meccanico che si occuperà della manutenzione di mezzi pesanti (camion, trattori e semirimorchi). E' richiesto il possesso della patente di guida e una precedente esperienza nel settore. Costituirà titolo preferenziale il possesso di un diploma tecnico o di una qualifica professionale attinenti. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 21962

■ MECCANICO

Per officina ricerchiamo un meccanico con esperienza di età superiore ai 25 anni. E' richiesto il possesso della patente di guida, e una conoscenza di base del computer. Costituirà titolo preferenziale l'appartenenza alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 21961

■ ESTETISTA

Per centro estetico ricerchiamo un'estetista di età compresa tra i 20 e i 35 anni in possesso del diploma di estetista. Costituirà titolo preferenziale la precedente esperienza nel settore e l'appartenenza alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 21960

■ ADETTI ASSISTENZA ANZIANI

Per residenza anziani ricerchiamo addetti all'assistenza con qualifica ADES/OSS di età superiore ai 25 anni. Offresi inserimento full time con turni diurni, festivi e notturni, contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 21690

■ RAGIONIERE

Per studio commercialista ricerchiamo un ragioniere, tra i 21 e i 29 anni, che si occuperà dell'inserimento fatture e della contabilità semplificata. Costituirà titolo preferenziale un'esperienza lavorativa coerente e la conoscenza dei programmi Sispac o Osra. Offresi inserimento full time con contratto di apprendistato.
Rif. Prot. 21688

■ RESPONSABILE DI MAGAZZINO

Per azienda che si occupa della vendita all'ingrosso e al dettaglio di prodotti per l'agricoltura ricerchiamo un responsabile di magazzino di età non superiore ai 35 anni. Sono richiesti: diploma di scuola superiore, esperienza lavorativa coerente, buona conoscenza del pacchetto Office, patente di guida di tipo C. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza dello sloveno o del croato. Offresi inserimento a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 21428

■ OPERAIO MAGAZZINIERE

Per azienda che si occupa di commercio all'ingrosso e dettaglio metalli ricerchiamo un operaio magazzino, tra i 25 e i 45 anni, che si occuperà della gestione magazzino/cassa. Sono richie-

sti: discreta conoscenza dello sloveno e degli applicativi informatici di base, l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata o l'essere in età di apprendistato. Offresi inserimento part time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 21427

■ PONTEGGIATORE, CARTELLISTA, FACCHINO, FATTORINO/AUTISTA E ASSISTENTE CATERING

Per azienda che si occupa della fornitura, dell'allestimento di strutture per concerti, di stand fieristici e di eventi in genere e dei servizi connessi alla realizzazione di eventi ricerchiamo:

- Un ponteggiatore con patentino specifico e/o esperienza nel settore
 - Un cartellista con patentino di cartellista e/o esperienza nel settore
 - Un facchino
 - I profili sopra indicati si occuperanno del montaggio smontaggio dei palchi e delle strutture accessorie.
 - Un fattorino/autista, con patente di guida di tipo B, per il trasporto persone da e per alberghi e piccole commissioni
 - Un assistente catering/aiuto cuoco per l'organizzazione del servizio catering per i lavoratori
- Per tutti i profili è richiesta una discreta conoscenza dell'inglese. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento part time verticale, con turni festivi e notturni, a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 21425

■ ADDETTO ALLE VENDITE

Per negozio di articoli in legno ricerchiamo un addetto alle vendite, tra i 20 e i 45 anni, che si occuperà della gestione clientela. Sono richiesti: l'iscrizione alle liste di mobilità, l'essere autonomo, la disponibilità full time e a turnazioni festive. Offresi contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 20902

■ ADDETTO ALLE VENDITE

Per grande magazzino ricerchiamo un addetto alle vendite, tra i 18 e i 30 anni, che si occuperà dell'assistenza al cliente e del riassetto del negozio. Sono richiesti: il diploma di scuola superiore e la conoscenza a livello base del pacchetto Office. Offresi inserimento in tirocinio/stage, con possibilità di proroga, con rimborso spese di 300 euro al mese, full time su turni diurni e festivi.
Rif. Prot. 20629

■ ELETTRICISTI, OPERAI GENERICI E MURATORI

Per impresa edile ricerchiamo quattro elettricisti/operai generici/muratori tra i 25 e i 45 anni. Sono richiesti: iscrizione alle liste di mobilità, qualifica di scuola professionale, esperienza lavorativa coerente, patente di guida di tipo B e l'essere autonomo. Offresi inserimento full time, contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 20627

È promosso dalla Provincia in collaborazione con l'associazione Interethnos

Il nuovo servizio di mediazione culturale: supporto agli stranieri in cerca di lavoro

Al fine di rimuovere eventuali ostacoli di natura linguistico-culturale all'accesso ai servizi erogati dallo Sportello del Lavoro da parte degli utenti stranieri, la Provincia, in ottemperanza all'art. 26, comma 8, della legge regionale 5/2005, promuove, in convenzione con l'Associazione Interethnos, l'offerta di attività di mediazione culturale svolta da mediatori linguistico-culturali in sinergia con gli operatori dello Sportello del Lavoro.

Il servizio di mediazione culturale opera in modo trasversale a tutti i servizi erogati dallo Sportello del Lavoro. In particolare offre colloqui di accoglienza e di informazione sui servizi offerti, sulle opportunità lavorative e formative; assistenza nella risoluzione delle pratiche amministrative relative al lavoro; traduzioni linguistiche del materiale informativo prodotto dagli uffici in cui si articola lo Sportello.

Le persone straniere, se lo desiderano, possono avvalersi dell'intervento svolto da mediatori culturali qualificati ed a loro affini per lingua e cultura nella richiesta dei servizi offerti dallo Sportello, rivolgendosi direttamente allo Sportello del Lavoro, in Scala Cappuccini 1 a Trieste, con il seguente calendario settimanale:

lunedì dalle 9.30 alle 12.30 per le lingue serbo, croato, bosniaco; martedì dalle 9.30 alle 12.30 per le lingue cinese, inglese; mercoledì dalle 9.30 alle 12.30 per la lingua albanese; giovedì dalle 9.30 alle 12.30, a settimane alterne, per le lingue rumeno, tedesco e per le lingue francese, wolof.

Le persone provenienti da paesi con altre lingue e culture possono richiedere la presenza di un mediatore culturale ad hoc, su appuntamento, facendo richiesta direttamente all'Ufficio informazioni dello Sportello del Lavoro negli orari di servizio.

■ BANCONIERE/CAMERIERE

Per buffet trattoria ricerchiamo un banconiere/cameriere/a tra i 20 e i 40 anni. E' richiesta l'iscrizione alle liste di mobilità o l'essere in età di apprendistato. Costituiranno titolo preferenziale la conoscenza discreta dell'inglese e dello sloveno e un'esperienza lavorativa coerente. Offresi inserimento part time, 36 ore settimanali, dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 14.30, contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 20508

■ IMPIEGATO AMMINISTRATIVO

Per azienda operante nel settore della diagnostica alimentare ricerchiamo un impiegato amministrativo, tra i 18 e i 25 anni, che si occuperà della gestione della fatturazione attiva. Sono richiesti: diploma di ragioneria, un'esperienza lavorativa coerente, buona conoscenza dell'inglese e discreta conoscenza degli applicativi Word, Excel e Internet. Offresi inserimento part time orizzontale con contratto di apprendistato.
Rif. Prot. 20028

■ ELETTRICISTA MANUTENTORE

Per azienda operante nell'assistenza tecnica di elettrodomestici ricerchiamo un elettricista manutentore o frigorista, tra i 18 e i 25 anni. Sono richiesti il diploma elettromeccanico o elettrotecnico o elettronico o termoidraulico e la patente di guida di tipo B. Offresi inserimento full time con contratto di apprendistato a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 19956

■ OPERATORE DI FRONT OFFICE E OPERATORE ATTIVITÀ CORPOREA

Per associazione culturale e sportiva ricerchiamo:

- Un operatore di front office con diploma di scuola superiore, con una precedente esperienza lavorativa nell'ambito dell'amministrazione, una buona conoscenza dell'inglese, degli applicativi Word, Excel e Power Point.

- Un operatore di attività corporea con esperienza nel settore dello Yoga Ayurveda. Sono richiesti diploma di scuola superiore e, preferibilmente, l'aver frequentato corsi di massaggio o di estetista o l'ISEF.

In entrambi i casi sono richiesti, inoltre, la conoscenza dell'inglese a livello buono e dello sloveno madre lingua, la patente di guida di tipo B, l'essere autonomo. Offresi inserimento in tirocinio formativo part time con rimborso spese.
Rif. Prot. 19512

■ ESPERTO CONTABILE

Per azienda florovivaista ricerchiamo un esperto contabile con pluriennale esperienza nella gestione della contabilità aziendale tra i 25 e i 50 anni. Sono richiesti: una buona conoscenza degli applicativi Word, Excel e Internet, la patente di guida di tipo B e l'essere autonomo. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 19510

■ CONSULENTE/AGENTE DI COMMERCIO

Per società di intermediazione e consulente/agente di commercio che si occuperà della presentazione di prodotti finanziari sul territorio provinciale. E' richiesta la patente di guida e il diploma di scuola superiore. Offresi inserimento con contratto a progetto o come lavoratore autonomo, con fisso, provvigioni ed incentivi.
Rif. Prot. 18835

■ PROGETTISTI OPERATORI CAD
Per società di progettazione di arredamento navale ricerchiamo due progettisti operatori CAD di età non superiore ai 40 anni. Sono richiesti: laurea in architettura o diploma di tipo tecnico, discreta conoscenza dell'inglese, ottima conoscenza e autonomia nella gestione di Autocad 2D. Costituirà titolo preferenziale l'aver maturato un'esperienza nel settore dell'arredamento navale. Offresi inserimento full time con contratto a progetto.
Rif. Prot. 9380



Carpentieri, magazzinieri e operai

Si propongono alle aziende attraverso lo Sportello del lavoro

Presso lo Sportello del Lavoro hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

● **ESPERTI CONTABILI**
con il diploma in ragioneria, pluriennale esperienza nella tenuta contabilità aziendale, buona conoscenza dei principali applicativi informatici

● **IMPIEGATI IMPORT EXPORT**
con esperienza nella gestione amministrativa dei documenti di trasporto e delle bolle doganali, buona conoscenza dell'inglese e/o sloveno e/o croato, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

● **ADETTI PAGHE**
con esperienza nella preparazione ed elaborazione buste paghe, compilazione e tenuta fogli presenze, gestione contributi.

● **ADETTI ALL'ASSEMBLAGGIO**
con pluriennale esperienza nella mansione, iscritti alle liste di mobilità.

● **TECNICI DI LABORATORIO**
con diploma o laurea in scienze biologiche, con esperienza nell'utilizzo di strumentazione e di software di analisi di laboratorio.

● **MAGAZZINIERI**
addetti alle operazioni di stoccaggio, carico e scarico merci, spedizioni, con precedente esperienza nella mansione e utilizzo delle macchine sollevatrici, carrelli e muletti.

● **SALDOCARPENTIERI**
dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza nel settore metalmeccanico, iscritti alle liste di mobilità.

● **OPERAI**
dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza, iscritti alle liste di mobilità, disponibili a lavorare su turni

● **ADETTI AI SERVIZI DI RECEPTION E FRONT OFFICE**

in possesso di qualifica professionale o diploma, discreta conoscenza informatica, conoscenza lingua inglese, in età di apprendistato o appartenenti alle liste di mobilità, disponibili a turni diurni anche festivi, full time o part time.

● **IMPIEGATI AMMINISTRATIVI**
con nozioni di contabilità, fatturazione, archiviazione cartacea e informatica, conoscenza lingua inglese, buona conoscenza pacchetto office, navigazione in internet e posta elettronica.

● **ADETTI ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA**
con competenze elettriche e meccaniche, buone capacità manuali e organizzative, con esperienza lavorativa coerente, iscritti alle liste di mobilità.

● **ADETTI ALLE PULIZIE, ADETTI MENSE, INTERNISTI DI CUCINA**

dai 20 ai 50 anni, con esperienza nella mansione disponibili a turni anche festivi.

● **ADETTI ALLE VENDITE**
dai 20 ai 55 anni, con esperienza nella mansione, disponibili al full time e part time

CANDIDATURE DI PERSONALE DIVERSAMENTE ABILE E CATEGORIE ASSIMILATE

Personale appartenente alle liste della L. 68/99

● ADETTI AL FRONT OFFICE E BACK OFFICE

iscritti alle liste della L. 68/99, con buone competenze informatiche, esperienza nell'inserimento dati e archiviazione documenti, nella gestione della posta in entrata e uscita.

● **ADETTI ALLE VENDITE**
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time, anche su turni festivi

● **MAGAZZINIERI**
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella gestione magazzino, nelle operazioni di stoccaggio merci, nell'utilizzo carrelli elevatori.

● **ADETTI ALLE PULIZIE**
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time.

● **OPERAI DI PRODUZIONE**
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili a lavorare su turni.

CANDIDATURE DISPONIBILI A PERIODI DI TIROCINIO DI ORIENTAMENTO E FORMATIVO

● DIPLOMATI IN RAGIONERIA E TECNICI DELLA GESTIONE AZIENDALE

con buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo in area amministrativa - contabile.

● **DIPLOMATI IN MATERIE SCIENTIFICHE E CLASSICHE**
con discrete competenze informatiche, e buona predisposizione alla gestione del pubblico, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo come addetti al front office e back office.

ALTRE CANDIDATURE

● **LAUREATI IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE**
● **LAUREATI IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE E INTERPRETI E TRADUTTORI**

Presso lo Sportello Badanti hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

● **ASSISTENTE ANZIANI**
dai 35 ai 55 anni, disponibili 24/24, anche per persone non autosufficienti, con esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana.

● **ASSISTENTE ANZIANI E FAMIGLIE**

dai 35 ai 55 anni, disponibili part time o full time, anche per persone non autosufficienti, esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana

● **COLF**
disponibilità mattina o pomeriggio, referenziata, buona esperienza.



PROVINCIA DI TRIESTE: SERVIZIO SPORTELLO DEL LAVORO

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

SERVIZIO INCROCIO DOMANDA OFFERTA:

Sportello del lavoro della Provincia di Trieste
Funzione Politiche Attive del Lavoro

Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste

Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
(quando parte la voce registrata digitare l' interno 49)

Orario dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30

Per informazioni telefoniche:

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 10.30

Sportello del lavoro presso il centro commerciale

"Torri d'Europa" (secondo piano)

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 20.00

Tel. 040.362334 - Fax 040.3728019

Per ulteriori informazioni:

Direzione Amministrativa Via S. Anastasio, 3 - Trieste

Tel. 040.3798421/547/398 - Fax 040.3798527

Per informazioni telefoniche:

dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30,

lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.00

sportellolavoro@provincia.trieste.it

Sede di Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste

Tel. 040.369104/040.368277/040.369685

Fax 040.369577

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30

lunedì e mercoledì dalle 15.00 alle 16.30

azienda@provincia.trieste.it

graduatoria@provincia.trieste.it

mobilita@provincia.trieste.it

Servizio collocamento obbligatorio

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30

Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì

dalle 9.30 alle 10.30

colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it

Funzione Conflitti del Lavoro

Sportello Immigrazione

Sede di Piazza duca degli Abruzzi, 3 - Trieste

(terzo piano)

Tel. 040.639636/040.660861/040.630546/040.767418

Fax 040.639636

Orario: dal lunedì al venerdì

dalle 10.30 alle 13.00

conflittilavoro@provincia.trieste.it



PROVINCIA DI TRIESTE

SPORT

■ IL CAMMINO DELL'UNIONE NELLE ULTIME TRE STAGIONI



2004 / 2005		2005 / 2006		2006 / 2007	
■ TRIESTINA-ALBINOLEFFE	2-1	■ MODENA-TRIESTINA	2-0	■ BRESCIA-TRIESTINA	2-0
■ CROTONE-TRIESTINA	4-2	■ TRIESTINA-CESENA	0-1	■ TRIESTINA-BARI	1-0
■ TRIESTINA-GENOA	0-0	■ CATANIA-TRIESTINA	1-1	■ FROSINONE-TRIESTINA	2-0
■ BARI-TRIESTINA	2-0	■ VERONA-TRIESTINA	0-2	■ SPEZIA-TRIESTINA	2-2
■ TRIESTINA-MODENA	0-2	■ TRIESTINA-PESCARA	2-0	■ TRIESTINA-VICENZA	0-0
■ ASCOLI-TRIESTINA	1-1	■ AREZZO-TRIESTINA	1-1	■ TRIESTINA-LECCE	2-3
totali		totali		totali	
PUNTI	42	PUNTI	43	PUNTI	42*
GOL FATTI	38	GOL FATTI	35	GOL FATTI	31
GOL SUBITI	48	GOL SUBITI	38	GOL SUBITI	42
MEDIA INGLESE	-33	MEDIA INGLESE	-31	MEDIA INGLESE	-30

(*) LA TABELLA TIENE CONTO DEL PUNTO DI PENALIZZAZIONE

SERIE B Inaspettata sconfitta casalinga con il Lecce, non bastano i gol di Marchesetti e Pesaresi. Insorge il pubblico

Triestina ko, salvezza a rischio

In undici contro dieci per 85' si fanno rimontare due volte e superare nel finale

di Maurizio Cattaruzza

TRIESTE Così cotta e così confusa da lasciarsi sfilare di mano quella che era diventata la partita più facile del mondo. In undici contro dieci per 85'. Con un uomo in più per l'espulsione del portiere Pavarini e con un gol in saccoccia dopo soli 9' grazie alla partenza-sprint di Marchesetti, la vittoria della Triestina sembrava quasi blindata. E invece l'Unione, dopo aver chiuso il primo tempo in vantaggio, è scoppiata nella ripresata. Si è sciolta. Si è lasciata raggiungere e superare dai pugliesi che hanno maramaldeggiato contro una squadra con la lingua fuori, in evidente deficit di fiato. Un'Alabarda a pezzi a cui l'ingresso di Tiribocchi ha dato il colpo di grazia. «Questi siamo, alla fine del primo tempo cinque giocatori ci hanno chiesto il cambio...», confessa il diesse Totò De Falco che martedì ha fatto il manovratore in panchina assieme all'abusivo Ceccarelli (non ha il patentino) in seguito alla squalifica di Varrella. Fotocopiare la squadra che aveva pareggiato nel derby non è stata una brillante idea. Più di mezza Triestina ha pagato la stanchezza per aver giocato due partite in quattro giorni. Certo, l'organico dell'allenatore alabarato in questo momento non è di primo ordine ma non è vero che non c'erano ricambi

adeguati. E Cossu, Silva Ceron, Peana e Eliakwu che ci facevano in panchina? Il solo nigeriano è stato utilizzato nella ripresa. Serviva maggiore freschezza atletica, a troppi alabardati non girava più la gamba. Papadopulo ha cambiato più di una pedina ed è stato premiato, anche se va detto che dispone di una rosa di qualità superiore rispetto a quella della Triestina.

Il tonfo di martedì è rovinosissimo, più da terapia intensiva che da ortopedica, perchè mette in pericolo una salvezza che comunque la Triestina sembrava avere in tasca. La situazione non è ancora tragica ma è scattato l'allarme rosso. I play-out sono solo a tre punti. Modena e Spezia si sono messe a correre. Un pericolo che hanno fufato anche i tifosi i quali hanno lasciato lo stadio di pessimo umore dopo aver fischciato la squadra nel secondo tempo («se torniamo in C v ci facciamo un culo così...») Cantavano in curva. Un clima di aperta contestazione che rischia di diventare

Triestina	2
Lecce	3

MARCATORI: pt 9' Marchesetti, 15' Valdes, 38' Pesaresi; st 21' Munari, 36' Zanchetta.

TRIESTINA (4-3-3): Rossi, Pivotto, Kyriazis, Abruzzese (st 15' Mignani), Pesaresi, Rossetti, Allegretti, Bianco, Marchesetti (st 31' Eliakwu), Piovaccari, Testini (st 19' Bianco). All.: Varrella.

Lecce (3-5-2): Pavarini, Polenghi, Diamoutene, Cottafava, Tesser (pt 6' Rosati), Munari, Zanchetta, Vives (st 12' Juliano), Giuliatto, Valdes (st 1' Tiribocchi), Osvaldo. All.: Papadopulo.

ARBITRO: Romeo di Verona.

un'ulteriore zavorra per questa fragile Triestina.

De Falco non polemizza ma sostiene che con un'Unione così malridotta bisognava accontentarsi del 2-2 ed è un messaggio diretto a chi aveva disprezzato il punto con la Vicenza. Il diesse afferma che la la Triestina ha perso la partita anche perché l'ha finita con due punte (Piovaccari ed Eliakwu). Dopo i fischi di sabato in panchina non se la sono sentita di sostituire il centravanti con Eliakwu e

per ironia della sorte «Piova» questa volta avrebbe invece dovuto uscire dato che è uno di quelli che ha accusato di più il doppio impegno. Tuttavia giocare nel finale con due punte non è stato un azzardo, non bisogna dimenticarsi che la Triestina in teoria avrebbe dovuto sfruttare la superiorità numerica. E invece il Lecce, seppure in dieci, ha coperto egregiamente ogni zona del campo. Le punte Osvaldo e Valdes ogni volta che si affacciavano in area di rigore creavano una situazione di pericolo contro gli impacciati Kyriazis e Abruzzese. Poi Tiribocchi ha fatto il resto. Più abili gli ospiti nel palleggio: Vives, l'ex Munari e Zanchetta ha messo in crisi gli spenti Allegretti e Briano. Un po' più vivo Rossetti. Sulle fasce Testini all'inizio ha provocato l'espulsione di Pavarini mentre stava tentando di andan-

re in porta ma poi non ne ha più combinata una giusta. Ma è anche sfortunato. Marchesetti si è rivelato la solita scheggia ma non dura 90': ha segnato un gol, ha colto una traversa e seminato il panico nella difesa lecce. E' stato uno dei pochi a salvarsi dal disastro assieme al portiere Rossi, a Pivotto (uno dei pochi in condizione) che ha fatto il cursore. Guarda caso quasi tutti i pericoli creati dalla Triestina sono venuti dal binario di destra. Quasi inesistenti Piovaccari ma lo avevano spremuto. L'ingresso di Eliakum ha dato subito più verve all'attacco. Tuttavia il Lecce non ha rubato nulla, anzi nel finale poteva arrotondare (palo di Tiribocchi). Il Lecce è stato bravo assestarsi dopo l'uscita di Tesser che ha lasciato il posto al secondo portiere Rosati. L'iniziale 3-5-2 è diventato un 4-3-2 contro il 4-3-3 dei padroni di casa. Dopo il gol di Marchesetti gli ospiti si sono ricomposti e Valdes con una sassata dal limite ha superato Rossi. Pesaresi su punizione (complice una deviazione della barriera) ha rimesso l'Unione in carreggiata. Nella ripresa la doccia fredda, al 21' con un'incornata di Munari su angolo e al 36' con una zampata di Zanchetta che sfrutta un'indecisione di una difesa in stato confusionale. Perché dopo l'infortunio ad Abruzzese rischiare. Mignani che non giocava da tre mesi?

LA PAROLA AI TIFOSI

I sostenitori alabardati criticano l'allenatore e salvano solo il portiere Rossi e Marchesetti

«Unione senza gioco, bisogna evitare la C1»

Tutti arrabbiati in tribuna: «Occasione sprecata in superiorità numerica»



Tifosi alabardati arrabbiati in curva (Foto Lasorte)

«Il caldo ha probabilmente influenzato la gara ma la squadra di casa ha buttato via la partita due volte. Difficile fare punti con Bologna e Genoa»

TRIESTE Non si danno pace i tifosi alabarardi dopo la sconfitta con il Lecce. Definiscono assurdo "perdere in casa dopo esser andati in vantaggio per ben due volte e aver giocato in superiorità numerica quasi tutta la partita. La squadra non ha grinta e ora la situazione si fa veramente pericolosa. Si salvano Rossi, Allegretti e Marchesetti.

«Non c'è gioco - spiega **Albino Simonetta** - pronto ad abbandonare lo stadio arrabbiato, dopo il gol di vantaggio del Lecce - è incredibile giocare in undici contro dieci e perdere. Non hanno saputo sfruttare la superiorità numerica. Alleghetti e Rossi gli unici che si sono comportati in maniera sufficiente. Male invece Testini e Mignani mentre Piovaccari non riesce a far girare la palla. Chi può segnare? Era meglio Agostinelli. Varrella ha solo avuto fortuna nelle prime gare ma ora la squadra è giù. Tutto sbagliato però credo che riusciranno a salvarsi». Una beffa, buttare via tre punti in questa maniera, a

detta di **Gianfranco Geroni**. «Non si può perdere così per due motivi: primo la Triestina giocava in undici contro dieci, secondo non è riuscita per ben due volte a sfruttare il vantaggio. Credo che anche il caldo abbia influenzato la gara e che sia andato a svantaggio degli alabardati. Alleghetti il migliore». Anche la sfortunata si è mezza di mezzo per **Giampaolo Fazzini**. «Al di là del risultato, la Triestina è stata sfortunata perché non ha approfittato del fatto che il Lecce giocava in dieci, ha sentito la pressione dell'ambiente ad-

E' molto preoccupato invece **Alessandro Altin.** «Non si può perdere una gara così importante giocando in superiorità numerica, sono delusissimo per tutto, in generale. I ragazzi hanno dimostrato buona volontà però è imperdonabile sprecare in questo modo una gara che potrebbe valere una fetta di stagione. Nelle prossime due partite difficilmente faranno punti ed i risultati di quest'ultima giornata non aiutano

non fa certo la differenza. Alla Triestina serve un vero leader come Materazzi lo è per l'Inter. Rossi merita la sufficienza e anche Marchesetti per il gol ma ora la situazione si fa preoccupante». E' arrabbiato e teme che la Triestina finisca in serie C, **Edoardo Martelli**. «Se un allenatore ad una certa età allena in basse categorie c'è un motivo. La Triestina non sa stare in campo e si è visto come si è lasciata sopraffare da una squadra rimasta in dieci. L'allenatore deve essere un uomo in più, quello che dà le indicazioni ma qua le

cose vanno diversamente. Con questa squadra non si fanno punti, sono triestino e mi dispiace dirlo ma il prossimo anno siamo in C1, ne sono assolutamente certo». C'è poco da star allegri per **Toni Miggiano**. «Nel primo tempo ho visto solo tre giocatori impegnarsi, gli altri erano in campo solo perché dovevano starci. Sia con il Vicenza sia con il Lecce hanno sbagliato, non si può giocare così in undici contro dieci. Le prossime gare saranno molto dure e se non cambiano marcia ci sono i play out. Salvo Allegretti e Rossi».

Sasa Vinulovich sottolinea i problemi della difesa. «Non va bene così, non è più come una volta, si vede che manca qualcosa in tutta la squadra. E' il tecnico però che ci deve pensare. Salvo Rossi: 6,5».

Senza parole invece **Giulio Mosetti**. «La Triestina doveva chiudere la gara subito perché il Lecce non era fortissimo. Salvo Marchesetti: 7».

Silvia Domanini



Serie B 2006-2007

RECUPERO 30ª GIORNATA

RISULTATI

Arezzo-Cesena **3-0**

Bari-Piacenza **1-2**

Frosinone-Juventus **0-2**

Mantova-Treviso **0-0**

Genoa-Verona **3-1**

Modena-Brescia **1-0**

Napoli-Albinoletta **1-0**

Pescara-Spezia **0-2**

Rimini-Crotone **1-0**

Triestina-Lecce **2-3**

Vicenza-Bologna **1-1**

PROSSIMO TURNO - 05-05

Arezzo - Verona (16.00)

Bari - Lecce (16.00)

Bologna - Triestina (16.00)

Frosinone - Genoa (16.00)

Mantova - Napoli (16.00)

Pescara - Crotone (16.00)

Piacenza - Rimini (20.30)

Spezia - Brescia (16.00)

Treviso - Albinoletta (16.00)

Vicenza - Modena (16.00)

Cesena - Juventus (6/5, 20.30)

CLASSIFICA

	Punti	Punti
Juventus	75	Vicenza 43
Napoli	68	Frosinone 42
Genoa	67	Triestina 42
Rimini	59	Treviso 41
Mantova	57	Spezia 40
Bologna	57	Modena 40
Piacenza	56	Bari 39
Brescia	52	Verona 38
Albinoletta	49	Arezzo 32
Lecce	48	Crotone 29
Cesena	46	Pescara 24

PENALIZZAZIONI: Pescara -1;
Triestina -1; Arezzo -6; Juventus -9

ANSA-CENTIMETRO



Reina sommerso dall'abbraccio dei compagni

Reina parava i rigori al Chelsea i ladri gli rubavano tutto in casa

LONDRA Brutta sorpresa per il portiere del Liverpool Pepe Reina, eroe ad Anfield. Mentre parava i tiri dal dischetto dei rivali del Chelsea,

portando il Liverpool in finale di Champions, i soliti ignoti gli stavano svaligiando casa e gli hanno rubato anche l'automobile.



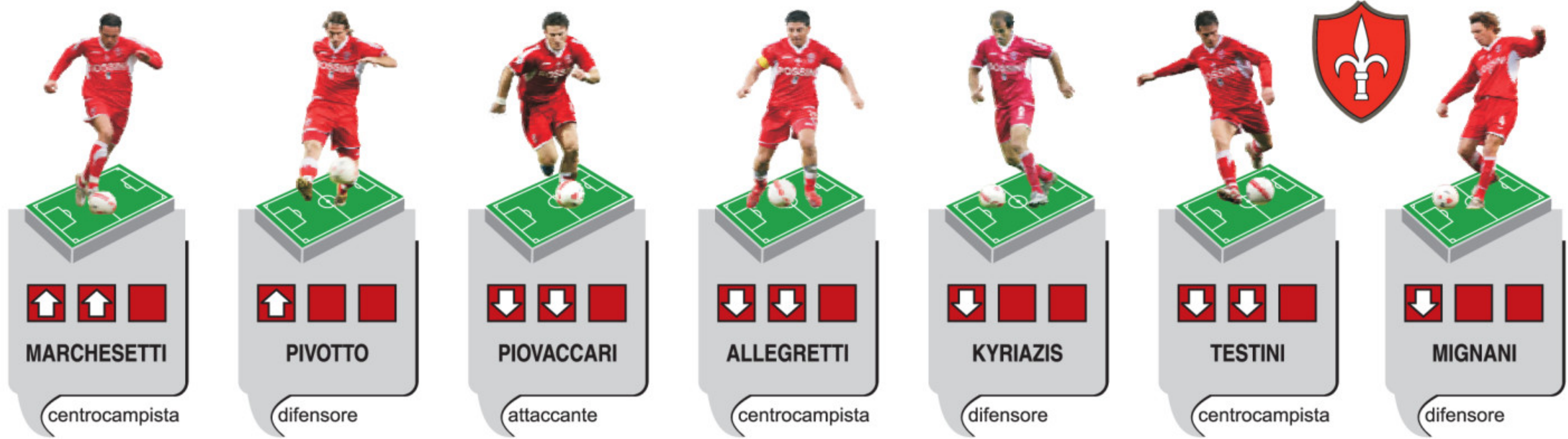
Luca Toni si è già accordato col Bayern Monaco

Toni ha discusso col Bayern i dettagli del suo contratto

MONACO Luca Toni, l'attaccante della Fiorentina e della nazionale italiana campione del mondo, è stato a Monaco di Baviera a fi-

ne marzo, per discutere il suo eventuale trasferimento al Bayern. E ha rivelato che anche Barzagli verrà a Monaco.

■ «CHI SALE E CHI SCENDE» DEI GIOCATORI DELLA TRIESTINA



Chiusi i cancelli per precauzione, la società temeva una contestazione che poi non c'è stata. Squadra a rapporto da Ferrari e De Falco

Alabarda, allenamento blindato al Rocco

Fantinel: «Ci siamo messi nei guai da soli ma ne verremo fuori». Abruzzese è out

TRIESTE «Le prossime sei partite devono essere per noi come sei finali»: il giorno dopo la sconfitta con il Lecce, a mente fredda, Stefano Fantinel riesce a non vedere del tutto nero l'orizzonte dell'Unione. Il momento è difficilissimo, questo lo sa bene anche lui, ma il presidente ha ancora fi-

«Anche gli altri devono far punti, non siamo gli unici in condizioni difficili, quindi inutile fare drammi e piangere su quello che poteva essere. Sappiamo che sarà dura guadagnarsi la salvezza perché di fatto ci siamo incasinati da soli la situazione, ma ora dobbiamo combattere a testa bassa e andare a prenderci coltello fra i denti i punti che mancano».

Vista la sconfitta rimediata martedì nonostante l'uomo in più, il problema però è proprio questo: la squadra sembra cotta, e per giocare coltello fra i denti bisogna quantomeno avere delle riserve di energia: «Che la squadra è stanca è vero - ammette Fantinel - questo lo diciamo da tempo, ma nonostante tutto stiamo creando: con il Lecce, che è una signora squadra, eravamo due volte in vantaggio, poi purtroppo abbiamo commesso degli errori. E alla fine ci sono stati bravi a trovare le gambe per la paura. Io credo che eliminando certi errori possiamo farcela. Basti pensare che sen-



Ceccarelli, il vice di Varrella in panchina

za il gol preso a la Spezia nel finale e con un po' più attenzione contro il Lecce, a quest'ora potevamo già essere a prendere il sole».

Il presidente assicura che Varrella in questo momento non rischia nulla: «E' assurdo solo pensarci, anche perché lui non c'entra niente, gli errori so-

no stati commessi prima». Quale allora la medicina di Fantinel per resuscitare la squadra? «Non esistono medicine particolari, l'unica ricetta è la volontà di farcela e di stare calmi e uniti».

Ieri intanto al Rocco allenamento a porte chiuse, quasi blindato (visto che l'entrata da

via dei Macelli ha permesso lo stesso a un gruppetto di tifosi di guardare l'allenamento): forse c'era il timore di una contestazione che non c'è assolutamente stata, anzi la seduta si è svolta in un clima tranquillissimo. Ferrari e De Falco hanno tenuto a rapporto la squadra, poi si è svolta una leggera seduta defaticante, più intensa per quelli che non hanno giocato il primo maggio. La brutta notizia è che purtroppo la squadra perde un'altra pedina per le prossime due trasferte: Abruzzese infatti ha rimediato un piccolo stiramento e sicuramente salterà la trasferta di Bologna, probabilmente anche quella che vedrà l'Unione impegnata contro il Genoa. Di positivo c'è che almeno rientrerà Lima dopo il turno di stop, mentre la cassella degli squalificati è vuota. A quella già affollata dei diffidati, invece, si sono aggiunti anche Kyriazis e Rossetti. Fermo Allegretti causa il solito guaio all'adduttore e lavoro leggero per Testini e Marchesetti, alle prese con i soliti risentimenti muscolari da affaticamento. C'è qualche speranza di poter convocare Graffiedi per Bologna, mentre per Gorgone la lesione al polpaccio continua a dare problemi per cui i tempi di recupero sono più lunghi.

Antonello Rodio

LE PAGELLE



ROSSI
Nessuna responsabilità sui gol presi (forse solo nel terzo), evita il disastro con due grandi parate.

6,5



PIVOTTO
E' in grande condizione. Ha fatto il cursore per quasi tutta la partita sulla destra. E' mancato un po' nel finale quando il Lecce ha rimontato.

6



KYRIAZIS
Partita questa volta non impeccabile. I centrali si aprono sul primo gol e vengono presi in contropiede sul secondo. Quando entra Tiribocchi è notte fonda.

5



ABRUZZESE
Anche per lui un primo maggio difficile, perché Osvaldo si rivela un brutto cliente. Non sempre puntuale nelle chiusure, finisce per infortunarsi.

5



PESARESI
Più incisivo del solito sulla fascia con le sue scorribande. Pericoloso sulle punizioni, dove trova anche il gol con la complicità di una deviazione.

6



ROSSETTI
A centrocampo è forse quello che riesce a mantenere più freschezza e lucidità con gli altri che giravano a vuoto. Ma non basta.

5,5



ALLEGRETTI
Tropo nervoso e impreciso nei passaggi. Appare presto fuori sintonia. Paga i due impegni ravvicinati, fisicamente non c'era.

5



BRIANO
Vale più o meno lo stesso discorso. Cerca di coprire e anche di proporsi generosamente in avanti ma non aveva tutta questa benzina.

5,5



MARCHESETTI
Per un tempo sul binario destro è irresistibile. Segna un gol, prende una traversa e semina il panico nell'area pugliese. Poi si spegne.

6,5



PIOVACCARI
In netto calo rispetto alla partita con il Vicenza. Arriva spesso tardi sul pallone, non è lucido. Troppe due partite così in un ruolo massacrante.

5



TESTINI
E' uno che dà l'anima ma per lui è un periodo no. E' pronto a scattare sull'azione dell'espulsione di Pavarini ma poi sbaglia cross e conclusioni.

5

MIGNANI: 5. BIANCO: 5,5. ELIAKWU: 6.

IL DOPOPARTITA

Il ds, per un giorno tornato allenatore per la squalifica di Varrella, enumera i mali della squadra

De Falco: «Fisicamente non ci siamo più»

«Da tempo vado dicendo che la situazione è complicata»

I GIOCATORI

Testini: «Eravamo sicuri di avere la partita in mano»

TRIESTE La stanchezza e la tensione per una salvezza che non arriva è la prima cosa che si nota sui volti dei giocatori alabardati a cui è deputato il compito di rompere il silenzio stampa decretato dopo la partita col Bari. Tocca a Testini e Rossetti testimoniare le difficoltà di una squadra.

«E' vero - dice Testini - siamo stanchi ma non per questo siamo disposti ad arrenderci. Lotteremo sino alla fine con il coltello tra i denti per riuscire a raggiungere una salvezza che riteniamo di meritare. Il gol del pari ci ha tagliato le gambe, tuttavia abbiamo provato lo stesso ad agguantare la vittoria. Purtroppo, nonostante l'inferiorità numerica, loro sono stati bravi a trovare il vantaggio». La tensione del momento è visibile anche su un giocatore solitamente sorridente come Rossetti: «Purtroppo con il Lecce nel secondo tempo abbiamo commesso due grossolane disattenzioni. Semplicemente eravamo convinti di avere la partita in mano». Con i giallorossi gli alabardati hanno disputato un buon primo tempo, brillando meno nel corso della ripresa anche per il ritorno dell'avversaria: «Anche il pari poteva andare bene è vero. Per noi però conquistare davanti al nostro pubblico la salvezza era qualcosa di più importante. Abbiamo dato la priorità a questo, commettendo l'errore di pensare di poter vincere la gara».

Giuliano Riccio

TRIESTE Ritornato per un giorno a vestire i panni di allenatore, dopo la parentesi dell'era Tonello, De Falco non nasconde tutte le sue preoccupazioni per l'attuale momento della Triestina. «E da un po' che dico come la situazione sia complicata, ma nessuno mi ascolta. Avremmo dovuto gestire meglio il risultato, sia sul 2-1 che dopo il gol del 2-2. Invece, siamo stati dei polli. Ora ci attende un calendario duro, a iniziare dalle due trasferte consecutive di Bologna e Genova. Tuttavia, andremo al Dall'Ara e a Marassi sapendo di non avere nulla da perdere».

Il ds dell'Alabarda ha sostituito Varrella, costretto a un turno di stop per l'espulsione rimediata contro il Vicenza. Al fianco di De Falco, nel primo tempo, si è notato un Ceccarelli scatenato, pronto a spronare i giocatori e prodigo di suggerimenti per ognuno di loro. Il vice di Varrella, facilmente riconoscibile dagli spalti per la folta chioma bionda, parzialmente nascosta dall'inseparabile berrettino nero, è pe-

rò stato obbligato nella ripresa a spostarsi sulla panchina in legno, posizionata accanto alla zona ufficiale di bordo campo, destinata ai tesserati di casa. L'ex mediano del Bellaria, non ha ancora il patentino per allenare in serie B, come ha confermato lo stesso ds. I delegati della Lega se ne sono accorti dopo l'intervallo e l'hanno invitato a spostarsi.

Puntualizzate le questioni burocratiche, De Falco ha poi evidenziato la ragione principale delle attuali difficoltà della squadra: «Il nostro problema è fisico, lo si è visto. Allegretti a un certo punto si trascinava sul terreno di gioco, Abruzzese e Testini avevano già chiesto di uscire prima delle rispettive sostituzioni e Marchesetti è stato colto dai crampi. D'altronde, da settimane ci mancano parecchi titolari, aspetto per cui l'allenatore non riesce a gestire al meglio il gruppo. Oltre a Della Rocca e Kalambay, per i quali stagione è finita anzitempo, siamo stati costretti a rinunciare pure a Lima, per squalifica, Gorgo-



Franco Varrella in tribuna dà disposizioni con il telefonino

ne e Graffiedi. La Triestina è questa, non lamentiamoci. Abbiamo tentato con Eliakwu assieme a Piovaccari, ma le cose non hanno funzionato».

De Falco ritorna poi sulla cattiva amministrazione del risultato da parte dei giocatori: «Col Vicenza, secondo me, avevamo amministrato bene un match non facile, portando a casa un punto. Contro il Lecce, non ci siamo riusciti. Ogni tanto bisogna sapersi accontentare. Non dimentichiamoci poi che la formazione salentina è quella che si è rinforzata maggiormente sul mercato

di gennaio, prendendo Zanchetta, Giuliano, Cottafava e Tiribocchi. Quest'ultimo ci ha messo in crisi nel secondo tempo. Dobbiamo essere onesti, gli avversari avrebbero potuto anche realizzare la quarta rete».

Per De Falco, la soluzione per uscire da un quadro globale che ormai si è fatto preoccupante dal punto di vista della classifica, è una sola: «E' necessario rimanere tranquilli, pur sapendo che la situazione è abbastanza difficile. Varrella a rischio esonerazione? Non credo proprio».

ma. un.

CHAMPIONS LEAGUE L'epilogo della manifestazione ad Atene contro il Liverpool che ha superato il Chelsea ai rigori

Milan in finale, travolto il Manchester

Seedorf ispira e Kakà risolve, poi i rossoneri arrotondano il punteggio con Gilardino

SERIE A

L'Udinese andrà a Cagliari senza otto infortunati

UDINE Niente da fare per Si-queira: dopo l'allenamento pomeridiano il brasiliano ha accusato ancora un fastidioso dolore alla caviglia sinistra per cui Malesani farà a meno di lui per la gara di domenica a Cagliari. Si allunga, quindi, la lista degli indisponibili in casa friulana. Tra infortunati e squalificati Malesani dovrà fare a meno di ben otto titolari. La formazione di domenica a tutt'oggi appare ancora in alto mare.

«A Cagliari giocherà chi ha più voglia alla ripresa degli allenamenti Alberto Malesani è stato lapidario - A Cagliari voglio giocatori motivati e carichi di entusiasmo». Quella in Sardegna sarà una gara che, dopo lo scivolone contro il Catania, seppur con la salvezza acquisita, diventa per l'Udinese un test da non fallire. «Dobbiamo ripartire dal lavoro. Durante questa settimana voglio valutare al meglio le motivazioni e l'entusiasmo di tutti i giocatori -

ha detto Malesani - In queste settimane la squadra si è allenata benissimo, anche per questo prenderò in considerazione tutte le alternative possibili. Chi starà meglio sul piano psicofisico e dimostrerà più voglia di giocare scenderà in campo».

Anche di fronte a una situazione di emergenza come si prospetta quella di domenica: «Ci mancano tanti elementi, ma voglio valutare ogni scelta. A destra è possibile la soluzione Pinzi mentre a sinistra potrebbe essere la volta di Lukovic. Aleksandar però non gioca da molto tempo e la sua tenuta dovrà comunque essere verificata».

Le sorprese tuttavia potrebbero riguardare anche il reparto avanzato. Chi giocherà al fianco di laquinta? «L'unica cosa certa - ha detto l'allenatore dell'Udinese - è che ho a disposizione tre punte per due maglie. Vedremo chi sceglierà tra laquinta, Asamoah e Barreto».



Giampiero Pinzi

MILANO Il miracolo si è avverato: il Milan, ottimo nei primi 45', ha schiantato il Manchester United, approdando alla sua undicesima finale di Champions League. La squadra rossoneri, rimontata all'Old Trafford, è riuscita a battere gli inglesi grazie ai gol di Kakà, Seedorf e Gilardino. Giocherà la finale col Liverpool (che ha battuto il Chelsea ai rigori) ad Atene. Sarà l'occasione per riprendersi quella coppa persa malamente due anni fa.

I rossoneri sono stati nettamente superiori nel primo tempo agli inglesi, lenti e perforabili, meritando la qualificazione, visto che anche all'andata avevano giocato bene per gran parte della gara. Nella ripresa gli

Milan	3
Manchester	0
MARCATORI: pt 11' Kakà, 30' Seedorf, st 33' Gilardino MILAN: Dida, Oddo, Nesta, Kaladze, Jankulovski, Gattuso (40'st Cafu), Pirlo, Ambrosini, Seedorf, Kakà (41'st Favalli), Inzaghi (22'st Gilardino). All. Ancelotti MANCHESTER: Van der Sar, O'Shea (32'st Saha), Brown, Vidic, Heinze, Fletcher, Scholes, Carrick, C.Ronaldo, Giggs, Rooney, All. Ferguson ARBITRO: De Bleeckere (Bel).	

inglesi si sono svegliati, ma gol non se ne sono visti, anche se hanno messo paura ai rossoneri. Spingendosi in avanti hanno favorito il contropiede di Gilardino che ha siglato il 3-0.

Ancelotti ha dovuto rinunciare inizialmente a Maldini, sostituito da Kaladze, mentre ha potuto recuperare Gattuso, infortunato

all'Old Trafford. Davanti Inzaghi, supportato da Kakà e Seedorf. Ferguson ha dovuto fare a meno dello squadrato Evra, mentre ha recuperato Vidic (lento) in difesa e ha schierato Rooney (isolato) unica punta, con C.Ronaldo evanescente a sinistra e Giggs a destra. Scholes ha giocato dietro gli attaccanti e il duo

Fletcher-Carrick davanti alla difesa.

La partenza del Milan è stata molto pressante: quattro proiezioni pericolose in undici minuti, con una parata d'istinto di Van der Sar su tiro di Seedorf dalla lunetta e una spettacolare rete di Kakà all'11' dopo un'azione Oddo che ha dato a Seedorf, pronto a un colpo di testa preciso all'indietro da destra per Kakà pronto a infilare rasoterra nell'angolo destro di Van der Sar.

Solo Milan: velocità, determinazione e ritmo, tutte doti che hanno messo in difficoltà la difesa inglese. Seedorf ha raddoppiato e poi i rossoneri hanno controllato il gioco, anche se nella ripresa hanno sofferto per lunghi minuti. Fino al 3-0 di Gilardino.



Seedorf, gran protagonista, sta per scoccare il tiro del 2-0

IPPICA

Il favorito non tradisce le attese nella corsa Tris programmata a Montebello mentre gli altri cavalli attesi a un risalto si fanno superare dagli outsider

Cerreto As vince per distacco davanti a Conte Calò Si e Balcon

TRIESTE Cerreto As doveva essere e Cerreto Ad è stato. Monologo quello offerto dall'allievo di Vecchione che, quando ha deciso di entrare in azione, ha fatto il vuoto, nessuno dei suoi avversari essendo in grado di potersi opporre al suo strapotere. Non si facevano misteri sulla dichiarata superiorità di

Cerreto As però è stato l'unico, il figlio di Crowding Classic, a tenere alto il nome dei papabili, gli altri essendo naufragati, tanto che a scortare sul palo il favoritissimo sono stati due outsider.

Tre cavalli subito fuori corsa, Elvis La Contea, Duenna Lg e Fuentes Dj. Va in testa Conte Calò Si,

superato davanti alle tribune Danubio Rl, terzo in corda figura Booby Trap seguita da Entity One e Balcon, mentre al largo, leggermente più arretrati, figurano Ehi di Casei, Cerreto As e Elmy Strong.

Nel penultimo rettilineo Booby Trap si libera di Danubio Rl subito attaccato da Cerreto As che lo costringe ad allungare e a rompere all'imbocco della curva finale. Si distacca in avanti Cerreto As per andare a vincere in completa solitudine, mentre Conte Calò Si ritorna secondo in arrivo si difende da Balcon.

Mario Germani

TRIS DI MERCOLEDÌ			
1ª corsa			
7 11 12	vincitori	euro	
	2934	164	
2ª corsa			
7 5 14	vincitori	euro	
	592	629	

VELA

AMERICA'S CUP Il team di Prada batte prima Victory e poi Shosholoza, Oracle resta incollato agli italiani

Luna Rossa non molla la testa della classifica

Inversione di tendenza per l'equipaggio diretto da Vascotto che supera Desafio

IL CASO

Cambio di timoniere dopo la serie di sconfitte e Dunn riporta la vittoria

Mascalzone Latino scarica Favini

TRIESTE Prima bacia la fidanzata, poi stringe la mano al sindaco di Trieste Dipiazza, materializzandosi, assieme al presidente della camera di commercio Paoletti, a Valencia per una visita alla base e una missione istituzionale, nel giorno del grande riscatto.

Vasco Vascotto scende a terra dalla vittoria contro Desafio Espanol con una grande fatica negli occhi e la barba lunga, assieme a tutta la soddisfazione possibile dopo aver invertito la striscia negativa di cinque sconfitte consecutive. Soddisfazione senza sorriso, perché, dice: «Sorridere quando avremo vinto almeno sette regate di seguito».

A terra Flavio Favini, Cameron Dunn al timone: una scossa al team annunciata la sera del 1.0 maggio

da Vincenzo Onorato. E una scossa è stata: partenza perfetta, aggressiva, lato giusto, copertura dell'avversario, manovre perfette, massima attenzione. Così Mascalzone Latino torna in corsa, battendo il suo avversario più diretto, Desafio Espanol, contro il quale aveva perso nel primo Round Robin.

Una vittoria importante, perché in caso di parità di punti in classifica - e parità di risultati negli scontri diretti, come in questo caso - è primo chi ha vinto l'ultimo scontro diretto e quindi, in questo caso, il team italiano.

«Mascalzone non è mai morto - commenta Vascotto - ci siamo messi in una situazione molto difficile. E' una brutta cosa perdere quando navighi bene e a

noi è successo in tre match almeno. Abbiamo sbagliato una regata e mezza, ci siamo trovati in crisi di risultati e in una situazione di paura di non farcela più. Era importante dare uno scossone, e ora siamo solamente di nuovo in gioco, ci sono molti punti da recuperare».

Vascotto commenta il cambio di timoniere: «Nessuna polemica, Favini fa parte del team, sta lavorando con noi e la regata è dedicata a lui, così come a tutti i ragazzi che regatano con noi pur stando a terra».

Sul tema torna anche Vincenzo Onorato: «Non facciamo drammi, la serie di regate è lunga, abbiamo una panchina i cambi sono leciti e fanno parte del gioco».

fr.c.

TRIESTE Due decise e affascinanti vittorie tengono Luna Rossa Challenge in testa alla Louis Vuitton Cup. Implacabile, Francesco de Angelis ha portato i suoi velisti alla vittoria prima contro Germany e poi contro Shosholoza, che per un terzo della prima bolina si trovava in vantaggio. Quattro punti importanti, come quelli portati a casa da Bmw Oracle, vittorioso anche lui su Shosholoza prima e Victory nel secondo match.

La testa della graduatoria quindi non cambia - Luna Rossa e Bmw Oracle appaite - con Emirates New Zealand sempre terzo e Desafio Espanol quarto, ma le prospettive sono ben diverse, perché ieri Mascalzone Latino ha compiuto una grande impresa, battendo il team spagnolo e guadagnando due punti importanti per la classifica, praticamente l'ultima possibilità per non essere estromessi dalla corsa verso le semifinali. Il match - la vittoria numero 7 su 13 scontri disputati - è stato ottimamente condotto dal timoniere Cameron Dunn, che ha sostituito Flavio Favini per ridare una scossa ai Mascalzoni.

Sempre sesti in classifica, dietro a Victory, quinto ma con un match in più disputato, i Mascalzoni affrontano oggi contro +39 Challenge, nel giorno in cui, però, tutti gli occhi saranno necessariamente puntati sul match di testa Luna Rossa-Bmw Oracle, dal quale risulterà un solo capolista in graduatoria e sul quale si risolveranno, a fine round robin eventuali ulteriori e possibili parità tra i due team.

La giornata ha riservato vento sempre poco costante ma di sufficiente intensità, tanto da permettere match molto combattuti e spettacolari. Sempre in ottima forma Shosholoza, con Paolo Cian e Tommaso Chieffi, che ha perso entrambi i match, ma dimostrando, un po' come Mascalzone Latino nei giorni scorsi, le potenzialità per esprimersi al meglio.

Intanto aumenta la popolarità dell'evento, sia sulla stampa sia a Valencia: è atteso per oggi, infatti, il milionesimo visitatore del Port dell'America's Cup, a segnare un nuovo record per un evento sportivo di carattere velico.



I prodieri di Mascalzone Latino inzuppati dalle onde preparano i gennaker per il lato di poppa



IL PICCOLO e Lignano in Fiore Onlus presentano:

LIGNANO Quadri in Musica

Un modo nuovo per esprimere la bellezza di una Lignano insolita, tutta da scoprire, in un DVD in tre lingue (italiano tedesco e Inglese)

Un'emozionante cartolina in musica per festeggiare i 20 anni di LIGNANO IN FIORE, la festa che vi aspetta al Parco Hemingway di Lignano Sabbiadoro fino al primo maggio.

con la partecipazione degli artisti:

Adriano Del Sal - Chitarra, Francesco Comisso - Violino, Valentino Dentesani - Violino, Patrick Monticoli - Violoncello, Lorenzo Vignando - Regia

Un importante gesto di solidarietà:
l'intero ricavato della vendita dei DVD verrà devoluto all'AGMEN FVG, l'associazione che aiuta i genitori dei bambini malati di leucemia presso l'Ospedale Pediatrico Burlo Garofolo di Trieste.

IN EDICOLA
A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 5,00 IN PIÙ





MURPHY & NYE

STORE TRIESTE



Trieste nel cuore...
specialedition



da maggio in esclusiva da

MURPHY & NYE
STORE TRIESTE

Via Mazzini, 38 - Trieste

Mentre le tre gare maggiori hanno raggiunto complessivamente quota 6mila iscritti, quella per i ragazzini è vissuta in un clima di festa

Bavisela Young, piazza invasa da 3mila scolari

C'erano alunni di 43 scuole. L'International School col gruppo più numeroso: 183 concorrenti

TRIESTE Il tempo incerto che a un certo punto minacciava anche pioggia (e un po' ne è anche caduta, in verità) non ha rovinato l'atmosfera. Perché è stata una mattinata di festa, in attesa della kermesse di domenica, quella di ieri in Piazza Unità d'Italia, dove 3.106 bambini e ragazzi in rappresentanza di 43 scuole materne, elementari e medie hanno partecipato alla Bavisela Young-Fondazione CRTrieste. Erano presenti all'appello anche giovani che non frequentano abitualmente le scuole triestine, i quali non hanno voluto perdere l'appuntamento.

La scuola presente con il maggior numero di partecipanti è stata la International School con 183 alunni schierati sul percorso della piazza, seguita dalla scuola elementare Sacro Cuore di Gesù con 142 e dall'Istituto paritario Beata Vergine con 136 e via via tutte le altre. Per due ore, dalle 10 alle 12, si sono sfidati i campioni del futuro, 33 battorie a intervalli di circa 10 minuti. I primi a prendere il via sono stati i bambini delle materne (3-4 anni d'età), con le femminucce in testa, che fra gli incitamenti dei genitori e qualche caduta imprevista, hanno percorso 100 metri. A seguire, quelli di 5 anni sui 150 metri, le prime elementari sui 200, le seconde sui 300, le terze sui 400, le quarte sui 500 e su un anello di 600 metri i ragazzi della quinta e delle medie inferiori.

A conclusione di ogni gara sono stati premiati direttamente sul campo i primi tre classificati di ogni batteria, i quali saliti sul palco allestito per l'occasione hanno ricevuto un riconoscimento dagli organizzatori.



Una medaglia di partecipazione è comunque andata a tutti i concorrenti, che si sono alla fine della manifestazione ritrovati al Caffè degli Specchi per una meritata pausa ristorativa e si sono gustati un bel gelato: ne

sono state usate 40 vasche da 2,5 chili ciascuna, per un totale di ben 100 chili di gelato. La manifestazione ha goduto del contributo dell'Assessorato all'Educazione, infanzia e giovani del Comune di Trieste e della Fondazione CRTrieste

ed è stata organizzata dall'Asd Marathon Uoi di Trieste in collaborazione con l'Asd La Bavisela.

La classifica per le scuole partecipanti è stata la seguente: 1) International School of Trieste 183 partecipanti. 2) Scuola Elemen-



Da sinistra in alto: la corsa a perdifiato in piazza. Un giovane concorrente in attesa di partire. La virata di una batteria subito dopo l'arco di partenza e arrivo. Altri giovani concorrenti in un momento di relax. La partenza di una delle tante gare disputate (Foto Lasorte)



tona ci sarà anche il vincitore dell'edizione 2006, il keniano Ben Chebet Kipruto. Un cliente difficile in più, per i due azzurri Andriani e Leone, che comunque potranno giovare anche dell'aiuto del tunisino Rachid Amour nella parte iniziale della gara. Il triestino Michele Gamba, dunque, non si troverà da solo a svolgere il delicato ruolo della lepre.

La corsa come annunciata verrà seguita dalla diretta Rai, ma con gli orari leggermente modificati: dalle 9.45 (non più dalle 9.15) alle 10.29 su Raitre regionale, per passare poi su Raidue alle 10.30, dove la trasmissione proseguirà sino alle 11.30.

Tra le competizioni già concluse nei giorni scorsi, il 9° Triathlon Città di Trieste ha registrato le vittorie dell'ungherese Csaba Kutor e dell'italiana Valentina Filipetto, mestrina.

Un pizzico di delusione, invece, per la campionessa di casa, Daniela Chmet, terza al traguardo dopo il trionfo ottenuto un anno fa. La campionessa mondiale in staffetta a Cancun ha pagato un problema tecnico nella frazione in bicicletta: la catena del suo mezzo è saltata, infatti, proprio lungo la salita di via Maestri del Lavoro, il punto chiave del tracciato, costringendola a uno stop forzato e fatale per rimetterla in linea nelle ruote dentate.

La Chmet, già seconda dopo i 750 metri a nuoto, non è così riuscita a rimontare, subendo anzi il sorpasso anche della slovena Matja Simic. Al via, nella vasca olimpica del polo natatorio Bruno Bianchi, si erano presentati ben 245 atleti, di cui 70 provenienti dall'estero.

Silvia Domanini

CICLISMO

Nuovo successo dell'atleta che usa una bicicletta costruita a Trieste

De Ponte è il più veloce in salita Sua la cronoscalata del Boschetto

TRIESTE È Maurizio De Ponte a portarsi a casa la settima edizione della Cronoscalata del Boschetto, organizzata dall'Asd Ciclistica Gentlemen con la collaborazione del Team Eppinger Saab. Il portacolori della Federclub ha fatto segnare il tempo di 7'23" per completare i 3,4 km che dalla Rotonda del Boschetto conducono a via Revoltella attraverso il viale al Cacciato. «Purtroppo non avevo la condizione migliore - ha detto alla fine De Ponte, noto anche per essere stato il primo ad abbattere il record di Cottur nella cronoscalata Trieste-Opicina -. E la mia prima vittoria stagionale, ho gareggiato poco finora a causa dei problemi fisici». Va sottolineato fra l'altro che la squadra di De Ponte corre con biciclette create da una ditta triestina, la Mathaitech.



Maurizio De Ponte

Per quanto riguarda le sottocategorie, tra i supergentlemen 2 vince, col tempo di 9'32", Giorgio Franti, il modo migliore per festeggiare anche l'anniversario di matrimonio e i dieci anni dalla prima vittoria: «Oggi si festeggia alla grande - sorride il portacolori del team Isonzo, 66 anni - Sono

solo dieci anni che corro: da giovane non me lo potevo permettere, poi ho iniziato quando mio figlio, dilettante, ha smesso».

Tra i più giovani, nella categoria Cadetti, il miglior tempo (7'42") è segnato da Andrea Chiminello, 19enne di Codroipo. Michele Facchin, dal canto suo, tiene alto il nome delle donne, vincendo per la terza volta consecutiva la corsa nella sua categoria, col tempo di 9'31". La sua è una preparazione mirata. Per quanto riguarda le altre categorie, Milos Breclj (Izvir Vipava) vince tra i Gentlemen in 8', Ivo Doglia nei Supergentlemen 1 in 8'22", Maria Tufano nelle Donne 1 in 14'14", Roberto Vidoni tra gli Junior in 7'37", Marco Ciuch tra i Senior in 7'47", mentre il Team Eppinger Saab si aggiudica la classifica per squadre.

Elisa Marchesan

PALLAMANO

Impresa degli uomini di Radojkovic, che in gara-2 della semifinale scudetto rimettono le cose in parità con la favorita Italgest

Trieste da applausi: alla bella con Casarano

Un rigore di Ivancic a 7" dalla fine regala il successo. Sabato lo spareggio

TRIESTE La Pallamano Trieste non finisce di stupire. Batte 31-30 l'Italgest Salento d'Amare con un rigore trasformato da Ivancic a 7" dalla sirena finale, riequilibra la serie dopo il 27-28 dell'andata e sabato prossimo, ancora in Puglia, si giocherà l'accesso alla finale in uno spareggio secco nel quale le due squadre non faranno prigionieri. Vincere martedì sera contro Casarano, avversaria in grado di mettere in campo un potenziale spaventoso e di mandare in tribuna un talento come Radcenko per raggiungere numero dei 4 stranieri sul parquet, è stata per gli uomini di Radojkovic un'impresa vera e propria.

Una partita che ha regalato scampoli di ottima pallamano in un clima di battaglia nella quale i leoni biancorossi si sono trovati



Ivancic, suo il gol vincente

a loro agio, calandosi anima e corpo nella parte. Per vincere servono schemi e organizzazione ma a volte senza la grinta, il coraggio e la voglia di gettare il cuore oltre l'ostacolo non si va da nessuna parte. E questa squadra, più volte nel corso della stagione, ha dimostrato di possedere qualità da vincenti. Arrivare fino alla bella delle semifinali, dopo un campionato caratterizzato da tanti infortuni e con una panchina a lungo ridotta ai minimi termini, vale già uno scudetto.

E anche nel caso in cui

Mestriner e compagni dovessero uscire sabato e non riuscissero a cucirsi il triangolino tricolore sul petto meritano comunque un applauso. L'Info Point di piazza della Borsa resterà aperto ancora nella mattinata di oggi, ma dalle 16 l'ufficio in-

delle aspettative. «Grandi emozioni - il commento a fine gara del presidente Lo Duca - così come nella partita d'andata. Una vittoria bella, resa ancora più dolce da un pubblico stratosferico (1.500 i presenti, ndr) che martedì sera ha preso per mano i ragazzi e li ha trascinati fino alla fine. Ca-

sarano è una squadra fortissima, credo che tra loro e noi sette o otto gol ci stiano e questo dà ancora maggior valore alla nostra vittoria».

Trieste festeggia, dunque, ma non si sente appagata in vista di una gara di spareggio nella quale, complice la possibilità di giocare in casa, l'Italgest appare comunque favorita. «Il nostro dovere - conclude Lo Duca - l'abbiamo fatto fino in fondo. Adesso giochiamo questo spareggio con la tranquillità di non avere nulla da perdere».

Episodio poco piacevole, al termine della gara, la manata rifilata da Liscic all'arbitro Cropanise all'uscita dal campo. Un gesto visto anche dal delegato della federazione Vignali, il quale ha gettato acqua sul fuoco. Ma sarà interessante vedere cosa deciderà il giudice sportivo al riguardo.

Lorenzo Gatto

CALCIO - SPAREGGI

Il Sovodnje la spunta (2-0) ai supplementari sul Breg

MONIFALCONE Il Sovodnje si aggiudica ai supplementari il tiratissimo spareggio play-off che vedeva di fronte le quarte classificate del girone D di Seconda categoria. È stata una battaglia sotto la pioggia, meglio il Sovodnje nella prima fase: bomba su piazzato al 9' di Valentinuzzi, risponde Barbatto, che al 27' si oppone a Rescic. Al 45' grande occasione goriziana: Calligaris in area si gira bene e manda la sfera sul palo interno. Nella ripresa il Breg si sveglia, al 7' Pernorio tutto solo spedisce a lato, al 15' Gergolet in due tempi su Degraassi, al 22' ancora Pernorio manda alto da ottima posizione dopo un buco della retroguardia rivale. Si va ai supplementari, con due squadre stanche che fanno fatica, non succede nulla sino al gol: è il 15', Valentinuzzi batte una punizione tagliata da destra, la difesa triestina dorme, si avventa Calligaris che di testa schiaccia in tuffo alle spalle di Barbatto. Con l'espulsione di Baraz il Breg ha l'uomo in più e reagisce, ma Gergolet è attento su Sabini. All'ultimo minuto la più bella azione della serata: Calligaris innesta Kogoj che cambia gioco da sinistra a destra, arriva Valentinuzzi che controlla e scarica in rete un potente diagonale.

Enrico Colussi

Breg	0
Sovodnje	2
(dts)	
MARCATORI: pts 15' Calligaris; sts 15' Valentinuzzi.	
BREG: Barbatto, Gustin (sts 8' Sestan), Degraassi, Laurizza, Gargiulo, Sovic, Sabini, Erbi (st 5' Pernorio), Puzzer, Coppola, German. All. Vitulic.	
SOVODNJE: Gergolet, Pacor, Bregant, Baraz, Feri, Simone, Tomsic (pts 6' Assi), Calligaris, Valentinuzzi, Germinario, Rescic (sts 11' Kogoj). All. Sari.	
ARBITRO: Fazio di Udine.	
NOTE: espulso Baraz.	

PIERIS Avrebbero meritato entrambe i play-off, ma il dentro o fuori del «Minino» di Pieris ha detto Capriva: un Kras incertato, Micus - era privo di mezza squadra titolare, ha fatto quanto era nelle sue attuali possibilità. Più che il terreno bagnato è stata l'indole delle due contendenti a velocizzare il match sin dalle prime battute.

Capriva immediatamente in vantaggio con la sfera che schizza come una pallina da flipper dalle parti di Furlan sul traversone della destra di Pividori: colpo di testa di Trampus, il portiere respinge come può, ma è lo stesso numero 11 goriziano a ribadire in rete. Al pri-

Capriva acciuffa i play-off Il Kras arriva al capolinea

mo tentativo il Kras non irretisce Dapas (ottima presa su inzeccata perentoria di Centazzo), ma dopo un paio di minuti Knezevic inventa una delle sue gabbie di Clapiz con un gioco di gambe da campione: al difensore non resta che azzoparlo appena entro l'area. Cermelj trasforma il rigore. Ripresa sostanzialmente equilibrata, con il Capriva più tonico e reattivo che colleziona un numero impressionante di angoli: al 9' Furlan se la vede davvero brutta con il pallone che si impenna, ma la retroguardia libera. Da un'analoga situazione nasce il punto decis-

ivo al 27': Pividori manca l'approccio con il pallone, ma dalle retrovie sbucca sul secondo palo Buso che scaraventa da due passi nella rete difesa da un Furlan non esente da colpe. Il Kras subisce la mazzata, tuttavia nel finale ha la forza per reagire. Al 42' un'improvvisa girata di Cermelj è contratta in due tempi dall'attento Dapas; in pieno recupero Ghezzo mette al centro un pallone filtrante sul quale si avventa Brombara: pronta la conclusione che, deviata in partenza da un rivale, sfiora l'incrocio dei pali.

Matteo Marega

Capriva	2
Kras	1
MARCATORI: pt 3' Trampus, 9' Cermelj (r.); st 27' Thomas Buso.	
CAPRIVA: Dapas, Clapiz, Martinis, Genio (st 1' D'Andrea), Buso Thomas, Carducci, Sinigaglia (st 18' Zenna), Grion, Moro, Pividori, Trampus. All. Coceani.	
KRAS: Furlan, Nonis, Lorenzi, Pohlen, Radovini (st 4' Covacevich), Salatin, Ghezzo, Leghissa Daniel (st 30' Brombara), Knezevic, Centazzo, Cermelj, All. Micussi.	
ARBITRO: Dose di Cervignano.	

MUNDIALITO

Chiuso il torneo
L'Atletico Mineiro batte l'Empoli 2-0 e vince il Rocco per la terza volta

GRADISCA D'ISONZO Atletico Mineiro come l'Argentinos Juniors: è la seconda squadra nella storia a conquistare per la terza volta il trofeo internazionale Nereo Rocco. E stavolta ci riesce mantenendo anche inviolata la propria porta per ben 6 gare. La formazione brasiliana, in finale da 4 anni consecutivi, ha piegato la rivelazione-Empoli con un gol per tempo, rinnovando la sua egemonia. Generosa, ma poco produttiva la gara dei ragazzi di Vitale, che alla sesta partita in 7 giorni sono apparsi oggettivamente più stanchi rispetto ai coetanei sudamericani. Davanti agli oltre 2mila spettatori e nel gran caldo dello stadio Colaussi, le due squadre si sono fronteggiate con piglio battagliero anche se la differenza l'hanno fatta le giocate individuali dei brasiliani e la loro maggiore fluidità di manovra, specie nella prima frazione. L'Atletico passa in vantaggio alla fine del primo tempo con il difensore Lazzaro in spaccata. Il raddoppio al 37' della ripresa: il neocentrato Pablo disorienta i difensori toscani con un paio di finte e segna con un gran destro.

Luigi Murciano

OGGI IN ITALIA



NORD: Parzialmente nuvoloso su tutte le regioni con addensamenti più consistenti su Liguria, Piemonte e settori alpini, specie orientali, ove si verificheranno piovaski. In serata aumento della nuvolosità.**CENTRO E SARDEGNA:** parzialmente nuvoloso su tutte le regioni con rapido aumento della nuvolosità. **SUD E SICILIA:** poco nuvoloso su Sicilia e Calabria, parzialmente nuvoloso altrove.

DOMANI IN ITALIA



NORD: Molto nuvoloso con precipitazioni diffuse, localmente molto intense. Tendenza a graduale attenuazione dei fenomeni in serata ad ovest. **CENTRO E SARDEGNA:** Molto nuvoloso con piogge più consistenti sulle zone costiere. Parziale attenuazione nel corso della notte. **SUD E SICILIA:** irregolarmente nuvoloso con piogge e rovesci sparsi in attenuazione nel pomeriggio.

TEMPERATURE

REGIONE

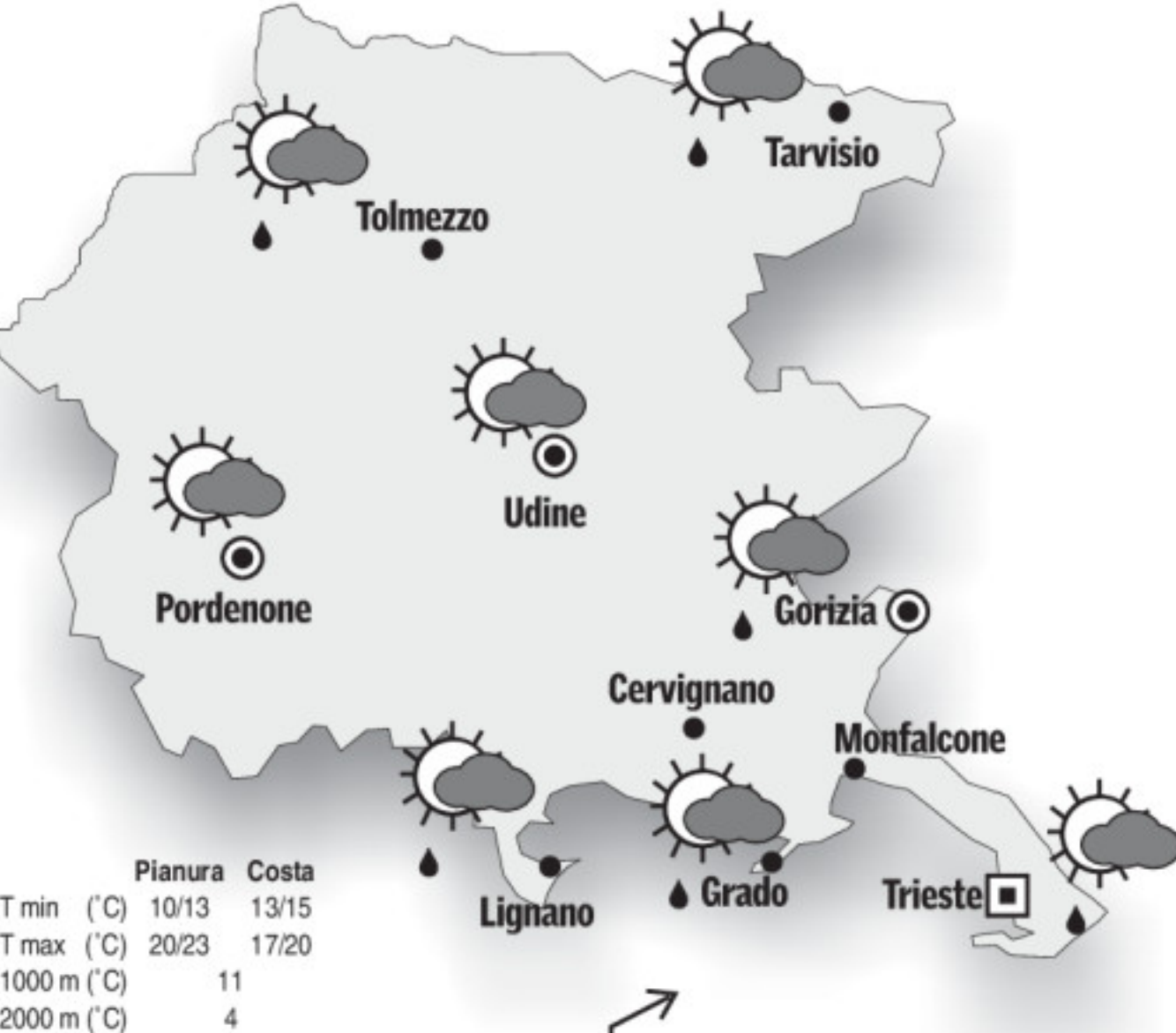
TRIESTE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	13,9	17,9
Vento	22 km/h da E-N-E	
Pressione	stazionaria	1016,1
MONFALCONE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	14,3	17,2
Vento	4,6 km/h da E	
GORIZIA		
Temperatura	min.	max.
Umidità	14,3	19,6
Vento	10 km/h da S-E	
GRADO		
Temperatura	min.	max.
Umidità	13,7	17,9
Vento	1,5 km/h da N-E	
CERVIGNANO		
Temperatura	min.	max.
Umidità	14,5	19,1
Vento	3,6 km/h da E-N-E	
UDINE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	13,8	18,2
Vento	13 km/h da S	
PORDENONE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	14,7	18,9
Vento	10 km/h da S-E	

ITALIA

BOLZANO	13	20
VERONA	12	13
AOSTA	10	10
VENEZIA	13	16
MILANO	14	13
TORINO	11	12
CUNEO	10	14
MONDOVI	10	12
GENOVA	13	18
BOLOGNA	11	19
IMPERIA	13	18
FIRENZE	13	16
PISA	13	20
ANCONA	10	21
PERUGIA	11	15
L'AQUILA	9	18
PESCARA	9	21
ROMA	12	20
CAMPOBASSO	10	17
BARI	11	20
NAPOLI	13	20
POTENZA	NP	NP
S. MARIA DI L.	14	18
R. CALABRIA	16	24
PALERMO	15	21
MESSINA	15	22
CATANIA	10	21
CAGLIARI	15	19
ALGHERO	14	20

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

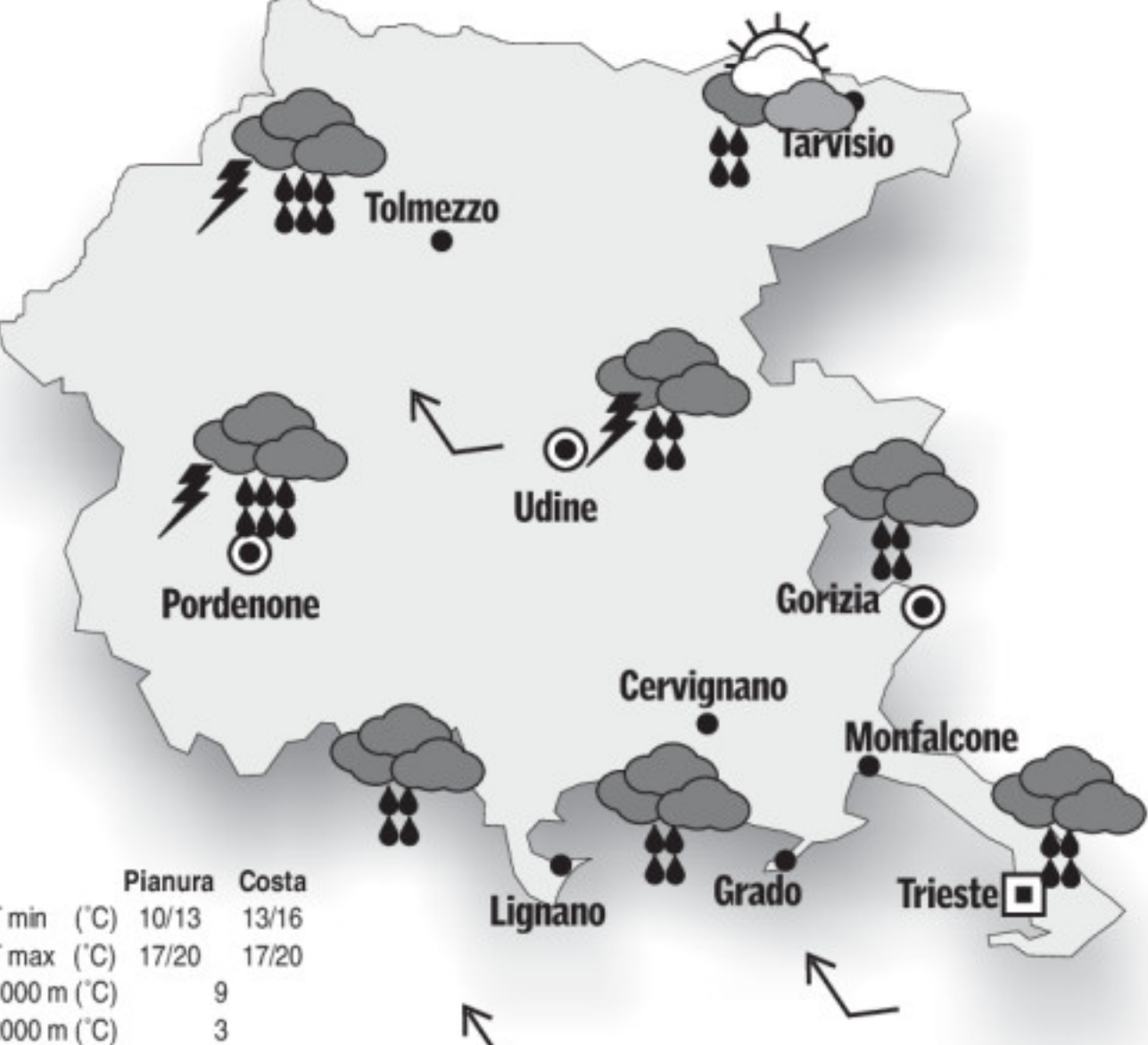


OGGI. Su tutta la regione cielo variabile con la possibilità di qualche breve pioggia locale.

DOMANI. Al mattino cielo nuvoloso con vento di Bora moderato su pianura e costa; in giornata il cielo si coprirà su tutta la regione e ini-

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



zierà a piovere mentre il vento girerà da Bora a Scirocco. In serata avremo piogge abbondanti, anche temporalesche, su tutta la regione, intense sul Pordenonese.

TENDENZA. Per sabato nuvolosità variabile con rovesci sparsi.

OGGI IN EUROPA



Diffuso maltempo in tutta l'area che circonda il Mediterraneo per la presenza di una vasta area depressionaria. Rovesci e temporali interesseranno i paesi mediterranei. Un po' di instabilità insisterà ancora sull'est europeo. Sulle isole britanniche e su gran parte dell'Europa centrale tempo stabile e in gran parte soleggiato.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	poco mosso	17,9	6 nodi O-S-O	22,13	04,43
MONFALCONE	poco mosso	17,5	8 nodi S-O	22,18	04,48
GRADO	poco mosso	17,0	10 nodi S-S-O	22,38	05,08
PIRANO	poco mosso	17,6	10 nodi O-S-O	22,08	04,38

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

MIN. MAX.		MIN. MAX.	
ZAGABRIA	1 17	ZURIGO	7 21
LUBIANA	7 20	BELGRADO	4 20
SALISBURGO	7 20	NIZZA	13 21
KLAGENFURT	5 19	BARCELLONA	10 19
HELSINKI	1 9	ISTANBUL	14 24
OSLO	4 17	MADRID	8 17
STOCOLMA	2 11	LISBONA	15 17
COPENHAGEN	6 15	ATENE	13 19
MOSCA	0 10	TUNISI	16 26
BERLINO	8 15	ALGERI	8 22
VARSAVIA	-1 9	MALTA	15 22
LONDRA	9 22	GERUSALEMME NP NP	
BRUXELLES	6 21	IL CAIRO	19 30
BONN	4 22	BUCAREST	5 21
FRANCOFORTE	6 21	AMSTERDAM	8 21
PARIGI	11 23	PRAGA	0 16
VIENNA	-1 15	SOFIA	11 17
MONACO	5 19	NEW YORK	9 20

L'OROSCOPO



ARIETE
21/3 - 20/4

Finalmente sentirete di avere le idee chiare su ciò che desiderate dalla vita professionale e privata. Questo vi eviterà errori e ritardi nell'ottenere ciò che volete. Buon umore.



LEONE
23/7 - 22/8

La vostra attività subirà una lieve trasformazione e quindi sarete costretti a rivedere alcune scelte. Siete comunque sempre in un periodo costruttivo. Adattabilità.



SAGITTARIO
22/11 - 21/12

E' utile guardare i problemi in una giusta prospettiva, senza farsi troppo influenzare dalle difficoltà del momento. Agite con prontezza e non fatevi condizionare dagli altri.



TORO
21/4 - 20/5

Elaborate un programma di lavoro che tenga anche conto delle vostre esigenze affettive. Oggi infatti avete bisogno di qualche ora da dedicare alla persona amata.



VERGINE
23/8 - 22/9

Dopo un inizio un poco faticoso potrete progredire molto bene con i vostri progetti. Non lasciatevi irritare o condizionare da nulla. Slanci negli affetti. Sincerità.



CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Possibilità di successo personale nel vostro lavoro. Risolverete brillantemente un incarico difficile o farete delle proposte di grande interesse. Sarete disponibili.



GEMELLI
21/5 - 20/6

Basterà un successo anche modesto nel lavoro per darvi la spinta che vi occorre per agire. Vincerete gli ultimi timori. Momenti di tensione in amore: rifletteteci sopra.



BILANCIA
23/9 - 22/10

Oggi sarete sostenuti dagli astri nella risoluzione di una questione pratica. Cercate di controllare una certa aggressività nel rapporto di coppia. Non mettetevi in mostra.



AQUARIO
20/1 - 18/2

Dovete rendervi conto delle vostre responsabilità nel lavoro e agire di conseguenza. In Amore riuscirete ad ottenere quello che vi sta tanto a cuore. Svago in serata.



CANCRO
21/6 - 22/7

Saprete organizzare al meglio le forze e il tempo a disposizione per raggiungere i vostri obiettivi nel lavoro. Un amico vi tenderà una mano in un momento difficile.



SCORPIONE
23/10 - 21/11

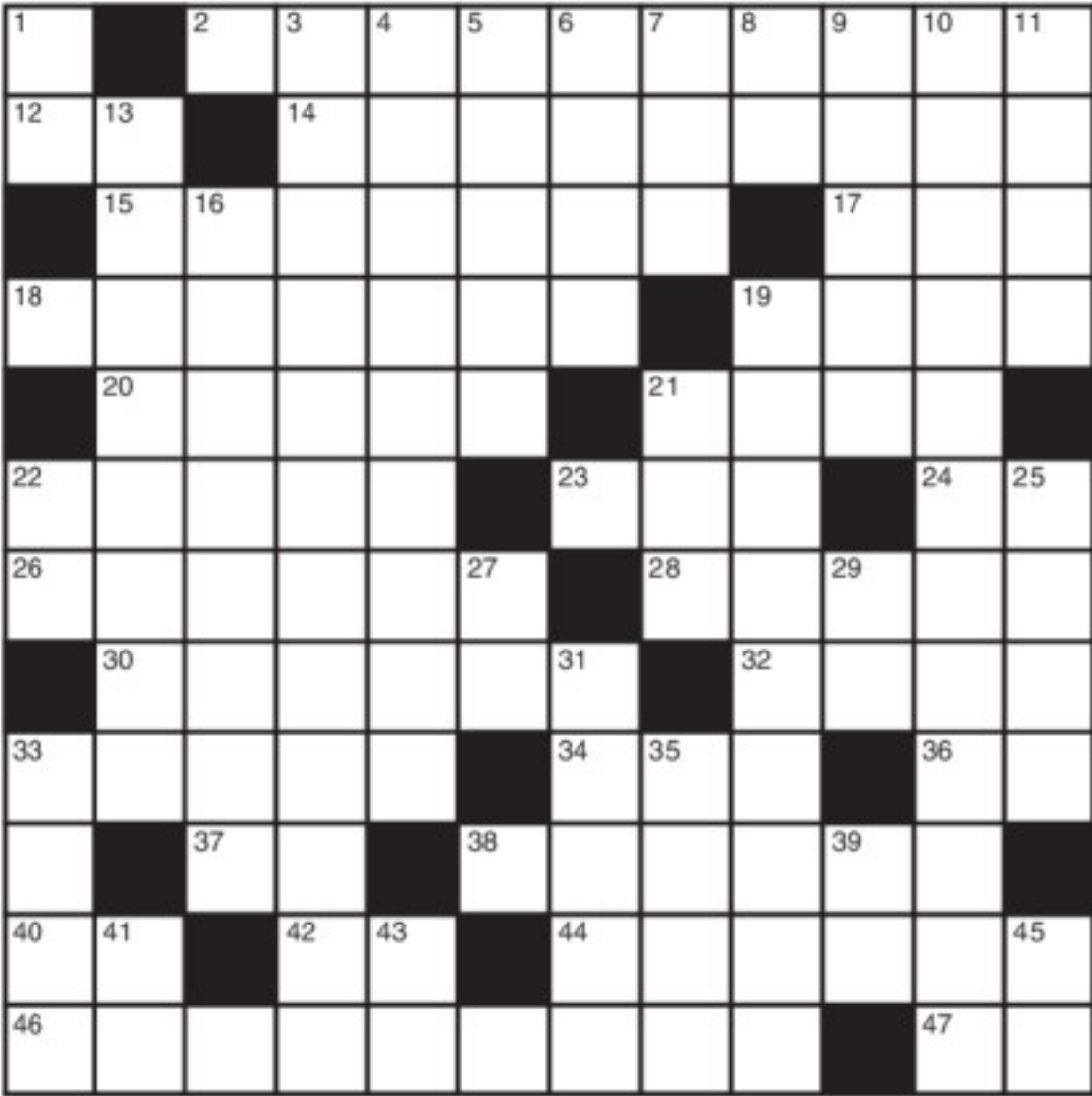
La situazione lavorativa odierna è tale che vi potete permettere qualche piccolo rischio con buone probabilità di superarle abbastanza agevolmente. Risultati economici buoni.



PESCI
19/2 - 20/3

Le vostre risorse economiche miglioreranno grazie a risparmi, a piccoli investimenti e a discrete entrate di denaro dovute a qualche lavoretto extra. Vi attende una serata allegra.

IL CRUCIVERBA



INDOVINELLO
Lorella Cuccarini
S'agita sempre, ma è così elegante quando s'apre con tutti ed è alla mano. Si dà tant'arie e mostra leggerezza, ma è ben gradita la sua... sventatezza.
Odean

SPOSTAMENTO DI CONSONANTE
(4,5=5,4)
Passano gli anni...
Gioventù, gioventù, bella stagione quando i giorni son tutta una speranza. Ma il tempo coi suoi scontri, quando avanza, rovina sa lasciar nella realtà.
Miranda

ENIGMISTICA 100
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche
Ogni mese
In edicola

ORIZZONTALI: 2 Relativi all'attività pratica - 12 Palermo - 14 Quello di primavera cade il 21 marzo - 15 L a provincia con Avezzano - 17 Il divo Gibson - 18 Né solido né gassoso - 19 Lo Stato con Santiago - 20 La capitale dell'Ecuador - 21 Poco frequente - 22 Nome di donna - 23 Musica parlata - 24 Inizio di declino - 26 Tipiche fosse carsiche - 28 Città francese - 30 Fu re degli ostrogoti - 32 Identico, stesso - 33 Leggero natante - 34 Va con lui - 36 Moscato senza mosto - 37 Articolo romanesco - 38 Bella pianta di origine messicana - 40 È ovvio senza le vocali - 42 Dopo la prima di giugno - 44 Hanno due mogli - 46 Scambiati di posto - 47 Sono in mezzo alla gola.

VERTICALI: 1 Santo Padre - 3 Violenti discorsi d'accusa - 4 Storica regione francese - 5 Il poeta Gozzano - 6 Sandra in tv - 7 Indica parità di dosi - 8 Torino - 9 Smirne turca - 10 Poeta siciliano del XIII secolo - 11 Imbarcazione lunga e sottile - 13 Percentuale per l'imposta - 16 Giocattolo per ragazzini - 19 Dinastia reale francese - 21 Un feudatario del negus - 22 Lido senza pari - 25 Fu immortalato da Virgilio - 27 Articolo spagnolo - 29 Il sì moscovita - 31 Lo cerca il reo - 33 Rifugi di banditi - 35 Richiama stranieri in Italia (sigla) - 39 Coda di scimmia - 41 Iniziano vecchi e nuovi - 43 Vi nacque Abramo - 45 Un articolo determinativo maschile.

SOLUZIONI DI IERI

Sciarada:
ma, estro
= maestro.

Scarto:
panciotto = pancotto.



Via Giulia 62/d
Apertura: 09.30 - 18.00 (non stop)
Telefono 040.351528
(vicino alla chiesa di San Francesco)

"COMPRO ORO"
con cortesia
e professionalità
acquistiamo in contanti

2 settimane di solo risparmio!

OFFERTA VALIDA FINO
AL 5 MAGGIO 2007

I prezzi a scaffale dei prodotti
a marchio despar sono mediamente
più bassi del 25%
rispetto a quelli delle grandi marche,
ma la qualità è la stessa!
Trovarli è facile:

**Tutto sotto controllo.
Anche il prezzo.**
PRODOTTI FIRMATI
DESPAR

Formaggio Fresco
CARNIA
60 gg.
al Kg



7,40
al Kg

Latte UHT
Parzialmente
Scremato
TORVIS
lt 1



0,69
lt 1

Olio
di Mais
MAYA
lt 1



1,49
lt 1

Pezzettoni di pomodoro
SANTA ROSA
gr 400x3
al kg 1,04



1,25
gr 400x3

Succhi
DESPAR
gusti
assortiti
lt 1



0,89
lt 1

Asciugatutto
DESPAR
Ecolabel
4 rotoli



1,15
4 rotoli

DESPAR



EUROSPAR

